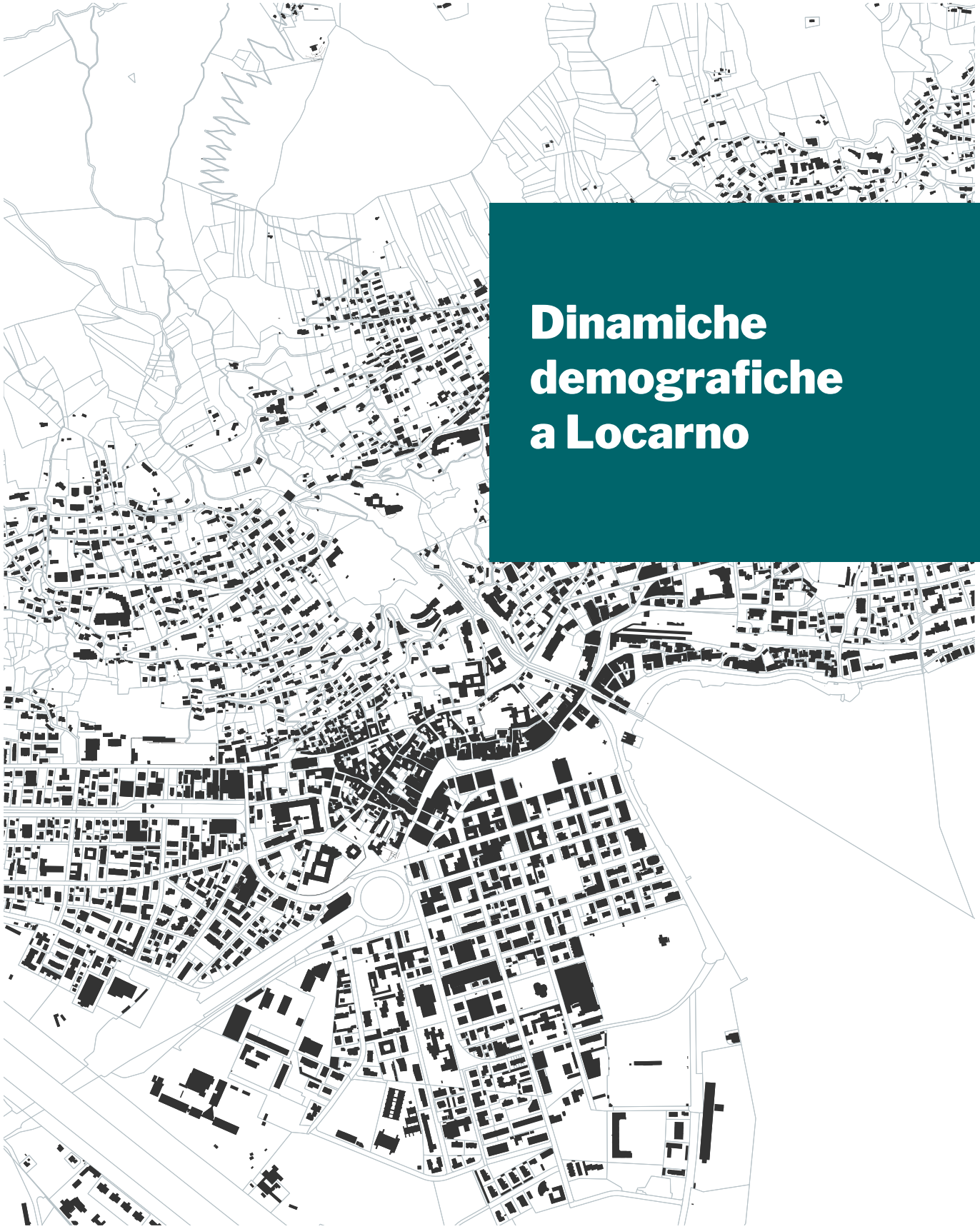
Simone
Garlandini

Geoinformazione
Analisi geografiche
Cartografia
Sviluppo territoriale



Dinamiche demografiche a Locarno

Simone Garlandini
Dr. sc. EPFL/SIA/OTIA

Via Caponelli 19
6600 Locarno

www.simonegarlandini.ch
info@simonegarlandini.ch

Mandatario

Città di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Elaborazione

Simone Garlandini
Dr. sc. EPFL / SIA / OTIA
Via Caponelli 19
6600 Locarno-Solduno
079 704 62 75
info@simonegarlandini.ch
www.simonegarlandini.ch

Locarno, 19 dicembre 2022

Indice

1. Introduzione **5**

1.1. Obiettivo dello studio 6
1.2. Dati di base 6
1.3. Struttura del documento 7

2. Dinamiche demografiche **9**

2.1. Evoluzione della popolazione 9
2.2. Saldo naturale 12
2.3. Saldo migratorio 13
2.5. Evoluzione della popolazione e dei posti di lavoro 14
2.5. Saldo dei flussi migratori interni 28

3. Struttura della popolazione **39**

3.1. Classi d'età e cittadinanza 39
3.2. Popolazione scolastica 40
3.3. Famiglie 44
3.4. Invecchiamento 46

4. Parco immobiliare **49**

4.1. Edifici e abitazioni 49
4.2. Abitazioni secondarie 53
4.3. Abitazioni vuote 54
4.4. Spostamento residenziale interno 58

5. Una prima tipologia dei quartieri **61**

6. Conclusione **65**

7. Banche dati di base **67**

A. Allegato statistico e cartografico **I**

1. Introduzione

La motivazione nello svolgere uno studio sulle dinamiche demografiche della Città di Locarno scaturisce da una semplice anche se preoccupante osservazione: dal 2016 la popolazione di Locarno e in generale del Cantone Ticino presenta una decrescita.

Si tratta di un marcato cambio di tendenza rispetto allo sviluppo demografico a cui la Città e il Cantone erano abituati. I decenni precedenti sono infatti caratterizzati da un aumento continuo della popolazione residente. Agli occhi di molti osservatori e specialisti questa evoluzione demografica è apparsa inaspettata e sorprendente. È un tema nuovo per il Ticino confrontato da anni con il calo della popolazione nelle aree montane ma sempre ampiamente controbilanciato con l'aumento di residenti nelle zone del fondovalle.

Nell'estate del 2020 l'Ufficio di statistica (USTAT) di Giubiasco ha rivisto i suoi scenari demografici ticinesi per l'orizzonte temporale 2020-2050. Le precedenti stime, per il periodo 2016-2040, prevedevano una sostenuta crescita della popolazione mentre i nuovi scenari riportano previsioni più contenute sotto questo punto di vista. Per quanto riguarda il Locarnese, da una previsione iniziale di aumento significativo e robusto del numero di residenti, sintomo di una regione attrattiva, si stima ora (nello scenario medio) una lieve crescita/stagnazione della popolazione.

Non è possibile individuare un unico fattore decisivo oppure una spiegazione univoca al decremento demografico che si è delineato negli ultimi anni. Sicuramente l'accresciuta speranza di vita della popolazione e il tradizionale basso tasso di natalità registrati diffusamente nel Cantone giocano un ruolo chiave. Come evidenziato di recente da molti specialisti, il problema sembra essere più articolato, di tipo strutturale, che rende visibile gli squilibri socio-economici presenti in Ticino a cui è riconducibile un calo di attrattiva di numerose regioni ticinesi.

In prospettiva le attuali dinamiche demografiche aprono nuovi scenari per lo sviluppo della Città nel medio-lungo periodo. Le sfide in ottica futura sono numerose e appare essere di particolare interesse approfondire il tema dell'evoluzione demografica del Comune di Locarno che ha un influsso diretto in molti ambiti come il mercato immobiliare, quello del lavoro e fiscale; in generale lo sviluppo economico di uno spazio geografico è legato a filo diretto con quello demografico. Lo sviluppo urbano (vitalità e intensità dello spazio pubblico) è un altro tema centrale in relazione alla popolazione così come quello territoriale (si veda per esempio i temi legati alla disponibilità e distribuzione dei servizi alle persone, al trasporto pubblico o al dimensionamento delle aree edificabili).

Alla politica l'arduo compito di proporre e mettere in pratica le soluzioni a sostegno della popolazione volte anche ad attrarre nuovi residenti. A livello di sviluppo territoriale, questo vuol dire implementare politiche che sappiano generare vantaggi comparativi, in grado di stimolare gli arrivi e arginare le partenze, per aumentare e/o mantenere l'attrattiva di un territorio.

1.1. Obiettivo dello studio

Le quattro seguenti **domande** rappresentano il filo conduttore dello studio:

- Come si posiziona la Città di Locarno (in termini demografici) in relazione al calo demografico recente registrato a livello cantonale?
- Quali relazioni vi sono tra l'evoluzione della popolazione Locarnese registrata negli ultimi anni e i saldi naturali e migratori? Dove si sposta in termini residenziali la popolazione?
- Quali sono i legami tra la struttura della popolazione di Locarno e il suo parco edifici e abitazioni?
- È possibile suddividere i quartieri di Locarno in "tipologie residenziali"? Ovvero, quali similitudini e quali aspetti contrastanti presentano i quartieri di Locarno?

In aggiunta, la ricerca si è prefissata anche di **esplorare i dati di base** (e la loro struttura) ricevuti dai servizi della Città per riconoscere le possibilità di analisi che offrono le banche dati, le loro eventuali problematiche e i possibili miglioramenti (cfr. le considerazione riportate al capitolo 6 del documento; i dettagli di carattere tecnico sono disponibili presso l'autore di questo studio) .

1.2. Dati di base

Le informazioni alla base dello studio provengono da due fonti ufficiali: l'**Ufficio controllo abitanti** (UCA) della Città di Locarno e l'**Ufficio di statistica di Giubiasco** (USTAT).

Quest'ultimo ha fornito i dati sull'evoluzione della popolazione così come quelli sui saldi naturali e migratori per tutti i Comuni del Ticino. Si tratta di (geo)dati suddivisi per Comune che permettono di calcolare indicatori demografici le cui dinamiche possono essere visualizzate sotto-forma di grafici e cartografie.

Le informazioni messe a disposizione dall'UCA si riferiscono in primo luogo alla popolazione di Locarno che la descrivono attraverso numerose variabili (cfr. Allegato statistico per l'elenco dettagliato). Esse si riferiscono agli individui e permettono di rilevare la struttura e i movimenti della popolazione del Comune.

Le caratteristiche della popolazione si possono relazionare (attraverso delle chiavi univoche) alla seconda banca dati fornita dai servizi di Locarno: quella degli stabili presenti sul territorio della città. Quest'ultima banca dati descrive gli edifici e le abitazioni di Locarno secondo delle variabili riconducibili al Registro degli edifici e delle abitazioni (REA) sviluppato e mantenuto dall'Ufficio federale di statistica (UST) in collaborazione con i Cantoni e rispettivamente i Comuni svizzeri.

I dati utilizzati permettono di "**scattare una fotografia**" della situazione attuale, in termini di struttura della popolazione e della costruzione, per la Città di Locarno.

Dal punto di vista geografico, l'analisi dei dati è stata eseguita a diverse scale: se i dati dei saldi naturali e migratori permettono di mostrare gli andamenti fino al livello dei **comuni**, i dati sulla demografia e degli edifici e abitazioni disponibili consentono di geo-referenziare le informazioni al singolo edificio. Per facilità di esposizione e di *privacy*, la scala più bassa a cui si riferisce lo studio è il **quartiere**.

I dati di fondo delle cartografie prodotte e presentate nelle pagine seguenti provengono dall'Ufficio tecnico comunale di Locarno e Swisstopo (Wabern).

1.3. Struttura del documento

Il rapporto si compone di tre temi:

1. I bilanci demografici e la struttura della popolazione,
2. Il parco immobiliare,
3. Una prima tipologia dei quartieri.

Nei primi capitoli è proposta l'analisi dell'**evoluzione** e la **struttura della popolazione** del Comune così come quella dei saldi naturali e migratori, incentrati sulla Città di Locarno, ma proponendo anche una visione cantonale.

Il **parco immobiliare** sarà presentato nei capitoli successi cercando di evidenziare eventuali *trend* insediativi dei diversi gruppi sociali. Saranno anche presentate le possibili opportunità e/o criticità del parco immobiliare attuale di Locarno.

L'ultima parte del rapporto cerca di delineare una **tipologia dei diversi quartieri** di Locarno attraverso le loro differenze e affinità: quali particolarità hanno in termini di demografia e costruzione i quartieri di Locarno?

A supporto delle descrizioni contenute nei seguenti capitoli, il documento si completa con un allegato **statistico e cartografico**.

La diminuzione della popolazione registrata negli ultimi anni in Ticino è stata messa molto in risalto recentemente dall'opinione pubblica. Sono state organizzate diverse iniziative sul tema e sono stati pubblicati numerosi articoli sulla stampa ticinese (cfr. il capitoli A.5 e A.6 in allegato alla fine del documento).

2. Dinamiche demografiche

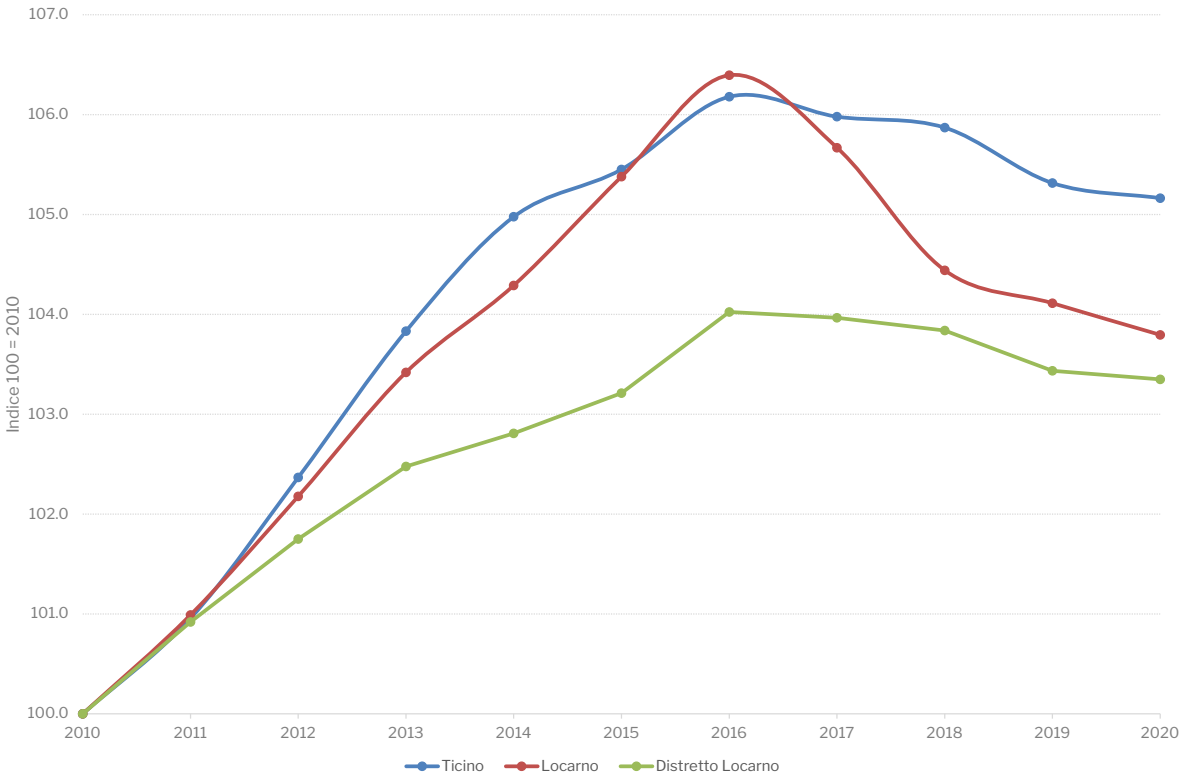
2.1. Evoluzione della popolazione

Si osserva un cambio di tendenza nell'evoluzione della popolazione (residente) in Ticino, a Locarno e nel Distretto di Locarno negli ultimi anni. Come il grafico 2.1 mostra, dopo un periodo di crescita della popolazione, **il 2016 rappresenta il punto di svolta** per questo indicatore, quando i valori decrescono. Tra il 2010 e il 2015 l'incremento della popolazione risulta sostenuto sia per il Ticino sia per la Città di Locarno. Tra il 2015 e il 2016 Locarno mostra una crescita superiore a quella ticinese rendendo visibile una certa attrattiva (in questi termini) da parte della città.

Dopo il 2016 la curva di Locarno decresce più velocemente rispetto a quella del Ticino: tra il 2016 e il 2018 vi è una perdita consistente di popolazione che poi sembra stabilizzarsi nel 2019 e nel 2020 (-50 e rispettivamente -49 residenti in assoluto).

La situazione a livello di Distretto di Locarno presenta dei valori con una variabilità inferiore. La crescita rimane sotto il livelli della Città di Locarno e del Ticino, così come la decrescita. Questo aumento è sostenuto da alcuni Comuni del Locarnese che presentano crescite di popolazione sostenute (cfr. grafici 2.2 e 2.3) nonostante la decrescita generale ticinese.

Grafico. 2.1. Evoluzione della popolazione in Ticino, a Locarno e nel suo Distretto, 2010-20



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

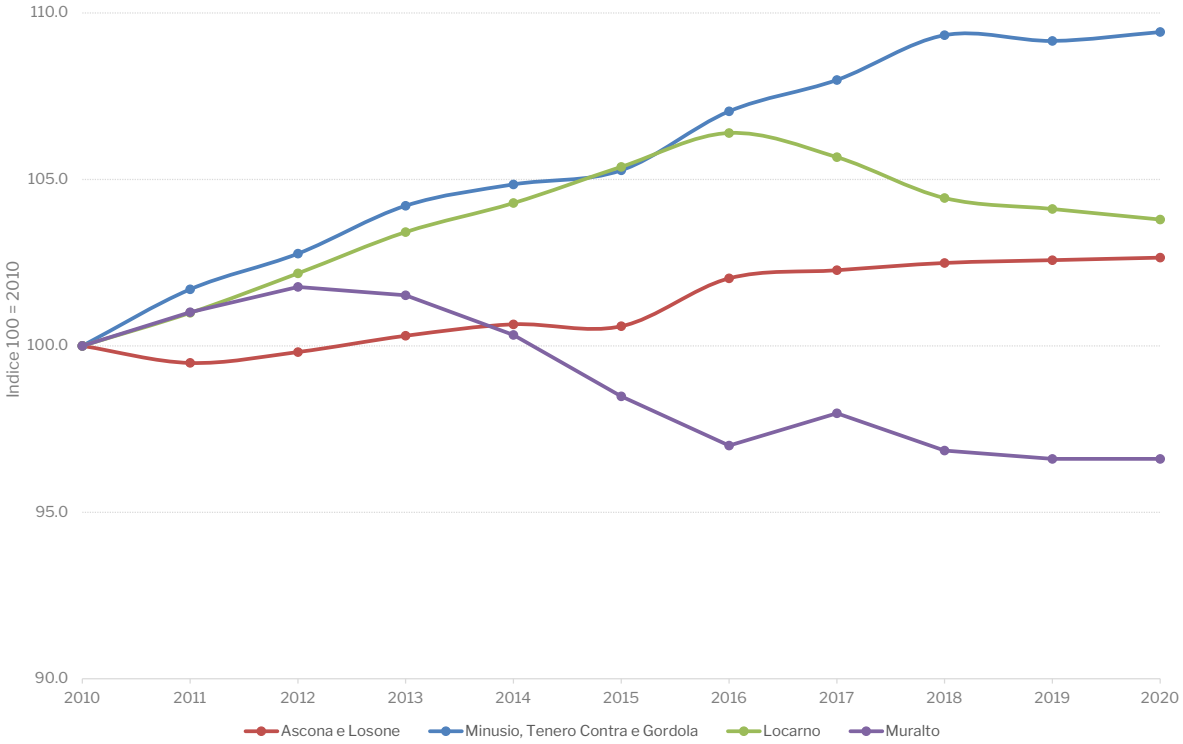
L'evoluzione della popolazione è stata approfondita attraverso la selezione dei Comuni situati ai lati di Locarno. Come riporta il grafico 2.2, a partire dall'anno chiave 2016, i Comuni di **Ascona** e **Losone** (considerati assieme) mostrano una crescita moderata ma stabile.

Diverso è il caso dei Comuni di **Minusio**, **Tenero-Contra** e **Gordola** (anch'essi considerati nel loro complesso) che incrementano i loro residenti per poi stabilizzarsi tra il 2018 e il 2020.

Locarno ha invece subito un significativo decremento di popolazione (soprattutto tra il 2016-2018), come **Muralto** che però (a parte il periodo 2016-2017 di crescita) mostra valori dell'indicatore negativi già a partire dal 2013 con una crescita nel 2017 e una stagnazione nel 2018-2020.

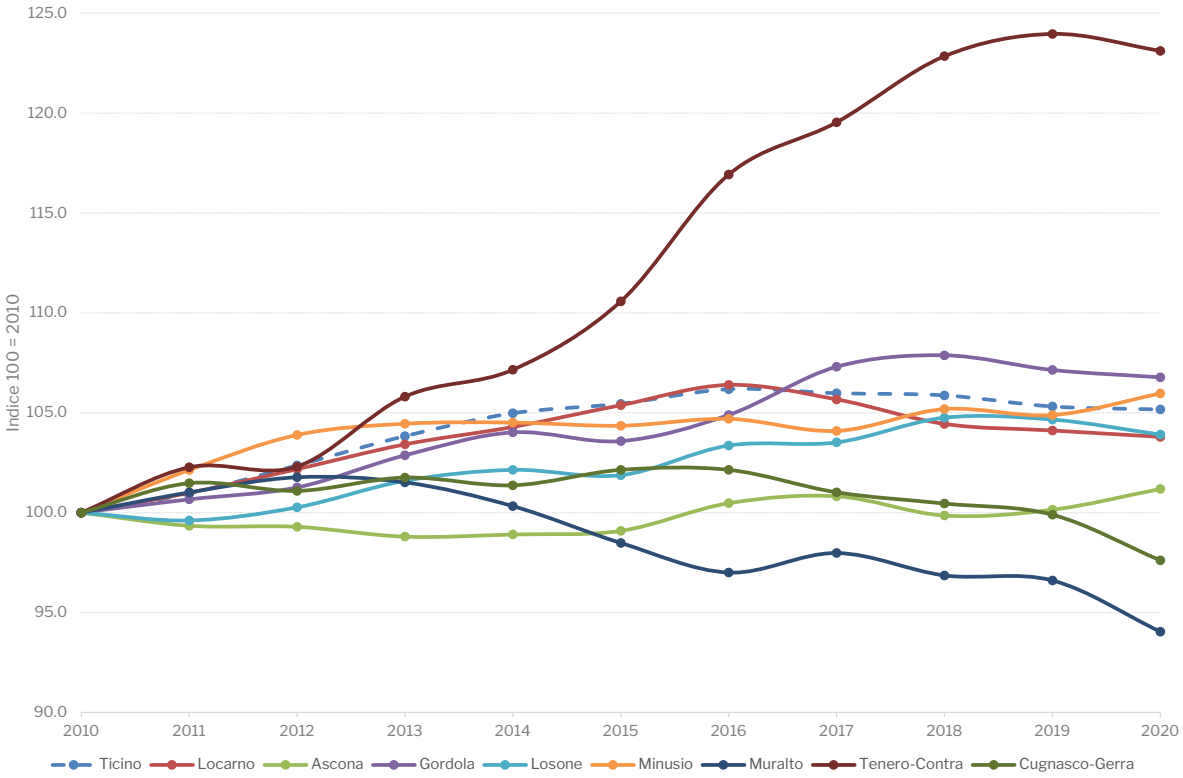
È stato applicato un ulteriore *zoom* ai dati che sono riportati nel grafico 2.3 per una selezione di singoli Comuni del Locarnese. Spicca l'andamento in termini di popolazione del Comune di **Tenero-Contra** dove si osserva un forte incremento (rispetto agli altri Comuni presi in considerazione) che può essere relazionato all'importante produzione di nuove abitazioni in questo Comune avvenuta in tempi recenti. Il grafico mostra che l'aumento di popolazione si arresta al 2019 con un valore dell'indicatore leggermente più basso nel 2020.

Grafico. 2.2. Evoluzione della popolazione in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2010-20



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Grafico. 2.3. Evoluzione della popolazione in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2010-20



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Dopo il 2016, da segnalare sono gli incrementi della popolazione residente anche per i Comuni di **Gordola**, **Minusio** e **Losone** (entrambi dopo il 2017). Di questi tre Comuni solo **Minusio** mostra un ulteriore incremento nel 2020. **Ascona** mostra un evoluzione altalenante con una crescita relativamente sostenuta nel 2020, mentre **Cugnasco-Gerra** e **Muralto** registrano i decrementi più significativi. **Locarno** registra una decrescita forte tra il 2016 e il 2018 per poi contenere le perdite di residenti per gli anni seguenti, 2019-20.

Nel **Locarnese** è quindi la parte centrale del polo urbano la più toccata dal calo demografico. La corona urbana sembra essere in grado di contrastare la perdita di residenti, soprattutto trainata dai Comuni a carattere residenziale come **Tenero-Contra**, **Gordola, Minusio** e **Losone**. Dal punto di vista della centralità regionale questa situazione rende visibile un certo squilibrio nell'evoluzione della popolazione.

Ma come si situa la Città di Locarno e in generale il Locarnese al confronto con gli altri Comuni ticinesi? Le mappe 2.1 e 2.2 alle pagine seguenti rispondono a questa domanda. La proporzione della popolazione residente tra i Comuni del Ticino è simboleggiata secondo la dimensione dei cerchi, mentre i diversi colori rappresentano la variazione percentuale della stessa per i periodi di riferimento 2011-2015 e 2016-2019 (in media annua per motivi di confronto).

Nel primo periodo si riconosce una crescita della popolazione (in termini percentuali) generalizzata in tutto il cantone, ad eccezione in alcuni Comuni della Leventina e del Malcantone. La regione di Locarno presenta anche Comuni con una crescita della

popolazione prossima allo zero oppure leggermente in decrescita: **Brione s/Minusio**, **Muralto**, **Ascona**, **Ronco s/Ascona** e **Brissago**.

Da notare che, in questo periodo, i Comuni centrali di tutti gli agglomerati urbani del Ticino presentano tassi positivi di crescita demografica. In particolare Locarno che registra percentuali di crescita migliori rispetto a quelli dei comuni limitrofi.

L'immagine cambia radicalmente nel secondo periodo, tra il 2016 e il 2019, quando tutte le zone centrali, ad eccezione di **Bellinzona**, mostrano una decrescita demografica. Bellinzona rappresenta un'eccezione a livello cantonale, riconducibile ad un effetto anticipato della apertura della galleria di base Alptransit del Ceneri. Questa situazione si presenta anche per quanto riguarda l'evoluzione degli addetti presenti a Bellinzona che in questo periodo presenta i tassi di crescita più elevati del cantone (secondo i dati dell'USTAT).

Locarno mostra una perdita di popolazione in contrasto con alcuni Comuni del suo spazio suburbano e periurbano che invece mantengono tendenze di crescita demografica simili al precedente periodo preso in considerazione.

A livello di dinamiche demografiche, a cosa è dovuto questo radicale cambiamento? Possiamo prendere in considerazione da un lato il **saldo naturale** (ovvero la differenza tra le nascite e i decessi), dall'altro i **saldi migratori** (con l'estero, gli altri Comuni della Svizzera e del Ticino). I saldi migratori all'interno del territorio cantonale sono stati ulteriormente analizzati attraverso i **flussi residenziali**.

2.2. Saldo naturale

Il **saldo naturale** esprime la differenza tra le nascite e i decessi. Il calo delle nascite e rispettivamente l'aumento dell'aspettativa di vita nei paesi ad alto reddito sono delle tematiche ampiamente discusse. Anche il Ticino è confrontato con questi fenomeni, visualizzati nelle cartografie 2.3 e 2.4.

Nelle mappe 2.3. e 2.4. la proporzionalità dei cerchi rappresenta il saldo naturale, mentre il colore la tendenza: verde se positiva oppure viola per i valori negativi. Si nota che il saldo naturale negativo è presente per la maggioranza dei Comuni ticinesi e questo fattore è aumentato con il trascorrere del tempo.

Il confronto tra i due periodi per questo indicatore rileva nell'agglomerato di Locarno una situazione pressoché invariata, con l'eccezione di Losone che da un saldo positivo passa ad uno negativo.

Ci si può chiedere se il saldo naturale sia decisivo per spiegare il calo demografico della Città di Locarno registrato a partire dal 2016. Infatti, la situazione varia poco tra i due periodi, certo il saldo naturale diminuisce ulteriormente tra il 2016 e il 2019 ma non sembra essere l'unico fattore di decrescita di popolazione. In estrema sintesi, a Locarno, le nascite non riescono a compensare i decessi e le partenze di residenti.

Per quanto riguarda il 2020, il saldo naturale sembra essere più significativo in relazione al calo della popolazione residente: si registra un dato per i nati vivi (+107) tra i più contenuti nel periodo 2020-2008 e il valore più elevato dei decessi (-213) in questo periodo.

La tendenza è da ricondurre alla pandemia COVID-19 (fase iniziale nel 2020), aspetto dirompente in relazione alle dinamiche della popolazione che potrà essere osservato attraverso le prossime pubblicazioni dei dati.

2.3. Saldo migratorio

Il bilancio demografico della Città di Locarno può essere suddiviso secondo le **tre componenti** del saldo migratorio: quello con l'estero, il resto della Svizzera e gli altri Comuni del Ticino.

Il confronto delle mappe del **saldo migratorio totale** nei periodi 2011-2015 e 2016-2019 (calcolato in media annua per ragioni di confrontabilità) si nota un marcato ridimensionamento dell'indicatore. Se nel primo periodo i centri cantonali avevano i maggiori incrementi di popolazione con solo pochi comuni in Ticino a riportare valori negativi, nel secondo periodo spicca il radicale cambio di tendenza: Locarno, Lugano e Chiasso mostrano tassi di crescita negativi della popolazione residente. Solo Bellinzona (probabilmente un effetto anticipato dell'Alptransit) e Mendrisio (dove vi è stata un'importante aggregazione comunale) mostrano valori positivi dell'indicatore. Il cambio di tendenza non tocca solo i Comuni centrali degli agglomerati ticinesi ma anche quelli più discosti.

Il saldo migratorio totale non solo presenta maggiori casi dove le partenze sono superiori agli arrivi ma anche un magnitudo inferiore dell'indicatore. Da cosa dipende la diminuzione e il cambiamento di tendenza nei Comuni? Vi è una predominanza di una delle componenti del saldo migratorio totale che incide maggiormente?

Il confronto del **saldo migratorio con l'estero** per i Comuni ticinesi tra i due periodi evidenzia, come per il saldo migratorio totale, un forte ridimensionamento soprattutto nel Luganese e Mendrisiotto. Nell'agglomerato di Locarno il saldo migratorio con l'estero rimane positivo in entrambi i periodi con però una generale diminuzione dei valori assoluti dell'indicatore: il ridimensionamento riguarda soprattutto il Comune di Locarno.

A livello cantonale, il **saldo migratorio con il resto della Svizzera** ha subito minori cambiamenti tra il 2011 e il 2019. È la regione di Locarno che mostra però i dati più interessanti: nel primo periodo i Comuni della corona urbana presentavano saldi positivi con il resto della Svizzera, ad eccezione di Losone. Nel periodo seguente il saldo migratorio con la Svizzera si avvicina allo zero per esempio ad Ascona, Muralto e Minusio. Locarno invece rimane negativo nei termini di questo indicatore e la perdita di residenti a favore degli altri comuni della Svizzera si intensifica nel tempo.

In generale si può ipotizzare un rallentamento dell'attrattiva di Locarno e del Locarnese nei confronti dei residenti degli altri comuni della Svizzera, tuttavia questa ipotesi andrebbe verificata con i recenti sviluppi immobiliari legati alla pandemia di Coronavirus.

Il **saldo migratorio interno** che simboleggia i travasi di residenti tra i Comuni all'interno del Ticino, propone anch'esso, come il saldo migratorio con la Svizzera, una situazione particolare nel Locarnese: la Città di Locarno da un saldo positivo passa ad uno negativo, situazione inversa per i Comuni che da valori negativi del primo periodo mostrano valori positivi nel secondo. Locarno mostra quindi un andamento speculare di questo indicatore rispetto agli altri Comuni dell'agglomerato urbano.

C'è da chiedersi se questa fuoriuscita di residenti da Locarno sia in favore dei suoi Comuni limitrofi oppure ha un raggio più ampio. Per indagare questo aspetto bisogna considerare il **saldo dei flussi migratori interni**, riportati nelle prossime sezioni.

Ad uno sguardo dei dati delle migrazioni per l'anno 2020, sempre pubblicati da USTAT Giubiasco, si può notare un **saldo migratorio totale** nel 2020 per il Comune di Locarno: dato influenzato in particolare dal saldo migratorio positivo con l'estero (+126) poiché i migratori con la Svizzera (-31) e gli altri Comuni ticinesi (-60) sono negativi.

Come riportato sopra, nonostante il saldo migratorio totale a Locarno per il 2020 sia positivo (attrazione di residenti), la tendenza al ribasso di residenti è influenzata in modo significativo dal saldo naturale con un valore dei decessi nettamente al di sopra della media del decennio precedente mentre quello dei nati (vivi) al di sotto.

2.4. Evoluzione della popolazione e dei posti di lavoro

Prima di prendere in considerazione, nel prossimo capitolo, il saldo dei flussi migratori interni (ovvero le migrazioni residenziali della popolazione tra i Comuni del Ticino) sembra interessante prendere in considerazione in modo rapido l'**evoluzione dei posti di lavoro** nell'agglomerato di Locarno. Le dinamiche demografiche descritte in precedenza si riscontrano anche a livello dei posti di lavoro?

Le statistiche disponibili presso l'Ufficio di statistica cantonale di Giubiasco, mostrano che **Locarno** presenta, nel 2020, circa 84 addetti ogni 100 abitanti (cfr. tabella 2.1. a lato), valore più elevato in confronto a quello degli altri Comuni della regione. Questo dato mostra la concentrazione regionale dei posti di lavoro a Locarno.

Al confronto dei valori di questo indicatore tra Locarno e i quelli aggregati dei Comuni della sponda destra (ovvero Ascona, Brissago, Losone e Ronco s/Ascona) e quelli della sponda sinistra (Minusio, Muralto, Orselina, Brione s/Minusio) la situazione non cambia. Gli addetti per 100 abitanti a Locarno sono superiori rispetto al resto.

L'indicatore che esprime le aziende per ogni 100 abitanti ha invece una varianza meno pronunciata tra i Comuni del Locarnese. Si deduce che le aziende presenti a Locarno

impiegano un numero maggiore di addetti rispetto a quelle presenti negli altri Comuni della regione.

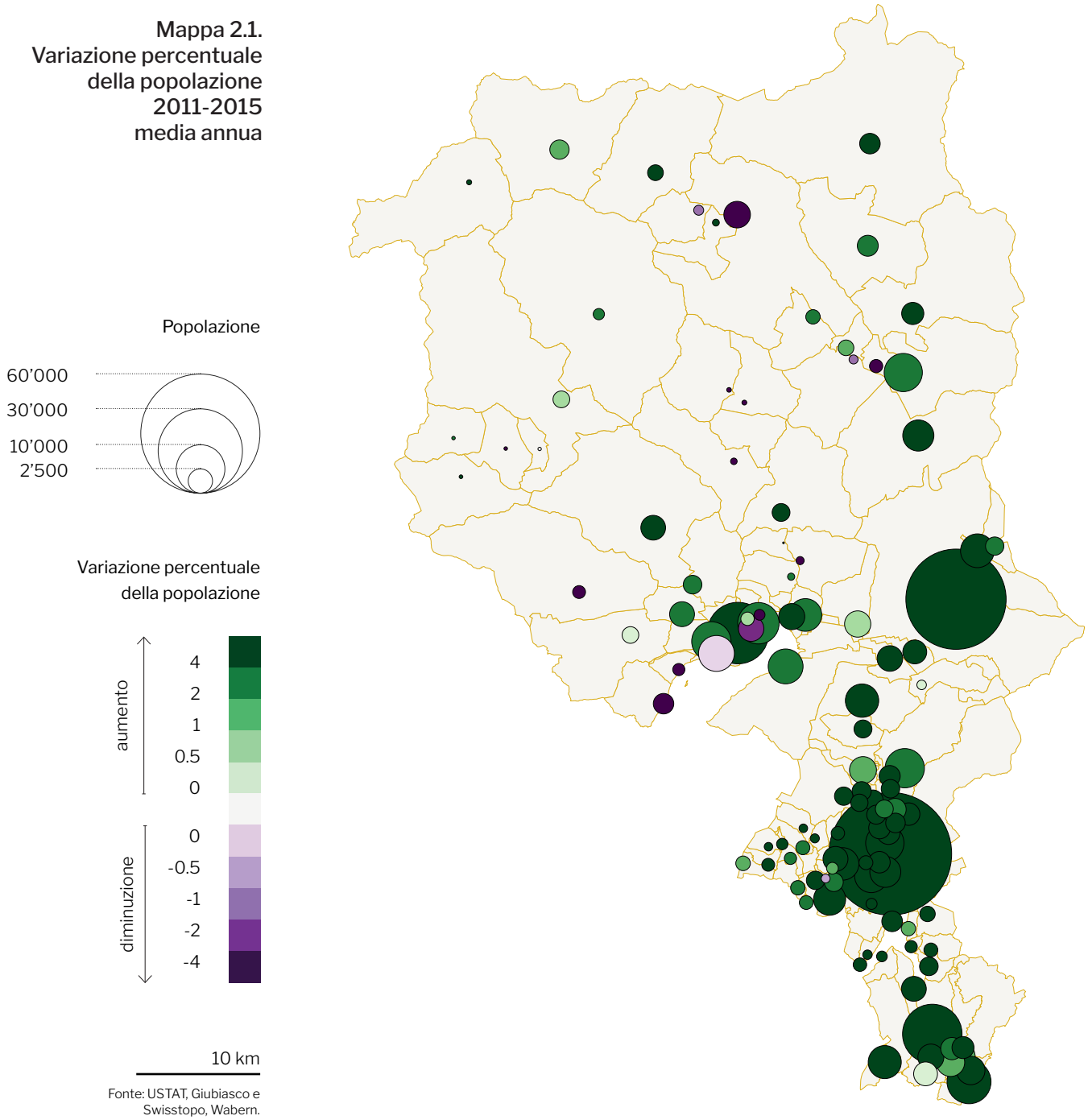
In ottica evolutiva, i dati dell'USTAT, mostrano che gli addetti a Locarno sono cresciuti del 7.7% tra il 2011 e il 2020. Dato sotto la media cantonale (+11.8%), tuttavia l'incremento è tra i più elevati per la regione del Locarnese confermando l'apporto determinante di Locarno nelle dinamiche di sviluppo economico della regione.

Tabella 2.1. Aziende e addetti ogni 100 abitanti a Locarno e nei comuni Sponda destra e sinistra, 2020

	Popolazione	Aziende	Addetti	Aziende ogni 100 abitanti	Addetti ogni 100 abitanti
Locarno	15'728	1'926	13'237	12	84
Sponda destra	14'436	1'497	7'251	10	50
Sponda sinistra	11'146	1'010	3'974	9	36

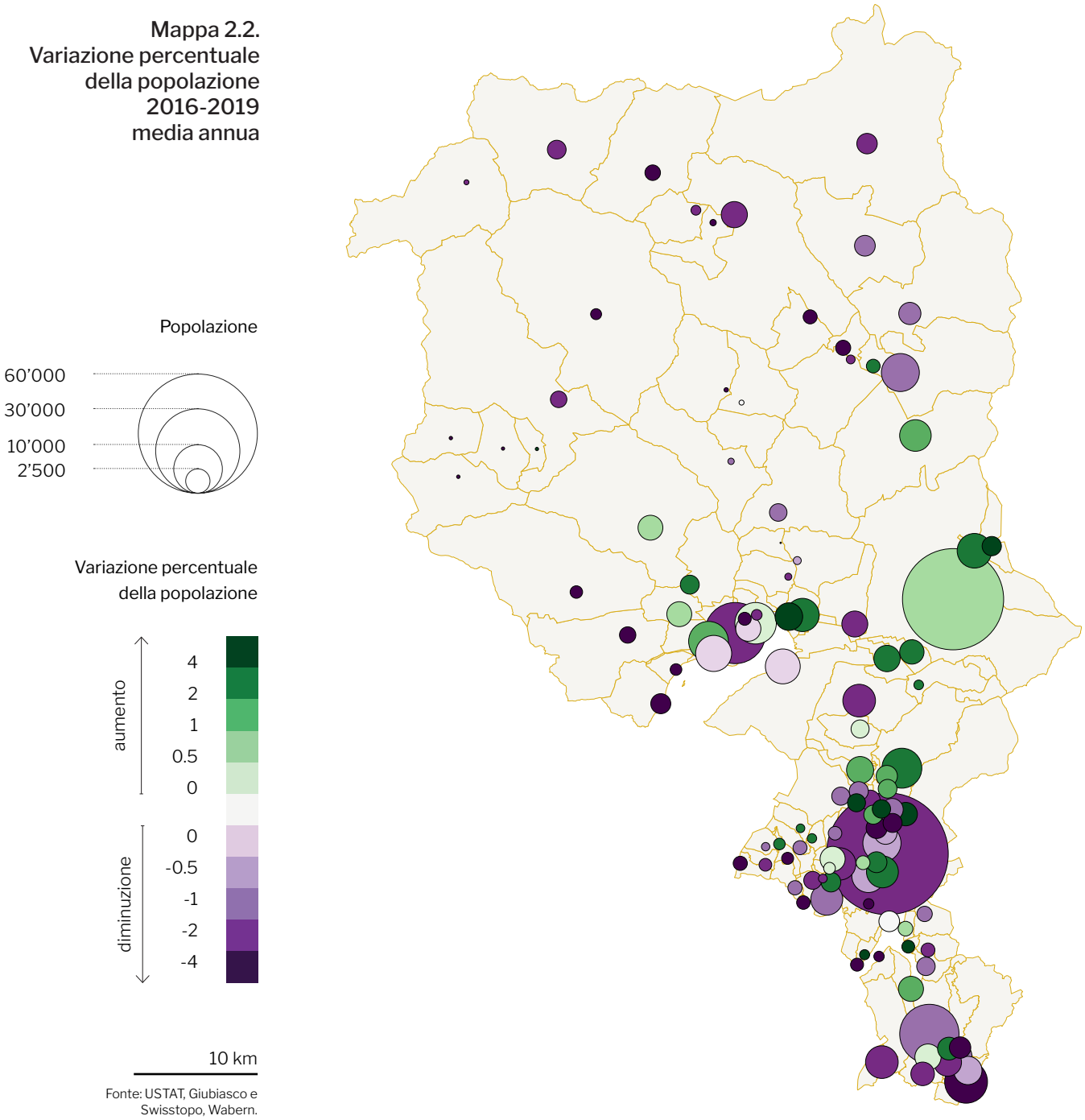
Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Mappa 2.1.
Variazione percentuale della popolazione 2011-2015 media annua



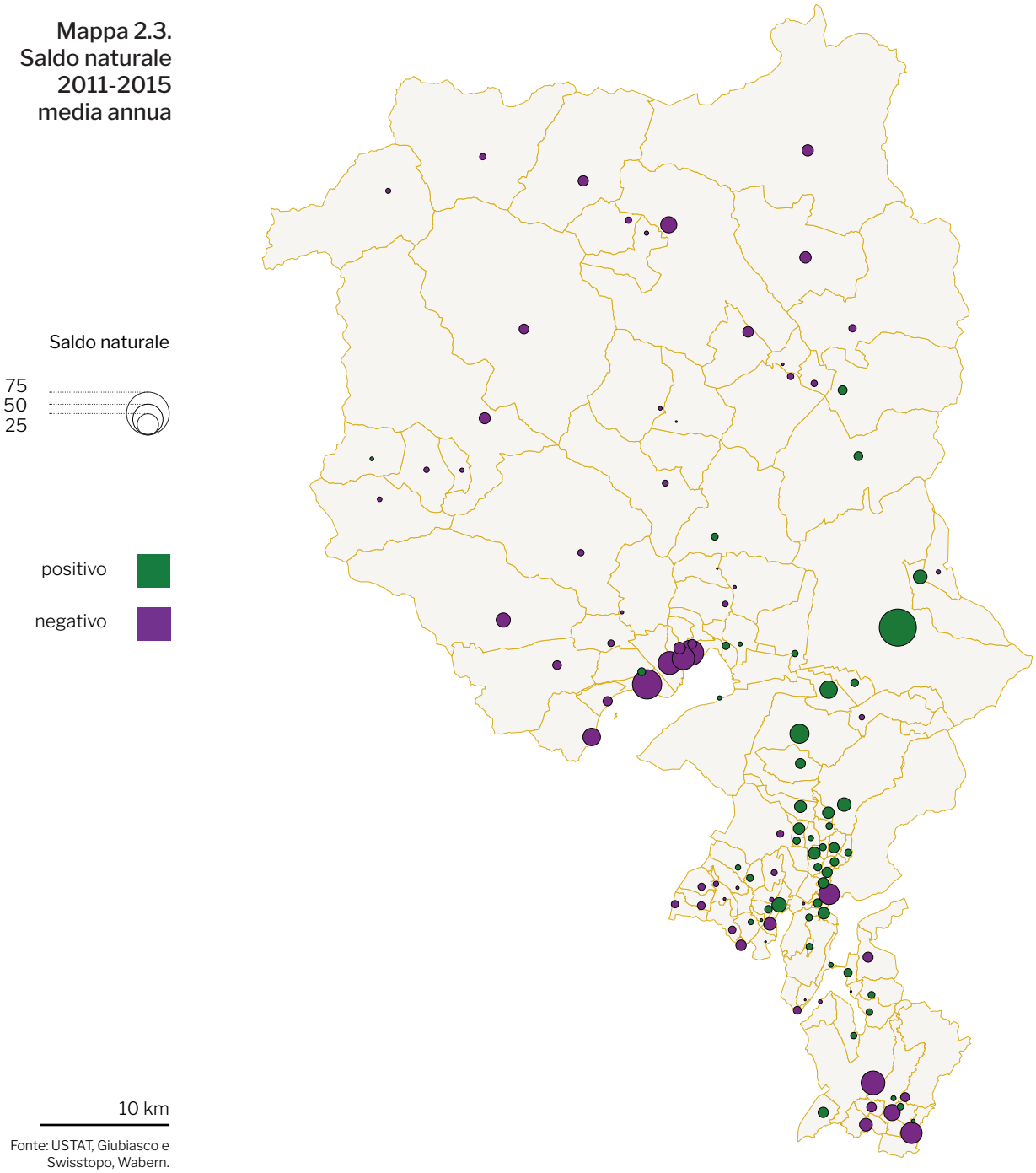
Fonte: USTAT, Giubiasco e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.2.
Variazione percentuale della popolazione 2016-2019 media annua



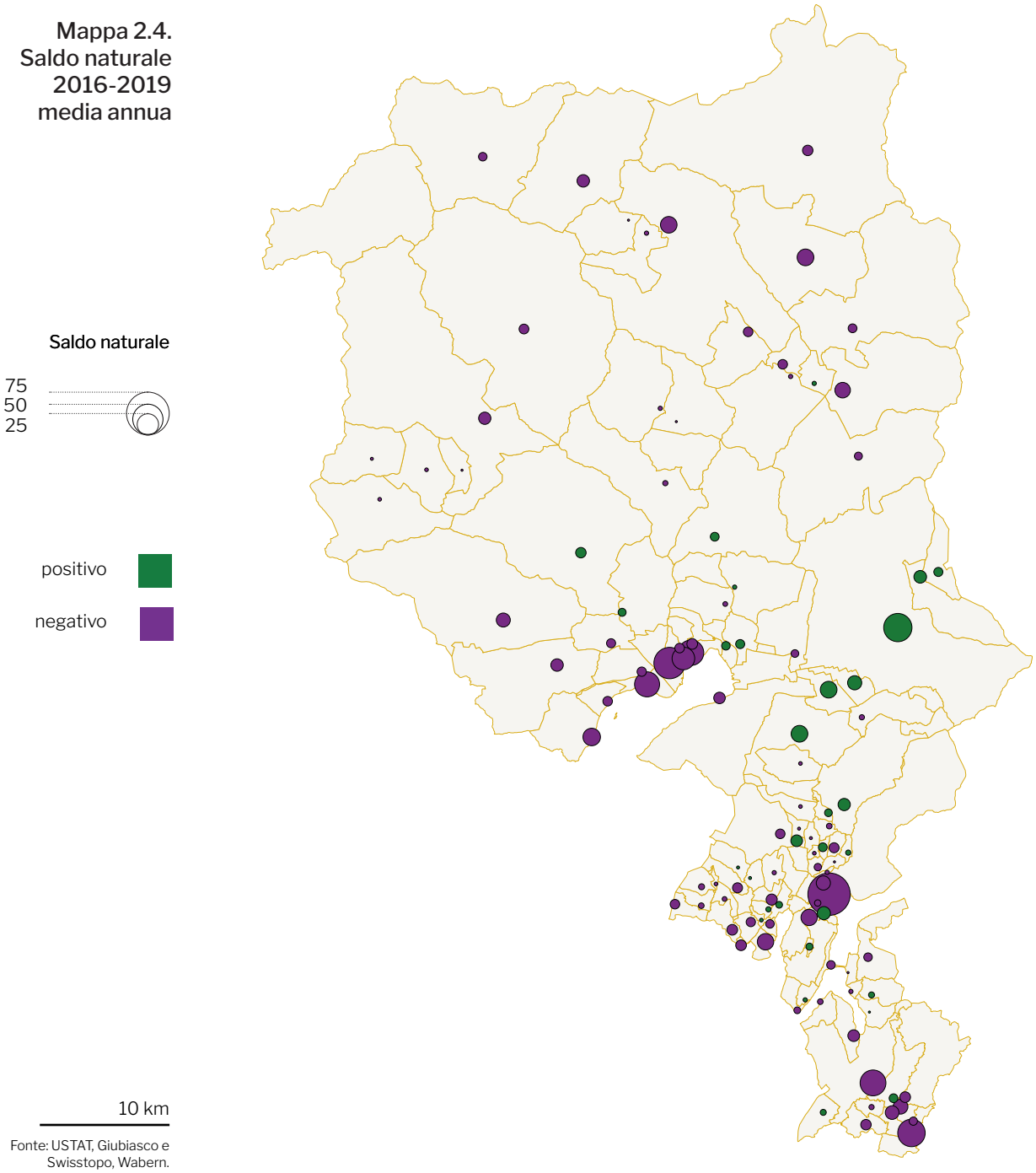
Fonte: USTAT, Giubiasco e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.3.
Saldo naturale
2011-2015
media annua



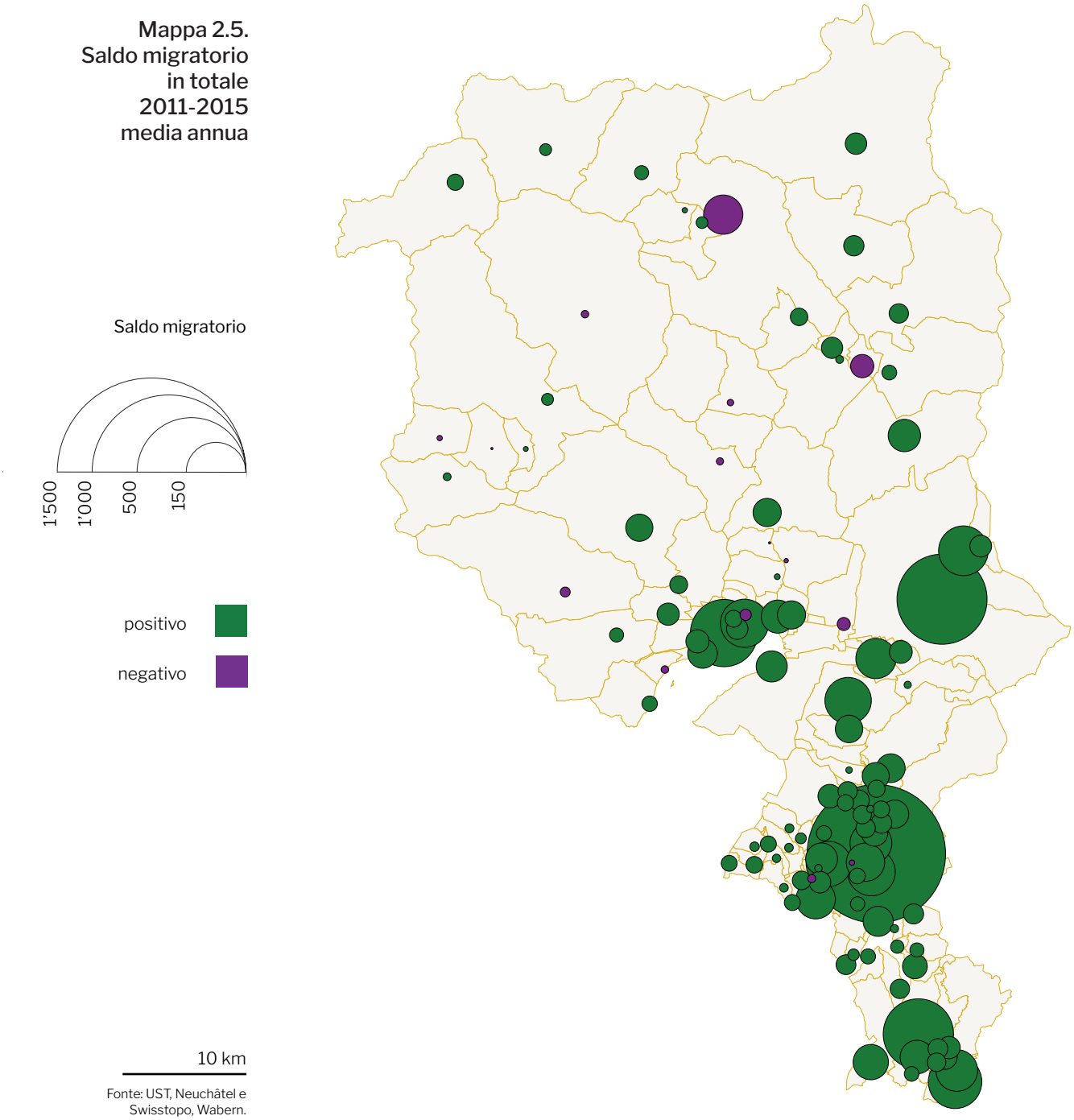
Fonte: USTAT, Giubiasco e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.4.
Saldo naturale
2016-2019
media annua



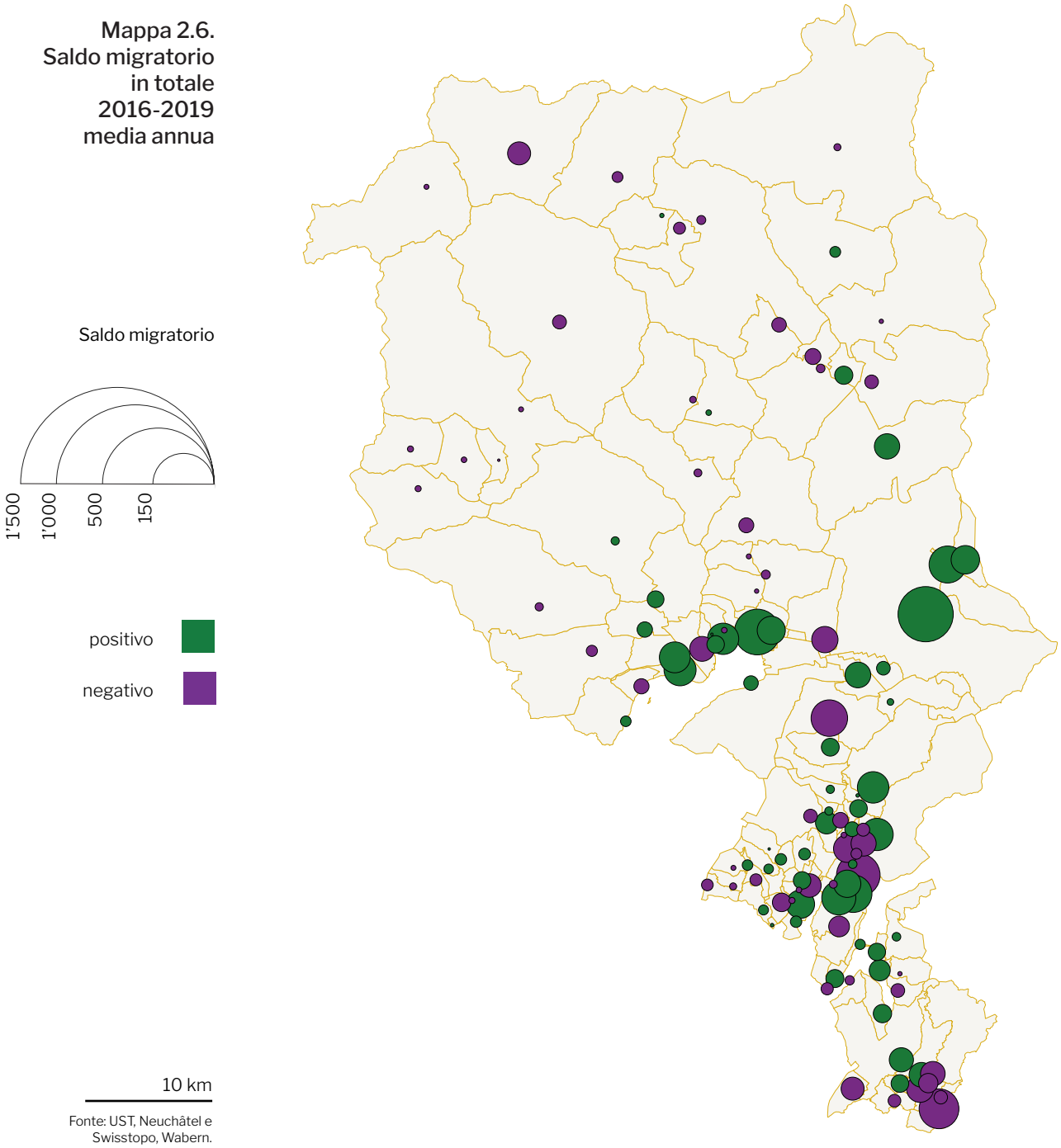
Fonte: USTAT, Giubiasco e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.5. Saldo migratorio in totale 2011-2015 media annua



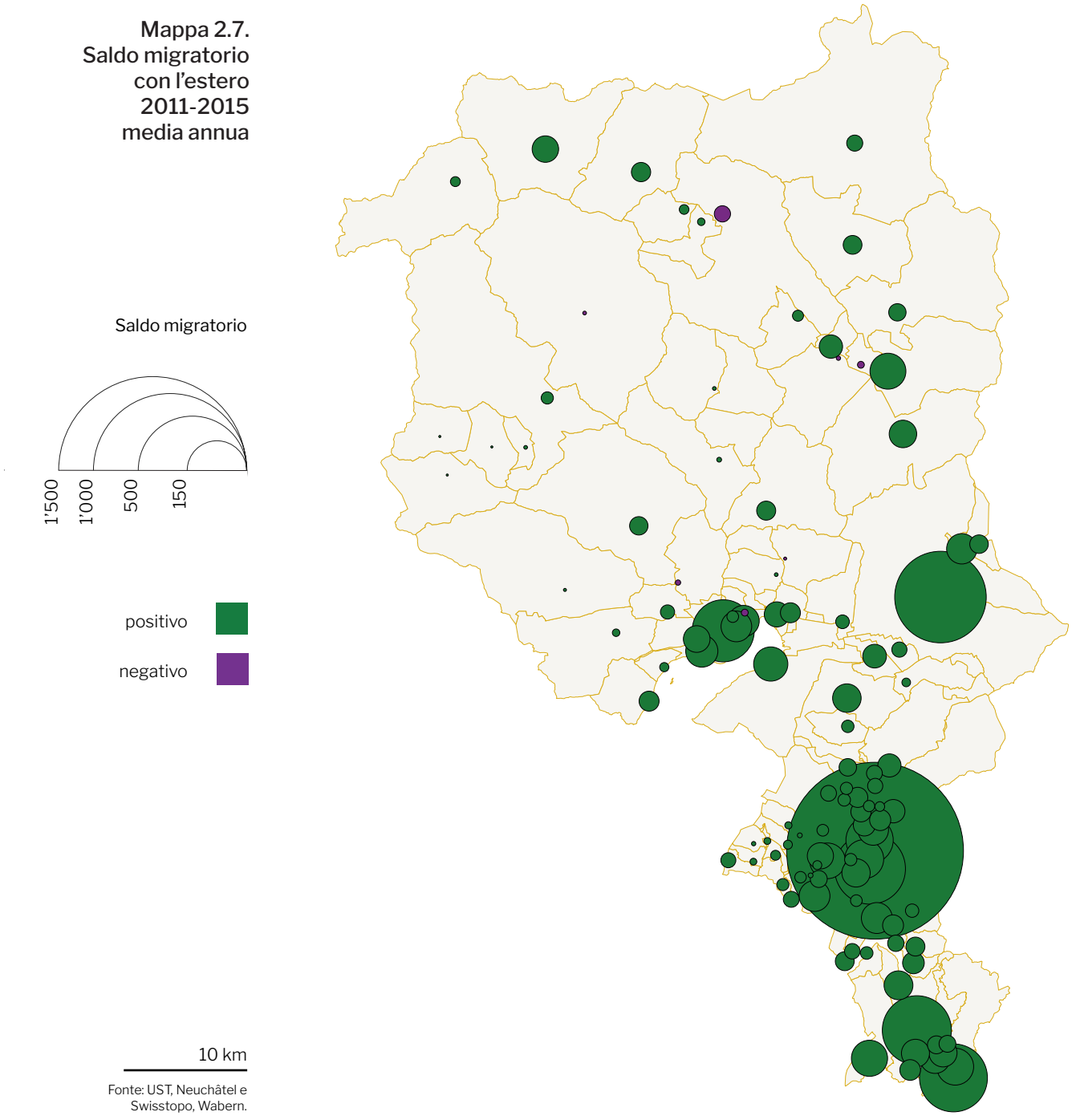
Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.6.
Saldo migratorio in totale 2016-2019 media annua



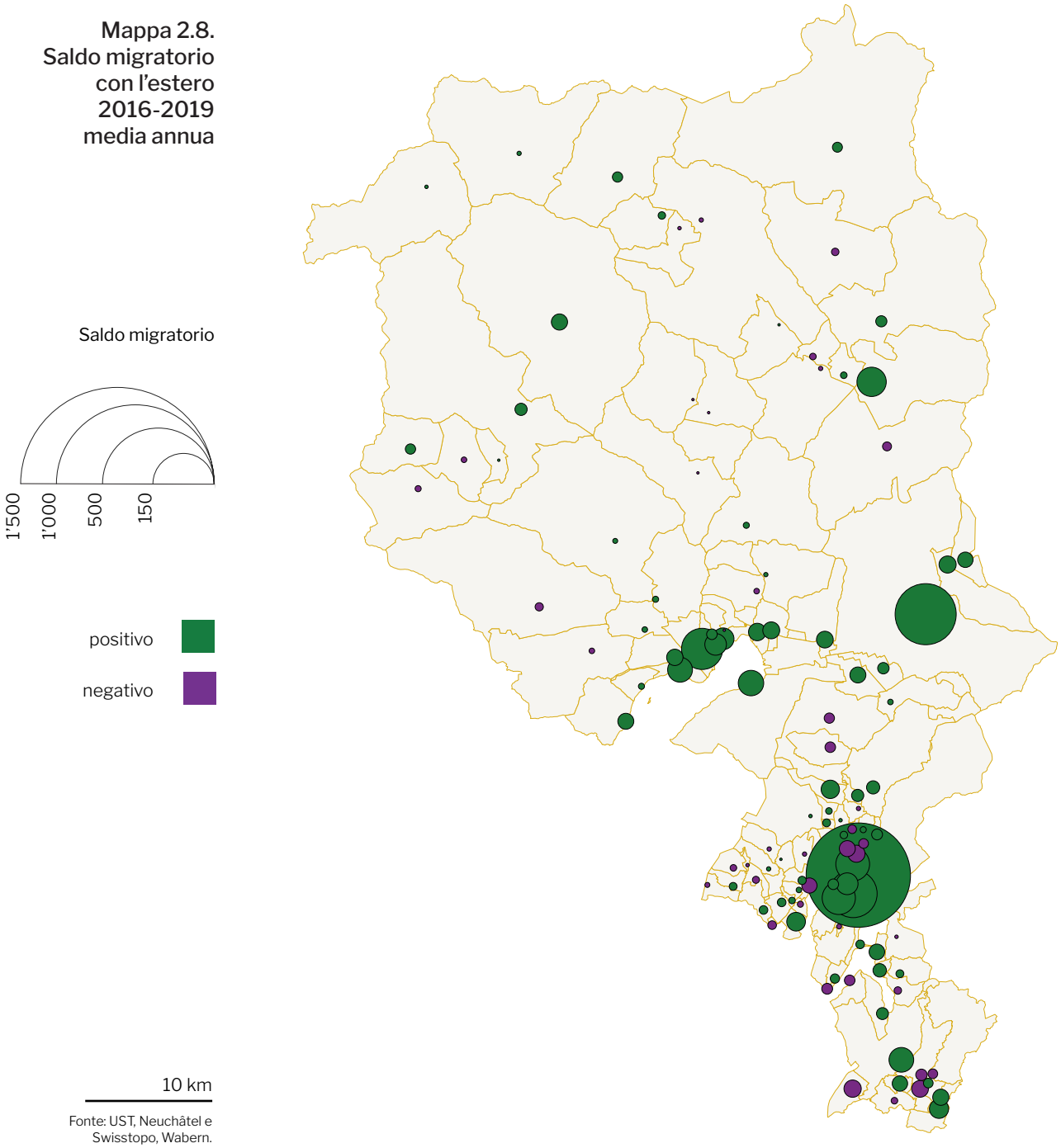
Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.7.
Saldo migratorio con l'estero 2011-2015 media annua



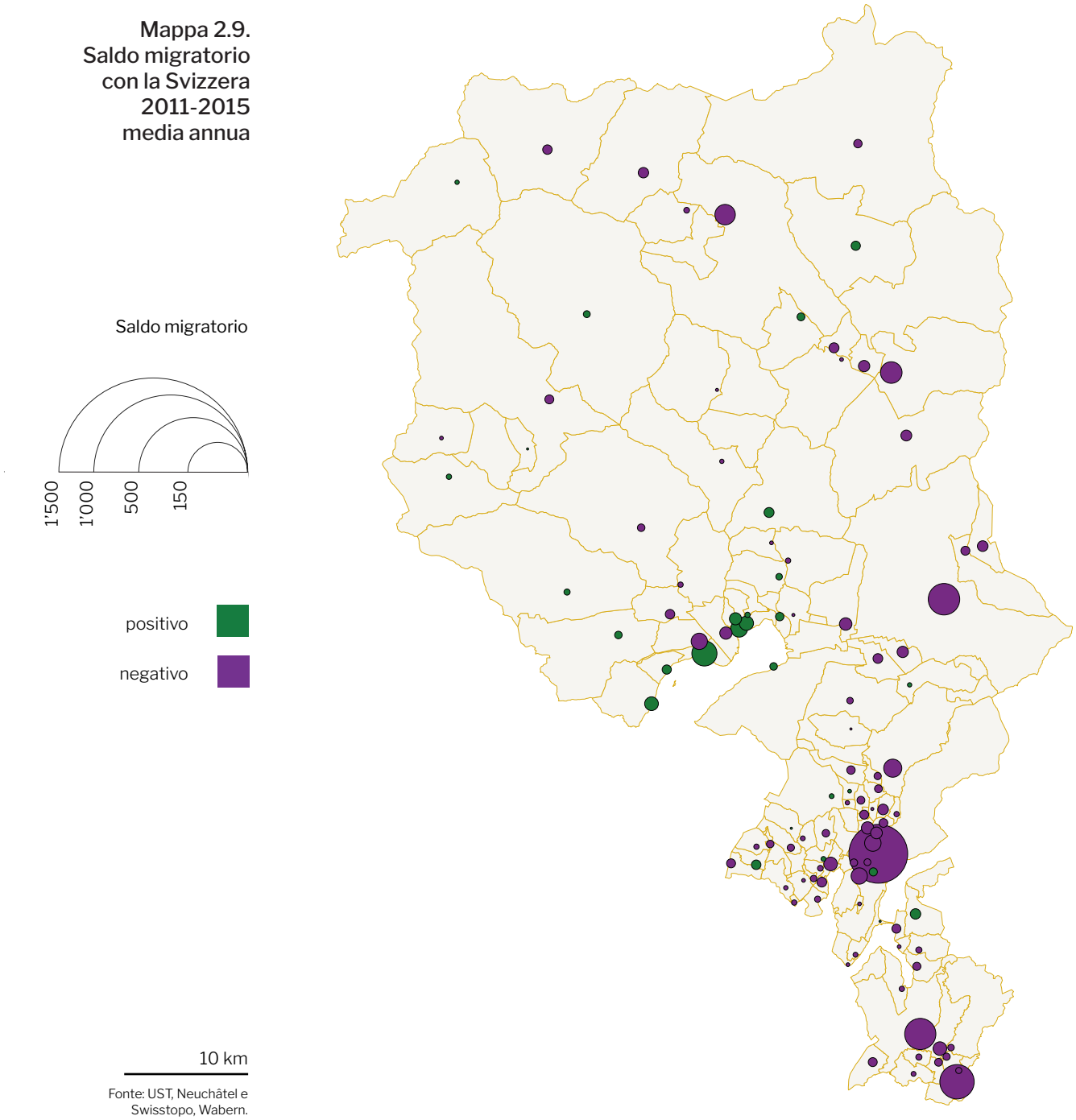
Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.8.
Saldo migratorio con l'estero 2016-2019 media annua



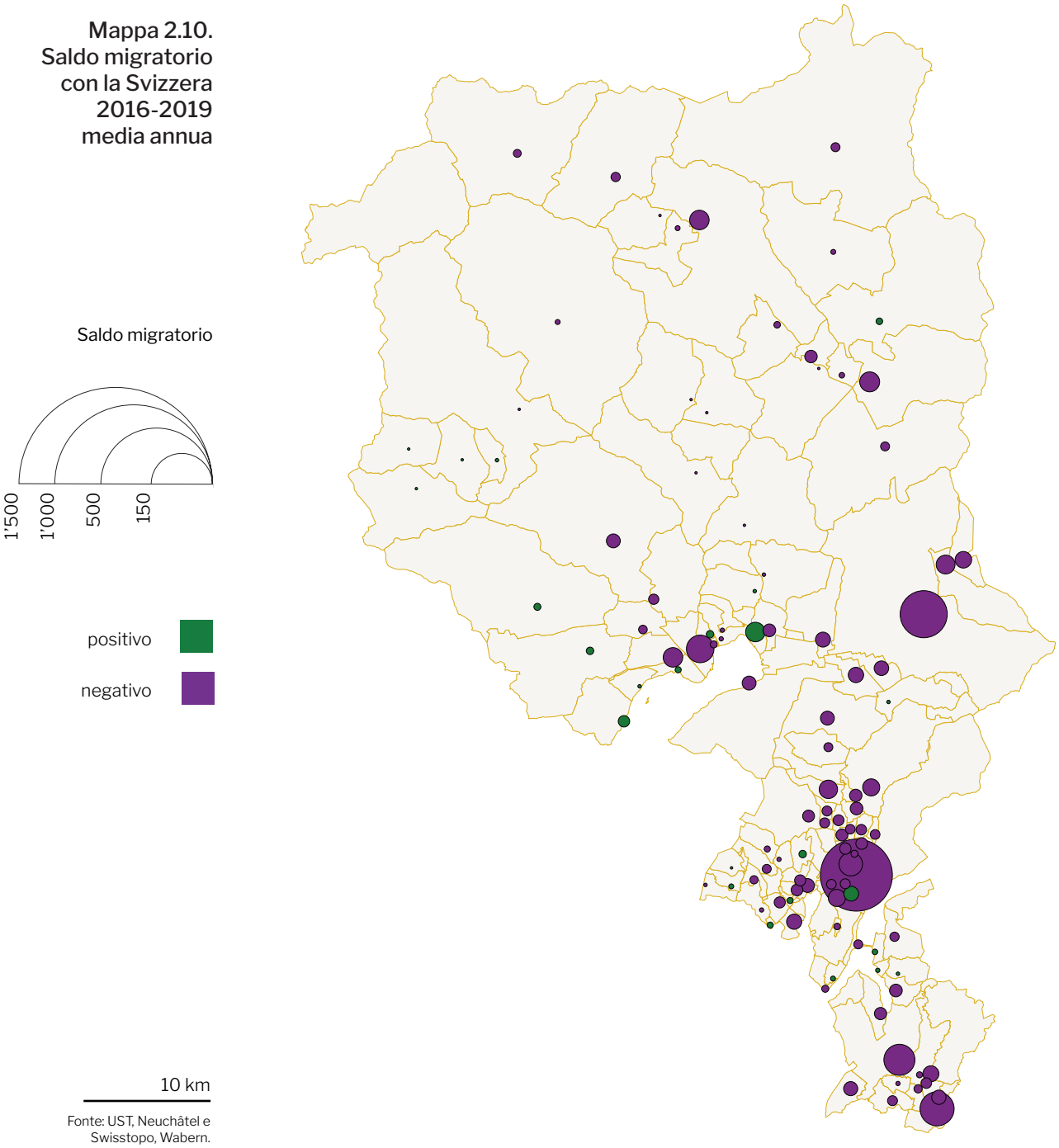
Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.9.
Saldo migratorio con la Svizzera 2011-2015 media annua



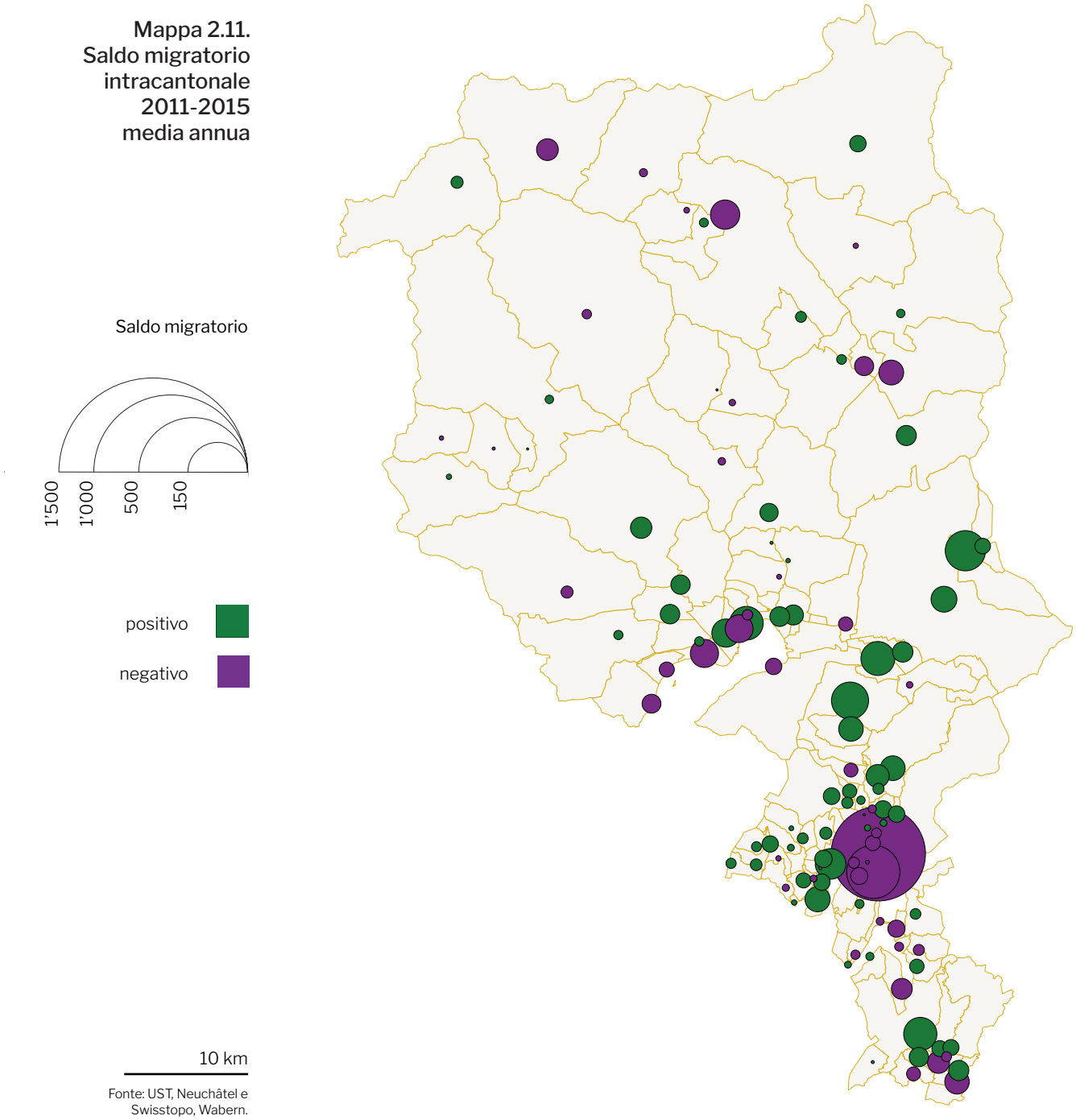
Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.10.
Saldo migratorio con la Svizzera 2016-2019 media annua



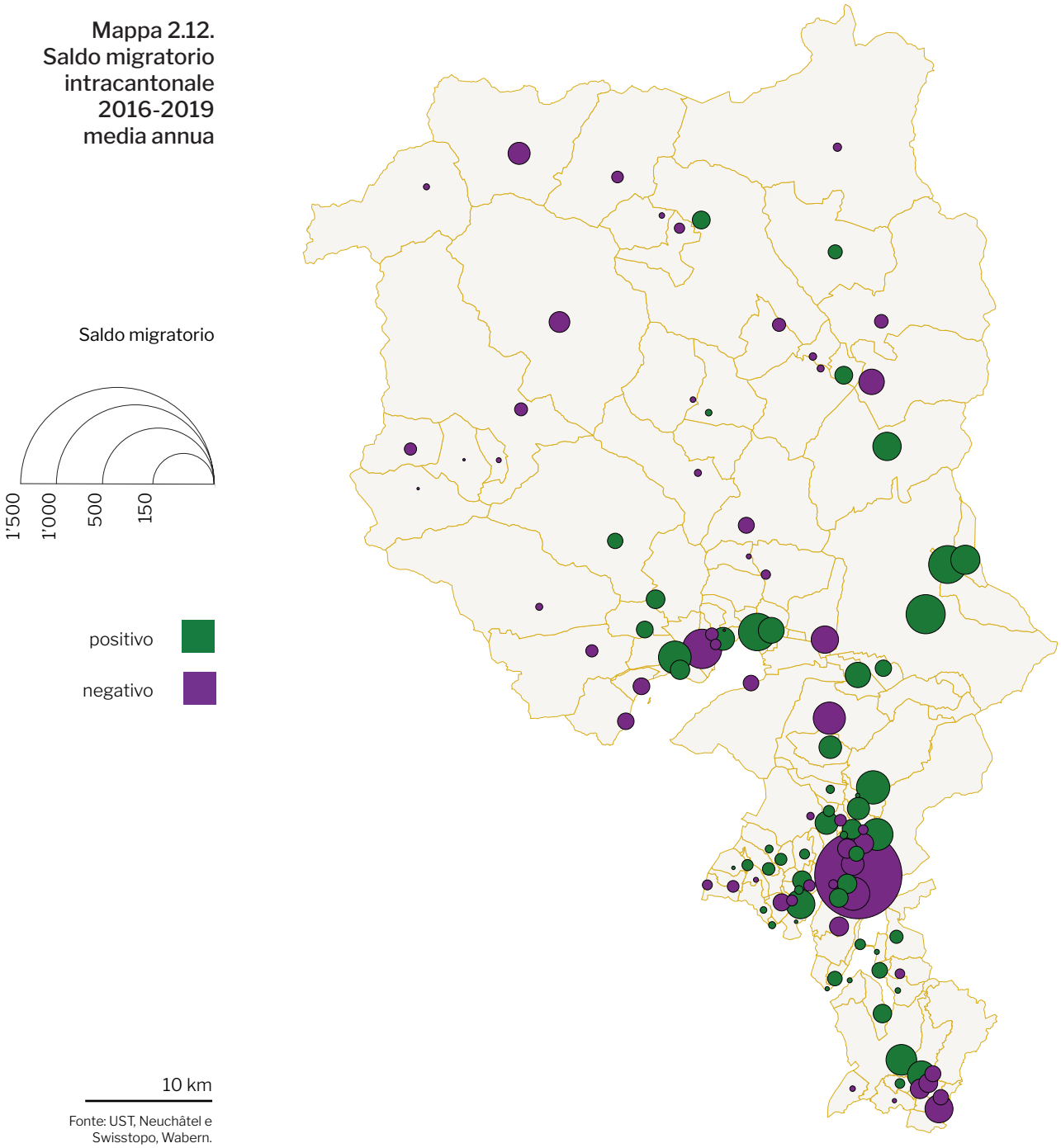
Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.11.
Saldo migratorio intracantonale 2011-2015 media annua



Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Mappa 2.12. Saldo migratorio intracantonale 2016-2019 media annua



Fonte: UST, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

2.5. Saldo dei flussi migratori interni

I saldi dei flussi migratori all'interno del Cantone sono stati strutturati secondo **quattro livelli geografici** di aggregazione distinti per fare emergere le loro relazioni in termini di dinamiche residenziali (a differenti scale):

- Per regione,
- Per regione funzionale,
- Per regione funzionale con un grado di dettaglio maggiore per la regione locarnese,
- Per spazio funzionale,
- Per comune.

In aggiunta, i saldi dei flussi migratori residenziali interni sono stati ventilati dapprima distinguendo i **residenti svizzeri da quelli stranieri** e successivamente classificati secondo le diverse **classi di età**. I dati (riassuntivi) in forma tabellare sono riportati a fine capitolo, quelli dettagliati nell'allegato.

Diversamente dall'analisi sul saldo naturale e migratorio, l'arco temporale considerato parte dal 2001 fino al 2019 suddiviso in quattro periodi (2001-2005 / 2006-2010 / 2011-2015 / 2016-2019, indicatori calcolati in media annua).

La **regione di Locarno** mostra saldi dei flussi migratori positivi nei confronti del Mendrisiotto e delle Tre Valli per tutti i periodi considerati. Si osserva un'attrazione anche in relazione al Bellinzonese che però si affievolisce nel corso del tempo e mostra valori negativi nell'ultimo periodo. La relazione con il Luganese invece è perlopiù di fuoriuscita di residenti a parte tra il 2011 e il 2015, periodo dove il Locarnese ha saldi positivi con il Luganese.

In generale si osserva la seguente evoluzione: i saldi totali sono negativi per il **Locarnese** nel periodo 2001-2005 per poi guadagnare residenti nei periodi successivi. Il saldo positivo più marcato è visibile durante il periodo 2011-2015 seguito dal 2006-2010 mentre l'ultimo, 2016-2019 mostra valori positivi più contenuti. In totale, da notare a livello regionale, le perdite (importanti) di residenti da parte del **Luganese** e i guadagni del **Bellinzonese**. Il **Mendrisiotto** ha un'evoluzione altalenante nel corso del tempo con perdite o aumenti relativamente contenuti. Le **Tre Valli** invece mostrano saldi negativi in tutti i periodi considerati, i più importanti si attestano al periodo 2001-2005 e 2006-2010.

Il **saldo dei flussi migratori per età** conferma l'attrattiva della regione di Locarno per le persone con più di 65 anni, saldi sempre positivi in tutti i periodi presi in considerazione. Le classi di età abbinate ai saldi dei flussi migratori mostrano che nel Locarnese tra il 2001-2005 il valore negativo totale dell'indicatore è dovuto ad un saldo negativo per le classi di età 0-19 anni e 20-64, una fuoriuscita quindi di famiglie o di singoli lavoratori.

Interessante appare anche l'andamento per la classe 20-64 anni che ha valori positivi (in totale) nel 2011-2015 e negativi nel 2016-2019 mentre la classe 0-19 mostra valori positivi stabili in entrambi i periodi: si può ipotizzare che tra il 2016-2019 siano fuoriuscite numerose persone in età di lavoro senza figli magari (ma questa è però solo una supposizione) arrivati nel Comune nel precedente periodo (2011-2015).

Il Locarnese sembra anche essere attrattivo nei confronti dei **residenti svizzeri** rispetto a quelli stranieri, nell'ultimo periodo (2016-2019), ad eccezione delle Tre Valli, vi sono saldi positivi per gli svizzeri e negativi per gli stranieri.

A livello cantonale, le **zone più centrali** dell'agglomerati sembrano essere in difficoltà a livello di residenti. Il saldo del flusso migratorio residenziale tra il centro e le **aree suburbane** e **periurbane** è sbilanciato a favore di quest'ultime. Il centro mostra invece saldi positivi con le aree del **retroterra** e della **montagna**. Queste dinamiche demografiche del centro si riconoscono in tutti i periodi considerati e non si rilevano differenze tra le persone svizzere e straniere. Si nota invece un certo spostamento verso il centro della popolazione con più di 65 anni, specialmente nel periodo tra il 2016 e il 2019, quando i saldi dei flussi sono positivi con valori relativamente alti per il suburbano, periurbano e retroterra.

Nella **regione del Locarnese**, si confermano i saldi negativi tra il **centro** e il **suburbano** visti alla scala degli spazi funzionali del Cantone, mentre per quanto riguarda la relazione **centro-periurbano**, essa ha segno negativo solo nel periodo 2011-2015. La tendenza dei saldi positivi con la **montagna** e il **retroterra** è stata registrata anche per la regione del Locarnese. Il **periurbano** del Locarnese è più attrattivo per le persone straniere in partenza dai comuni centrali dell'agglomerato. A parte alcune eccezioni, vi sono saldi positivi tra il centro del Locarnese e le altre zone del Cantone in termini di popolazione residente con più di 65 anni. Da notare che rispetto agli altri Comuni centro del Cantone, quelli del Locarnese (Locarno e Muralto) hanno saldi dei flussi migratori negativi per le classi di età 0-19 e 20-64. Per queste due fasce di età, significativo è il rapporto in termini di saldi residenziali tra il centro del Locarnese e il suo suburbano, sempre negativo (con valori relativamente alti) per tutti i periodi presi in considerazione. A livello di distinzione tra svizzeri e stranieri, non vi sono particolari tendenze da riscontrare, forse solo quella dove il centro del Locarnese ha generalmente saldi positivi con gli stranieri rispetto al suo periurbano.

Scorporando dai dati del centro del Locarnese i valori per **Locarno** e **Muralto** (sono i Comuni che lo compongono) si osservano dinamiche differenti (cfr. tabelle 2.17 e 2.18): contrapposte nei periodo 2006-2010 e 2011-2015 quando Locarno ha saldi positivi mente Muralto negativi, al contrario positivi a Muralto e negativi a Locarno tra il 2001 e il 2005. Nel periodo 2016-2019 si riscontrano saldi dei flussi migratori totali negativi per entrambi i Comuni.

I **saldi dei flussi migratori** a livello dei singoli comuni restituiscono un'immagine ancora più dettagliata delle logiche residenziali all'interno del Cantone. Per la Città di Locarno si osserva che il "gioco dei travasi" di residenti avviene in prevalenza all'interno della regione del Locarnese. A sostegno di questa affermazione si possono consultare i dati riportati nelle tabelle seguenti che selezionano i dieci più importanti Comuni per Locarno in termini di attrazione/repulsione di residenti (saldo del flusso migratorio totale). Le produzioni cartografiche per questo indicatore sono riportate nell'allegato.

Losone e **Minusio** si dimostrano Comuni attrattori di residenti in partenza da Locarno (su tutto il periodo tra il 2001 e il 2019). Così come **Gordola** nel 2001-2005 e tra il 2011 e il 2015; **Maggia** tra il 2006-2010 e il 2011-2015; **Tenero-Contra** e **Avegno-Gordevio** nei periodi più recenti 2011-2015 e 2016-2019; e le Terre di Pedemonte nei primi tre periodi considerati.

Tabella. 2.2. Saldo dei flussi migratori più importanti per Locarno (selezione*), 2001-05, media annua.

Locarno	Saldo
Cevio	+5
Brissago	+5
Onsernone	+4
Lavertezzo	+4
Ronco s/Ascona	+2
Arbedo-Castione	+2
Bodio	+1
Brione Verzasca	+1
Monteceneri	+1
Bellinzona	+1
Capriasca	-3
Mendrisio	-3
Cadenazzo/Monteceneri	-4
Gordola	-4
Muralto	-9
Terre di Pedemonte	-9
Minusio	-10
Ascona	-11
Lugano	-14
Losone	-17

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

* Si tratta dei primi 10 Comuni per uscita o entrata di residenti rispetto a Locarno.

Tabella 2.3. Saldo dei flussi migratori più importanti per Locarno (selezione), 2006-10, media annua.

Locarno	Saldo
Brissago	+11
Ascona	+11
Muralto	+10
Cugnasco-Gerra	+6
Bellinzona	+5
Gambarogno	+5
Biasca	+3
Orselina	+2
Avegno Gordevio	+2
Ronco s/Ascona	+2
Massagno	-2
Paradiso	-2
Maggia	-2
Onsernone	-2
Centovalli	-2
Terre di Pedemonte	-6
Lugano	-6
Minusio	-7
Gordola	-9
Losone	-11

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Muralto e **Ascona** hanno dinamiche simili: sono attrattori di residenti provenienti da Locarno nel 2001-2005 e nel 2016-2019 ma denotano saldi negativi nei confronti della Città negli altri due periodi (2006-2010 e 2011-2015). In termini di attrazione residenziale anche **Cugnasco-Gerra** gioca un ruolo relativamente importante nel Locarnese. Una dinamica significativa con la Città di Locarno inizia dal 2006. Nei periodi 2006-2010 e 2011-2015 ha un saldo positivo con Locarno mentre negativo nel 2016-2019. **Brissago** invece ha su tutti periodi il comportamento di fuoriuscita di residenti in favore di Locarno.

Tra il 2001-2005 si osserva una discesa dei residenti dalle **Valli del Locarnese** in favore della Città. Così come nel 2016-2019 quando Locarno attrae residenti da Cevio.

Per il dettaglio dei saldi dei flussi migratori di singoli casi/Comuni (del Locarnese), suddivisi per classi di età e cittadinanza si rimanda alle tabelle presenti nell'allegato.

Tabella 2.4. Saldo dei flussi migratori più importanti per Locarno (selezione), 2010-15, media annua.

Locarno	Saldo
Ascona	+23
Muralto	+12
Brissago	+5
Cugnasco-Gerra	+4
Gambarogno	+4
Lavertezzo	+3
Cevio	+3
Brione s/Minusio	+2
Cadenazzo/Monteceneri	+2
Ronco s/Ascona	+2
Massagno	-1
Monteceneri	-1
Terre di Pedemonte	-3
Minusio	-3
Losone	-4
Maggia	-4
Tenero-Contra	-5
Gordola	-5
Avegno Gordevio	-10
Bellinzona	-10

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.5. Saldo dei flussi migratori più importanti per Locarno (selezione), 2016-19, media annua.

Locarno	Saldo
Cevio	+7
Lavertezzo	+7
Brissago	+5
Gambarogno	+4
Cadenazzo/Monteceneri	+3
Serravalle	+3
Arbedo-Castione	+2
Biasca	+2
Faido	+2
Onsernone	+2
Capriasca	-2
Cugnasco-Gerra	-3
Muralto	-3
Lugano	-6
Avegno Gordevio	-8
Ascona	-10
Bellinzona	-12
Tenero-Contra	-14
Minusio	-16
Losone	-30

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.6. Saldo dei flussi migratori, per regione, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2001-05, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarnese	-4.8	-9.2	4.4	-7.4	-6.4	9.0
Bellinzonese	80.8	45.0	35.8	27.2	52.4	1.2
Luganese	9.6	43.0	-33.4	-14.8	29.2	-4.8
Mendrisiotto	29.8	-22.8	52.6	9.4	22.8	-2.4
Tre Valli	-115.4	-56.0	-59.4	-14.4	-98.0	-3.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.7. Saldo dei flussi migratori, per regione, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2006-10, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarnese	37.2	30.8	6.4	14.0	12.8	10.4
Bellinzonese	178.0	101.6	76.4	32.0	142.0	4.0
Luganese	-51.4	-23.2	-28.2	-23.8	-32.0	4.4
Mendrisiotto	-22.0	-44.2	22.2	4.0	-18.0	-8.0
Tre Valli	-141.8	-65.0	-76.8	-26.2	-104.8	-10.8

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.8. Saldo dei flussi migratori, per regione, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2011-15, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarnese	60.6	60.4	0.2	9.2	38.8	12.6
Bellinzonese	173.0	91.4	81.6	31.2	141.8	0.0
Luganese	-200.8	-77.6	-123.2	-43.2	-139.4	-18.2
Mendrisiotto	20.2	-69.6	89.8	0.4	15.6	4.2
Tre Valli	-53.0	-4.6	-48.4	2.4	-56.8	1.4

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.9. Saldo dei flussi migratori, per regione, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2016-19, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarnese	5.3	37.5	-32.3	10.0	-19.5	14.8
Bellinzonese	189.5	91.5	98.0	33.8	149.3	6.5
Luganese	-201.0	-110.8	-90.3	-52.0	-131.8	-17.3
Mendrisiotto	20.0	-52.8	72.8	13.3	5.5	1.3
Tre Valli	-13.8	34.5	-48.3	-5.0	-3.5	-5.3

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.10. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2001-05, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Centro	-261.20	-161.20	-100.00	-97.60	-178.20	14.60
Suburbano	113.40	38.40	75.00	43.40	51.60	18.40
Periurbano	312.80	218.00	94.80	94.40	244.00	-25.60
Retroterra	-66.60	-56.20	-10.40	-12.20	-53.20	-1.20
Montagna	-98.40	-39.00	-59.40	-28.00	-64.20	-6.20

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.11. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2006-10, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Centro	-237.80	-139.80	-98.00	-104.40	-157.20	23.80
Suburbano	177.40	79.80	97.60	83.80	84.00	9.60
Periurbano	236.60	144.40	92.20	56.20	198.00	-17.60
Retroterra	-127.80	-57.80	-70.00	-13.60	-102.40	-11.80
Montagna	-48.40	-26.60	-21.80	-22.00	-22.40	-4.00

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.12. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2011-15, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Centro	-454.00	-207.20	-246.80	-148.40	-310.60	5.00
Suburbano	260.00	54.40	205.60	76.60	157.20	26.20
Periurbano	259.00	167.40	91.60	81.60	207.20	-29.80
Retroterra	-13.40	-4.60	-8.80	1.00	-9.60	-4.80
Montagna	-51.60	-10.00	-41.60	-10.80	-44.20	3.40

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.13. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2016-19, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Centro	-368.75	-188.00	-180.75	-150.50	-277.50	59.25
Suburbano	277.50	96.00	181.50	103.00	185.75	-11.25
Periurbano	151.00	64.00	87.00	61.00	129.25	-39.25
Retroterra	-6.25	8.25	-14.50	6.50	4.50	-17.25
Montagna	-53.50	19.75	-73.25	-20.00	-42.00	8.50

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.14. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2001-05, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
LO Centro	-67.20	-67.20	0.00	-25.40	-57.60	15.80
LO Suburbano	55.40	52.40	3.00	18.80	29.40	7.20
LO Periurbano	64.40	48.20	16.20	24.20	51.40	-11.20
LO Retroterra	-20.60	-15.20	-5.40	-9.60	-10.20	-0.80
LO Montagna	-36.80	-27.40	-9.40	-15.40	-19.40	-2.00
BE Centro	61.60	40.80	20.80	19.20	42.60	-0.20
BE Suburbano	2.40	-7.20	9.60	5.60	-4.60	1.40
BE Periurbano	16.80	11.40	5.40	2.40	14.40	0.00
LU Centro	-256.60	-142.20	-114.40	-87.40	-163.80	-5.40
LU Suburbano	42.60	26.20	16.40	11.00	25.00	6.60
LU Periurbano	211.40	150.80	60.60	59.40	158.00	-6.00
LU Retroterra	12.20	8.20	4.00	2.20	10.00	0.00
ME Centro	1.00	7.40	-6.40	-4.00	0.60	4.40
ME Suburbano	13.00	-33.00	46.00	8.00	1.80	3.20
ME Periurbano	20.20	7.60	12.60	8.40	20.20	-8.40
ME Retroterra	-4.40	-4.80	0.40	-3.00	0.20	-1.60
TV Retroterra	-53.80	-44.40	-9.40	-1.80	-53.20	1.20
TV Montagna	-61.60	-11.60	-50.00	-12.60	-44.80	-4.20

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.15. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2006-10, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
LO Centro	-0.40	2.40	-2.80	-10.40	-10.00	20.00
LO Suburbano	28.60	22.60	6.00	21.80	-3.40	10.20
LO Periurbano	46.80	27.80	19.00	11.60	48.60	-13.40
LO Retroterra	-26.00	-18.00	-8.00	-5.60	-16.00	-4.40
LO Montagna	-11.80	-4.00	-7.80	-3.40	-6.40	-2.00
BE Centro	139.00	81.80	57.20	18.80	119.00	1.20
BE Suburbano	2.00	0.80	1.20	-1.60	4.20	-0.60
BE Periurbano	37.00	19.00	18.00	14.80	18.80	3.40
LU Centro	-335.80	-175.60	-160.20	-98.40	-238.20	0.80
LU Suburbano	137.80	59.60	78.20	44.40	92.20	1.20
LU Periurbano	139.80	88.00	51.80	28.60	109.40	1.80
LU Retroterra	6.80	4.80	2.00	1.60	4.60	0.60
ME Centro	-40.60	-48.40	7.80	-14.40	-28.00	1.80
ME Suburbano	9.00	-3.20	12.20	19.20	-9.00	-1.20
ME Periurbano	13.00	9.60	3.40	1.20	21.20	-9.40
ME Retroterra	-3.40	-2.20	-1.20	-2.00	-2.20	0.80
TV Retroterra	-105.20	-42.40	-62.80	-7.60	-88.80	-8.80
TV Montagna	-36.60	-22.60	-14.00	-18.60	-16.00	-2.00

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.16. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2011-15, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
LO Centro	0.80	2.40	-1.60	-8.20	-5.20	14.20
LO Suburbano	50.40	51.20	-0.80	15.20	18.00	17.20
LO Periurbano	35.40	26.60	8.80	13.60	37.80	-16.00
LO Retroterra	-15.00	-7.80	-7.20	-4.40	-9.00	-1.60
LO Montagna	-11.00	-12.00	1.00	-7.00	-2.80	-1.20
BE Centro	28.20	15.20	13.00	-5.00	26.40	6.80
BE Suburbano	86.00	51.20	34.80	22.80	68.20	-5.00
BE Periurbano	58.80	25.00	33.80	13.40	47.20	-1.80
LU Centro	-504.20	-198.00	-306.20	-124.60	-358.20	-21.40
LU Suburbano	123.20	-0.40	123.60	23.20	90.40	9.60
LU Periurbano	171.00	114.60	56.40	56.80	118.80	-4.60
LU Retroterra	9.20	6.20	3.00	1.40	9.60	-1.80
ME Centro	21.20	-26.80	48.00	-10.60	26.40	5.40
ME Suburbano	0.40	-47.60	48.00	15.40	-19.40	4.40
ME Periurbano	-6.20	1.20	-7.40	-2.20	3.40	-7.40
ME Retroterra	4.80	3.60	1.20	-2.20	5.20	1.80
TV Retroterra	-12.40	-6.60	-5.80	6.20	-15.40	-3.20
TV Montagna	-40.60	2.00	-42.60	-3.80	-41.40	4.60

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.17. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2016-19, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
LO Centro	-66.75	-34.00	-32.75	-20.75	-60.50	14.50
LO Suburbano	139.75	91.00	48.75	43.00	81.50	15.25
LO Periurbano	-17.25	-6.75	-10.50	-1.00	-2.75	-13.50
LO Retroterra	-11.00	-6.75	-4.25	-4.75	-5.00	-1.25
LO Montagna	-39.50	-6.00	-33.50	-6.50	-32.75	-0.25
BE Centro	61.50	32.75	28.75	10.25	38.00	13.25
BE Suburbano	68.25	47.50	20.75	12.25	58.00	-2.00
BE Periurbano	59.75	11.25	48.50	11.25	53.25	-4.75
LU Centro	-369.75	-168.50	-201.25	-141.00	-245.75	17.00
LU Suburbano	106.75	6.50	100.25	46.75	74.75	-14.75
LU Periurbano	64.50	54.00	10.50	41.25	39.50	-16.25
LU Retroterra	-2.50	-2.75	0.25	1.00	-0.25	-3.25
ME Centro	6.25	-18.25	24.50	1.00	-9.25	14.50
ME Suburbano	-37.25	-49.00	11.75	1.00	-28.50	-9.75
ME Periurbano	44.00	5.50	38.50	9.50	39.25	-4.75
ME Retroterra	7.00	9.00	-2.00	1.75	4.00	1.25
TV Retroterra	0.25	8.75	-8.50	8.50	5.75	-14.00
TV Montagna	-14.00	25.75	-39.75	-13.50	-9.25	8.75

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.18. Saldo dei flussi migratori, dettaglio Locarnese, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2001-05, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarno	-68.00	-78.60	10.60	-17.00	-56.60	5.60
Muralto	0.80	11.40	-10.60	-8.40	-1.00	10.20
Ascona	9.40	18.40	-9.00	8.60	-1.00	1.80
Losone	3.60	-5.20	8.80	1.40	-0.40	2.60
Minusio	20.80	13.40	7.40	-3.80	19.40	5.20
Orselina	-1.20	-1.00	-0.20	-1.20	0.80	-0.80
Tenero-Contra	1.80	9.00	-7.20	3.40	-1.20	-0.40
T. di Pedemonte	21.00	17.80	3.20	10.40	11.80	-1.20
Brione s/Minusio	-4.80	-2.20	-2.60	0.00	-2.60	-2.20
Gordola	43.40	34.80	8.60	17.00	27.20	-0.80
Lavertezzo	-0.80	0.60	-1.40	-5.20	3.60	0.80
Ronco s/Ascona	-6.80	-3.20	-3.60	-1.60	-3.20	-2.00
Cugnasco-Gerra	31.00	22.00	9.00	10.00	22.00	-1.00
Maggia	8.40	3.20	5.20	0.20	7.00	1.20
Avegno Gordevio	7.20	7.60	-0.40	5.60	2.00	-0.40
Centovalli	-9.00	-9.40	0.40	-4.00	-4.60	-0.40
Gambarogno	-4.20	-5.20	1.00	2.20	0.00	-6.40
Locarnese (resto)	-57.40	-42.60	-14.80	-25.00	-29.60	-2.80
Bellinzonese	80.80	45.00	35.80	27.20	52.40	1.20
Luganese	9.60	43.00	-33.40	-14.80	29.20	-4.80
Mendrisiotto	29.80	-22.80	52.60	9.40	22.80	-2.40
Tre Valli	-115.40	-56.00	-59.40	-14.40	-98.00	-3.00

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.19. Saldo dei flussi migratori, dettaglio Locarnese, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2006-10, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarno	20.40	7.20	13.20	-5.20	6.00	19.60
Muralto	-20.80	-4.80	-16.00	-5.20	-16.00	0.40
Ascona	-25.40	-4.80	-20.60	1.00	-30.20	3.80
Losone	-0.20	0.20	-0.40	9.80	-10.80	0.80
Minusio	17.60	6.80	10.80	-3.40	14.40	6.60
Orselina	-8.80	-8.40	-0.40	-1.00	-5.00	-2.80
Tenero-Contra	31.20	20.60	10.60	8.00	18.80	4.40
T. di Pedemonte	14.20	8.20	6.00	7.40	9.40	-2.60
Brione s/Minusio	-1.60	-3.00	1.40	-0.60	-0.20	-0.80
Gordola	12.80	11.00	1.80	3.60	11.80	-2.60
Lavertezzo	-9.60	-9.00	-0.60	-2.00	-6.40	-1.20
Ronco s/Ascona	-9.20	-4.60	-4.60	-4.00	-3.20	-2.00
Cugnasco-Gerra	55.20	42.20	13.00	20.00	35.60	-0.40
Maggia	11.00	6.20	4.80	4.40	6.80	-0.20
Avegno Gordevio	2.20	3.60	-1.40	-0.20	2.40	0.00
Centovalli	0.80	-0.60	1.40	-3.40	4.40	-0.20
Gambarogno	-14.80	-18.00	3.20	-6.20	-2.60	-6.00
Locarnese (resto)	-37.80	-22.00	-15.80	-9.00	-22.40	-6.40
Bellinzonese	178.00	101.60	76.40	32.00	142.00	4.00
Luganese	-51.40	-23.20	-28.20	-23.80	-32.00	4.40
Mendrisiotto	-22.00	-44.20	22.20	4.00	-18.00	-8.00
Tre Valli	-141.80	-65.00	-76.80	-26.20	-104.80	-10.80

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.20. Saldo dei flussi migratori, dettaglio Locarnese, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2011-15, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarno	33.40	26.00	7.40	9.00	16.00	8.40
Muralto	-32.60	-23.60	-9.00	-17.20	-21.20	5.80
Ascona	-33.40	-1.00	-32.40	-2.20	-35.80	4.60
Losone	3.60	-9.20	12.80	2.80	2.20	-1.40
Minusio	47.80	20.00	27.80	13.00	30.80	4.00
Orselina	0.00	3.60	-3.60	-1.60	-1.80	3.40
Tenero-Contra	16.40	28.00	-11.60	-2.80	15.20	4.00
T. di Pedemonte	16.00	9.80	6.20	6.00	7.40	2.60
Brione s/Minusio	-4.60	-3.60	-1.00	-0.60	-2.20	-1.80
Gordola	17.00	-1.20	18.20	2.20	12.60	2.20
Lavertezzo	14.00	12.00	2.00	5.80	9.40	-1.20
Ronco s/Ascona	-9.60	-10.60	1.00	-2.60	-3.60	-3.40
Cugnasco-Gerra	-8.60	-12.40	3.80	1.60	-4.60	-5.60
Maggia	19.20	19.60	-0.40	4.20	15.60	-0.60
Avegno Gordevio	15.80	14.20	1.60	7.00	5.80	3.00
Centovalli	3.60	7.60	-4.00	0.40	4.00	-0.80
Gambarogno	-11.40	1.00	-12.40	-4.40	0.80	-7.80
Locarnese (resto)	-26.00	-19.80	-6.20	-11.40	-11.80	-2.80
Bellinzonese	173.00	91.40	81.60	31.20	141.80	0.00
Luganese	-200.80	-77.60	-123.20	-43.20	-139.40	-18.20
Mendrisiotto	20.20	-69.60	89.80	0.40	15.60	4.20
Tre Valli	-53.00	-4.60	-48.40	2.40	-56.80	1.40

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 2.21. Saldo dei flussi migratori, dettaglio Locarnese, secondo le categorie di cittadinanza e le classi di età, 2016-19, media annua

	Totale	Svizzeri	Stranieri	0-19 anni	20-64 anni	più di 65 anni
Locarno	-62.25	-42.00	-20.25	-18.00	-51.50	7.25
Muralto	-4.50	8.00	-12.50	-2.75	-9.00	7.25
Ascona	15.00	9.00	6.00	9.75	2.75	2.50
Losone	42.75	22.25	20.50	22.50	29.75	-9.50
Minusio	21.00	1.25	19.75	0.25	17.25	3.50
Orselina	-6.50	0.00	-6.50	-3.50	-6.75	3.75
Tenero-Contra	56.25	48.75	7.50	6.50	31.50	18.25
T. di Pedemonte	11.25	9.75	1.50	7.50	7.00	-3.25
Brione s/Minusio	-0.25	-1.50	1.25	1.50	1.00	-2.75
Gordola	26.75	21.00	5.75	2.50	18.25	6.00
Lavertezzo	-10.25	-7.50	-2.75	-1.50	-8.50	-0.25
Ronco s/Ascona	-11.25	-5.00	-6.25	-3.75	-4.75	-2.75
Cugnasco-Gerra	-30.00	-11.50	-18.50	-4.00	-20.50	-5.50
Maggia	9.50	7.75	1.75	2.50	6.75	0.25
Avegno Gordevio	14.00	9.50	4.50	5.25	9.00	-0.25
Centovalli	-6.00	-6.25	0.25	-1.75	-3.75	-0.50
Gambarogno	-9.75	-13.25	3.50	-1.75	-0.25	-7.75
Locarnese (resto)	-50.50	-12.75	-37.75	-11.25	-37.75	-1.50
Bellinzonese	189.50	91.50	98.00	33.75	149.25	6.50
Luganese	-201.00	-110.75	-90.25	-52.00	-131.75	-17.25
Mendrisiotto	20.00	-52.75	72.75	13.25	5.50	1.25
Tre Valli	-13.75	34.50	-48.25	-5.00	-3.50	-5.25

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

3. Struttura della popolazione

3.1. Classi d'età e cittadinanza

I dati forniti dalla Città di Locarno permettono di produrre delle statistiche demografiche per **singoli quartieri**.

La distribuzione tra quartieri della popolazione a Locarno non è omogenea (anche a causa della loro diversa estensione) e vi sono delle zone dove risiedono poche persone (meno di 100). Quest'ultime sono comunque riportate nelle tabelle e mappe seguenti ma non sempre la significanza degli indicatori è garantita.

Tabella 3.1. Ripartizione della popolazione residente, per cittadinanza e età, per quartiere, 2020

Quartiere	Popolazione residente	Ripartizione percentuale	Percentuale popolazione residente svizzera	di cui con età inferiore a 15 anni	Percentuale popolazione residente straniera	di cui con età inferiore a 15 anni
Rusca e Saleggi	5'055	35.7	66	7.8	34	4.6
Campagna	3'732	8.3	70	8.6	30	3.6
Solduno	2'391	26.3	80	8.1	20	1.9
Città vecchia	1'179	0.5	79	6.1	21	1.5
Gerre di sotto	828	16.9	81	16.9	19	1.6
Monti SS. Trinità	821	5.8	86	5.6	14	0.9
Bré	77	0.0	92	13.0	8	0
Vattagne	47	5.8	89	6.4	11	0
Contone	13	0.3	100	0.0	0	0
Quartino	11	0.1	100	0.0	0	0
Cardada	7	0.1	57	0.0	43	0
Senza indicazione	3	0.0	100	0.0	0	0
Locarno	14'161	100.0	73	8.3	27	3

Fonte dei dati: Città di Locarno.

La suddivisione della **popolazione per cittadinanza** (svizzeri e stranieri) presenta la seguente immagine: i quartieri di **Rusca - Saleggi** e **Campagna** sono quelli che contengono la percentuale di stranieri al di sopra della media cittadina, mentre gli altri presentano livelli percentuali di popolazione svizzera attorno al'80%.

Per tutte le **classi di età** nei quartieri **Rusca-Saleggi** e **Campagna** risiedono più stranieri rispetto alla media comunale. Se osserviamo i dati della ripartizione della popolazione nei quartieri secondo l'età e la cittadinanza, emergono sia le percentuali dei bambini svizzeri nel quartiere **Gerre di sotto** (17%, il doppio rispetto alla media dei quartieri) sia quella degli over 65 (10.6%) per questo quartiere. Situazione inversa per il quartiere **Monti SS Trinità**, bassa percentuale di questo parametro per quanto riguarda i bambini (sia svizzeri che stranieri) quella significativamente più alta di persone (svizzere) con più di 65 anni.

Per quanto riguarda gli altri quartieri, **Solduno** presenta una percentuale di bambini stranieri al di sotto della media comunale.

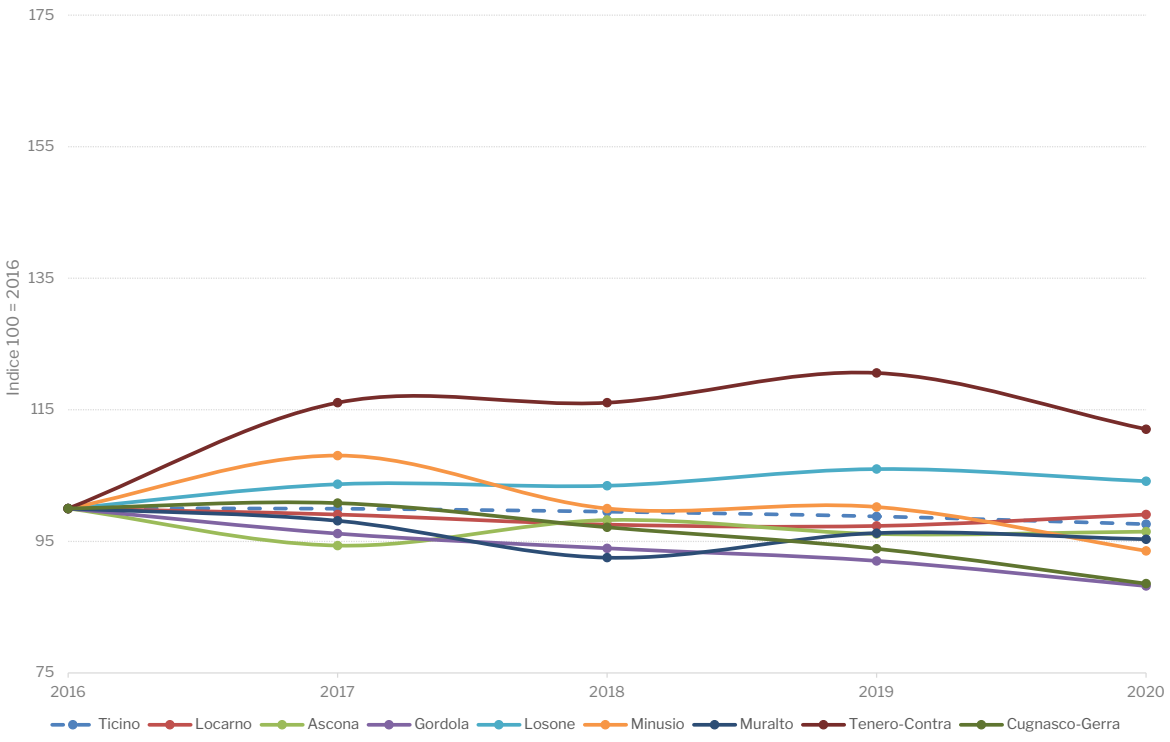
3.2. Popolazione scolastica

In relazione alla ripartizione delle persone con meno di 15 anni nei singoli quartieri, appare interessante volgere l'attenzione alla **popolazione scolastica** di Locarno.

Gli alunni che frequentano le scuole dell'infanzia ed elementare possono essere interpretati come un indicatore sulla capacità di attrarre popolazione giovane (e famiglie) di un Comune nonché delle nascite all'interno dello stesso.

I grafici 3.1, 3.2 e 3.3 mostrano l'evoluzione nel tempo (fonte dei dati USTAT) della popolazione residente che frequenta la scuola dell'infanzia ed elementare negli ultimi tre anni e si può notare che il dato di Locarno è in linea con quello cantonale e segue grossomodo l'andamento della popolazione residente totale mostrata ad inizio documento (vi è una perdita di ca. 1% degli allievi di queste scuole tra il 2016 e il 2020 a Locarno).

Grafico. 3.1. Evoluzione della popolazione scolastica (dell'infanzia ed elementare) in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2016-2020



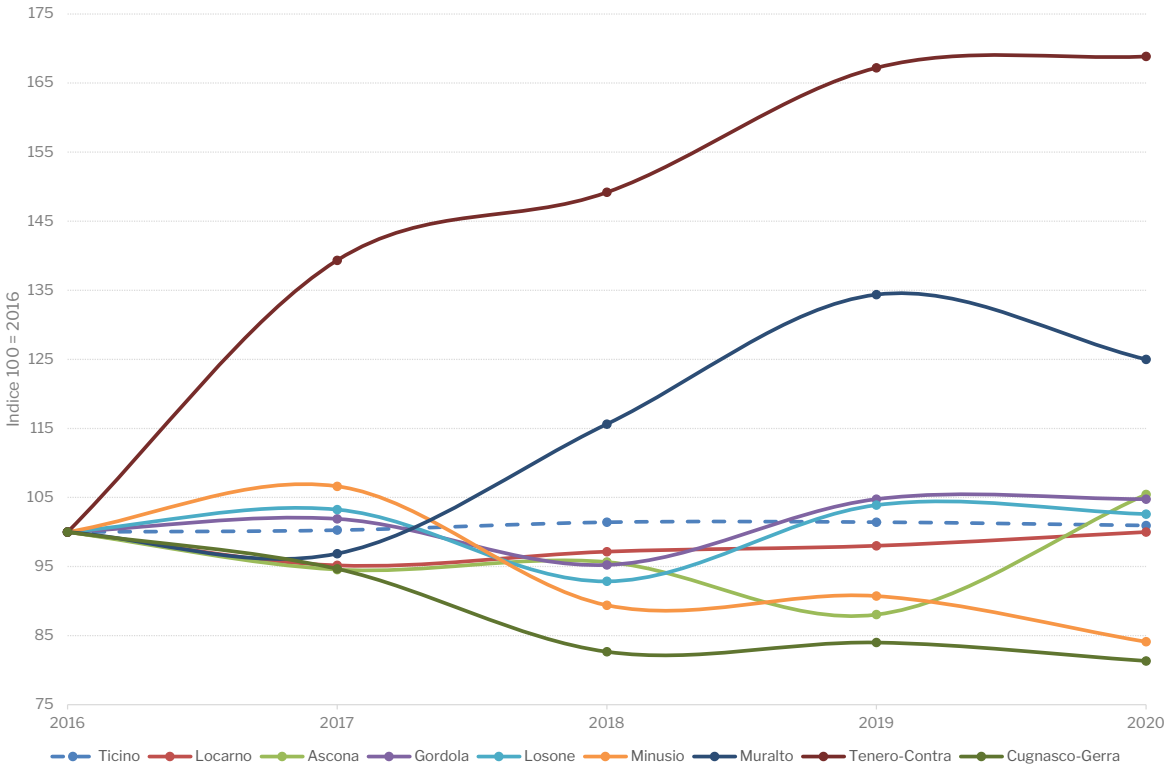
Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Per quanto riguarda la popolazione che frequenta la **scuola elementare**, vi è una sostanziale stabilità sulla media cantonale con un leggero incremento nel 2020; quella che frequenta la **scuola dell'infanzia** invece è in leggera e costante crescita a partire dal 2017 (al contrario di quanto osservato nella curva della popolazione residente totale) nonostante i nati vivi nel Comune siano in calo dal 2017 con l'eccezione dell'anno 2019).

Situazione diversa invece per i Comuni di **Tenero-Contra**, **Losone** e **Minusio** (quest'ultimo fino al 2019) che incrementano nel periodo 2016-2020 la popolazione scolastica, soprattutto quella della scuola dell'infanzia e sembrano beneficiare, sotto questo punto di vista, dall'arrivo di famiglie con bambini e dell'andamento dei nati vivi.

Gordola invece, Comune che mostra tassi di crescita della popolazione superiori a quelli del Ticino a partire dal 2017, ha una popolazione scolastica in decrescita in quest'ultimo periodo, dato influenzato soprattutto dalla popolazione quella che frequenta le scuole elementari.

Grafico. 3.2. Evoluzione della popolazione scolastica (dell'infanzia) in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2016-2020

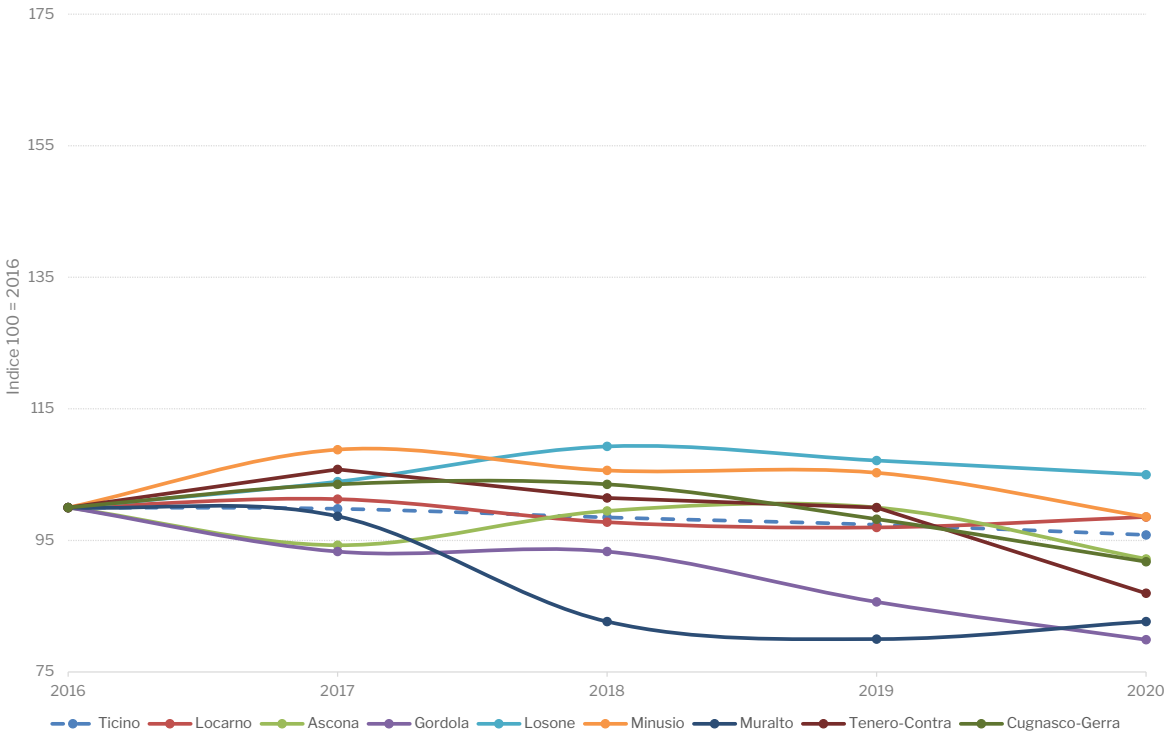


Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

A titolo informativo nelle prossime pagine sono presentati anche i grafici degli andamenti della popolazione scolastica per gli anni 2004-2011. Purtroppo, la serie storica di queste informazioni non è completa, non sono infatti disponibili indicazioni per gli anni 2012-2015.

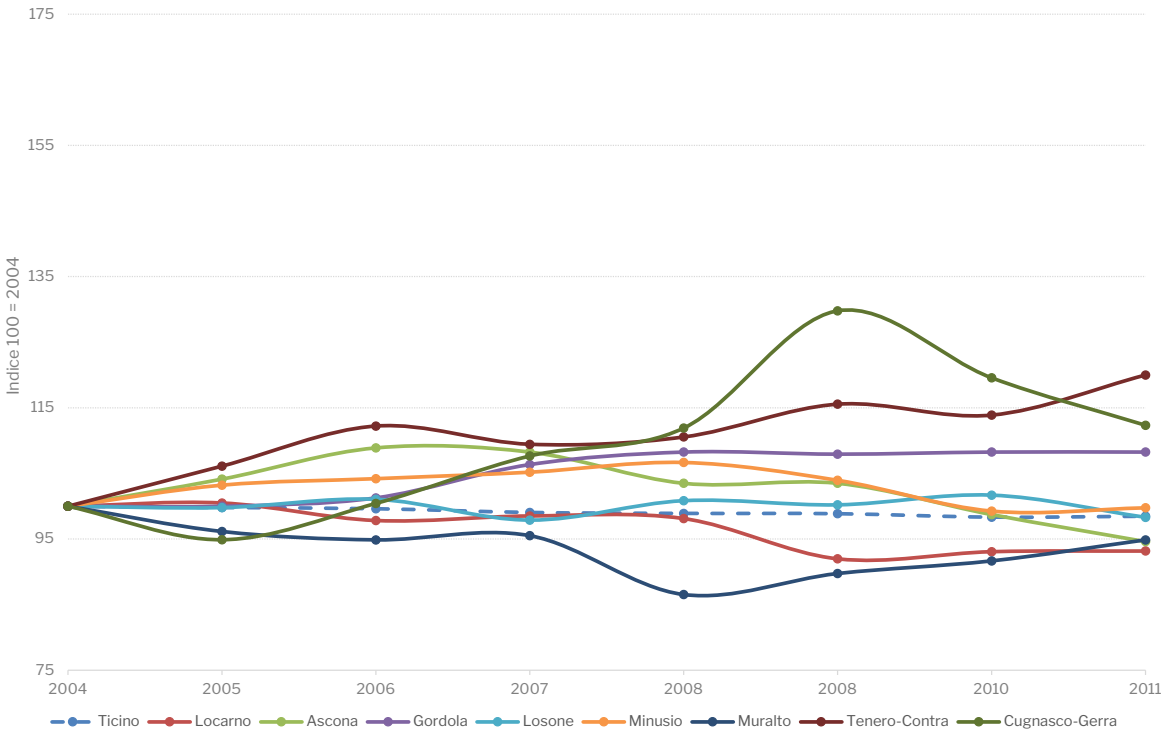
Interessante però osservare il caso di **Gordola**: si può ipotizzare che i nati o gli arrivati nel Comune che hanno frequentato le scuole (dell'infanzia) non sono stati sostituiti da nuovi bambini, sembra quindi essere presente una certa stabilità nella scelta del Comune come residenza a lungo termine. Anche il caso di **Tenero-Contra** sembra essere significativo, tra il 2004 e il 2011 vi è un incremento della popolazione scolastica, sostenuto soprattutto dagli allievi delle scuole elementari. Nel periodo 2016-2020 invece è la popolazione della scuola dell'infanzia ad avere tassi di crescita superiori alla media cantonale. In questo caso sembra che l'afflusso di bambini verso il comune si sia rinnovato (il dato dei nati vivi per il 2017-2020 è praticamente costante ca. 30 nascite, secondo i dati dell'USTAT).

Grafico. 3.3. Evoluzione della popolazione scolastica (elementare) in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2016-2020



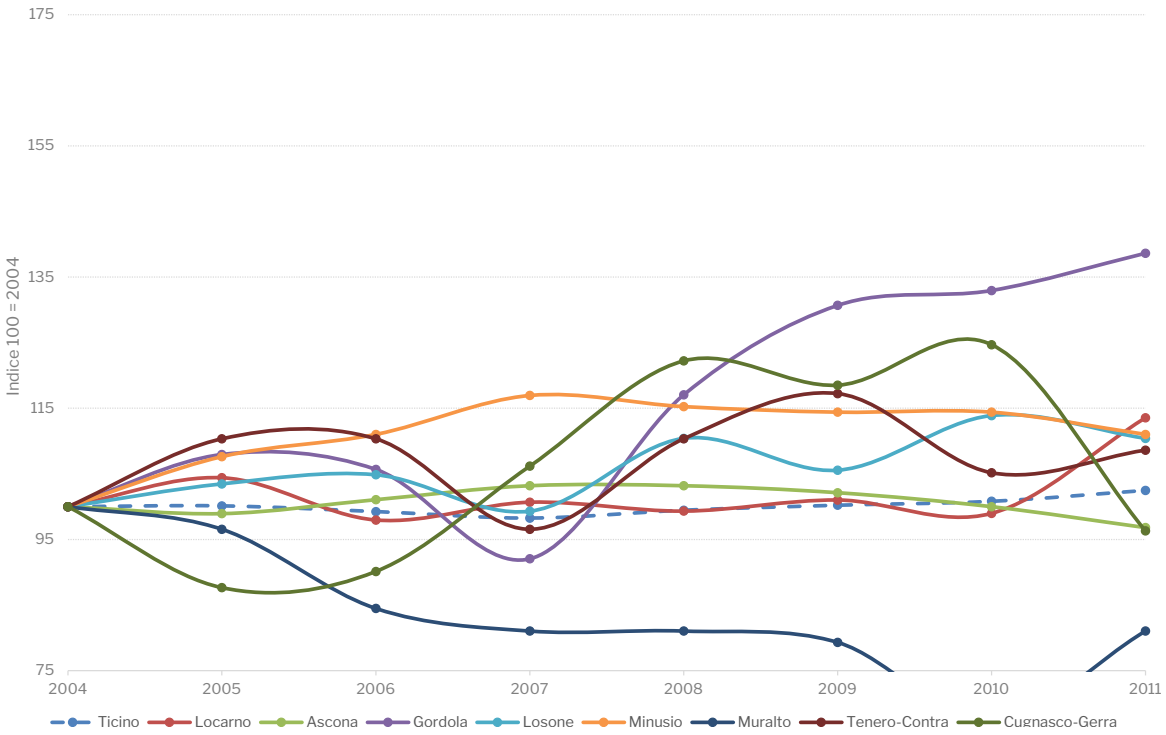
Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Grafico. 3.4. Evoluzione della popolazione scolastica (dell'infanzia ed elementare) in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2004-2011



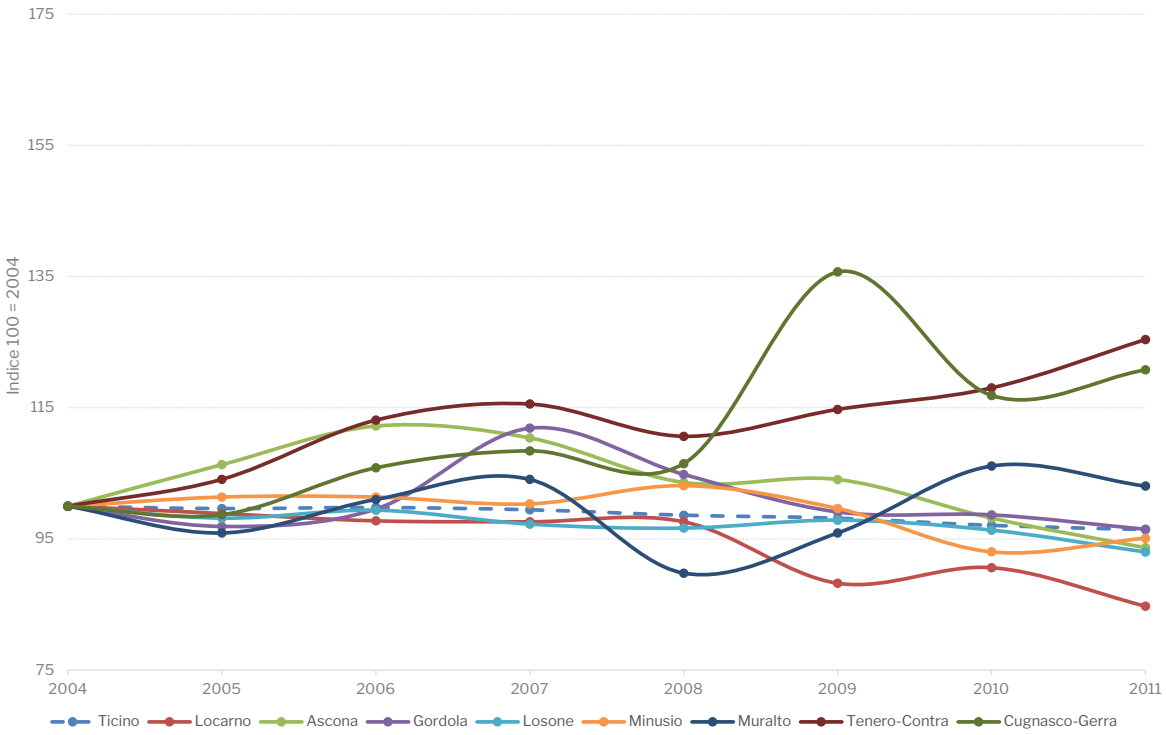
Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Grafico. 3.5. Evoluzione della popolazione scolastica (dell'infanzia) in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2004-2011



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Grafico. 3.6. Evoluzione della popolazione scolastica (elementare) in Ticino, a Locarno e in altri Comuni, 2004-2011



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

3.3. Famiglie

A Locarno si contano 8'471 famiglie. I dati demografici forniti dalla città di Locarno permettono di suddividere le famiglie secondo la dimensione (numero di membri della famiglia), informazioni riportate nella tabella 3.2.

Si nota la proporzionalità inversa del numero di famiglie rispetto alla dimensione, ovvero sono più numerose le famiglie con pochi individui al loro interno. In media una famiglia a Locarno è composta da 2.15 persone, dato che si può suddividere nei quartieri di Locarno. Non vi sono grandi differenze tra i quartieri in termini di questo indicatore, si osserva però il dato di **Gerre di sotto** con una dimensione delle famiglie leggermente al di sopra della media comunale, come si vedrà in seguito questo quartiere contiene un significativo numero di famiglie con bambini.

Se classifichiamo i quartieri secondo la dimensione delle famiglie, emerge infatti subito il dato di **Gerre di sotto**, dove la presenza di famiglie composte da una sola persona è di gran lunga al di sotto della media comunale (cfr. tabella 3.3). Anche a **Solduno**, **Campagna** e **Rusca - Saleggi** si attesta la presenza di famiglie composte da una sola persona leggermente al di sotto della media. **Città vecchia** e **Monti SS Trinità** si distinguono invece da alte percentuali di questo indicatore.

Tabella 3.2. Dimensione media delle famiglie, per quartieri, 2020

Quartiere	Persone per famiglia
Rusca e Saleggi	2.4
Campagna	1.8
Solduno	2.4
Città vecchia	2.4
Gerre di sotto	2.2
Monti SS. Trinità	2.1
Bré	1.3
Vattagne	2.9
Contone	2.4
Quartino	3.2
Cardada	1.8
Senza indicazione	1.0
Locarno	2.2

Fonte dei dati: Città di Locarno.

Il resto delle dimensioni famigliari sembrano distribuirsi in maniera abbastanza omogenea tra i quartieri di Locarno. Da sottolineare in questo contesto il dato **Gerre di sotto** per le famiglie composte da quattro persone, nettamente al di sopra della media del Comune.

Tabella 3.3. Numero di famiglie secondo la dimensione (numero di membri), per quartiere, 2020

Quartiere	1	2	3	4	5	6	7	Totale
Rusca e Saleggi	1'657	728	291	226	49	7	2	2'960
Campagna	1'259	492	221	169	41	6	0	2'188
Solduno	821	363	146	91	17	2	0	1'440
Città vecchia	681	124	43	21	10	1	0	880
Gerre di sotto	158	94	47	68	13	2	0	382
Monti SS. Trinità	317	132	40	24	6	1	0	520
Bré	35	8	2	4	1	1	0	51
Vattagne	16	5	4	1	1	0	0	27
Contone	6	2	1	0	0	0	0	9
Quartino	2	2	0	0	1	0	0	5
Cardada	5	1	0	0	0	0	0	6
Senza indicazione	3	0	0	0	0	0	0	3
Locarno	4'960	1'951	795	604	139	20	2	8'471

Fonte dei dati: Città di Locarno.

I dati relativi alle famiglie sono stati ulteriormente approfonditi attraverso la ripartizione delle famiglie al cui interno è presente una persona con meno di 15 anni. Il tentativo è di ottenere una distribuzione delle **famiglie con bambini** all'interno del Comune. I quartieri che presentano il più elevato numero di famiglie con bambini, in termini percentuali, sono nell'ordine **Gerre di sotto**, **Campagna**, **Rusca - Saleggi** e **Solduno**.

Tabella 3.4. Numero di famiglie secondo la dimensione (numero di membri) al cui interno vi è almeno un membro con un'età inferiore a 15 anni, per quartiere, 2020

Quartiere	1	2	3	4	5	6	7	Totale
Rusca e Saleggi	0	74	134	149	37	6	2	402
Campagna	0	66	87	115	31	5	0	304
Solduno	0	42	58	56	12	2	0	170
Città vecchia	0	22	16	13	8	1	0	60
Gerre di sotto	0	12	24	42	10	2	0	90
Monti SS. Trinità	0	5	10	12	4	1	0	32
Bré	0	0	1	3	0	1	0	5
Vattagne	0	1	1	1	0	0	0	3
Contone	0	0	0	0	0	0	0	0
Quartino	0	0	0	0	0	0	0	0
Cardada	0	0	0	0	0	0	0	0
Senza indicazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Locarno	0	222	331	391	102	18	2	1'066

Fonte dei dati: Città di Locarno.

Interessante è osservare la presenza di **famiglie monoparentali** (quelle con due persone e un'età inferiore di 15 anni) nel Comune. In percentuale, **Città Vecchia** è dove questo tipo di famiglia è più presente (cfr. tabella 3.5), seguita da **Solduno**, **Campagna**, **Rusca e Saleggi**, **Monti SS Trinità** e **Gerre di sotto** (cfr. tabella 3.5).

Tabella 3.5. Distribuzione (interna ai quartieri) delle famiglie secondo secondo la dimensione (numero di membri) al cui interno vi è almeno un membro con un'età inferiore a 15 anni, in percentuale, 2020

Quartiere	1	2	3	4	5	6	7	Totale
Rusca e Saleggi	0.0	18.4	33.3	37.1	9.2	1.5	0.5	100
Campagna	0.0	21.7	28.6	37.8	10.2	1.6	0.0	100
Solduno	0.0	24.7	34.1	32.9	7.1	1.2	0.0	100
Città vecchia	0.0	36.7	26.7	21.7	13.3	1.7	0.0	100
Gerre di sotto	0.0	13.3	26.7	46.7	11.1	2.2	0.0	100
Monti SS. Trinità	0.0	15.6	31.3	37.5	12.5	3.1	0.0	100
Bré	0.0	0.0	20.0	60.0	0.0	20.0	0.0	100
Vattagne	0.0	33.3	33.3	33.3	0.0	0.0	0.0	100
Contone	...	...	...	...	...	...	...	100
Quartino	...	...	...	...	...	...	...	100
Cardada	...	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100
Senza indicazione	...	...	...	...	...	...	...	100
Locarno	0	222	331	391	102	18	2	100

Fonte dei dati: Città di Locarno.

3.4. Invecchiamento

Come riportato in precedenza, il saldo naturale può essere relazionato alla questione dell'invecchiamento di una popolazione. Infatti, non solo il calo delle nascite determina un saldo naturale contenuto bensì anche il progressivo aumento dell'età della popolazione.

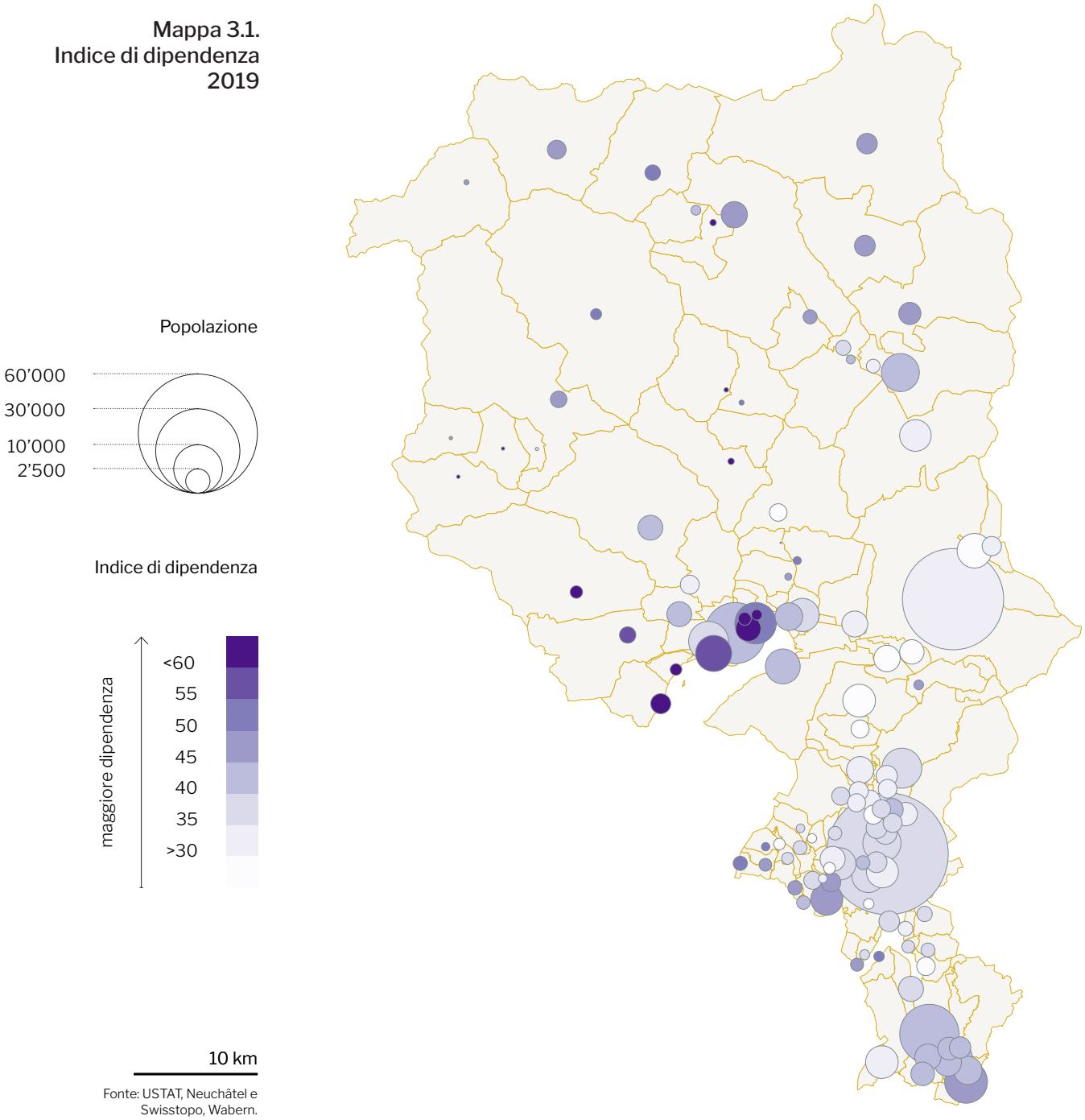
Sono stati calcolati tre **indicatori di invecchiamento** per il 2019 (cfr. tabella 3.6):

- L'**indice di dipendenza** che esprime la popolazione con età uguale o maggiore a 65 anni su quella tra i 15 e i 65. È un indicatore che rappresenta la dipendenza della popolazione in età AVS con quella in età di lavoro.
- Il **tasso d'invecchiamento** è la percentuale della popolazione con 65 o più anni rispetto a quella con età inferiore ai 15 anni
- Il **tasso di vecchiaia** è la percentuale di popolazione con almeno 65 anni sul resto della popolazione

La mappa 3.1 riporta il tasso di dipendenza a livello dei Comuni ticinesi. I cerchi esprimono la popolazione residente dei Comuni mentre al loro interno sono rappresentati i livelli dell'indicatore.

Si osserva che rispetto agli altri agglomerati urbani del Cantone, quello di **Locarno** ha valori più elevati di questo indicatore: nel Locarnese i Comuni della corona urbana mostrano tassi di dipendenza dagli anziani nettamente più elevati rispetto al comune centrale di Locarno. In questo senso **Muralto**, **Orselina** e **Brione s/Minusio** presentano i valori più elevati così come i Comuni del retroterra locarnese di **Brissago** e **Ronco s/Ascona**; mentre **Locarno**, **Losone**, **Tenero-Contra** e **Gordola** quelli più bassi. I Comuni di **Minusio** e **Ascona** invece mostrano valori dell'indicatore intermedi rispetto ai due gruppi definiti prima.

Mappa 3.1.
Indice di dipendenza
2019



Fonte: USTAT, Neuchâtel e Swisstopo, Wabern.

Tabella 3.6. Indicatori d'invecchiamento della popolazione, per quartiere, 2020

Quartiere	Indice dipendenza	Tasso invecchiamento	Tasso di vecchiaia
Rusca e Saleggi	47.86	228.18	28.35
Campagna	42.84	214.41	26.31
Solduno	40.84	261.09	26.10
Città vecchia	36.81	325.56	24.85
Gerre di sotto	21.18	77.12	14.25
Monti SS. Trinità	56.10	520.75	33.62
Bré	36.73	180.00	23.38
Vattagne	33.33	366.67	23.40
Contone	18.18	0.00	15.38
Quartino	37.50	0.00	27.27
Cardada	75.00	0.00	42.86
Senza indicazione	0.00	0.00	100.00
Locarno	42.97	230.48	26.59

Fonte dei dati: Città di Locarno.

A livello del Comune di **Locarno**, il quartiere con il tasso di dipendenza dagli anziani più elevato (quindi con un rapporto adulti in età di lavoro e gli individui con età maggiore ai 65 anni più sbilanciato in favore di quest'ultimi) è **Monti SS Trinità**, seguito da **Rusca-Saleggi**, **Campagna** e **Solduno**. **Gerre di sotto** si denota come un quartiere con popolazione giovane.

Ad uno sguardo a livello di agglomerato Locarnese, la città di **Locarno** presenta la popolazione più giovane, infatti il valore dell'indicatore "**anziani ogni 100 abitanti**" ha un valore relativamente contenuto per Locarno. Lo stesso indicatore calcolato per i Comuni della sponda destra e quella sinistra aggregati, mostra che Locarno è un'eccezione a livello regionale e contribuisce a compensare i forti tassi di anzianità di alcuni Comuni vicino come Muralto, Brissago, Orselina e Ascona.

Tabella 3.7. Indicatore Anziani ogni 100 abitanti, nei Comuni del Locarnese, 2021

Quartiere	Popolazione totale	Popolazione over 65	Anziani ogni 100 abitanti
Losone	6'729	1'590	23.63
Locarno	16'075	4'038	25.12
Minusio	7'340	2'130	29.02
Ascona	5'442	1'805	33.17
Muralto	2'611	912	34.93
Brione s/Minusio	461	164	35.57
Brissago	1'664	636	38.22
Ronco s/Ascona	542	215	39.67
Orselina	699	288	41.20
Sponda destra	14'377	4'246	29.53
Sponda sinistra	11'111	3'494	31.45

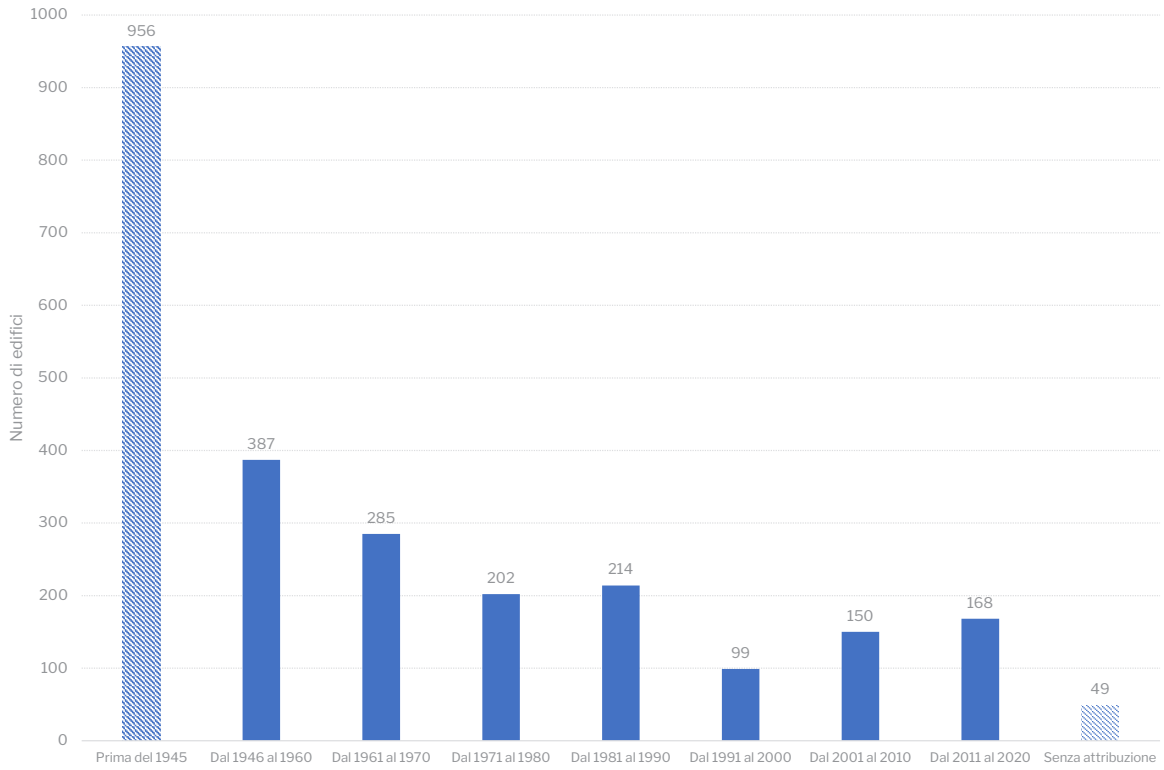
Fonte dei dati: Città di Locarno.

4. Parco immobiliare

4.1. Edifici e abitazioni

Il grafico 4.1 suddivide gli stabili di Locarno secondo l'**epoca di costruzione**. La prima colonna raccoglie tutti gli edifici costruiti prima del 1945, un classe con un'ampia variabile temporale che appare poco significativa al confronto con le altre (suddivisione decennale). Il decennio 1990-2000 ha prodotto il numero minore di edifici a Locarno, in coincidenza con la crisi che ha colpito in quegli anni il settore dell'edilizia. La produzione di edifici è aumentata nei decenni successivi ma non ai livelli di quelli precedenti al 1990.

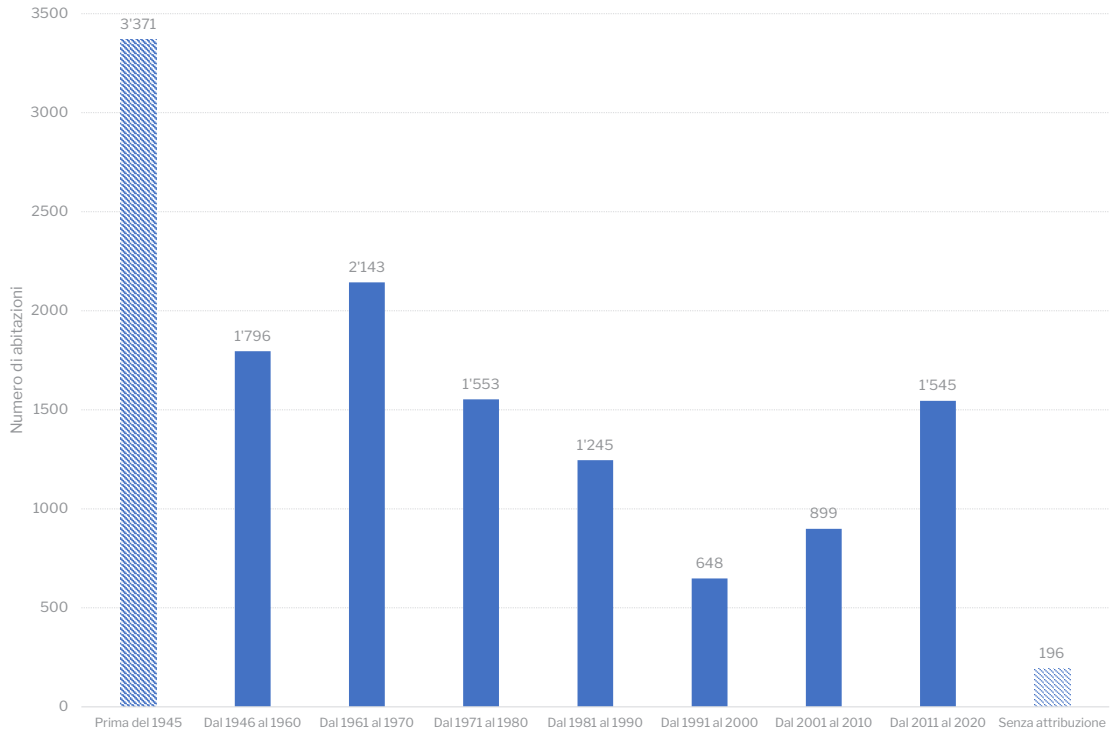
Grafico 4.1. Edifici a Locarno, per epoca di costruzione, 2020



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Se si osserva il grafico delle abitazioni per età di costruzione si evince che la produzione di abitazioni sia tornata nel periodo 2011-2020 ai livelli di quella del 1971-1980. Confrontando i dati sull'epoca di costruzione degli edifici e delle abitazioni dell'ultimo ventennio, si può affermare che nella seconda decade, tra il 2011 e il 2020 siano stati edificati stabili con al loro interno più abitazioni rispetto al periodo 2001-2010. Vi è quindi una recente accelerazione della produzione di abitazioni a Locarno nonostante il numero di costruzioni siano approssimativamente le stesse.

Grafico 4.2. Abitazioni a Locarno, per epoca di costruzione, 2020



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Nel corso tempo, Locarno ha conosciuto una produzione degli edifici generalizzata all'interno del territorio di Locarno, oppure questa è localizzata in quartieri specifici?

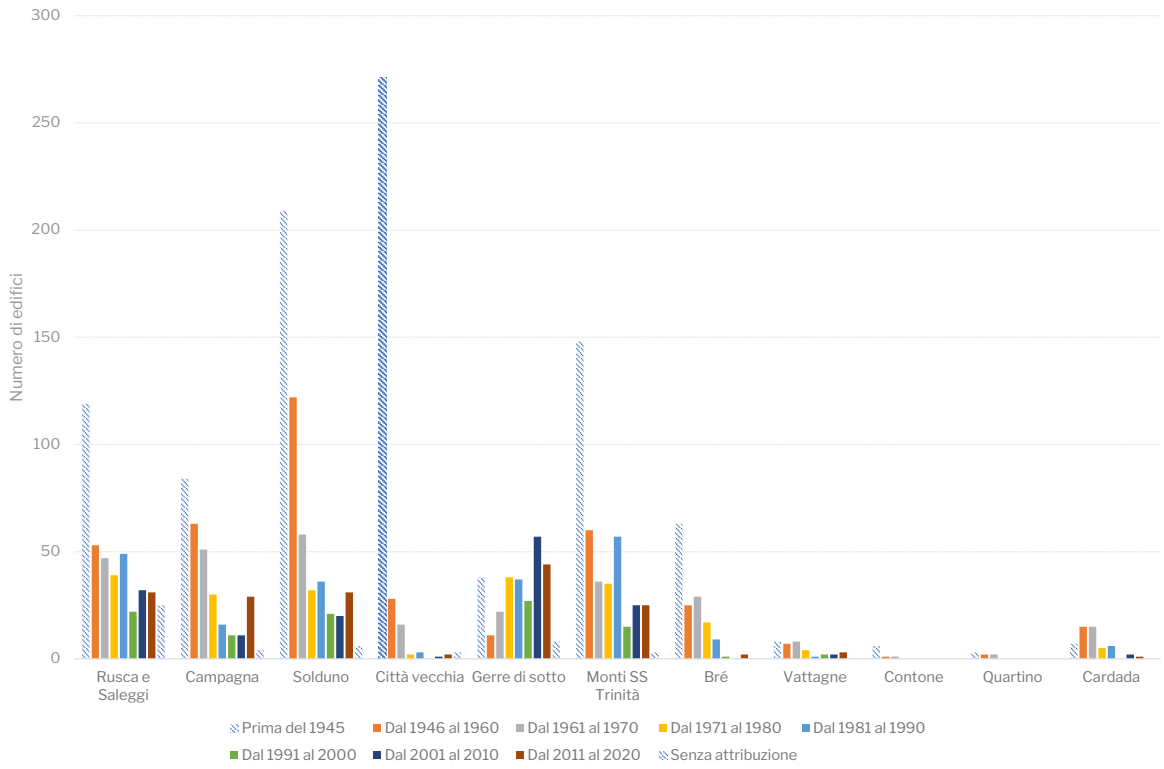
Il grafico 4.3 prova a rispondere a questa domanda. In maniera indiretta, la produzione di edifici e abitazioni può essere ricostruita strutturando gli edifici presenti secondo l'epoca di costruzione. Questa immagine non tiene conto però delle demolizioni e delle ristrutturazioni avvenute nel tempo.

Quasi la totalità degli edifici presenti in **Città vecchia** risale a prima del 1970, nei periodi successivi i nuovi edifici prodotti in questo quartiere sono trascurabili. Tra il 2011 e il 2020 nei quartieri **Rusca - Saleggi**, **Campagna**, **Solduno**, **Gerre di sotto** e **Monti SS Trinità** gli edifici costruiti in questo periodo risultano distribuiti in modo relativamente diffuso. A **Campagna** e **Solduno** questo dato è superiore al periodo precedente, a **Gerre di sotto** minore, dopo un periodo 2001-2010 di forte sviluppo, mentre a **Rusca - Saleggi** e **Monti SS Trinità** uguale al periodo precedente.

Da notare che subito dopo il periodo 1991-2000, **Campagna** e **Solduno** rimangono con valori dell'indicatore stabili o in leggera discesa per poi prendere quota nell'ultimo periodo 2011-2020.

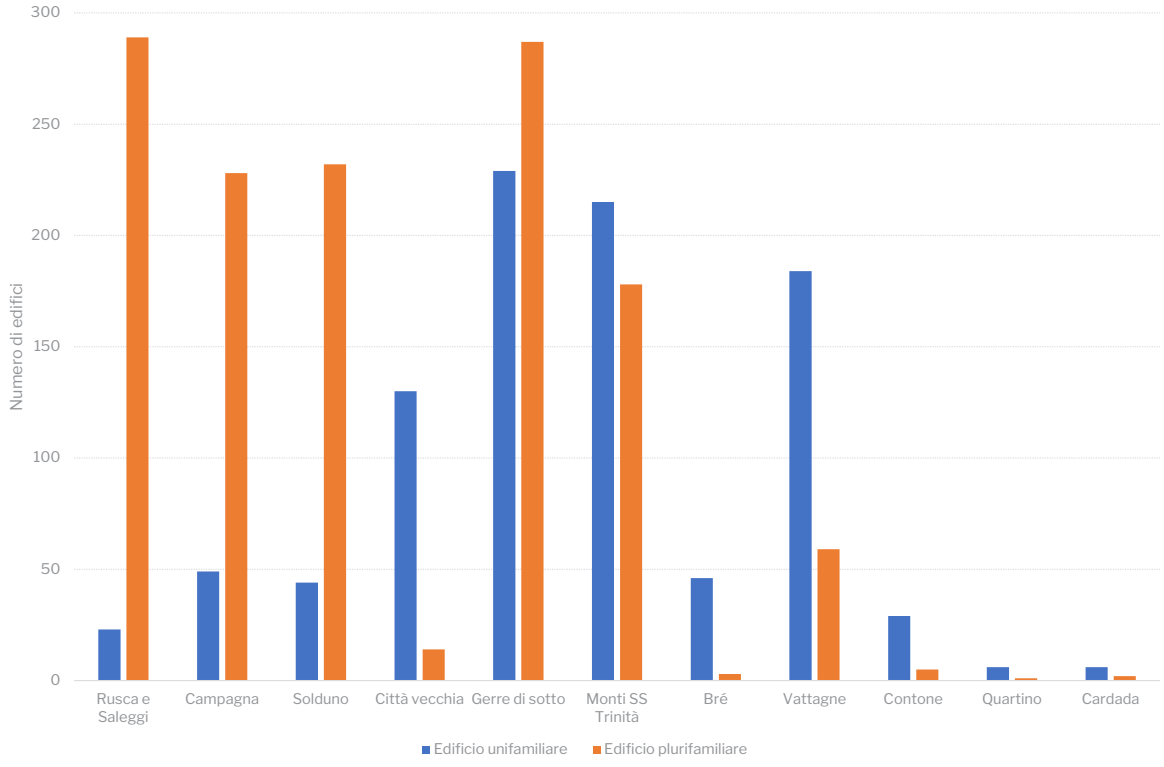
La suddivisione per **tipologia di costruito** a Locarno riporta un'immagine dei quartieri non sorprendente (cfr. grafico 4.4). Gli stabili plurifamiliari si situano in maggioranza nei quartieri di **Rusca e Saleggi**, **Campagna**, **Solduno** mentre quelli unifamiliari in **Città**

Grafico 4.3. Edifici, per epoca di costruzione e quartiere, 2020



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Grafico 4.4. Edifici uni- e plurifamiliari, per quartiere, 2020.



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

vecchia, **Ponte Brolla Vattagne**, **Contone** e **Bré**. I quartieri di **Gerre di sotto** e **Monti SS Trinità** hanno una composizione più equilibrata tra edifici uni- e plurifamiliari.

La disponibilità di **superficie abitativa per abitante** è un indicatore socio-economico importante che per esempio, può indirettamente parametrizzare il potere di acquisto di una persona o un gruppo sociale. Con alcuni correttivi ai dati (che escludono casi poco plausibili, come metrature molto ampie oppure la presenza di molte persone in poche abitazioni con un numero limitato di locali), si è potuto calcolare per ogni quartiere, i metri quadrati per persona all'interno delle abitazioni. La tabella 4.1. riporta il risultato.

Gli stabili unifamiliari (abitativi) in media indicano metrature per persona più ampie. I valori per le costruzioni unifamiliari a **Campagna** e **Monti SS Trinità** appaiono molto elevati, è più prudente in questo caso considerare solo la loro tendenza rispetto al numero assoluto.

Gli stabili plurifamiliari mostrano invece in generale valori attorno ai 50 mq per persona con il caso del quartiere **Monti SS Trinità** che raggiunge i 66 mq per persona.

Ad un confronto tra le metrature medie per persona suddivise per la cittadinanza (svizzera o straniera) dell'occupante dell'appartamento, si può osservare che generalmente gli stranieri abitano in appartamenti più piccoli (per estensione). Unica eccezione è il valore del parametro per il quartiere **Monti SS Trinità** e **Rusca e Saleggi**.

Tabella 4.1. Dimensione media (m^2) degli appartamenti, secondo la tipologia di edificio e la cittadinanza del/degli occupanti, per quartiere, 2020

	Totale		Svizzeri		Stranieri	
Quartiere	Edificio unifamiliare	Edificio plurifamiliare	Edificio unifamiliare	Edificio plurifamiliare	Edificio unifamiliare	Edificio plurifamiliare
Rusca e Saleggi	49.64	50.92	44	53	72	42
Campagna	83.14	52.05	86	54	45	42
Solduno	61.53	55.32	61	58	53	45
Città vecchia	67.82	54.34	68	57	58	42
Gerre di sotto	60.69	53.57	62	54	49	46
Monti SS. Trinità	91.77	66.21	89	68	112	52
Bré	64.89	75.50	65	73	30	46
Vattagne	63.68	82.50	64	83	52	0
Contone	81.50	111.33	82	111	0	0
Quartino	49.92	32.00	50	32	0	0
Cardada	124.00	43.50	139	0	0	44
Locarno*	69.10	55.40	68	57	65	45

* La media del Comune è calcolata considerando solo i primi 6 quartieri riportati nella tabella.

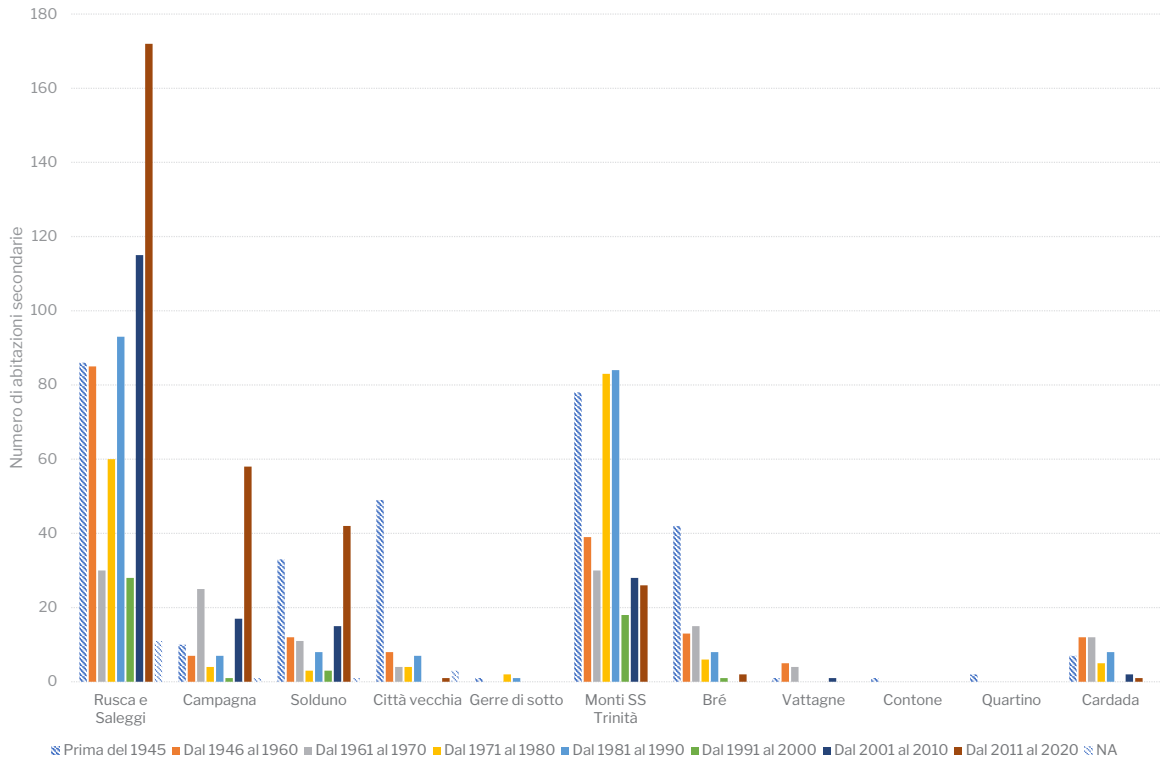
Fonte dei dati: Città di Locarno.

4.2. Abitazioni secondarie

La ripartizione delle abitazioni secondarie, per epoca di costruzione, restituisce un'immagine diversificata per i quartieri di Locarno. La produzione recente di abitazioni secondarie nei quartieri **Campagna** e **Solduno** è significativamente più elevata nell'ultimo periodo preso in considerazione (rispetto all'andamento sul lungo periodo). Anche **Rusca e Saleggi** presenta un andamento simile anche se, in termini assoluti, ha un'elevata presenza di abitazioni secondarie costruite nei periodi precedenti, l'aumento recente di abitazioni secondarie risulta così più deciso nei quartieri menzionati in precedenza.

Il quartiere **Monti SS Trinità** mostra una diminuzione delle abitazioni secondarie prodotte a partire dal 1990. Questo probabilmente a causa di un consolidamento dell'offerta.

Grafico 4.5. Abitazioni secondarie, per epoca di costruzione e quartiere, 2020



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Se consideriamo la composizione delle **abitazioni secondo i locali**, si osserva una diversa tipologia tra le abitazioni secondarie e quelle primarie. La classe degli appartamenti con uno fino a 2.5 locali ha la frequenza maggiore seguita da quelli con 3 o 3.5 locali: assieme queste due classi rappresentano quasi il 90% delle abitazioni secondarie. Gli appartamenti adibiti a residenza secondaria con almeno 5 locali sono pochi e concentrati nel quartiere **Monti SS Trinità** (per quasi la metà del totale di tutto i Comune).

Le abitazioni primarie più frequenti sono invece quelle con 3/3.5 locali mentre le altre tipologie si attestano a circa il 25% del totale (primario) a parte gli appartamenti

con più locali (5 o più) che rappresentano circa il 10%. Gli alloggi con meno di 2.5 locali sono più presenti (in termini percentuali) nei quartieri di **Rusca e Saleggi**, **Città vecchia** e **Campagna**. Quelli con 5 o più locali sono invece particolarmente presenti a **Gerre di sotto**, **Monti SS Trinità** e **Solduno**. Da notare che la tipologia degli appartamenti primari presenti a **Gerre di sotto** sembra corrispondere alla quella demografica di questo quartiere. Come descritto in precedenza, qui si trovano le famiglie con bambini e la dimensione dell'economia domestica media è leggermente superiore alla media cittadina.

In prospettiva evolutiva, il **numero di abitazioni secondarie per 100 abitazioni** (cfr. tabella 4.2.) rimane pressoché invariato tra il 2015 e il 2021. A livello di valori assoluti si nota però una crescita del numero delle abitazioni secondarie che superano quota 2'100 nel 2021. Da notare la sostenuta produzione di abitazioni tra il 2020 e il 2021.

Tabella 4.2. Numero di residenze secondarie per 100 abitazioni, a Locarno, 2015-2021

Anno	Numero di residenze secondarie	Numero di abitazioni totali	Abitazioni secondarie per 100 abitazioni
2015	1'959	10'991	17.82
2016	1'959	11'093	17.66
2017	2'003	11'151	17.96
2018	1'975	11'292	17.49
2019	1'954	11'323	17.26
2020	1'992	11'574	17.21
2021	2'158	12'079	17.87

Fonte dei dati: Città di Locarno.

4.3. Abitazioni vuote

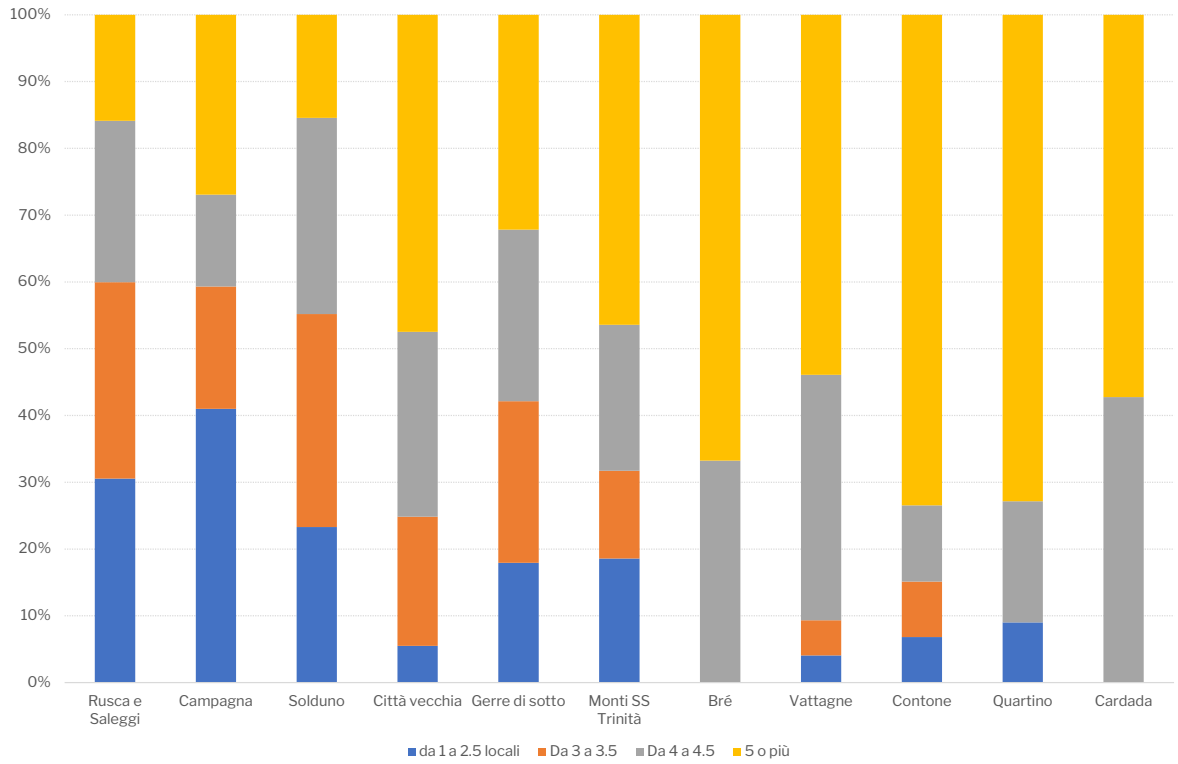
Per **abitazioni vuote** si intendono quelle che non sono affittate, non contano quindi le abitazioni in costruzione.

In valori percentuali, la **abitazioni primarie vuote** si concentrano soprattutto in **Città vecchia** e ai **Monti SS Trinità**. Ad eccezione del quartiere **Gerre di sotto**, dove la disponibilità di abitazioni primarie vuote è relativamente bassa, gli altri quartieri presentano valori omogenei che oscillano in percentuale tra l'11 e il 14%.

La situazione delle **abitazioni secondarie vuote** presenta una distribuzione differente. La minore disponibilità si trova ai **Monti SS Trinità**, che mostra i valori percentuali al di sotto della media cittadina e circa la metà rispetto a quelli per le abitazioni primarie.

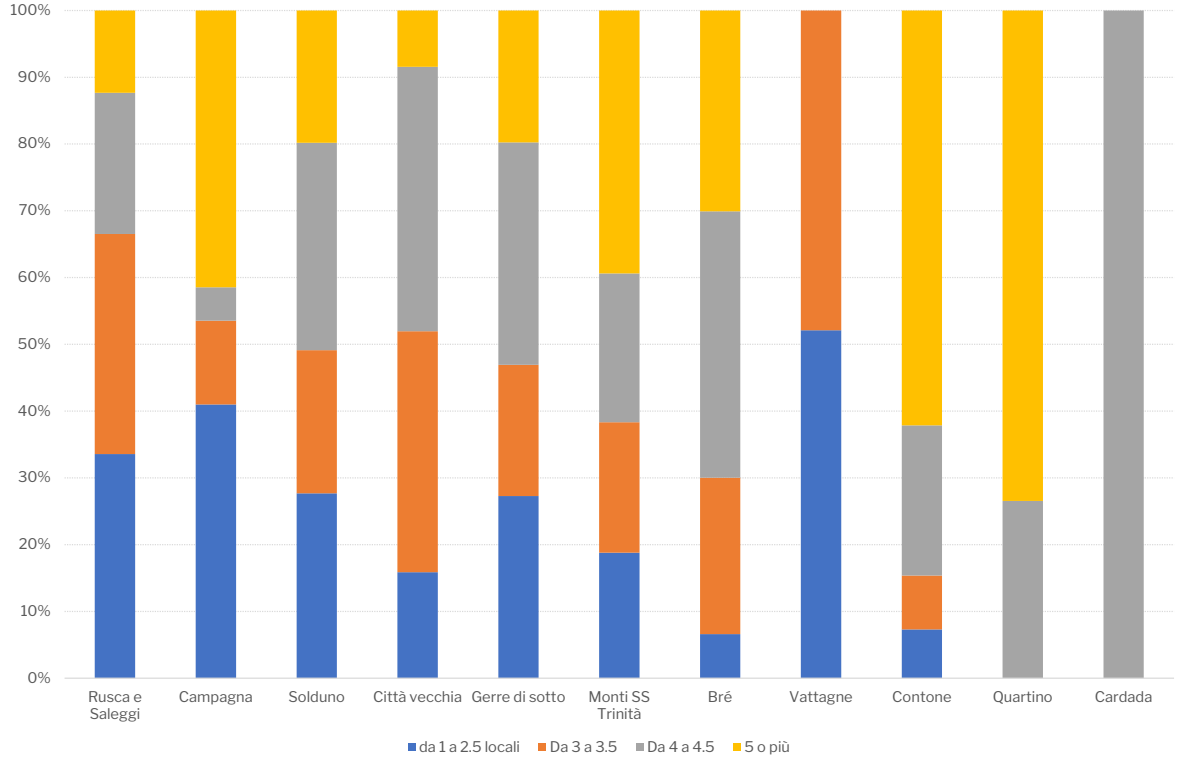
A **Solduno** e **Città vecchia** le abitazioni secondarie vuote sono circa il 25% di quelle totali (secondarie) comunque con numeri assoluti contenuti. **Rusca e Saleggi** presenta una situazione in linea con i valori complessivi di Locarno e in numeri assoluti i livelli di abitazioni secondarie vuote iniziano ad essere rilevanti. **Campagna** invece ha una percentuale di questo indicatore pari al 13% che si situa sotto la media del Comune.

Grafico 4.6. Suddivisione delle abitazioni primarie per dimensione dei locali, per quartiere, 2020



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Grafico 4.7. Suddivisione delle abitazioni secondarie per dimensione dei locali, per quartiere, 2020



Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella 4.3. Abitazioni (primarie e secondarie) vuote, per quartiere, 2020

Quartiere	Abitazioni primarie in totale	Abitazioni primarie vuote	% Abitazioni primarie vuote	Abitazioni secondarie in totale	Abitazioni secondarie vuote	% Abitazioni secondarie vuote
Rusca e Saleggi	3'246	414	12.8	674	133	19.7
Campagna	2'453	342	13.9	130	17	13.1
Solduno	1'520	166	10.9	128	31	24
Città vecchia	996	171	17.2	74	19	26
Gerre di sotto	349	22	6.3	4	1	25
Monti SS. Trinità	618	153	24.8	380	49	12.9
Bré	70	25	35.7	87	33	37.9
Vattagne	25	4	16.0	11	1	9.1
Contone	9	2	22.2	1	0	0.0
Quartino	6	2	33.3	2	0	0.0
Cardada	7	2	28.6	46	13	28.3
Locarno*	9'299	1'303	14.0	1'537	297	19.3

Fonte dei dati: Città di Locarno.

Ad uno sguardo più fine delle abitazioni primarie vuote, classificate secondo l'età della costruzione e il numero di locali, si osserva che in generale lo sfitto si concentra negli appartamenti più piccoli (tra il monolocale e l'appartamento con 3.5 locali).

Sempre in valori assoluti, le abitazioni vuote primarie si dividono in due categorie in relazione all'età di costruzione: da un lato vi sono quelle più datate, costruite tra il 1946 e il 1980, dall'altro quelle più recenti riconducibili al periodo 2011-2020. Nel mezzo di questa forchetta si trovano le abitazioni costruite tra il 1981 e il 2010 che presentano i valori assoluti dell'indicatore più contenuti (tabella 4.4.).

A livello comunale, i dati dell'USTAT, permettono di **confrontare la produzione di abitazioni (aumento netto) e l'andamento della popolazione residente**. I valori di questi indicatori, per Locarno tra il 2013 e il 2019, sono rappresentati nel grafico 4.8. Per motivi di confronto le due curve sono indicizzate al 100 nel 2013.

Nel breve periodo, la maggiore produzione di abitazioni è avvenuta nel 2015 quando si registra anche il maggiore scollamento con la variazione della popolazione. Nel 2016 si registra un rallentamento (rispetto all'anno precedente) della costruzione di abitazioni mentre l'aumento della popolazione prosegue al ritmo precedente (anni 2014 e 2015).

La flessione della popolazione (crescita negativa) a partire dal 2016 è accompagnata da un rallentamento della produzione di abitazioni ad eccezione del 2017 quando si registra il picco dell'incremento delle abitazioni per il periodo 2016-2019.

Tabella 4.4. Abitazioni primarie vuote, per tipologia dei locali e eta di costruzione, per quartiere, 2020

Abitazioni primarie		1 a 2.5 locali	da 3 a 3.5 locali	da 4 a 4.5 locali	più di 5 locali	Senza indicazione	Totale
Prima del 1945	Totale	289	310	210	178	2	989
	Vuote	75	57	34	33	1	200
Dal 1946 al 1960	Totale	364	498	362	150	2	1'376
	Vuote	63	45	36	20	1	165
Dal 1961 al 1970	Totale	501	692	441	136	1	1'771
	Vuote	73	74	45	11	0	203
Dal 1971 al 1980	Totale	353	448	332	100	0	1'233
	Vuote	50	47	29	8	0	134
Dal 1981 al 1990	Totale	216	239	199	75	0	729
	Vuote	31	29	12	8	0	80
Dal 1991 al 2000	Totale	130	206	160	28	3	527
	Vuote	14	28	11	1	0	54
Dal 2001 al 2010	Totale	76	190	260	59	2	587
	Vuote	8	12	10	2	0	32
Dal 2011 al 2020	Totale	553	782	493	168	2	1'998
	Vuote	136	168	85	25	0	414
Senza indicazione	Totale	23	43	21	2	0	89
	Vuote	4	11	6	0	0	21
Totale	Totale	2'505	3'408	2'478	896	12	9'299
	Vuote	454	471	268	108	2	1'303

Fonte dei dati: Città di Locarno.

Grafico 4.8. Aumento netto abitazioni e variazione della popolazione, Locarno, 2013-2019 (Indice 100 = 2013).

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

4.4. Spostamento residenziale interno

I dati a disposizione sui movimenti della popolazione della Città di Locarno permettono di osservare gli **spostamenti dei residenti** da un quartiere all'altro. Sono stati identificati degli indicatori di spostamento residenziale interno: ***turnover* residenziale interno** e **movimento residenziale interno**.

Questi indicatori cercano indirettamente di stimare l'attrattiva residenziale dei singoli quartieri. Da notare, in generale, che l'attrattiva di un quartiere non si riduce solo al numero di residenti presenti ma comprende numerosi altri parametri come per esempio la qualità del collegamento al trasporto pubblico, la presenza di verde urbano, ecc.

Fatta questa premessa, alla base dello sviluppo degli indicatori di spostamento interno si sono formulate le seguenti due **ipotesi di lavoro**:

1. Un quartiere attrattivo avrà dei residenti di lunga durata;
2. Un quartiere attrattivo è in grado di attrarre nuovi residenti anche dagli altri quartieri della città.

La prima ipotesi è verificata attraverso il calcolo di un indicatore di ***turnover* residenziale**, ovvero la percentuale di popolazione residente suddivisa per gli anni di permanenza. Un quartiere attrattivo sarà in grado di trattenere la maggior parte dei residenti per un lungo periodo.

Come riportato nella tabella 4.5, il quartiere con i livelli di *turnover* maggiore è la **Città vecchia**; infatti, abbiamo ca. il 29% di residenti che vi abitano da meno di quattro anni. Le percentuali si abbassano sotto la media della città per i livelli di permanenza tra dieci e venti anni. I quartieri con i valori di questo indicatore più bassi, inferiori alla media di Locarno, sono **Campagna** (17%) e **Solduno** (18%). Questi quartieri hanno anche i valori più elevati di permanenza (residenti da più di 20 anni), 42.50% rispettivamente 44%.

Tabella 4.5. Popolazione residente secondo gli anni di residenza, per quartiere, 2020

Quartiere	Popolazione residente	Percentuale della popolazione residente secondo gli anni di residenza				
		0-4 anni	5-9 anni	10-14 anni	15-20 anni	più di 20 anni
Rusca e Saleggi	5'055	22.59	17.35	13.59	10.01	36.46
Campagna	3'732	17.31	15.78	13.24	11.17	42.50
Solduno	2'391	17.86	16.44	12.00	9.79	43.91
Città vecchia	1'179	29.26	17.39	9.92	9.67	33.76
Gerre di sotto	828	22.34	25.24	17.15	11.11	24.15
Monti SS. Trinità	821	23.51	13.64	11.94	12.91	38.00
Bré	77	24.68	14.29	12.99	16.88	31.17
Vattagne	47	27.66	8.51	10.64	10.64	42.55
Contone	13	30.77	15.38	0.00	0.00	53.85
Quartino	11	0.00	0.00	0.00	27.27	72.73
Cardada	7	42.86	0.00	28.57	0.00	28.57
Locarno	14'161	21.02	16.96	13.01	10.52	38.49

Fonte dei dati: Città di Locarno.

La seconda ipotesi è invece studiata attraverso un **indicatore di movimento residenziale** interno alla città: in pratica viene riportato lo spostamento dei residenti tra i quartieri della città.

Sulla base dei dati disponibili, per calcolare questo indicatore si è reso necessario formulare delle assunzioni/adattamenti iniziali. Per ogni individuo presente a Locarno, è disponibile il quartiere di domicilio attuale e quello precedente (se il residente si è spostato all'interno del Comune), ma purtroppo non è possibile determinare quando è avvenuto l'eventuale cambiamento. Per ovviare a questa limitazione, si è deciso di considerare solo i residenti arrivati nel Comune negli ultimi 10 anni con almeno 18 anni (sono esclusi così i nuovi nati in questo periodo che non scelgono attivamente il luogo di residenza).

In questo caso, si può notare come il quartiere più attrattivo, in termini assoluti di movimento interno, è **Campagna**. Questa attrattiva può essere relazionata all'offerta di alloggi costruiti di recente. Sempre per il quartiere Campagna da notare anche il saldo positivo con i **Monti SS Trinità**. Quartiere quest'ultimo, in difficoltà in termini di questo indicatore, così come **Città Vecchia** che presentano saldi negativi soprattutto in favore (in termini assoluti) dei quartieri **Rusca e Saleggi**, **Campagna** e **Solduno**. Si può ipotizzare che alcuni residenti dei **Monti SS Trinità** si spostino in quest'ultimi quartieri in ragione della vicinanza geografica ai servizi.

Tabella 4.6. Matrice degli spostamenti residenziali interni tra i quartieri (popolazione arrivata a Locarno dal 2011 al 2020).

DA / A	Rusca e Saleggi	Campagna	Solduno	Città vecchia	Gerre di sotto	Monti SS. Trinità	Bré	Vattagne	Contone	Quartino	Cardada	Nessuna indicazione	Totale partenze
Rusca e Saleggi	313	107	46	35	19	18	0	1	0	0	1	0	227
Campagna	77	156	48	24	9	14	2	2	0	0	0	0	176
Solduno	58	52	109	27	7	3	4	1	0	0	0	0	152
Città vecchia	67	36	30	61	5	12	1	0	0	0	0	0	151
Gerre di sotto	11	5	4	3	34	4	1	0	0	0	0	0	28
Monti SS. Trinità	14	27	17	12	3	35	0	0	0	0	0	0	73
Bré	0	3	0	1	1	0	2	0	0	0	0	0	5
Vattagne	2	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	4
Contone	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Quartino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cardada	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Totale arrivi*	230	230	146	103	44	51	8	4	0	0	1	0	
Saldo**	3	54	-6	-48	16	-22	3	0	-1	0	0	0	
Nessun movimento	982	496	372	307	171	172	13	9	4	0	1	1	

* Solo gli arrivi dagli altri quartieri, esclusi i movimenti interni al quartiere.

** Saldo arrivi - partenze (non tiene conto del movimento residenziale all'interno del medesimo quartiere).

*** Si tratta di domiciliati che non hanno mai spostato il proprio domicilio oppure il domicilio precedente è sconosciuto.

Fonte dei dati: Città di Locarno.

5. Una prima tipologia dei quartieri

Gli indicatori demografici e della costruzione presentati nelle sezioni precedenti del documento sono alla base di un primo tentativo di classificazione dei quartieri di Locarno secondo tipologie residenziali. Si tratta di un'interpretazione qualitativa dei dati che classifica i quartieri attraverso la valutazione delle tendenze emerse dai singoli indicatori rapportandoli alla tendenza media della Città.

Da questa valutazione emergono alcune caratteristiche tipiche di ciascuno dei quartieri. Per una visione complessiva (e comparativa) si rimanda alle tabelle in fondo al capitolo che riassumono in forma schematica il confronto tra i quartieri. Da notare che a volte le differenze dei valori degli indicatori per singolo quartiere presentano differenze sottili rispetto agli altri.

Rusca e Saleggi si caratterizza per una dimensione media delle famiglie leggermente superiore a quella degli altri quartieri. La presenza della popolazione più giovane è in linea con la Città così come il numero di famiglie monoparentali. Esso non è un quartiere dipendente dagli anziani e la presenza di cittadini stranieri è più alta rispetto ad altri quartieri. Gli indicatori di attrattiva residenziale sono anch'essi in linea con la media cittadina per quanto riguarda il quartiere. Dal profilo della costruzione Rusca e Saleggi si distingue dagli altri nella presenza di residenze secondarie con un età di costruzione recente, spesso di piccole o grandi dimensioni (1-1.5 locali / 4-4.5 locali). Le abitazioni secondarie vuote sono presenti in quantità superiore mentre quelle primarie in linea alla media degli altri quartieri. Il parco immobiliare è composto in prevalenza da edifici plurifamiliari e la metratura disponibile per gli abitanti delle abitazioni è tendenzialmente minore della media.

In generale, Rusca e Saleggi sembra essere dal punto di vista residenziale un quartiere dinamico e urbano che accoglie un mix demografico relativamente bilanciato rispetto le classi di età e la cittadinanza delle persone. La presenza di molte residenze secondarie, generalmente con pochi locali e metrature abitative piccole posizionate nelle vicinanze del centro cittadino, porta al quartiere anche una connotazione residenziale turistica.

Il quartiere **Campagna** ha in generale una struttura demografica simile a Rusca e Saleggi. È caratterizzato però da un basso grado di *turnover* residenziale e uno alto di movimento residenziale interno. Sulla base di queste tendenze si può ipotizzare che Campagna sia un quartiere, dal punto di vista residenziale, rivolto alla popolazione locale già residente di Locarno che vi rimane a lungo oppure che confluisce come destinazione residenziale attraverso un movimento interno alla Città.

Questa immagine del quartiere sembra essere confermata anche dalle caratteristiche del parco edifici e alloggi: vi si trovano molte abitazioni primarie recenti, così come quelle secondarie, generalmente di medie-grandi dimensioni (4-4.5 locali, le abitazioni piccole

con 1-1.5 locali sono relativamente poco presenti). I metri quadrati abitativi per persona appaiono più bassi rispetto alla media. Il dato sulle abitazioni primarie e secondarie vuote mostra valori più contenuti rispetto agli altri quartieri.

Campagna si denota per essere un quartiere residenziale che probabilmente deve la sua attrattiva alla disponibilità di abitazioni e alla vicinanza con il centro cittadino. Esso si caratterizza anche per una certa stabilità nella permanenza dei residenti e come per il caso di Rusca e Saleggi, di una composizione relativamente bilanciata tra le classi di età.

Dal punto di vista demografico, **Solduno** si distingue per una presenza di famiglie con bambini leggermente al di sotto della media cittadina. Da notare che ha un grado di famiglie monoparentali superiore rispetto agli altri quartieri (ad eccezione di Città vecchia). Solduno sembra avere una presenza di adulti (persone in età da lavoro) in linea o leggermente superiore alla media e una minore presenza di stranieri. Il *turnover* residenziale è basso così come il movimento residenziale interno. Sulla base di questi ultimi indicatori si può ipotizzare che Solduno sia un quartiere che riesce a trattenere i propri residenti (per molto tempo) ma abbia delle difficoltà nell'attrarre nuovi residenti provenienti dagli altri quartieri di Locarno.

La composizione del parco alloggi di Solduno è simile a quella di Campagna. Le particolarità rispetto alla media sono: una minore presenza di abitazioni per la residenza primaria di 4-4.5 locali, metrature per persona nelle abitazioni nella media cittadina e un relativo elevato grado di abitazioni secondarie vuote.

Solduno può essere rappresentato come un quartiere residenziale rivolto soprattutto alla residenza primaria. La maggiore distanza dal centro potrebbe essere il motivo di un'attrattiva minore per la residenza secondaria rispetto ad altri quartieri centrali.

Città vecchia mostra in grandi linee una struttura della popolazione simile a Solduno. Si distingue per un alto tasso di *turnover* residenziale: una parte significativa degli abitanti di questo quartiere permangono per pochi anni al suo interno, per poi trovare alloggio in altri quartieri della città. Come Solduno, Città vecchia ha difficoltà ad attrarre residenti dagli altri quartieri, dimostrandosi un quartiere "di emissione residenziale". L'ipotesi, da verificare, potrebbe essere che Città vecchia possa essere una destinazione dei nuovi residenti (arrivi dall'estero, dalla Svizzera o da altri Comuni ticinesi) che si spostano in seguito (in termini residenziali) in altri quartieri della città.

Per quanto riguarda gli aspetti della costruzione, Città vecchia si caratterizza, senza sorprese, dalla ristretta presenza di edifici costruiti in epoca recente. Gli edifici sono in prevalenza unifamiliari con disponibilità di superficie media in linea con gli altri quartieri. Questo quartiere mostra un altro tasso di alloggi sfitti, sia primari sia secondari.

Città vecchia, dal punto di vista geografico è il centro della Città. Gli indicatori sull'attrattiva residenziale e quelli sulle abitazioni sfitte mostrano le sue difficoltà nell'attrarre residenti. Si tratta quindi di un quartiere poco favorito dalle scelte (personali) dei residenti di Locarno. Il carattere cittadino, centro della vita pubblica, potrebbe essere

un elemento sfavorevole di attrazione residenziale (confermato anche dalla scarsa presenza di famiglie con bambini che preferiscono quartieri a carattere più residenziale).

Gerre di sotto è un quartiere con una forte presenza di famiglie di dimensione relativamente grandi, con bambini. Questo indicatore influenza quello sulla dipendenza degli anziani, a Gerre di sotto il più basso tra i quartieri di Locarno. La presenza di famiglie monoparentali è più bassa rispetto alla media locarnese così quella delle persone con cittadinanza straniera. Il livello di *turnover* residenziale è in linea con quello della Città (leggermente superiore), diversamente da quello molto basso dei quartieri Campagna e Solduno. Si può ipotizzare che una volta i figli siano cresciuti, gli adulti cerchino una nuova sistemazione magari in quartieri più centrali. Questa è solo un'ipotesi che il dato sul movimento residenziale interno sembra non confermare, essendo il quartiere relativamente attrattivo.

La dinamica della costruzione recente al di sotto della media forse a causa di una certa saturazione della zona dal punto di vista dei terreni liberi. In generale le metrature per persona di abitazione sono in linea con la Città e vi è poca incidenza delle abitazioni primarie vuote sul parco alloggi. In questo quartiere sono soprattutto le residenze secondarie sfitte ad essere presenti anche se con numeri assoluti contenuti.

Gerre di sotto si contraddistingue per avere una composizione demografica omogenea e ben definita, ossia famiglie con bambini. Probabilmente questo quartiere è la destinazione preferita per questo tipo di economia domestica per il carattere residenziale estensivo. La notevole distanza dal centro cittadino favorisce probabilmente la percezione di tranquillità. La sua posizione geografica permette di fare il paragone con gli spazi suburbani del cantone che hanno avuto saldi migratori intracantonali positivi negli ultimi vent'anni. Questa potrebbe essere una spiegazione per la sua attrattiva residenziale come pure la vicinanza agli altri centri cantonali dove si concentrano la maggior parte dei posti di lavoro.

Il quartiere **Monti SS. Trinità** ha una maggiore dipendenza degli anziani rispetto agli altri quartieri della città e la presenza di famiglie con bambini è sotto la media cittadina. Il *turnover* residenziale è superiore a quello di Locarno (in globale) così come il movimento residenziale interno. Si può così formulare l'ipotesi che una parte delle persone con età maggiore a 65 anni si trasferiscono in quartieri più centrali, nonostante questa fuoriuscita, il quartiere mantiene la sua attrattiva residenziale. Il dato sulle abitazioni primarie è contrastante a questa visione (indica una presenza di molte residenze primarie vuote) ma in numeri assoluti questa variabile è contenuta. Basso è anche il tasso di vuoto secondario confermando l'attrattiva del quartiere per la residenza secondaria sostenuta probabilmente dalla presenza di edifici unifamiliari in un'ottima posizione scenica. Il parco edifici abitazioni recente è relativamente poco presente in questo quartiere e in media i metri quadri per persona nelle abitazioni sono più alti rispetto alla media.

Monti SS. Trinità sembra essere un quartiere con un carattere residenziale consolidato. La sua composizione demografica lascia presupporre una stabilità della residenza, il *turnover* residenziale registrato potrebbe essere dovuto ad uno spostamento di individui della categoria over 65 in zone centrali oppure dovuto ad probabile saldo naturale locale negativo. La posizione ottimale dal punto di vista residenziale turistico (soleggiamento, vista sul lago, ecc.) può spiegare la ristretta presenza di abitazioni secondarie sfitte. La relativa scarsità di abitazioni secondarie costruite nel periodo recente sembra essere dovuta ad un certo effetto della legge federale sulle abitazioni secondarie entrata in vigore nel 2016.

Tabella 5.1. Tendenze demografiche e dell'attrattiva residenziale per i quartieri di Locarno

	Struttura della popolazione					Attrattiva residenziale	
Quartiere	Dimensione media della famiglia	Presenza famiglie con bambini	Presenza famiglie monoparentali	Indice di dipendenza dagli anziani	Presenza cittadini stranieri	Frequenza del *turnover* residenziale	Movimento residenziale interno
Rusca e Saleggi	↑ =	↑ =	↓ =	↑ =	↑	↑ =	↑ =
Campagna	↑ =	↑ =	↑ =	=	↑	↓↓	↑↑
Solduno	=	↓ =	↑	↓ =	↓	↓↓	↓ =
Città vecchia	↓	↓↓	↑↑	↓	↓	↑↑	↓↓
Gerre di sotto	↑↑	↑↑	↓↓	↓↓	↓	↑ =	↑
Monti SS. Trinità	↓ =	↓↓	↓	↑↑	↓↓	↑	↑

Tabella 5.2. Tendenze della costruzione per i quartieri di Locarno (1)

	Parco edifici e abitazioni						
Quartiere	Abitazioni primarie recenti	Abitazioni secondarie recenti	Presenza stabili pluri- rispetto agli unifamiliari*	Presenza abitazioni primarie di 1-1.5 locali	Presenza abitazioni secondarie di 1-1.5 locali	Presenza abitazioni primarie di 4-4.5 locali	Presenza abitazioni secondarie di 4-4.5 locali
Rusca e Saleggi	↓ =	↑↑	↑↑	↑↑	↑↑	↑	↑↑
Campagna	↑↑	↑↑	↑↑	↓	↓↓	↑ =	↑
Solduno	↑	↑↑	↑↑	↓↓	↓↓	↓	↑
Città vecchia	=	↓↓	↓↓	↓	↓↓	↓↓	↓↓
Gerre di sotto	↓	↓↓	=	↓↓	↓↓	↓	/
Monti SS. Trinità	=	↓ =	=	↓↓	↑↑	↓	↑↑

* Trend rispetto all'epoca di costruzione precedente

Tabella 5.3. Tendenze della costruzione per i quartieri di Locarno (2)

	Parco edifici e abitazioni		
Quartiere	Metri quadri per persona nelle abitazioni	Abitazioni primarie vuote	Abitazioni secondarie vuote
Rusca e Saleggi	↓	↓ =	↑↑
Campagna	↓	↓ =	↓
Solduno	=	↓	↑↑
Città vecchia	↓ =	↑↑	↑↑
Gerre di sotto	↓ =	↓↓	↑↑
Monti SS. Trinità	↑↑	↑↑	↓

6. Conclusione

A livello cantonale si registra un calo recente della popolazione. Anche Locarno si trova in una situazione di difficoltà nell'attrarre nuova popolazione residente (permanente). Si registra una decrescita a partire dal 2016, questo a causa di un generale ridimensionamento dei saldi migratori e di quello naturale. Il capitolo secondo ha descritto questa situazione.

A livello regionale del Locarnese, vi sono delle dinamiche di evoluzione della popolazione molto diverse. Vi sono Comuni che dopo il 2016 registrano delle crescite (anche forti) di popolazione, è il caso per esempio di Losone oppure Tenero-Contra. Attualmente Locarno mostra invece segnali di calo demografico, andamento che si contrappone al ruolo regionale di centro urbano che la Città assume.

La città ha saputo essere attrattiva a livello di residenti soprattutto tra il 2015 e il 2016, quando a Locarno si registra un aumento della popolazione a ritmi sostenuti, sopra la media cantonale, a dimostrazione che la Città ha delle caratteristiche valide per proporsi come destinazione residenziale.

A livello metodologico dello studio, sembra essere interessante completare l'analisi di queste dinamiche demografiche approfondendo il tema delle tipologie di residenti in entrata e in uscita da Locarno.

I capitoli tre e quattro descrivono la struttura della popolazione e del parco edifici e abitazioni di Locarno attraverso degli indicatori quantitativi che sono alla base della classificazione dei quartieri in termini di dinamica residenziale (capitolo cinque). Si tratta di una prima classificazione qualitativa in relazione alle tendenze della demografia e della costruzione che permettono di fare emergere le similitudini e le differenze dei quartieri.

In estrema sintesi si può affermare che vi sono tipologie diverse di quartieri all'interno della Città di Locarno. Rusca e Saleggi, dal punto di vista residenziale, sembra essere relativamente dinamico, Campagna mostra una certa qualità nel trattenere i residenti presenti nel quartiere. Solduno si distingue per essere un quartiere volto alla residenza primaria, mentre Città vecchia è riconoscibile per una instabilità nella permanenza dei residenti. Gerre di sotto è un quartiere attrattivo per le famiglie con bambini mentre Monti SS Trinità mostra una stabilità residenziale con una parte significativa dei residenti con un'età superiore ai 65 anni.

7. Banche dati di base

Gli indicatori sviluppati in questo studio si basano su dati provenienti da due fonti:

- L'Ufficio di statistica (USTAT) di Giubiasco che ha fornito i dati relativi ai Comuni ticinesi per evoluzione della popolazione e dei saldi naturali e migratori,
- I servizi della Città di Locarno che hanno messo a disposizione i dati estratti direttamente dalla banca dati centrale dell'Ufficio controllo abitanti (UCA) relativi agli individui che abitano (o hanno abitato) a Locarno. In aggiunta Locarno ha fornito anche le informazioni sugli stabili presenti in Città.

La logica della struttura dei dati forniti rispecchiamo le finalità del loro utilizzo. I dati dell'USTAT presentano un alto grado di armonizzazione e verifica delle informazioni contenute e sono strutturati per essere utilizzati a scopo di analisi e ricerca. I dati dell'UCA, soprattutto quelli relativi alle persone, presentano invece (giustamente) una struttura di tipo amministrativo utile per interrogare puntualmente la banca dati per ottenere informazioni su singole persone o edifici.

Quest'ultimo aspetto pone dei problemi operativi in ottica di analisi complessiva delle informazioni. Lo studio di prefigge di elaborare indicatori quantitativi di evoluzione e dinamica degli aspetti demografici e della costruzione di Locarno. Ha quindi una prospettiva di analisi d'insieme delle informazioni che si contrappone alla logica puntuale della banca dati.

Nello specifico la banca dati sugli individui di Locarno ha il pregio di consentire l'accesso diretto ad un notevole volume di informazioni, disaggregate, molto dettagliate e specifiche, basti pensare che la tabella della popolazione conta 69'129 record per 110 variabili mentre quella sugli stabili 13'397 record per 51 variabili. Questo è sicuramente un vantaggio perché le banche dati ottenute consentono di costruire numerosi indicatori (quantitativi) ad un livello geografico molto fine (potenzialmente si possono condurre analisi alla scala dell'edificio, tuttavia per lo scopo dello studio si è preferito condurre l'analisi alla scala del quartiere).

Il rovescio della medaglia a livello di esecuzione delle analisi è il grande lavoro di strutturazione e messa in forma delle informazioni utili allo scopo dello studio. Ne consegue una dilatazione dei tempi di calcolo degli indicatori e in generale una tempistica più importante, rispetto a quella prevista, per portare a termine lo studio.

In corso d'opera e ad un analisi approfondita dei contenuti delle banche dati della Città di Locarno sono emerse alcune criticità e limitazioni:

- Si sono riscontrati dei valori poco plausibili all'interno di alcune variabili, per esempio abitazioni con un numero di locali particolarmente elevato, abitazioni molto estese, numero molto elevato di occupanti delle abitazioni, ecc.

- Vi sono errori o inconsistenze e disomogeneità nella codifica all'interno delle stesse variabili, per esempio errori di battitura oppure dati uguali codificati in modo diverso. Questo problema è particolarmente visibile nei dati relativi agli arrivi e alle partenze dei residenti,
- Per quanto riguarda i dati sulle famiglie, sembra essere utile avere l'identificazione del/della capo famiglia per distinguere meglio le famiglie in base alla cittadinanza (problema delle famiglie con al loro interno membri di cittadinanza diversa),
- Rispetto alle informazioni necessarie per condurre lo studio le variabili presentano un alto dettaglio, sarebbe più facile avere una ricodifica iniziale più mirata e semplificata dei valori di alcune variabili (per esempio per individuare più velocemente gli appartamenti a destinazione abitativa),
- La componente temporale dei dati non è sempre identificabile. Il calcolo e l'interpretazione in ottica di evoluzione degli indicatori è quindi fortemente limitata. Il risultato è una fotografia della situazione presente, solo in pochi casi si è potuto (in maniera indiretta) ricostruire l'evoluzione dei dati (come per esempio nell'indicatore di movimento residenziale interno).

Queste criticità hanno reso macchinoso il calcolo degli indicatori. Per eliminarle si è resa necessaria l'identificazione e l'esclusione di parametri poco plausibili e un costante controllo sulla significanza dei risultati. Si è dovuto spesso confrontare i risultati ottenuti con quelli successivamente calcolati con i dati dell'USTAT (quando disponibili e che presentano un livello geografico più generalizzato). Gli errori di codifica che sono stati riscontrati sono disponibili per una valutazione presso l'autore dello studio.

La temporalità della banca dati è una limitazione importante allo studio, in sede di estrazione dei dati dalla banca dati centrale sarebbe utile trovare una soluzione per poterne disporre.

In ottica di aggiornamento dello studio o di un monitoraggio costante dell'andamento degli indicatori, sarebbe di grande aiuto ripensare la logica alla base dell'estrazione dati per avere delle informazioni già strutturate in funzione dello scopo del lavoro.

A. Allegato statistico e cartografico

A.1. Livelli geografici III
A.2. Saldo dei flussi migratori VII
A.3. Banca dati individui LIII
A.4. Banca dati stabili LV
A.5. Convegno “Misure per contrastare il calo demografico” LVII
A.6. Convegno sulla sfida demografica “Il malessere del Ticino” LXI

A.1. Livelli geografici

Tabella A.1. Comuni ticinesi suddivisi secondo i livelli geografici di analisi

Codice federale	Comune	Regione	Spazio funzionale	Regione funzionale	Livello Locarnese
5091	Ascona	Locarnese	Suburbano	LO Suburbano	Ascona
5095	Brione (Verzasca)	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5096	Brione s/Minusio	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Brione s/Minusio
5097	Brissago	Locarnese	Retroterra	LO Retroterra	LO
5102	Corippo	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5105	Frasco	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5108	Gordola	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Gordola
5112	Lavertezzo	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Lavertezzo
5113	Locarno	Locarnese	Centro	LO Centro	Locarno
5115	Losone	Locarnese	Suburbano	LO Suburbano	Losone
5117	Mergoscia	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5118	Minusio	Locarnese	Suburbano	LO Suburbano	Minusio
5120	Muralto	Locarnese	Centro	LO Centro	Muralto
5121	Orselina	Locarnese	Suburbano	LO Suburbano	Orselina
5125	Ronco s/Ascona	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Ronco s/Ascona
5129	Sonogno	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5131	Tenero-Contra	Locarnese	Suburbano	LO Suburbano	Tenero-Contra
5135	Vogorno	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5136	Onsernone	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5138	Cugnasco-Gerra	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Cugnasco-Gerra
5304	Bosco/Gurin	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5307	Campo (V.maggia)	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5309	Cerentino	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5310	Cevio	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5315	Linescio	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5317	Maggia	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Maggia
5323	Lavizzara	Locarnese	Montagna	LO Montagna	LO
5324	Avegno Gordevio	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Avegno Gordevio
5396	Terre Pedemonte	Locarnese	Suburbano	LO Suburbano	Terre Pedemonte
5397	Centovalli	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Centovalli
5398	Gambarogno	Locarnese	Periurbano	LO Periurbano	Gambarogno
5001	Arbedo-Castione	Bellinzonese	Suburbano	BE Suburbano	BE
5002	Bellinzona	Bellinzonese	Centro	BE Centro	BE
5003	Cadenazzo	Bellinzonese	Periurbano	BE Periurbano	BE
5010	Lumino	Bellinzonese	Periurbano	BE Periurbano	BE
5017	Sant'Antonino	Bellinzonese	Suburbano	BE Suburbano	BE
5009	Isone	Luganese	Retroterra	LU Retroterra	LU
5141	Agno	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5143	Aranno	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5146	Astano	Luganese	Retroterra	LU Retroterra	LU
5148	Bedano	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU

Tabella A.1. Comuni ticinesi suddivisi secondo i livelli geografici di analisi

Codice federale	Comune	Regione	Spazio funzionale	Regione funzionale	Livello Locarnese
5149	Bedigliora	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5151	Bioggio	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5161	Cademario	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5162	Cadempino	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5167	Canobbio	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5171	Caslano	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5176	Comano	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5178	Croglio	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5180	Cureglia	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5181	Curio	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5186	Grancia	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5187	Gravesano	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5189	Lamone	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5192	Lugano	Luganese	Centro	LU Centro	LU
5193	Magliaso	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5194	Manno	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5196	Massagno	Luganese	Centro	LU Centro	LU
5198	Melide	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5199	Mezzovico-Vira	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5200	Miglieglia	Luganese	Retroterra	LU Retroterra	LU
5202	Monteggio	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5203	Morcote	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5205	Muzzano	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5206	Neggio	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5207	Novaggio	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5208	Origlio	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5210	Paradiso	Luganese	Centro	LU Centro	LU
5212	Ponte Capriasca	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5213	Ponte Tresa	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5214	Porza	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5216	Pura	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5221	Savosa	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5222	Sessa	Luganese	Retroterra	LU Retroterra	LU
5225	Sorengo	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5226	Capriasca	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5227	Torricella-Taverne	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5230	Vernate	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5231	Vezia	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5233	Vico Morcote	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5236	Collina d'Oro	Luganese	Suburbano	LU Suburbano	LU
5237	Alto Malcantone	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5238	Monteceneri	Luganese	Periurbano	LU Periurbano	LU
5144	Arogno	Mendrisiotto	Retroterra	ME Retroterra	ME
5154	Bissone	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME
5160	Brusino Arsizio	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME
5195	Maroggia	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME

Tabella A.1. Comuni ticinesi suddivisi secondo i livelli geografici di analisi

Codice federale	Comune	Regione	Spazio funzionale	Regione funzionale	Livello Locarnese
5197	Melano	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME
5219	Rovio	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME
5242	Balerna	Mendrisiotto	Suburbano	ME Suburbano	ME
5249	Castel San Pietro	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME
5250	Chiasso	Mendrisiotto	Centro	ME Centro	ME
5251	Coldrerio	Mendrisiotto	Suburbano	ME Suburbano	ME
5254	Mendrisio	Mendrisiotto	Centro	ME Centro	ME
5257	Morbio Inferiore	Mendrisiotto	Suburbano	ME Suburbano	ME
5260	Novazzano	Mendrisiotto	Suburbano	ME Suburbano	ME
5263	Riva San Vitale	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME
5266	Stabio	Mendrisiotto	Suburbano	ME Suburbano	ME
5268	Vacallo	Mendrisiotto	Suburbano	ME Suburbano	ME
5269	Breggia	Mendrisiotto	Periurbano	ME Periurbano	ME
5048	Acquarossa	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5049	Blenio	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5050	Serravalle	Tre Valli	Retroterra	TV Retroterra	TV
5061	Airolo	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5063	Bedretto	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5064	Bodio	Tre Valli	Retroterra	TV Retroterra	TV
5071	Dalpe	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5072	Faido	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5073	Giornico	Tre Valli	Retroterra	TV Retroterra	TV
5076	Personico	Tre Valli	Retroterra	TV Retroterra	TV
5077	Pollegio	Tre Valli	Retroterra	TV Retroterra	TV
5078	Prato (Leventina)	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5079	Quinto	Tre Valli	Montagna	TV Montagna	TV
5281	Biasca	Tre Valli	Retroterra	TV Retroterra	TV
5287	Riviera	Tre Valli	Retroterra	TV Retroterra	TV

A.2. Saldo dei flussi migratori

Le tabelle seguenti riportano i dati sui saldi dei flussi migratori suddivisi per livelli geografici differenti:

- Per regione
- Per spazio funzionale
- Per regione funzionale
- Per regionale con i comuni del Locarnese scorporati
- Per singolo comune

I dati per le ultime dimensioni geografiche sono presentati nel documento solo per la destinazione Locarnese e Locarno. Sono tuttavia disponibili le tabelle complete in forma digitale. Gli indicatori sono stati calcolati in media annua per permettere un confronto diretto.

L'allegato presenta anche la serie di produzioni cartografiche per i dati a livello dei Comuni.

Le suddivisioni geografiche utilizzate sono state definite classificando i singoli Comuni ticinesi per regione, spazio e regione funzionale. La lista è disponibile alla fine del capitolo.

Tabella A.2.1. Saldo dei flussi migratori, per regione, 2001-2005, media annua

	Locarnese	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto	Tre Valli
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Locarnese	0.0	15.8	-31.0	1.8	8.6
Bellinzonese	-15.8	0.0	-6.0	13.8	88.8
Luganese	31.0	6.0	0.0	-44.6	17.2
Mendrisiotto	-1.8	-13.8	44.6	0.0	0.8
Tre Valli	-8.6	-88.8	-17.2	-0.8	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.2. Saldo dei flussi migratori, per regione, 2006-2010, media annua

	Locarnese	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto	Tre Valli
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Locarnese	0.0	20.4	-7.6	10.0	14.4
Bellinzonese	-20.4	0.0	55.2	19.0	124.2
Luganese	7.6	-55.2	0.0	-5.8	2.0
Mendrisiotto	-10.0	-19.0	5.8	0.0	1.2
Tre Valli	-14.4	-124.2	-2.0	-1.2	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.3. Saldo dei flussi migratori, per regione, 2011-2015, media annua

	Locarnese	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto	Tre Valli
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Locarnese	0.0	1.8	35.2	12.4	11.2
Bellinzonese	-1.8	0.0	87.6	17.2	70.0
Luganese	-35.2	-87.6	0.0	-66.6	-11.4
Mendrisiotto	-12.4	-17.2	66.6	0.0	-16.8
Tre Valli	-11.2	-70.0	11.4	16.8	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.4. Saldo dei flussi migratori, per regione, 2016-2019, media annua

	Locarnese	Bellinzonese	Luganese	Mendrisiotto	Tre Valli
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Locarnese	0.0	-5.3	-0.5	7.8	3.3
Bellinzonese	5.3	0.0	123.5	16.8	44.0
Luganese	0.5	-123.5	0.0	-45.5	-32.5
Mendrisiotto	-7.8	-16.8	45.5	0.0	-1.0
Tre Valli	-3.3	-44.0	32.5	1.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.5. Saldo dei flussi migratori, per regione e cittadinanza, 2001-2005, media annua

	Locarnese		Bellinzonese		Luganese		Mendrisiotto		Tre Valli	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Locarnese	0.0	0.0	4.6	11.2	-22.2	-8.8	4.0	-2.2	4.4	4.2
Bellinzonese	-4.6	-11.2	0.0	0.0	-8.8	2.8	14.4	-0.6	44.0	44.8
Luganese	22.2	8.8	8.8	-2.8	0.0	0.0	4.0	-48.6	8.0	9.2
Mendrisiotto	-4.0	2.2	-14.4	0.6	-4.0	48.6	0.0	0.0	-0.4	1.2
Tre Valli	-4.4	-4.2	-44.0	-44.8	-8.0	-9.2	0.4	-1.2	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.6. Saldo dei flussi migratori, per regione e cittadinanza, 2006-2010, media annua

	Locarnese		Bellinzonese		Luganese		Mendrisiotto		Tre Valli	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Locarnese	0.0	0.0	18.2	2.2	-1.0	-6.6	5.8	4.2	7.8	6.6
Bellinzonese	-18.2	-2.2	0.0	0.0	33.4	21.8	17.6	1.4	68.8	55.4
Luganese	1.0	6.6	-33.4	-21.8	0.0	0.0	16.8	-22.6	-7.6	9.6
Mendrisiotto	-5.8	-4.2	-17.6	-1.4	-16.8	22.6	0.0	0.0	-4.0	5.2
Tre Valli	-7.8	-6.6	-68.8	-55.4	7.6	-9.6	4.0	-5.2	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.7. Saldo dei flussi migratori, per regione e cittadinanza, 2011-2015, media annua

	Locarnese		Bellinzonese		Luganese		Mendrisiotto		Tre Valli	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Locarnese	0.0	0.0	8.0	-6.2	29.0	6.2	14.4	-2.0	9.0	2.2
Bellinzonese	-8.0	6.2	0.0	0.0	52.4	35.2	23.4	-6.2	23.6	46.4
Luganese	-29.0	-6.2	-52.4	-35.2	0.0	0.0	15.8	-82.4	-12.0	0.6
Mendrisiotto	-14.4	2.0	-23.4	6.2	-15.8	82.4	0.0	0.0	-16.0	-0.8
Tre Valli	-9.0	-2.2	-23.6	-46.4	12.0	-0.6	16.0	0.8	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.8. Saldo dei flussi migratori, per regione e cittadinanza, 2016-2019, media annua

	Locarnese		Bellinzonese		Luganese		Mendrisiotto		Tre Valli	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Locarnese	0.0	0.0	22.0	-27.3	12.8	-13.3	11.0	-3.3	-8.3	11.5
Bellinzonese	-22.0	27.3	0.0	0.0	75.3	48.3	22.5	-5.8	15.8	28.3
Luganese	-12.8	13.3	-75.3	-48.3	0.0	0.0	10.0	-55.5	-32.8	0.3
Mendrisiotto	-11.0	3.3	-22.5	5.8	-10.0	55.5	0.0	0.0	-9.3	8.3
Tre Valli	8.3	-11.5	-15.8	-28.3	32.8	-0.3	9.3	-8.3	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.9. Saldo dei flussi migratori, per regione e classe d'età, 2001-2005, media annua

	Locarnese			Bellinzonese			Luganese			Mendrisiotto			Tre Valli		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Locarnese	0.0	0.0	0.0	-0.2	10.4	5.6	-7.4	-26.2	2.6	0.4	0.8	0.6	-0.2	8.6	0.2
Bellinzonese	0.2	-10.4	-5.6	0.0	0.0	0.0	2.0	-13.4	5.4	7.0	5.4	1.4	18.0	70.8	0.0
Luganese	7.4	26.2	-2.6	-2.0	13.4	-5.4	0.0	0.0	0.0	-17.4	-29.8	2.6	-2.8	19.4	0.6
Mendrisiotto	-0.4	-0.8	-0.6	-7.0	-5.4	-1.4	17.4	29.8	-2.6	0.0	0.0	0.0	-0.6	-0.8	2.2
Tre Valli	0.2	-8.6	-0.2	-18.0	-70.8	0.0	2.8	-19.4	-0.6	0.6	0.8	-2.2	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.10. Saldo dei flussi migratori, per regione e classe d'età, 2006-2010, media annua

	Locarnese			Bellinzonese			Luganese			Mendrisiotto			Tre Valli		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Locarnese	0.0	0.0	0.0	11.4	6.0	3.0	-1.4	-7.2	1.0	1.4	4.8	3.8	2.6	9.2	2.6
Bellinzonese	-11.4	-6.0	-3.0	0.0	0.0	0.0	17.8	38.4	-1.0	-1.4	20.6	-0.2	27.0	89.0	8.2
Luganese	1.4	7.2	-1.0	-17.8	-38.4	1.0	0.0	0.0	0.0	-3.8	-4.4	2.4	-3.6	3.6	2.0
Mendrisiotto	-1.4	-4.8	-3.8	1.4	-20.6	0.2	3.8	4.4	-2.4	0.0	0.0	0.0	0.2	3.0	-2.0
Tre Valli	-2.6	-9.2	-2.6	-27.0	-89.0	-8.2	3.6	-3.6	-2.0	-0.2	-3.0	2.0	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.11. Saldo dei flussi migratori, per regione e classe d'età, 2011-2015, media annua

	Locarnese			Bellinzonese			Luganese			Mendrisiotto			Tre Valli		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Locarnese	0.0	0.0	0.0	1.6	-1.6	1.8	6.8	20.4	8.0	0.4	11.2	0.8	0.4	8.8	2.0
Bellinzonese	-1.6	1.6	-1.8	0.0	0.0	0.0	20.2	67.8	-0.4	5.6	10.8	0.8	7.0	61.6	1.4
Luganese	-6.8	-20.4	-8.0	-20.2	-67.8	0.4	0.0	0.0	0.0	-11.0	-50.4	-5.2	-5.2	-0.8	-5.4
Mendrisiotto	-0.4	-11.2	-0.8	-5.6	-10.8	-0.8	11.0	50.4	5.2	0.0	0.0	0.0	-4.6	-12.8	0.6
Tre Valli	-0.4	-8.8	-2.0	-7.0	-61.6	-1.4	5.2	0.8	5.4	4.6	12.8	-0.6	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.12. Saldo dei flussi migratori, per regione e classe d'età, 2016-2019, media annua

	Locarnese			Bellinzonese			Luganese			Mendrisiotto			Tre Valli		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Locarnese	0.0	0.0	0.0	-3.8	-6.8	5.3	6.3	-12.8	6.0	5.0	0.5	2.3	2.5	-0.5	1.3
Bellinzonese	3.8	6.8	-5.3	0.0	0.0	0.0	24.3	93.8	5.5	-1.3	19.5	-1.5	7.0	29.3	7.8
Luganese	-6.3	12.8	-6.0	-24.3	-93.8	-5.5	0.0	0.0	0.0	-14.3	-29.3	-2.0	-7.3	-21.5	-3.8
Mendrisiotto	-5.0	-0.5	-2.3	1.3	-19.5	1.5	14.3	29.3	2.0	0.0	0.0	0.0	2.8	-3.8	0.0
Tre Valli	-2.5	0.5	-1.3	-7.0	-29.3	-7.8	7.3	21.5	3.8	-2.8	3.8	0.0	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.13. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, 2001-2005, media annua

	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Centro	0.0	-240.8	-148.6	72.6	55.6
Suburbano	240.8	0.0	-156.0	13.0	15.6
Periurbano	148.6	156.0	0.0	3.8	4.4
Retroterra	-72.6	-13.0	-3.8	0.0	22.8
Montagna	-55.6	-15.6	-4.4	-22.8	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.14. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, 2006-2010, media annua

	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Centro	0.0	-247.0	-131.4	89.0	51.6
Suburbano	247.0	0.0	-100.0	19.4	11.0
Periurbano	131.4	100.0	0.0	-2.0	7.2
Retroterra	-89.0	-19.4	2.0	0.0	-21.4
Montagna	-51.6	-11.0	-7.2	21.4	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.15. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, 2011-2015, media annua

	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Centro	0.0	-356.0	-143.0	24.0	21.0
Suburbano	356.0	0.0	-124.0	12.0	16.0
Periurbano	143.0	124.0	0.0	-2.2	-5.8
Retroterra	-24.0	-12.0	2.2	0.0	20.4
Montagna	-21.0	-16.0	5.8	-20.4	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.16. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, 2016-2019, media annua

	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
Centro	0.0	-332.5	-104.8	29.8	38.8
Suburbano	332.5	0.0	-72.8	14.3	3.5
Periurbano	104.8	72.8	0.0	-26.3	-0.3
Retroterra	-29.8	-14.3	26.3	0.0	11.5
Montagna	-38.8	-3.5	0.3	-11.5	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.17. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale e cittadinanza, 2001-2005, media annua

	Centro		Suburbano		Periurbano		Retroterra		Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Centro	0.0	0.0	-131.0	-109.8	-93.6	-55.0	34.8	37.8	28.6	27.0
Suburbano	131.0	109.8	0.0	0.0	-114.0	-42.0	13.2	-0.2	8.2	7.4
Periurbano	93.6	55.0	114.0	42.0	0.0	0.0	5.6	-1.8	4.8	-0.4
Retroterra	-34.8	-37.8	-13.2	0.2	-5.6	1.8	0.0	0.0	-2.6	25.4
Montagna	-28.6	-27.0	-8.2	-7.4	-4.8	0.4	2.6	-25.4	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.18. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale e cittadinanza, 2006-2010, media annua

	Centro		Suburbano		Periurbano		Retroterra		Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Centro	0.0	0.0	-134.6	-112.4	-79.2	-52.2	49.8	39.2	24.2	27.4
Suburbano	134.6	112.4	0.0	0.0	-66.8	-33.2	10.6	8.8	1.4	9.6
Periurbano	79.2	52.2	66.8	33.2	0.0	0.0	-4.4	2.4	2.8	4.4
Retroterra	-49.8	-39.2	-10.6	-8.8	4.4	-2.4	0.0	0.0	-1.8	-19.6
Montagna	-24.2	-27.4	-1.4	-9.6	-2.8	-4.4	1.8	19.6	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.19. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale e cittadinanza, 2011-2015, media annua

	Centro		Suburbano		Periurbano		Retroterra		Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Centro	0.0	0.0	-145.8	-210.2	-74.0	-69.0	2.0	22.0	10.6	10.4
Suburbano	145.8	210.2	0.0	0.0	-102.6	-21.4	6.0	6.0	5.2	10.8
Periurbano	74.0	69.0	102.6	21.4	0.0	0.0	-2.2	0.0	-7.0	1.2
Retroterra	-2.0	-22.0	-6.0	-6.0	2.2	0.0	0.0	0.0	1.2	19.2
Montagna	-10.6	-10.4	-5.2	-10.8	7.0	-1.2	-1.2	-19.2	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.20. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale e cittadinanza, 2016-2019, media annua

	Centro		Suburbano		Periurbano		Retroterra		Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
Centro	0.0	0.0	-160.3	-172.3	-37.5	-67.3	13.5	16.3	-3.8	42.5
Suburbano	160.3	172.3	0.0	0.0	-55.5	-17.3	1.3	13.0	-10.0	13.5
Periurbano	37.5	67.3	55.5	17.3	0.0	0.0	-19.8	-6.5	-9.3	9.0
Retroterra	-13.5	-16.3	-1.3	-13.0	19.8	6.5	0.0	0.0	3.3	8.3
Montagna	3.8	-42.5	10.0	-13.5	9.3	-9.0	-3.3	-8.3	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.21. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale e classe d'età, 2001-2005, media annua

	Centro			Suburbano			Periurbano			Retroterra			Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Centro	0.0	0.0	0.0	-82.2	-153.0	-5.6	-42.8	-120.6	14.8	14.2	57.2	1.2	13.2	38.2	4.2
Suburbano	82.2	153.0	5.6	0.0	0.0	0.0	-47.0	-120.6	11.6	2.0	11.8	-0.8	6.2	7.4	2.0
Periurbano	42.8	120.6	-14.8	47.0	120.6	-11.6	0.0	0.0	0.0	3.0	0.0	0.8	1.6	2.8	0.0
Retroterra	-14.2	-57.2	-1.2	-2.0	-11.8	0.8	-3.0	0.0	-0.8	0.0	0.0	0.0	7.0	15.8	0.0
Montagna	-13.2	-38.2	-4.2	-6.2	-7.4	-2.0	-1.6	-2.8	0.0	-7.0	-15.8	0.0	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.22. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, 2006-2010, media annua

	Centro			Suburbano			Periurbano			Retroterra			Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Centro	0.0	0.0	0.0	-96.4	-154.6	4.0	-40.8	-100.4	9.8	18.0	63.6	7.4	14.8	34.2	2.6
Suburbano	96.4	154.6	-4.0	0.0	0.0	0.0	-18.6	-91.4	10.0	1.0	16.0	2.4	5.0	4.8	1.2
Periurbano	40.8	100.4	-9.8	18.6	91.4	-10.0	0.0	0.0	0.0	-2.2	-1.0	1.2	-1.0	7.2	1.0
Retroterra	-18.0	-63.6	-7.4	-1.0	-16.0	-2.4	2.2	1.0	-1.2	0.0	0.0	0.0	3.2	-23.8	-0.8
Montagna	-14.8	-34.2	-2.6	-5.0	-4.8	-1.2	1.0	-7.2	-1.0	-3.2	23.8	0.8	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.23. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, 2011-2015, media annua

	Centro			Suburbano			Periurbano			Retroterra			Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Centro	0.0	0.0	0.0	-102.4	-248.8	-4.8	-45.4	-103.0	5.4	-1.2	21.4	3.8	0.6	19.8	0.6
Suburbano	102.4	248.8	4.8	0.0	0.0	0.0	-34.6	-107.2	17.8	5.6	2.8	3.6	3.2	12.8	0.0
Periurbano	45.4	103.0	-5.4	34.6	107.2	-17.8	0.0	0.0	0.0	-3.2	2.4	-1.4	4.8	-5.4	-5.2
Retroterra	1.2	-21.4	-3.8	-5.6	-2.8	-3.6	3.2	-2.4	1.4	0.0	0.0	0.0	2.2	17.0	1.2
Montagna	-0.6	-19.8	-0.6	-3.2	-12.8	0.0	-4.8	5.4	5.2	-2.2	-17.0	-1.2	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.24. Saldo dei flussi migratori, per spazio funzionale, 2016-2019, media annua

	Centro			Suburbano			Periurbano			Retroterra			Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
Centro	0.0	0.0	0.0	-118.0	-244.8	30.3	-45.3	-77.5	18.0	-1.0	17.3	13.5	13.8	27.5	-2.5
Suburbano	118.0	244.8	-30.3	0.0	0.0	0.0	-15.8	-77.8	20.8	3.3	12.5	-1.5	-2.5	6.3	-0.3
Periurbano	45.3	77.5	-18.0	15.8	77.8	-20.8	0.0	0.0	0.0	-2.5	-24.5	0.8	2.5	-1.5	-1.3
Retroterra	1.0	-17.3	-13.5	-3.3	-12.5	1.5	2.5	24.5	-0.8	0.0	0.0	0.0	6.3	9.8	-4.5
Montagna	-13.8	-27.5	2.5	2.5	-6.3	0.3	-2.5	1.5	1.3	-6.3	-9.8	4.5	0.0	0.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.25. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, 2001-2005, media annua

	LO Centro	LO Suburbano	LO Periurbano	LO Retroterra	LO Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
LO Centro	0.0	-66.4	1.6	6.6	12.0
LO Suburbano	66.4	0.0	-30.2	7.8	6.4
LO Periurbano	-1.6	30.2	0.0	5.4	8.6
LO Retroterra	-6.6	-7.8	-5.4	0.0	1.4
LO Montagna	-12.0	-6.4	-8.6	-1.4	0.0
BE Centro	-3.2	-9.2	-14.8	0.4	1.8
BE Suburbano	-2.4	-1.8	4.2	1.8	0.4
BE Periurbano	4.2	3.8	-3.0	0.4	1.6
LU Centro	16.4	11.8	-1.6	-0.2	3.0
LU Suburbano	4.8	-1.8	2.8	-0.8	0.2
LU Periurbano	0.2	-3.0	-3.0	0.8	0.4
LU Retroterra	-0.2	1.0	0.0	0.0	0.2
ME Centro	5.4	-0.2	-0.6	-0.6	0.4
ME Suburbano	2.8	0.0	-5.2	0.4	1.4
ME Periurbano	-1.8	-1.4	-1.8	0.0	-0.8
ME Retroterra	0.4	0.2	-0.4	0.0	0.0
TV Retroterra	0.0	-4.8	2.6	0.4	-1.2
TV Montagna	-5.6	0.4	-1.0	-0.4	1.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.26. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, 2006-2010, media annua

	LO Centro	LO Suburbano	LO Periurbano	LO Retroterra	LO Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
LO Centro	0.0	-23.6	3.8	12.4	-0.8
LO Suburbano	23.6	0.0	-9.4	10.2	3.6
LO Periurbano	-3.8	9.4	0.0	-1.2	11.0
LO Retroterra	-12.4	-10.2	1.2	0.0	-0.6
LO Montagna	0.8	-3.6	-11.0	0.6	0.0
BE Centro	-8.4	5.6	-9.6	2.2	-2.0
BE Suburbano	2.0	2.0	-1.2	0.6	0.4
BE Periurbano	1.4	-3.6	-10.4	0.2	0.4
LU Centro	13.0	7.2	-1.2	-0.8	-0.8
LU Suburbano	-5.4	3.6	0.8	0.0	1.0
LU Periurbano	-1.6	-3.0	-3.0	0.4	-1.6
LU Retroterra	0.0	-1.8	1.0	-0.2	0.0
ME Centro	-0.2	-2.0	-2.4	1.2	0.6
ME Suburbano	-1.2	1.2	-1.6	0.4	-1.0
ME Periurbano	-3.8	-1.0	-0.4	0.4	0.2
ME Retroterra	0.0	0.0	-0.4	0.0	0.0
TV Retroterra	-2.4	-4.4	-3.2	-0.4	-0.2
TV Montagna	-1.2	-4.4	0.2	0.0	1.6

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.27. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, 2011-2015, media annua

	LO Centro	LO Suburbano	LO Periurbano	LO Retroterra	LO Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
LO Centro	0.0	-8.8	-5.6	4.6	5.4
LO Suburbano	8.8	0.0	-6.6	7.0	4.8
LO Periurbano	5.6	6.6	0.0	1.8	3.8
LO Retroterra	-4.6	-7.0	-1.8	0.0	0.2
LO Montagna	-5.4	-4.8	-3.8	-0.2	0.0
BE Centro	7.4	-0.8	-12.2	-0.8	-2.2
BE Suburbano	-1.8	0.8	-3.2	0.2	1.6
BE Periurbano	-1.8	-1.8	13.2	0.2	-0.6
LU Centro	0.0	-10.0	-5.6	-1.0	-0.8
LU Suburbano	0.8	-7.4	-7.2	1.0	0.8
LU Periurbano	-4.0	-2.2	0.4	-0.2	-0.6
LU Retroterra	-0.2	0.0	0.8	0.0	0.2
ME Centro	1.0	-3.2	-2.2	0.8	-0.6
ME Suburbano	0.0	-2.0	-2.4	0.8	1.0
ME Periurbano	-1.0	0.0	-1.6	-0.2	-2.6
ME Retroterra	-0.2	0.0	-0.2	0.2	0.0
TV Retroterra	-3.4	-4.8	-0.8	1.2	0.4
TV Montagna	-2.0	-5.0	3.4	-0.4	0.2

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.28. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale, 2016-2019, media annua

	LO Centro	LO Suburbano	LO Periurbano	LO Retroterra	LO Montagna
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
LO Centro	0.0	-82.0	0.3	7.3	9.8
LO Suburbano	82.0	0.0	1.0	9.8	12.3
LO Periurbano	-0.3	-1.0	0.0	-1.3	4.0
LO Retroterra	-7.3	-9.8	1.3	0.0	-1.0
LO Montagna	-9.8	-12.3	-4.0	1.0	0.0
BE Centro	9.8	-16.0	13.0	1.3	6.0
BE Suburbano	-3.0	-3.0	-2.5	0.0	-1.3
BE Periurbano	-2.5	2.8	2.3	-0.8	-0.8
LU Centro	7.0	0.5	-2.0	1.3	2.5
LU Suburbano	-0.8	-4.3	2.8	-2.3	-0.5
LU Periurbano	2.5	-2.0	0.3	-2.0	-1.5
LU Retroterra	0.3	0.0	-0.8	-0.5	0.0
ME Centro	1.5	-2.0	1.3	-0.3	2.8
ME Suburbano	-3.0	-5.0	1.8	-1.8	-0.8
ME Periurbano	0.5	0.3	-1.0	-1.3	0.3
ME Retroterra	-0.5	-0.3	0.0	-0.3	0.0
TV Retroterra	-4.8	-5.5	5.0	0.5	5.3
TV Montagna	-5.0	-0.3	-1.3	0.3	2.5

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.29. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e cittadinanza, 2001-2005, media annua

	LO Centro		LO Suburbano		LO Periurbano		LO Retroterra		LO Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
LO Centro	0.0	0.0	-54.0	-12.4	-4.0	5.6	3.4	3.2	6.4	5.6
LO Suburbano	54.0	12.4	0.0	0.0	-19.4	-10.8	9.0	-1.2	4.8	1.6
LO Periurbano	4.0	-5.6	19.4	10.8	0.0	0.0	3.0	2.4	8.4	0.2
LO Retroterra	-3.4	-3.2	-9.0	1.2	-3.0	-2.4	0.0	0.0	1.6	-0.2
LO Montagna	-6.4	-5.6	-4.8	-1.6	-8.4	-0.2	-1.6	0.2	0.0	0.0
BE Centro	2.6	-5.8	-5.4	-3.8	-8.8	-6.0	0.2	0.2	2.0	-0.2
BE Suburbano	-2.6	0.2	-1.4	-0.4	2.6	1.6	1.2	0.6	0.2	0.2
BE Periurbano	3.2	1.0	1.2	2.6	-1.0	-2.0	0.6	-0.2	0.8	0.8
LU Centro	10.4	6.0	11.0	0.8	1.0	-2.6	-0.4	0.2	2.6	0.4
LU Suburbano	3.0	1.8	-1.0	-0.8	1.2	1.6	-0.8	0.0	-0.6	0.8
LU Periurbano	1.2	-1.0	-2.6	-0.4	-3.8	0.8	0.8	0.0	-0.4	0.8
LU Retroterra	-0.4	0.2	0.8	0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.2	0.0
ME Centro	3.0	2.4	-1.8	1.6	0.4	-1.0	-0.4	-0.2	0.6	-0.2
ME Suburbano	1.6	1.2	-0.2	0.2	-4.2	-1.0	0.2	0.2	1.0	0.4
ME Periurbano	-0.8	-1.0	-0.8	-0.6	-2.0	0.2	0.0	0.0	-0.4	-0.4
ME Retroterra	0.4	0.0	-0.2	0.4	-0.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
TV Retroterra	1.0	-1.0	-4.2	-0.6	2.0	0.6	0.4	0.0	-0.4	-0.8
TV Montagna	-3.6	-2.0	0.6	-0.2	-0.4	-0.6	-0.4	0.0	0.6	0.4

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.30. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e cittadinanza, 2006-2010, media annua

	LO Centro		LO Suburbano		LO Periurbano		LO Retroterra		LO Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
LO Centro	0.0	0.0	-18.4	-5.2	2.2	1.6	8.2	4.2	-2.0	1.2
LO Suburbano	18.4	5.2	0.0	0.0	-2.8	-6.6	7.4	2.8	0.8	2.8
LO Periurbano	-2.2	-1.6	2.8	6.6	0.0	0.0	-0.4	-0.8	8.8	2.2
LO Retroterra	-8.2	-4.2	-7.4	-2.8	0.4	0.8	0.0	0.0	-0.6	0.0
LO Montagna	2.0	-1.2	-0.8	-2.8	-8.8	-2.2	0.6	0.0	0.0	0.0
BE Centro	-8.4	0.0	4.0	1.6	-2.2	-7.4	1.0	1.2	-3.0	1.0
BE Suburbano	0.6	1.4	1.8	0.2	-1.4	0.2	0.4	0.2	0.4	0.0
BE Periurbano	-1.2	2.6	-1.4	-2.2	-9.0	-1.4	0.0	0.2	0.2	0.2
LU Centro	5.2	7.8	5.8	1.4	-0.4	-0.8	-0.2	-0.6	-0.4	-0.4
LU Suburbano	-3.8	-1.6	3.4	0.2	1.8	-1.0	0.0	0.0	0.0	1.0
LU Periurbano	-1.6	0.0	-2.0	-1.0	-4.4	1.4	0.6	-0.2	-1.6	0.0
LU Retroterra	0.0	0.0	-1.6	-0.2	0.4	0.6	-0.2	0.0	0.0	0.0
ME Centro	-1.0	0.8	-0.4	-1.6	-0.6	-1.8	0.4	0.8	0.6	0.0
ME Suburbano	-0.2	-1.0	0.4	0.8	-1.6	0.0	0.4	0.0	-1.2	0.2
ME Periurbano	-2.4	-1.4	-0.8	-0.2	0.0	-0.4	0.2	0.2	0.6	-0.4
ME Retroterra	0.2	-0.2	0.0	0.0	-0.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
TV Retroterra	0.2	-2.6	-4.8	0.4	-2.2	-1.0	-0.6	0.2	0.2	-0.4
TV Montagna	0.0	-1.2	-3.2	-1.2	1.2	-1.0	0.2	-0.2	1.2	0.4

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.31. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e cittadinanza, 2011-2015, media annua

	LO Centro		LO Suburbano		LO Periurbano		LO Retroterra		LO Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
LO Centro	0.0	0.0	-2.6	-6.2	-9.2	3.6	0.6	4.0	4.6	0.8
LO Suburbano	2.6	6.2	0.0	0.0	1.8	-8.4	6.0	1.0	3.8	1.0
LO Periurbano	9.2	-3.6	-1.8	8.4	0.0	0.0	2.6	-0.8	5.2	-1.4
LO Retroterra	-0.6	-4.0	-6.0	-1.0	-2.6	0.8	0.0	0.0	0.8	-0.6
LO Montagna	-4.6	-0.8	-3.8	-1.0	-5.2	1.4	-0.8	0.6	0.0	0.0
BE Centro	6.8	0.6	-6.6	5.8	-8.0	-4.2	0.8	-1.6	-0.8	-1.4
BE Suburbano	-2.0	0.2	0.2	0.6	-1.2	-2.0	0.2	0.0	0.8	0.8
BE Periurbano	-1.6	-0.2	-0.4	-1.4	4.8	8.4	-0.2	0.4	-0.8	0.2
LU Centro	-4.0	4.0	-5.6	-4.4	-2.4	-3.2	-0.8	-0.2	0.0	-0.8
LU Suburbano	0.2	0.6	-5.8	-1.6	-6.2	-1.0	-0.6	1.6	0.4	0.4
LU Periurbano	-4.0	0.0	-2.0	-0.2	2.0	-1.6	0.0	-0.2	-1.0	0.4
LU Retroterra	-0.2	0.0	0.0	0.0	1.0	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.2
ME Centro	0.2	0.8	-5.0	1.8	-2.2	0.0	0.4	0.4	-1.0	0.4
ME Suburbano	0.2	-0.2	-3.0	1.0	-1.8	-0.6	0.0	0.8	0.2	0.8
ME Periurbano	-0.8	-0.2	0.0	0.0	-0.6	-1.0	0.0	-0.2	-0.8	-1.8
ME Retroterra	0.0	-0.2	0.0	0.0	-0.2	0.0	0.0	0.2	0.0	0.0
TV Retroterra	-3.0	-0.4	-5.2	0.4	0.4	-1.2	0.2	1.0	0.6	-0.2
TV Montagna	-0.8	-1.2	-3.6	-1.4	3.0	0.4	-0.6	0.2	0.0	0.2

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.32. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e cittadinanza, 2016-2019, media annua

	LO Centro		LO Suburbano		LO Periurbano		LO Retroterra		LO Montagna	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
LO Centro	0.0	0.0	-54.0	-28.0	-2.0	2.3	2.0	5.3	4.3	5.5
LO Suburbano	54.0	28.0	0.0	0.0	1.8	-0.8	4.8	5.0	7.8	4.5
LO Periurbano	2.0	-2.3	-1.8	0.8	0.0	0.0	2.0	-3.3	0.3	3.8
LO Retroterra	-2.0	-5.3	-4.8	-5.0	-2.0	3.3	0.0	0.0	-1.3	0.3
LO Montagna	-4.3	-5.5	-7.8	-4.5	-0.3	-3.8	1.3	-0.3	0.0	0.0
BE Centro	-2.0	11.8	-15.8	-0.3	9.0	4.0	0.8	0.5	1.0	5.0
BE Suburbano	-1.3	-1.8	-1.0	-2.0	-2.8	0.3	0.0	0.0	-2.3	1.0
BE Periurbano	-0.3	-2.3	-1.0	3.8	-4.5	6.8	-0.8	0.0	-1.3	0.5
LU Centro	-1.3	8.3	3.8	-3.3	-3.0	1.0	0.8	0.5	-1.3	3.8
LU Suburbano	-2.3	1.5	-5.3	1.0	-1.3	4.0	-1.0	-1.3	-0.5	0.0
LU Periurbano	1.0	1.5	-2.8	0.8	2.3	-2.0	-1.0	-1.0	-0.3	-1.3
LU Retroterra	0.3	0.0	0.3	-0.3	-0.8	0.0	-0.5	0.0	0.0	0.0
ME Centro	-2.0	3.5	-0.8	-1.3	1.5	-0.3	0.0	-0.3	-0.8	3.5
ME Suburbano	-5.0	2.0	-4.5	-0.5	2.8	-1.0	-0.5	-1.3	-1.3	0.5
ME Periurbano	0.0	0.5	0.8	-0.5	-1.0	0.0	-0.8	-0.5	0.8	-0.5
ME Retroterra	0.0	-0.5	-0.3	0.0	0.3	-0.3	-0.3	0.0	0.0	0.0
TV Retroterra	-2.5	-2.3	0.3	-5.8	6.5	-1.5	-0.3	0.8	0.3	5.0
TV Montagna	-0.5	-4.5	3.5	-3.8	0.3	-1.5	0.3	0.0	0.5	2.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.33. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e classe d'età, 2001-2005, media annua

	LO Centro			LO Suburbano			LO Periurbano			LO Retroterra			LO Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
LO Centro	0.0	0.0	0.0	-23.0	-50.2	6.8	-0.2	-4.6	6.4	2.0	4.2	0.4	4.2	5.6	2.2
LO Suburbano	23.0	50.2	-6.8	0.0	0.0	0.0	-11.8	-27.6	9.2	4.8	3.6	-0.6	4.2	3.2	-1.0
LO Periurbano	0.2	4.6	-6.4	11.8	27.6	-9.2	0.0	0.0	0.0	3.2	2.0	0.2	2.4	4.6	1.6
LO Retroterra	-2.0	-4.2	-0.4	-4.8	-3.6	0.6	-3.2	-2.0	-0.2	0.0	0.0	0.0	1.2	0.4	-0.2
LO Montagna	-4.2	-5.6	-2.2	-4.2	-3.2	1.0	-2.4	-4.6	-1.6	-1.2	-0.4	0.2	0.0	0.0	0.0
BE Centro	0.4	-4.0	0.4	1.2	-6.2	-4.2	-4.0	-9.6	-1.2	0.0	0.4	0.0	0.6	1.6	-0.4
BE Suburbano	-0.8	-1.8	0.2	-1.0	-1.0	0.2	1.0	2.8	0.4	1.0	0.8	0.0	0.0	0.4	0.0
BE Periurbano	1.8	3.4	-1.0	0.6	3.2	0.0	-1.4	-1.6	0.0	0.0	0.4	0.0	0.8	0.8	0.0
LU Centro	4.4	11.4	0.6	2.4	10.2	-0.8	-2.2	0.6	0.0	0.0	-0.6	0.4	0.8	2.4	-0.2
LU Suburbano	2.0	3.0	-0.2	-1.0	-0.4	-0.4	0.0	3.8	-1.0	-0.4	-0.4	0.0	0.4	-0.4	0.2
LU Periurbano	1.0	-0.2	-0.6	-0.8	-1.8	-0.4	-0.4	-2.4	-0.2	0.0	0.8	0.0	0.8	-0.2	-0.2
LU Retroterra	0.0	-0.2	0.0	0.4	0.8	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.2	0.2	0.0	0.0	0.2
ME Centro	1.4	3.4	0.6	-0.8	0.6	0.0	0.2	-1.0	0.2	-0.4	-0.2	0.0	0.2	0.8	-0.6
ME Suburbano	-0.2	3.0	0.0	0.4	-0.4	0.0	-0.8	-3.8	-0.6	0.4	0.0	0.0	0.4	0.8	0.2
ME Periurbano	-0.2	-1.4	-0.2	-0.6	-0.8	0.0	-0.4	-1.2	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.8	0.0
ME Retroterra	0.0	0.4	0.0	0.0	0.2	0.0	0.0	-0.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
TV Retroterra	-0.4	-0.2	0.6	-0.2	-4.8	0.2	0.6	2.2	-0.2	0.2	0.0	0.2	-0.6	-0.8	0.2
TV Montagna	-1.0	-4.2	-0.4	0.8	0.4	-0.8	0.8	-2.0	0.2	0.0	-0.2	-0.2	0.0	1.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.34. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e classe d'età, 2006-2010, media annua

	LO Centro			LO Suburbano			LO Periurbano			LO Retroterra			LO Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
LO Centro	0.0	0.0	0.0	-12.8	-12.8	2.0	-0.2	-4.0	8.0	3.2	6.2	3.0	-0.8	-1.2	1.2
LO Suburbano	12.8	12.8	-2.0	0.0	0.0	0.0	-1.6	-17.2	9.4	3.2	5.0	2.0	2.0	1.6	0.0
LO Periurbano	0.2	4.0	-8.0	1.6	17.2	-9.4	0.0	0.0	0.0	-0.6	-0.6	0.0	1.6	8.4	1.0
LO Retroterra	-3.2	-6.2	-3.0	-3.2	-5.0	-2.0	0.6	0.6	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.4	-0.2
LO Montagna	0.8	1.2	-1.2	-2.0	-1.6	0.0	-1.6	-8.4	-1.0	0.0	0.4	0.2	0.0	0.0	0.0
BE Centro	-3.6	-3.4	-1.4	-0.2	7.2	-1.4	-5.6	-3.4	-0.6	0.0	2.4	-0.2	0.0	-2.0	0.0
BE Suburbano	0.6	1.4	0.0	0.2	1.4	0.4	0.8	-2.4	0.4	0.0	0.6	0.0	0.0	0.4	0.0
BE Periurbano	0.2	1.4	-0.2	-1.4	-2.0	-0.2	-2.4	-8.2	0.2	0.0	0.2	0.0	0.0	0.4	0.0
LU Centro	4.6	7.8	0.6	-0.6	6.4	1.4	-1.8	-0.4	1.0	-0.4	0.2	-0.6	0.4	-0.8	-0.4
LU Suburbano	-0.2	-5.6	0.4	0.8	3.0	-0.2	0.4	0.2	0.2	-0.2	0.2	0.0	0.2	0.6	0.2
LU Periurbano	0.0	0.2	-1.8	-1.0	-1.4	-0.6	0.0	-2.2	-0.8	0.2	0.4	-0.2	-0.6	-1.0	0.0
LU Retroterra	0.0	0.0	0.0	-0.2	-1.4	-0.2	-0.2	1.2	0.0	0.0	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.0
ME Centro	-0.6	0.4	0.0	-1.2	-0.8	0.0	0.0	-1.0	-1.4	0.4	0.8	0.0	0.4	0.2	0.0
ME Suburbano	-0.4	0.4	-1.2	0.6	0.6	0.0	-0.4	-1.2	0.0	0.0	0.4	0.0	0.0	-1.2	0.2
ME Periurbano	-0.8	-2.0	-1.0	0.2	-1.0	-0.2	0.6	-0.6	-0.4	0.0	0.2	0.2	0.0	0.2	0.0
ME Retroterra	0.2	-0.2	0.0	-0.2	0.2	0.0	-0.2	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
TV Retroterra	0.0	-0.8	-1.6	-0.8	-3.2	-0.4	0.0	-1.8	-1.4	-0.2	-0.2	0.0	-0.2	0.0	0.0
TV Montagna	-0.2	-1.4	0.4	-1.6	-3.4	0.6	0.0	0.4	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.4	1.2	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.35. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e classe d'età, 2011-2015, media annua

	LO Centro			LO Suburbano			LO Periurbano			LO Retroterra			LO Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
LO Centro	0.0	0.0	0.0	-7.8	-7.8	6.8	-3.0	-6.2	3.6	1.0	3.2	0.4	1.0	4.2	0.2
LO Suburbano	7.8	7.8	-6.8	0.0	0.0	0.0	-0.2	-17.6	11.2	2.2	3.2	1.6	2.2	0.8	1.8
LO Periurbano	3.0	6.2	-3.6	0.2	17.6	-11.2	0.0	0.0	0.0	0.2	1.2	0.4	6.0	-0.4	-1.8
LO Retroterra	-1.0	-3.2	-0.4	-2.2	-3.2	-1.6	-0.2	-1.2	-0.4	0.0	0.0	0.0	-0.4	0.2	0.4
LO Montagna	-1.0	-4.2	-0.2	-2.2	-0.8	-1.8	-6.0	0.4	1.8	0.4	-0.2	-0.4	0.0	0.0	0.0
BE Centro	3.4	5.0	-1.0	-0.8	-0.2	0.2	-5.0	-7.6	0.4	0.2	-1.0	0.0	-1.8	-0.8	0.4
BE Suburbano	-1.0	-1.4	0.6	0.8	0.4	-0.4	-0.2	-2.4	-0.6	0.0	0.2	0.0	0.4	1.2	0.0
BE Periurbano	-0.8	-1.0	0.0	0.4	-1.8	-0.4	2.8	11.2	-0.8	0.0	0.2	0.0	0.0	-0.4	-0.2
LU Centro	1.2	1.0	-2.2	-1.4	-4.2	-4.4	-4.0	-2.4	0.8	0.0	-1.0	0.0	0.2	-1.0	0.0
LU Suburbano	0.6	1.0	-0.8	-2.8	-4.0	-0.6	-1.6	-5.6	0.0	0.2	0.8	0.0	0.0	0.6	0.2
LU Periurbano	-1.8	-2.6	0.4	0.0	-1.0	-1.2	2.8	-2.2	-0.2	-0.4	0.2	0.0	-0.2	-0.4	0.0
LU Retroterra	0.0	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.4	0.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.2	0.0
ME Centro	-1.2	2.6	-0.4	-1.2	-2.0	0.0	1.2	-2.2	-1.2	0.0	0.8	0.0	0.4	-1.0	0.0
ME Suburbano	0.6	-0.8	0.2	1.4	-2.8	-0.6	-0.8	-1.8	0.2	0.0	0.8	0.0	0.0	0.8	0.2
ME Periurbano	-0.2	-1.2	0.4	0.0	-0.2	0.2	0.0	-1.8	0.2	0.0	-0.2	0.0	-0.4	-2.2	0.0
ME Retroterra	-0.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.2	0.0	0.0	0.2	0.0	0.0	0.0	0.0
TV Retroterra	-0.8	-3.6	1.0	0.2	-3.2	-1.8	-0.4	-1.0	0.6	0.4	0.8	0.0	-0.2	0.6	0.0
TV Montagna	-0.4	-0.2	-1.4	0.2	-4.8	-0.4	0.6	2.4	0.4	0.2	-0.2	-0.4	-0.2	0.4	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.36. Saldo dei flussi migratori, per regione funzionale (selezione destinazione Locarnese) e classe d'età, 2016-2019, media annua

	LO Centro			LO Suburbano			LO Periurbano			LO Retroterra			LO Montagna		
	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65	0-19	20-64	< 65
LO Centro	0.0	0.0	0.0	-27.8	-60.8	6.5	3.8	-6.8	3.3	2.3	2.5	2.5	4.3	5.8	-0.3
LO Suburbano	27.8	60.8	-6.5	0.0	0.0	0.0	0.5	-8.3	8.8	3.5	6.0	0.3	0.0	10.3	2.0
LO Periurbano	-3.8	6.8	-3.3	-0.5	8.3	-8.8	0.0	0.0	0.0	-0.3	0.3	-1.3	1.0	3.0	0.0
LO Retroterra	-2.3	-2.5	-2.5	-3.5	-6.0	-0.3	0.3	-0.3	1.3	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.3	-0.8
LO Montagna	-4.3	-5.8	0.3	0.0	-10.3	-2.0	-1.0	-3.0	0.0	0.0	0.3	0.8	0.0	0.0	0.0
BE Centro	3.3	5.3	1.3	-3.0	-8.3	-4.8	4.8	6.3	2.0	0.0	1.3	0.0	1.8	4.3	0.0
BE Suburbano	-0.5	-2.0	-0.5	0.5	-2.8	-0.8	-0.5	-1.8	-0.3	0.0	0.0	0.0	-0.8	0.0	-0.5
BE Periurbano	0.0	-1.8	-0.8	-0.8	4.3	-0.8	-0.3	2.3	0.3	-0.3	-0.3	-0.3	-0.5	0.0	-0.3
LU Centro	1.8	5.8	-0.5	-2.5	2.8	0.3	-4.0	3.8	-1.8	0.0	0.3	1.0	0.5	2.3	-0.3
LU Suburbano	0.0	0.8	-1.5	0.3	-2.3	-2.3	0.0	2.5	0.3	0.0	-1.3	-1.0	0.0	-0.8	0.3
LU Periurbano	0.3	2.0	0.3	-1.3	0.0	-0.8	-0.3	-0.3	0.8	0.0	-1.5	-0.5	-0.8	-1.0	0.3
LU Retroterra	0.0	0.3	0.0	0.0	0.3	-0.3	-0.3	-0.3	-0.3	0.0	-0.5	0.0	0.0	0.0	0.0
ME Centro	-1.0	2.0	0.5	-0.5	-0.3	-1.3	0.0	1.8	-0.5	0.0	-0.3	0.0	0.0	2.5	0.3
ME Suburbano	-0.8	-2.3	0.0	-2.0	-2.0	-1.0	0.0	1.5	0.3	-0.3	-1.5	0.0	0.0	-0.3	-0.5
ME Periurbano	0.3	0.3	0.0	-0.5	0.8	0.0	-0.3	-0.8	0.0	-0.3	-1.0	0.0	0.3	0.0	0.0
ME Retroterra	0.0	-0.8	0.3	0.0	-0.3	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.3	0.0	0.0	0.0
TV Retroterra	0.5	-4.0	-1.3	-1.5	-4.8	0.8	1.0	4.5	-0.5	0.0	0.5	0.0	1.3	4.0	0.0
TV Montagna	-0.5	-4.3	-0.3	0.0	-0.3	0.0	-2.8	1.5	0.0	0.0	0.3	0.0	-0.5	3.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.37. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2001-2005, media annua

	Locarno
	Totale
Locarno	0.0
Muralto	9.4
Ascona	11.4
Losone	16.6
Minusio	9.6
Orselina	0.6
Tenero-Contra	0.2
T. di Pedemonte	9.4
Brione s/Minusio	2.2
Gordola	3.8
Lavertezzo	-3.8
Ronco s/Ascona	-2.4
Cugnasco-Gerra	0.2
Maggia	2.0
Avegno Gordevio	2.2
Centovalli	-0.4
Gambarogno	-1.0
Locarnese (resto)	-14.6
Bellinzonese	1.0
Luganese	18.8
Mendrisiotto	6.6
Tre Valli	-3.8

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.38. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2006-2010, media annua

	Locarno
	Totale
Locarno	0.0
Muralto	-10.4
Ascona	-10.8
Losone	10.6
Minusio	7.2
Orselina	-2.4
Tenero-Contra	1.2
T. di Pedemonte	6.0
Brione s/Minusio	-1.0
Gordola	9.2
Lavertezzo	0.2
Ronco s/Ascona	-1.6
Cugnasco-Gerra	-5.8
Maggia	1.8
Avegno Gordevio	-2.2
Centovalli	2.4
Gambarogno	-4.8
Locarnese (resto)	-11.6
Bellinzonese	-5.8
Luganese	4.6
Mendrisiotto	-4.4
Tre Valli	-2.8

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.39. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2011-2015, media annua

	Locarno
	Totale
Locarno	0.0
Muralto	-11.8
Ascona	-23.2
Losone	3.6
Minusio	2.8
Orselina	-1.0
Tenero-Contra	4.8
T. di Pedemonte	2.6
Brione s/Minusio	-2.2
Gordola	4.8
Lavertezzo	-3.0
Ronco s/Ascona	-2.0
Cugnasco-Gerra	-3.6
Maggia	4.2
Avegno Gordevio	9.6
Centovalli	-2.0
Gambarogno	-3.6
Locarnese (resto)	-9.8
Bellinzonese	5.6
Luganese	-3.4
Mendrisiotto	-0.6
Tre Valli	-5.2

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.40. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2016-2019, media annua

	Locarno
	Totale
Locarno	0.0
Muralto	3.0
Ascona	9.8
Losone	30.3
Minusio	16.0
Orselina	1.3
Tenero-Contra	13.5
T. di Pedemonte	-0.5
Brione s/Minusio	-0.8
Gordola	-0.5
Lavertezzo	-6.5
Ronco s/Ascona	0.0
Cugnasco-Gerra	2.8
Maggia	1.0
Avegno Gordevio	8.3
Centovalli	-0.8
Gambarogno	-3.8
Locarnese (resto)	-15.0
Bellinzonese	7.0
Luganese	8.3
Mendrisiotto	-1.3
Tre Valli	-9.8

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.41. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2001-2005, media annua

	Locarno	
	Svizzeri	Stranieri
Locarno	0.0	0.0
Muralto	12.4	-3.0
Ascona	14.8	-3.4
Losone	8.8	7.8
Minusio	9.6	0.0
Orselina	0.6	0.0
Tenero-Contra	3.0	-2.8
T. di Pedemonte	9.0	0.4
Brione s/Minusio	3.8	-1.6
Gordola	5.8	-2.0
Lavertezzo	-1.0	-2.8
Ronco s/Ascona	-0.4	-2.0
Cugnasco-Gerra	0.0	0.2
Maggia	1.0	1.0
Avegno Gordevio	2.2	0.0
Centovalli	0.2	-0.6
Gambarogno	-3.6	2.6
Locarnese (resto)	-7.0	-7.6
Bellinzonese	5.0	-4.0
Luganese	12.0	6.8
Mendrisiotto	4.0	2.6
Tre Valli	-1.6	-2.2

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.42. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2006-2010, media annua

	Locarno	
	Svizzeri	Stranieri
Locarno	0.0	0.0
Muralto	-0.6	-9.8
Ascona	-0.4	-10.4
Losone	9.8	0.8
Minusio	1.8	5.4
Orselina	-1.8	-0.6
Tenero-Contra	-0.8	-0.2
T. di Pedemonte	0.0	1.2
Brione s/Minusio	3.2	2.8
Gordola	3.2	6.0
Lavertezzo	0.6	-0.4
Ronco s/Ascona	-1.4	-0.2
Cugnasco-Gerra	0.0	-5.8
Maggia	-0.6	2.4
Avegno Gordevio	-1.4	-0.8
Centovalli	1.0	1.4
Gambarogno	-2.6	-2.2
Locarnese (resto)	-6.4	-5.2
Bellinzonese	-7.0	1.2
Luganese	-0.4	5.0
Mendrisiotto	-4.0	-0.4
Tre Valli	0.6	-3.4

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.43. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2011-2015, media annua

	Locarno	
	Svizzeri	Stranieri
Locarno	0.0	0.0
Muralto	-10.8	-1.0
Ascona	-9.8	-13.4
Losone	1.0	2.6
Minusio	-5.4	8.2
Orselina	-1.0	0.0
Tenero-Contra	4.0	0.8
T. di Pedemonte	2.8	-0.2
Brione s/Minusio	-1.0	-1.2
Gordola	3.4	1.4
Lavertezzo	-1.0	-2.0
Ronco s/Ascona	-0.4	-1.6
Cugnasco-Gerra	-6.8	3.2
Maggia	2.6	1.6
Avegno Gordevio	7.2	2.4
Centovalli	0.6	-2.6
Gambarogno	1.0	-4.6
Locarnese (resto)	-5.4	-4.4
Bellinzonese	2.2	3.4
Luganese	-4.4	1.0
Mendrisiotto	-0.4	-0.2
Tre Valli	-4.4	-0.8

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.44. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2016-2019, media annua

	Locarno	
	Svizzeri	Stranieri
Locarno	0.0	0.0
Muralto	6.8	-3.8
Ascona	5.0	4.8
Losone	17.0	13.3
Minusio	11.5	4.5
Orselina	0.0	1.3
Tenero-Contra	13.8	-0.3
T. di Pedemonte	0.8	-1.3
Brione s/Minusio	-0.5	-0.3
Gordola	0.3	-0.8
Lavertezzo	-5.3	-1.3
Ronco s/Ascona	0.8	-0.8
Cugnasco-Gerra	5.3	-2.5
Maggia	1.0	0.0
Avegno Gordevio	5.8	2.5
Centovalli	0.0	-0.8
Gambarogno	-4.8	1.0
Locarnese (resto)	-5.5	-9.5
Bellinzonese	0.5	6.5
Luganese	-2.0	10.3
Mendrisiotto	-6.3	5.0
Tre Valli	-2.0	-7.8

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.45. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2001-2005, media annua

	Locarno		
	0-19	20-64	< 65
Locarno	0.0	0.0	0.0
Muralto	-3.6	10.2	2.8
Ascona	6.2	4.0	1.2
Losone	0.8	15.6	0.2
Minusio	3.6	5.6	0.4
Orselina	0.2	1.2	-0.8
Tenero-Contra	1.4	0.0	-1.2
T. di Pedemonte	3.6	7.0	-1.2
Brione s/Minusio	0.6	2.4	-0.8
Gordola	2.6	1.6	-0.4
Lavertezzo	-1.6	-1.8	-0.4
Ronco s/Ascona	-0.4	-1.8	-0.2
Cugnasco-Gerra	1.4	-0.4	-0.8
Maggia	-0.8	3.0	-0.2
Avegno Gordevio	0.8	2.0	-0.6
Centovalli	-1.0	1.2	-0.6
Gambarogno	-0.2	0.6	-1.4
Locarnese (resto)	-5.8	-7.0	-1.8
Bellinzonese	2.0	-0.6	-0.4
Luganese	7.2	11.4	0.2
Mendrisiotto	0.8	5.4	0.4
Tre Valli	-0.8	-3.0	0.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.46. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2006-2010, media annua

	Locarno		
	0-19	20-64	< 65
Locarno	0.0	0.0	0.0
Muralto	-0.6	-8.0	-1.8
Ascona	-2.8	-10.4	2.4
Losone	5.0	6.8	-1.2
Minusio	0.6	9.4	-2.8
Orselina	-0.2	-1.6	-0.6
Tenero-Contra	1.6	-1.4	1.0
T. di Pedemonte	3.2	2.8	0.0
Brione s/Minusio	-0.4	0.8	-1.4
Gordola	2.0	7.8	-0.6
Lavertezzo	0.0	0.0	0.2
Ronco s/Ascona	-0.4	-0.6	-0.6
Cugnasco-Gerra	0.2	-5.2	-0.8
Maggia	1.0	2.0	-1.2
Avegno Gordevio	0.4	-2.6	0.0
Centovalli	-0.2	3.0	-0.4
Gambarogno	-1.6	-0.6	-2.6
Locarnese (resto)	-1.8	-6.4	-3.4
Bellinzonese	-2.6	-1.6	-1.6
Luganese	3.8	2.6	-1.8
Mendrisiotto	-1.4	-1.6	-1.4
Tre Valli	-0.6	-1.2	-1.0

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

Tabella A.2.47. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2001-2005, media annua

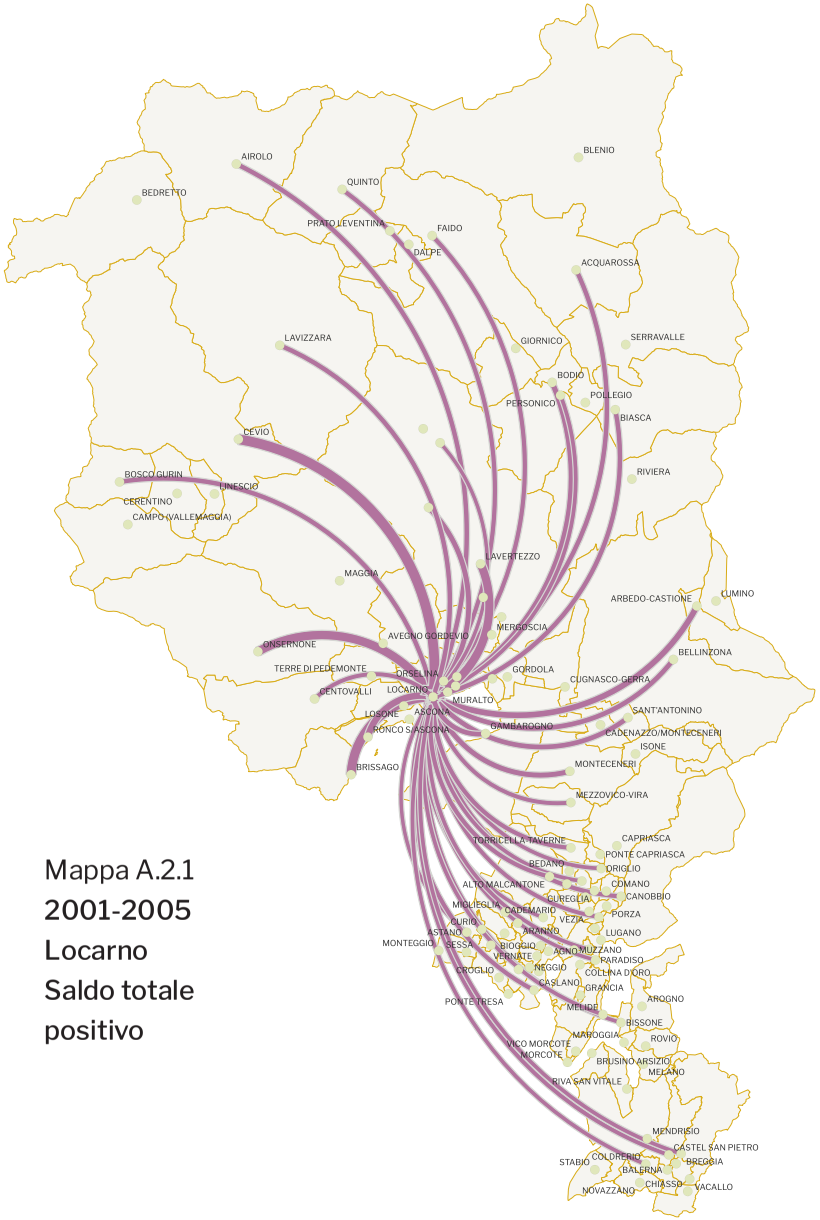
	Locarno		
	0-19	20-64	< 65
Locarno	0.0	0.0	0.0
Muralto	-3.2	-8.8	0.2
Ascona	-2.0	-21.6	0.4
Losone	2.2	1.2	0.2
Minusio	-0.4	6.6	-3.4
Orselina	-1.0	-1.4	1.4
Tenero-Contra	-0.4	5.2	0.0
T. di Pedemonte	0.4	3.4	-1.2
Brione s/Minusio	-0.2	-0.6	-1.4
Gordola	-0.8	5.0	0.6
Lavertezzo	-1.4	-1.8	0.2
Ronco s/Ascona	-0.4	-1.2	-0.4
Cugnasco-Gerra	-0.8	-1.0	-1.8
Maggia	1.2	3.2	-0.2
Avegno Gordevio	3.2	5.0	1.4
Centovalli	-1.0	-0.4	-0.6
Gambarogno	0.4	-2.6	-1.4
Locarnese (resto)	-2.2	-6.8	-0.8
Bellinzonese	1.8	4.4	-0.6
Luganese	-2.0	-0.4	-1.0
Mendrisiotto	-1.2	0.2	0.4
Tre Valli	-1.2	-3.6	-0.4

Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.

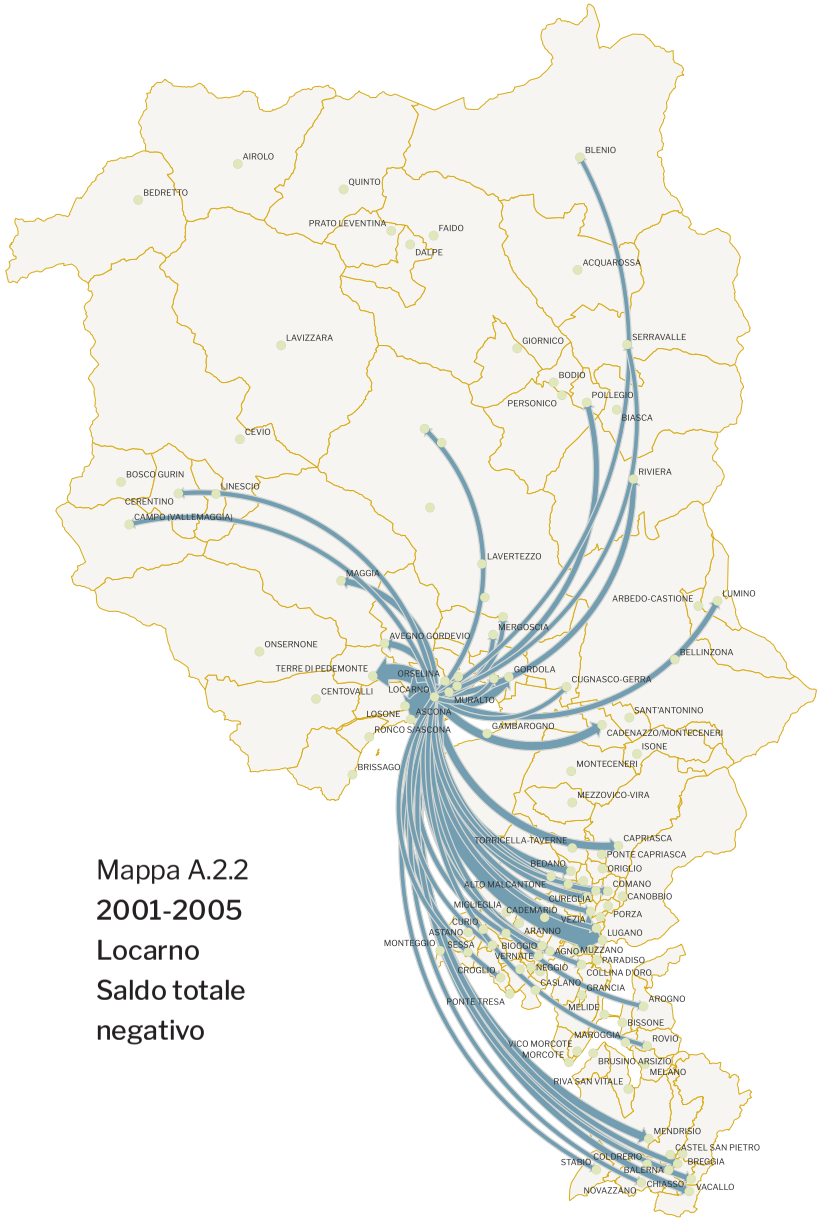
Tabella A.2.48. Saldo dei flussi migratori, per dettaglio Locarnese, 2006-2010, media annua

	Locarno		
	0-19	20-64	< 65
Locarno	0.0	0.0	0.0
Muralto	0.8	1.0	1.3
Ascona	4.5	8.3	-3.0
Losone	11.8	20.8	-2.3
Minusio	3.8	15.3	-3.0
Orselina	-0.5	-0.3	2.0
Tenero-Contra	1.3	7.8	4.5
T. di Pedemonte	1.5	-0.8	-1.3
Brione s/Minusio	0.5	-0.3	-1.0
Gordola	-3.0	1.8	0.8
Lavertezzo	-2.3	-5.0	0.8
Ronco s/Ascona	0.0	0.5	-0.5
Cugnasco-Gerra	1.0	2.3	-0.5
Maggia	1.0	0.0	0.0
Avegno Gordevio	3.8	5.5	-1.0
Centovalli	-1.3	0.3	0.3
Gambarogno	-2.8	0.0	-1.0
Locarnese (resto)	-5.3	-8.3	-1.5
Bellinzonese	3.5	3.3	0.3
Luganese	1.3	8.3	-1.3
Mendrisiotto	-1.0	-0.8	0.5
Tre Valli	-0.5	-8.0	-1.3

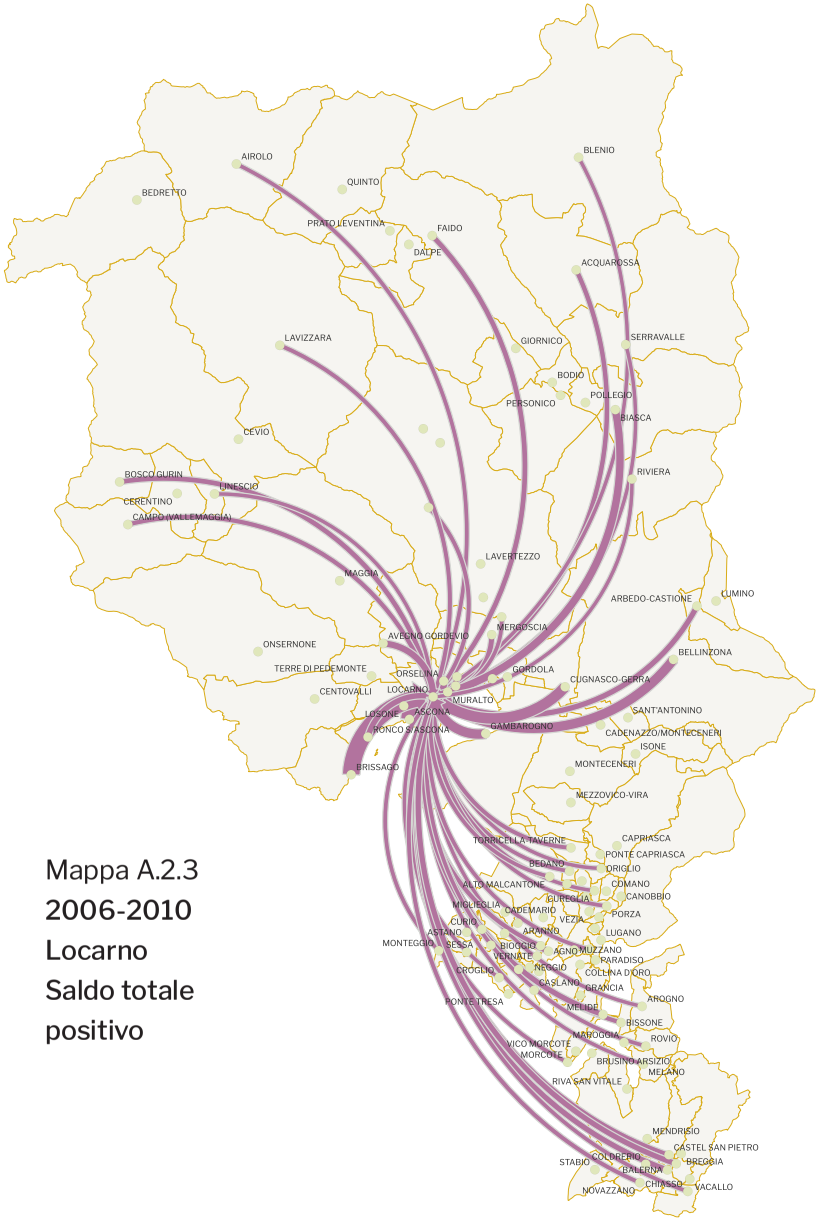
Fonte dei dati: USTAT, Giubiasco.



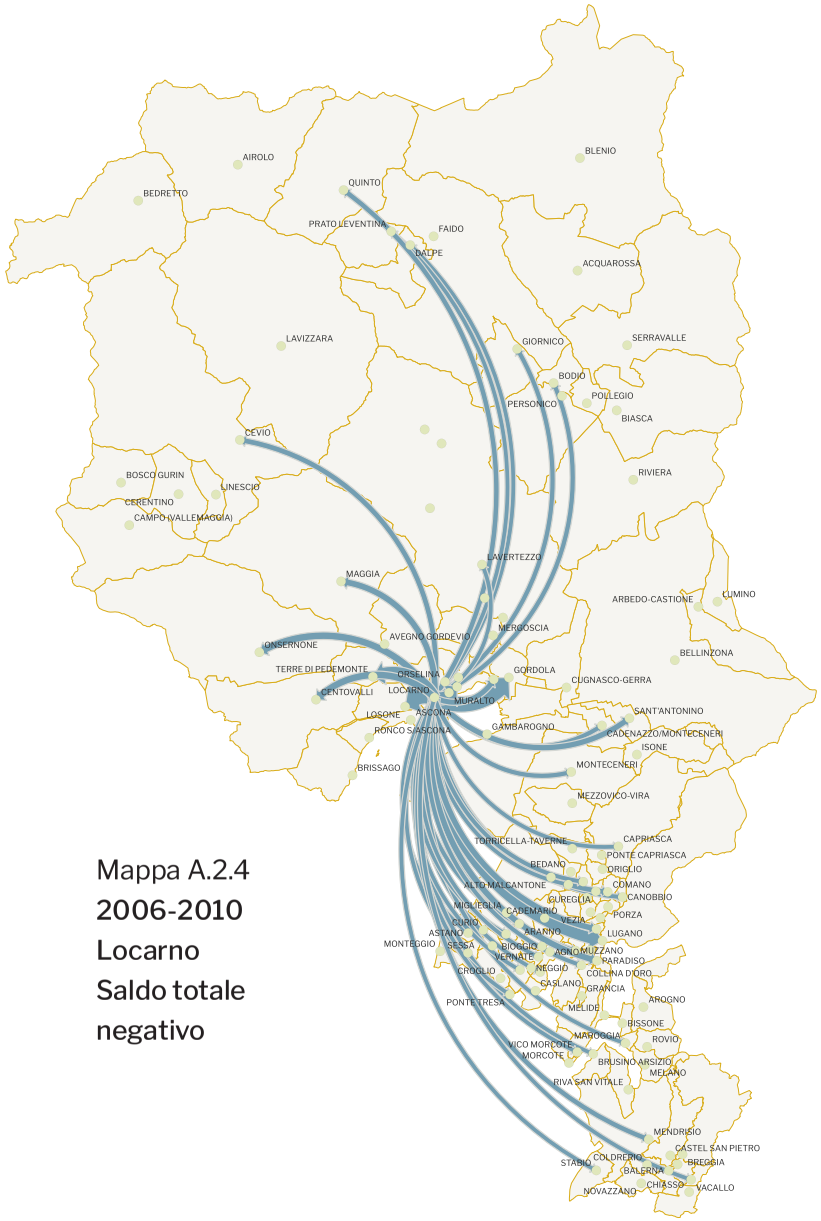
Mappa A.2.1
2001-2005
Locarno
Saldo totale
positivo



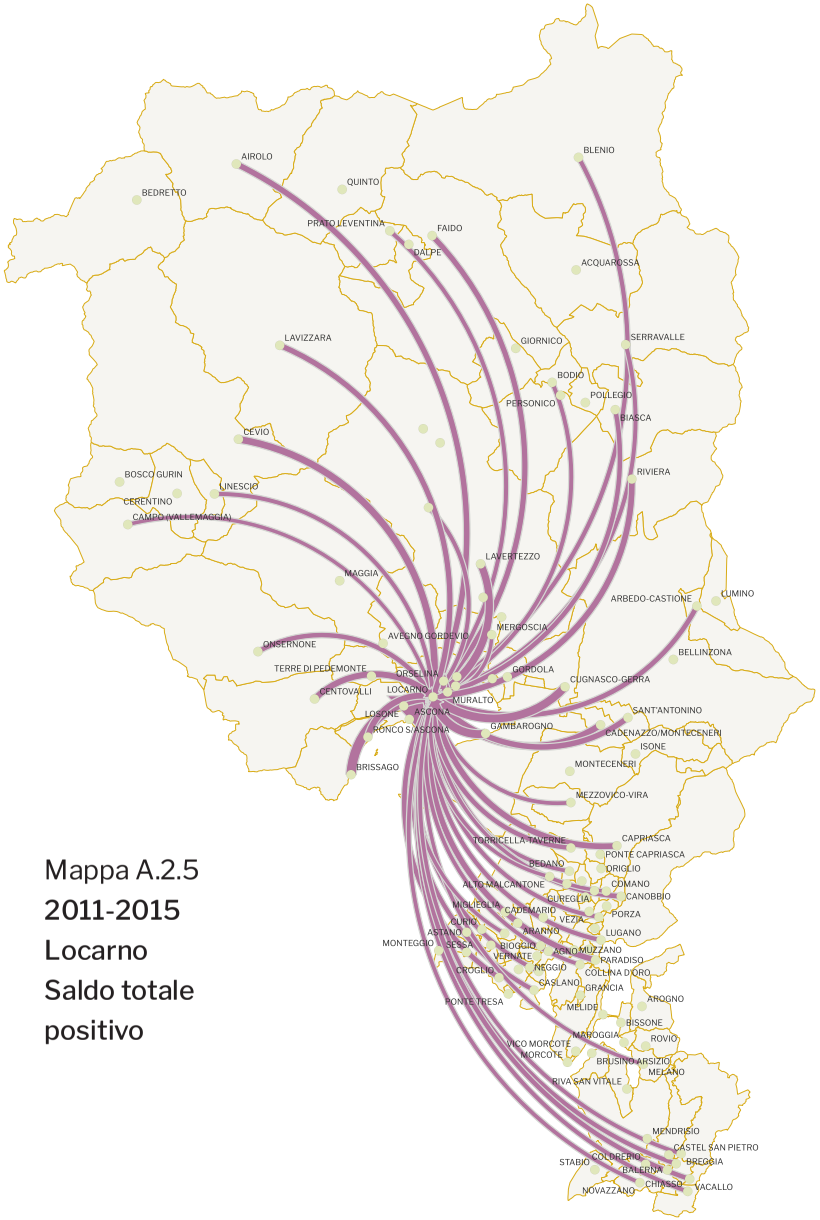
Mappa A.2.2
2001-2005
Locarno
Saldo totale
negativo



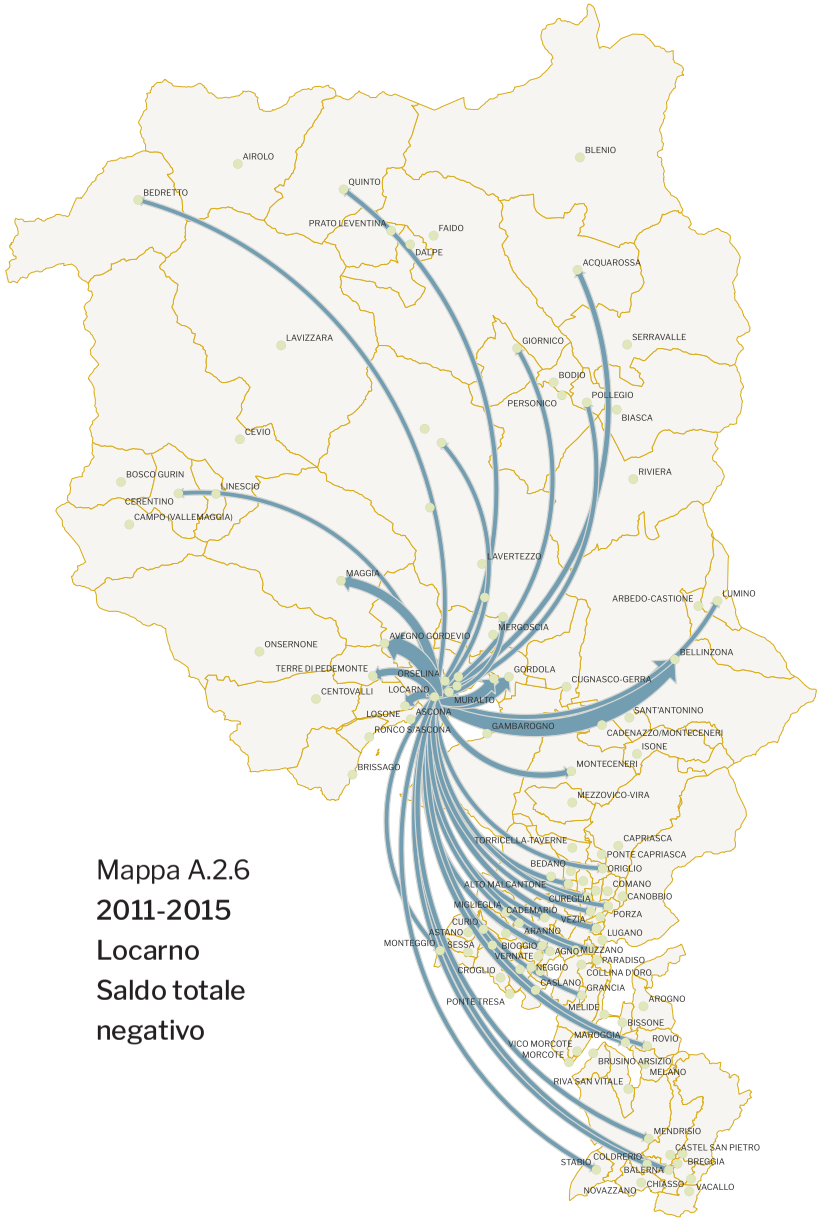
Mappa A.2.3
2006-2010
Locarno
Saldo totale
positivo



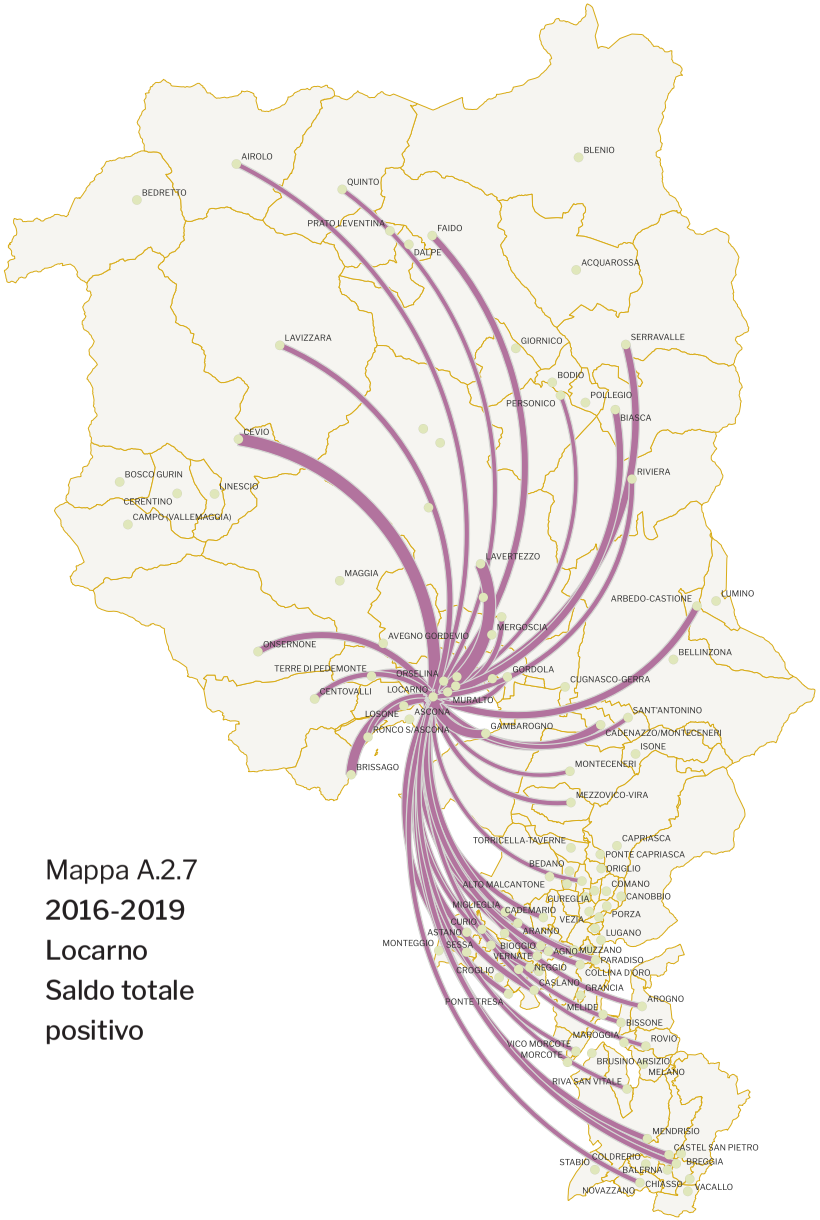
Mappa A.2.4
2006-2010
Locarno
Saldo totale
negativo



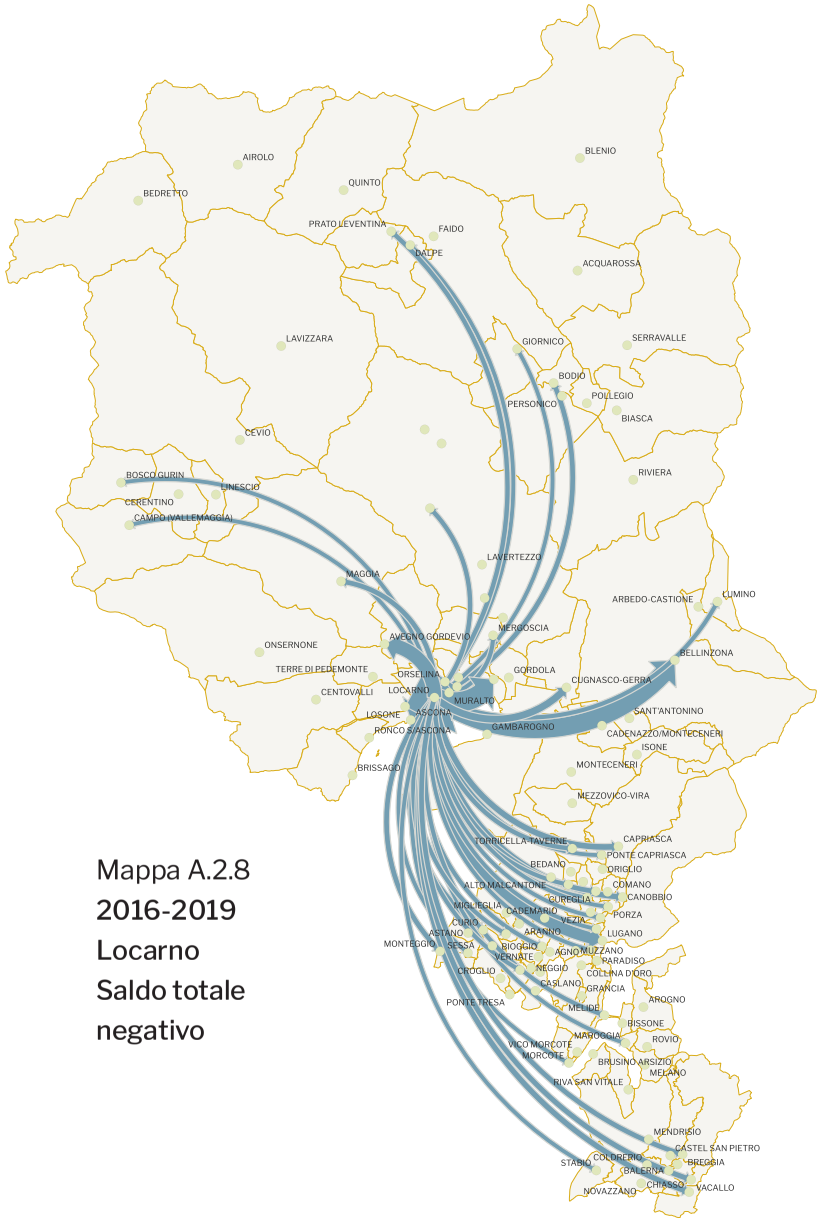
Mappa A.2.5
2011-2015
Locarno
Saldo totale
positivo



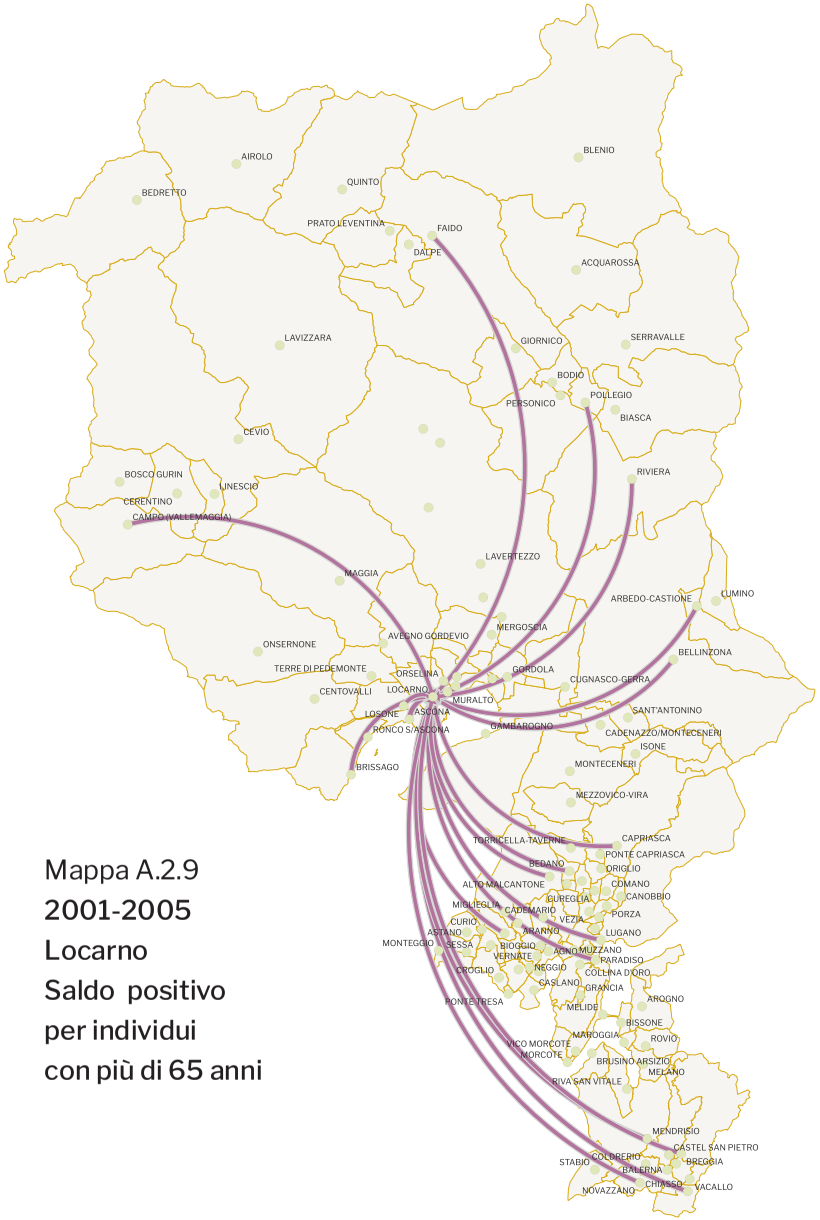
Mappa A.2.6
2011-2015
Locarno
Saldo totale
negativo



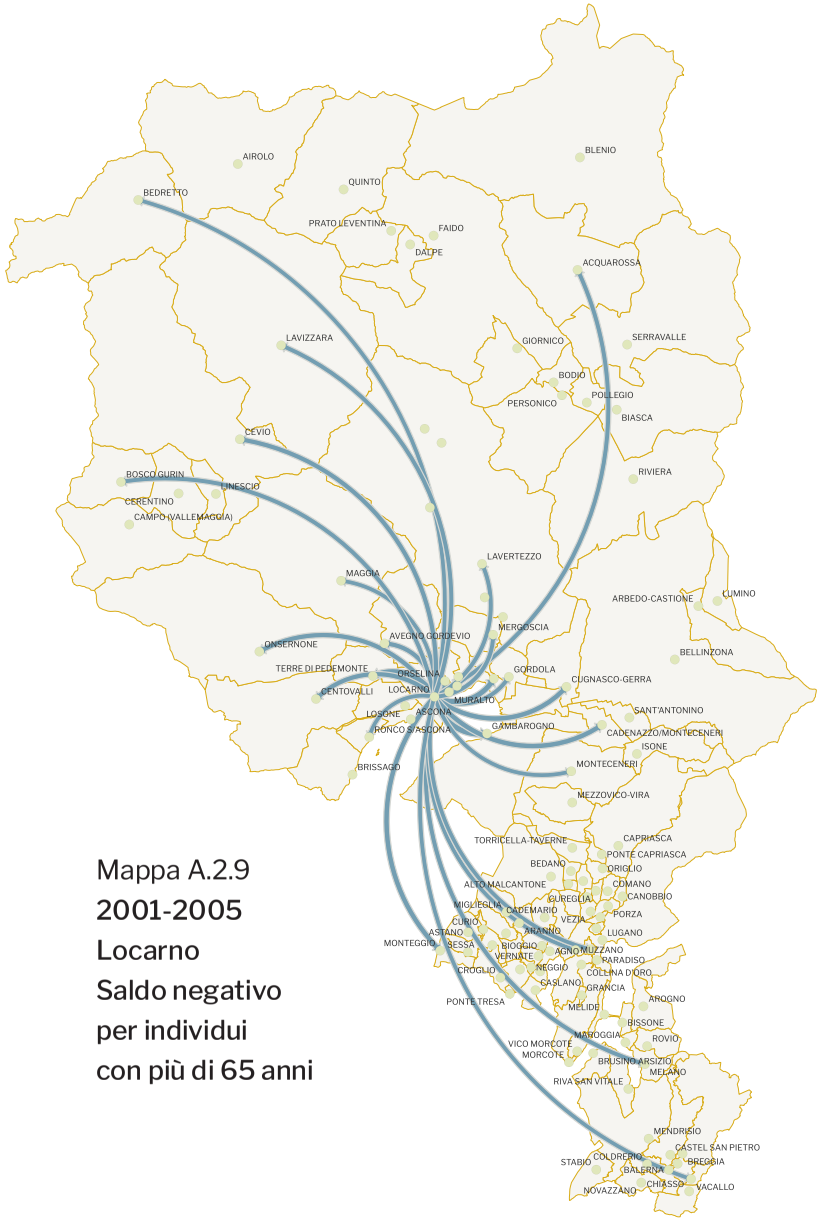
Mappa A.2.7
2016-2019
Locarno
Saldo totale
positivo



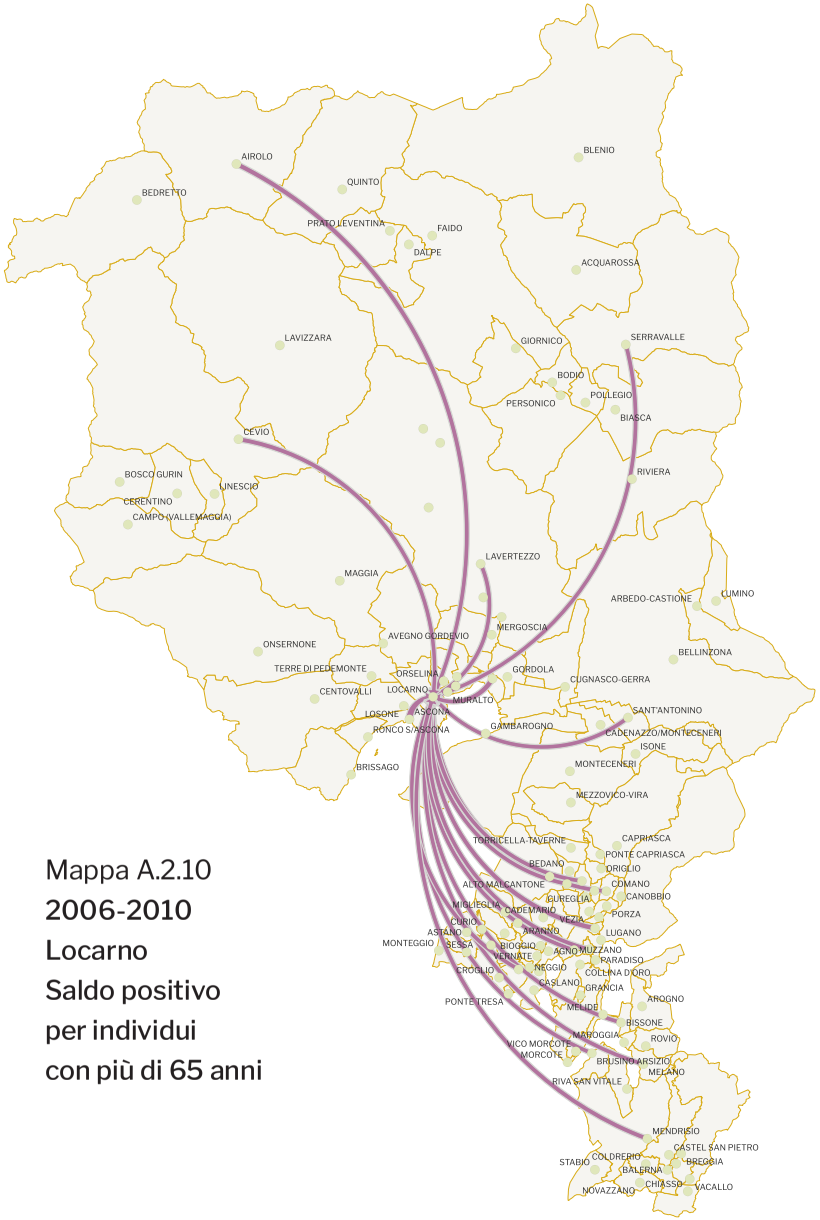
Mappa A.2.8
2016-2019
Locarno
Saldo totale
negativo



Mappa A.2.9
2001-2005
Locarno
Saldo positivo
per individui
con più di 65 anni

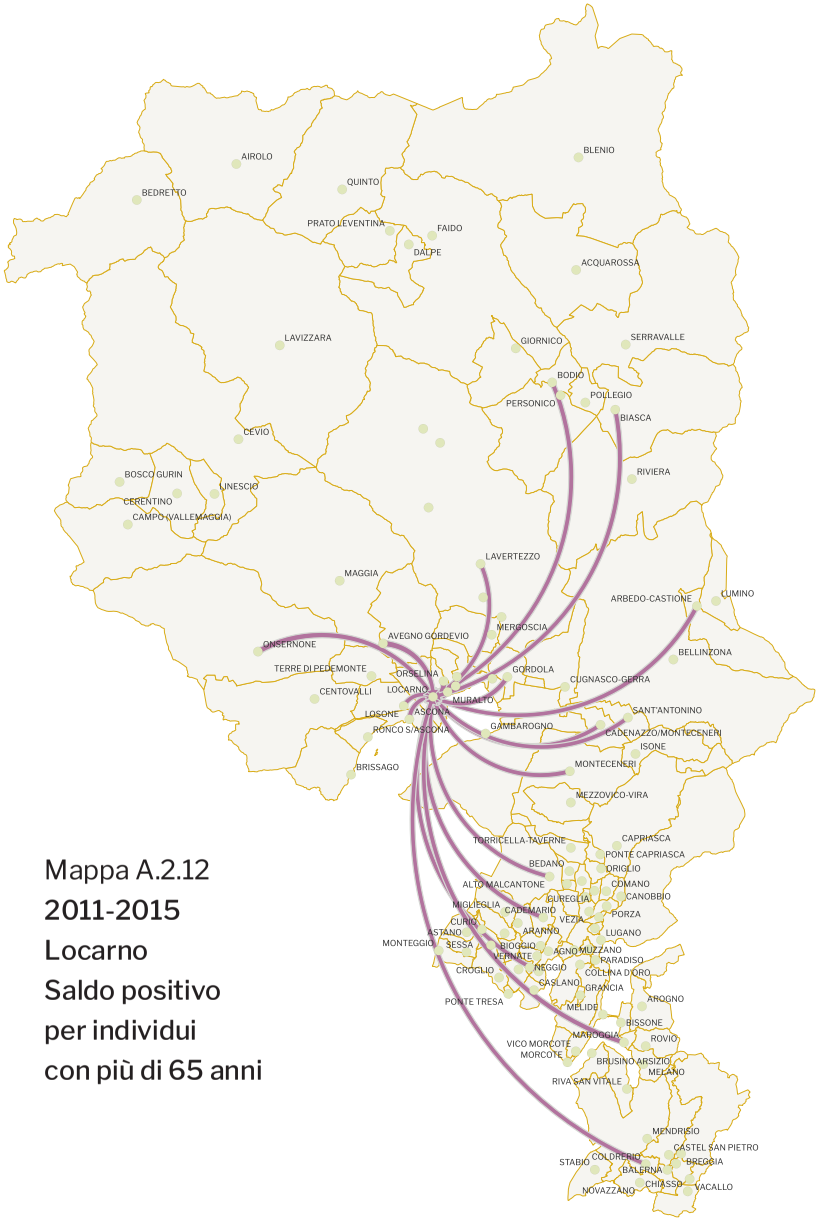


Mappa A.2.9
2001-2005
Locarno
Saldo negativo
per individui
con più di 65 anni

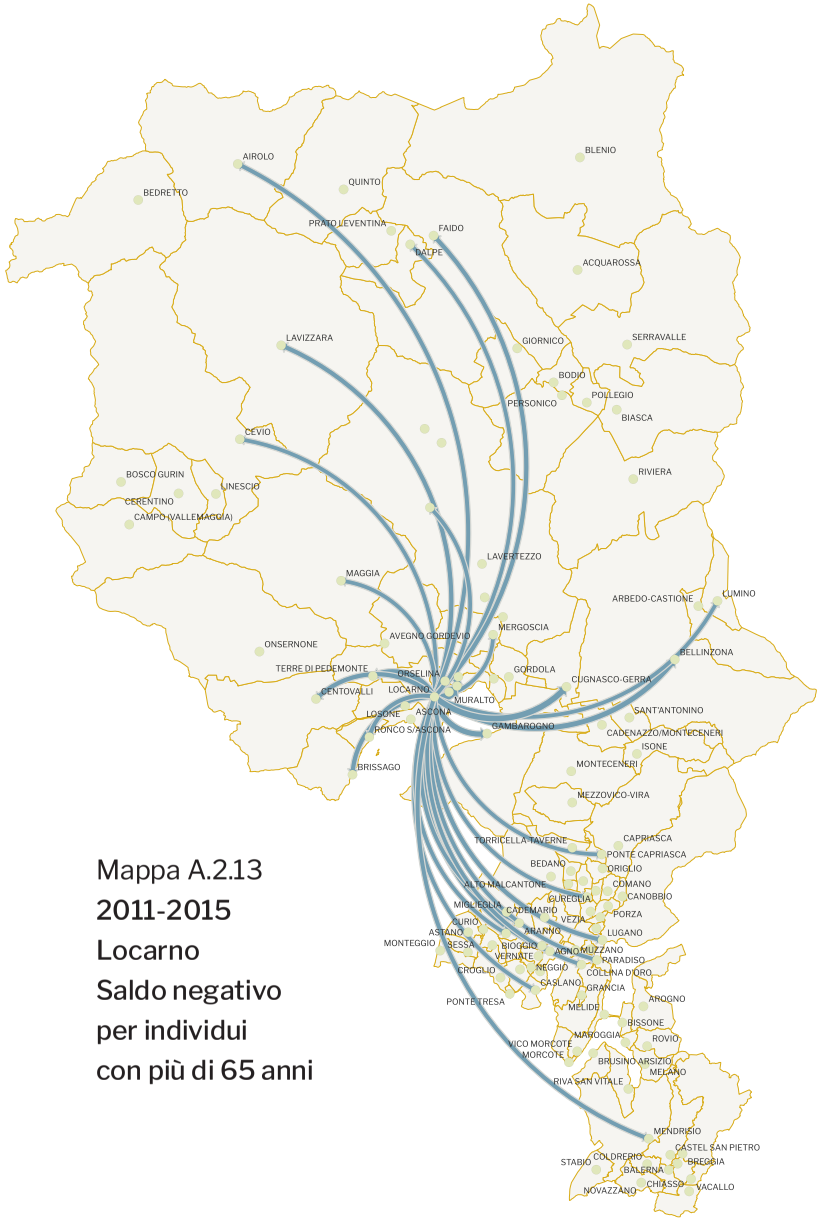


Mappa A.2.10
2006-2010
Locarno
Saldo positivo
per individui
con più di 65 anni

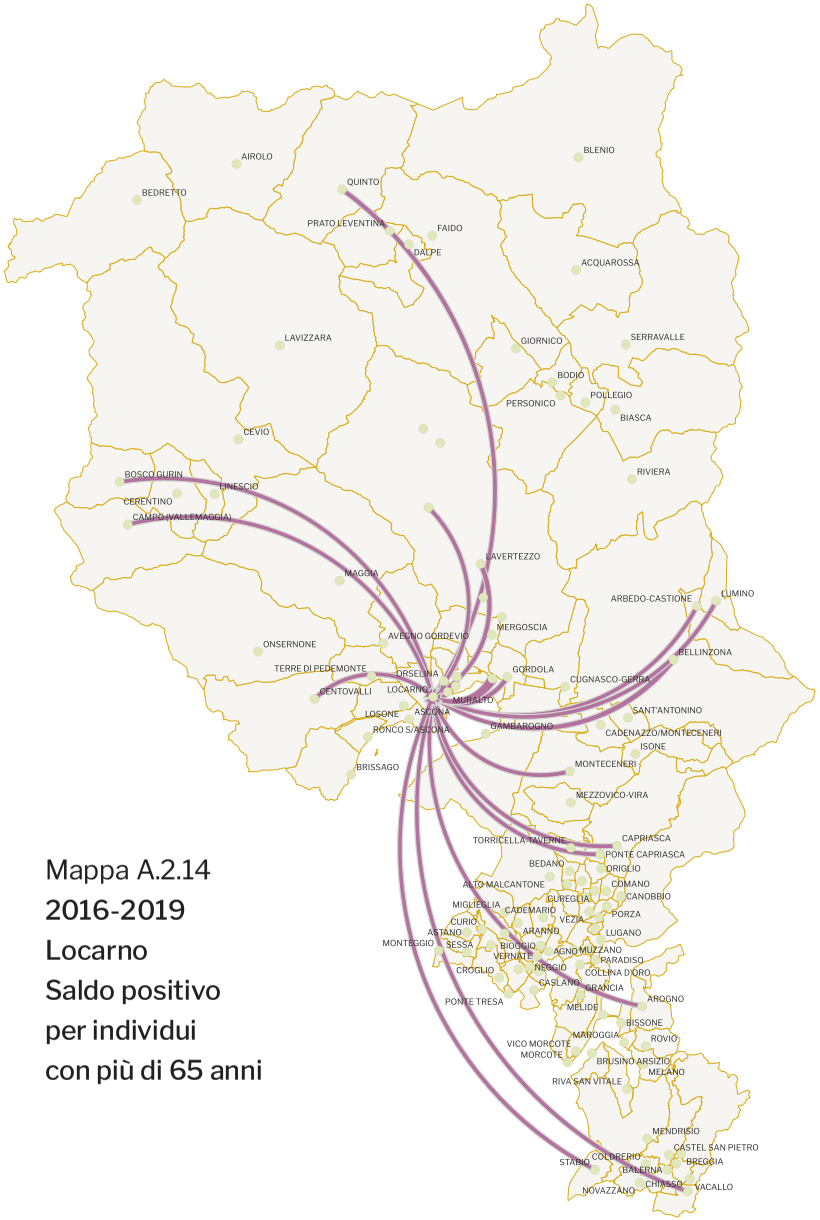
Mappa A.2.11
2006-2010
Locarno
Saldo negativo
per individui
con più di 65 anni



Mappa A.2.12
2011-2015
Locarno
Saldo positivo
per individui
con più di 65 anni

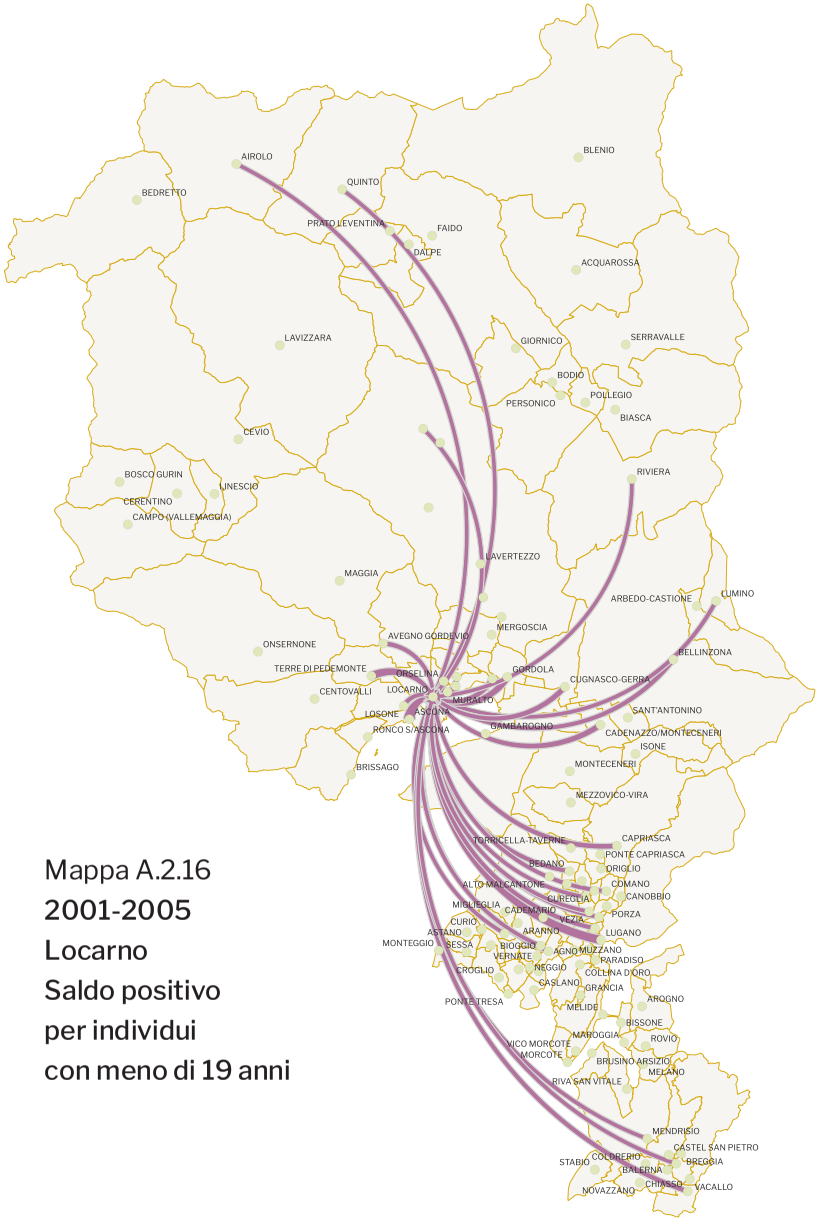


Mappa A.2.13
2011-2015
Locarno
Saldo negativo
per individui
con più di 65 anni

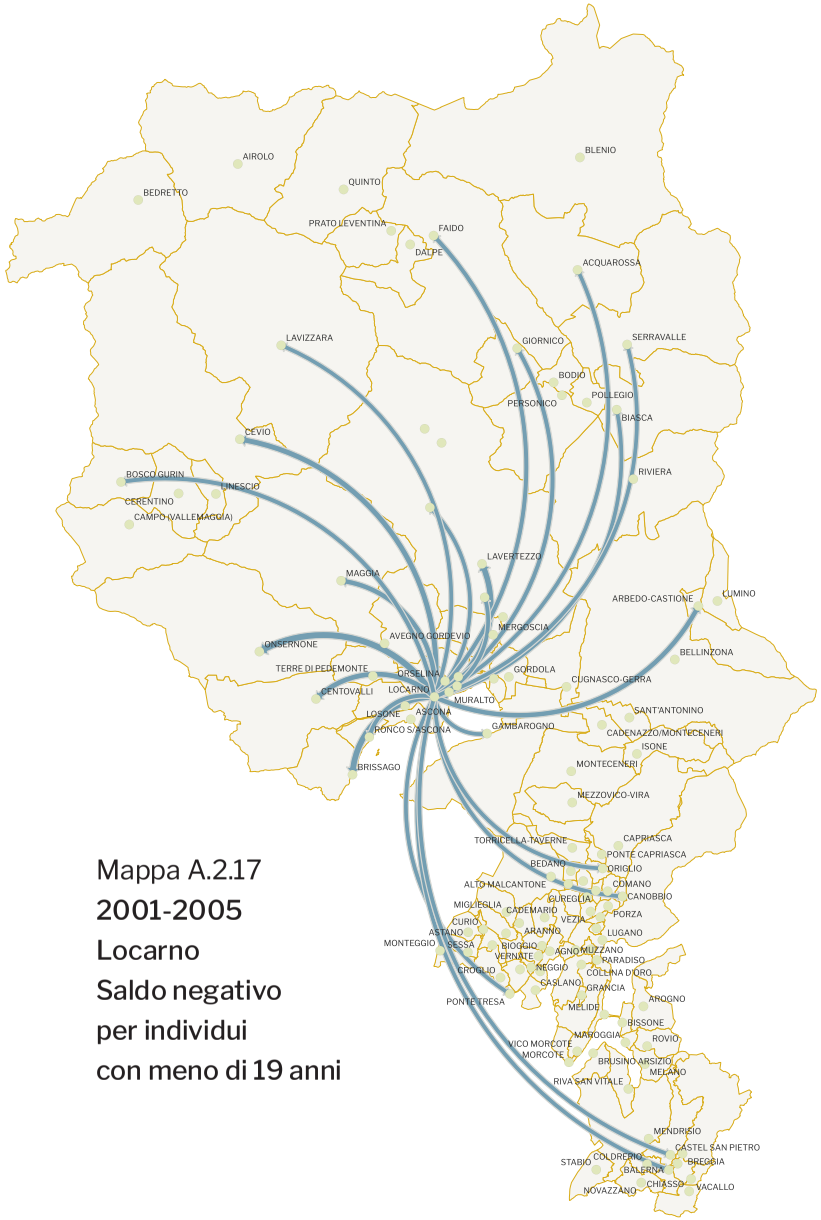


Mappa A.2.14
2016-2019
Locarno
Saldo positivo
per individui
con più di 65 anni

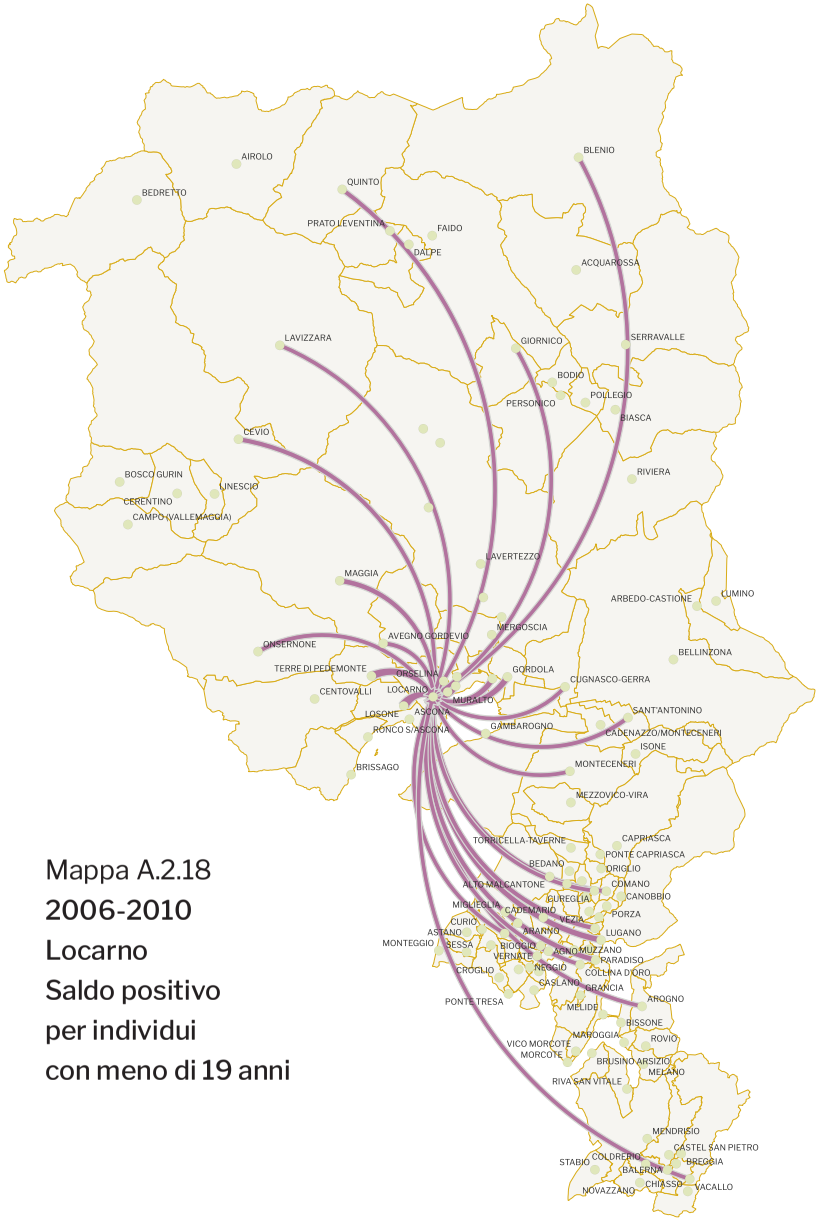
Mappa A.2.15
20016-2019
Locarno
Saldo negativo
per individui
con più di 65 anni



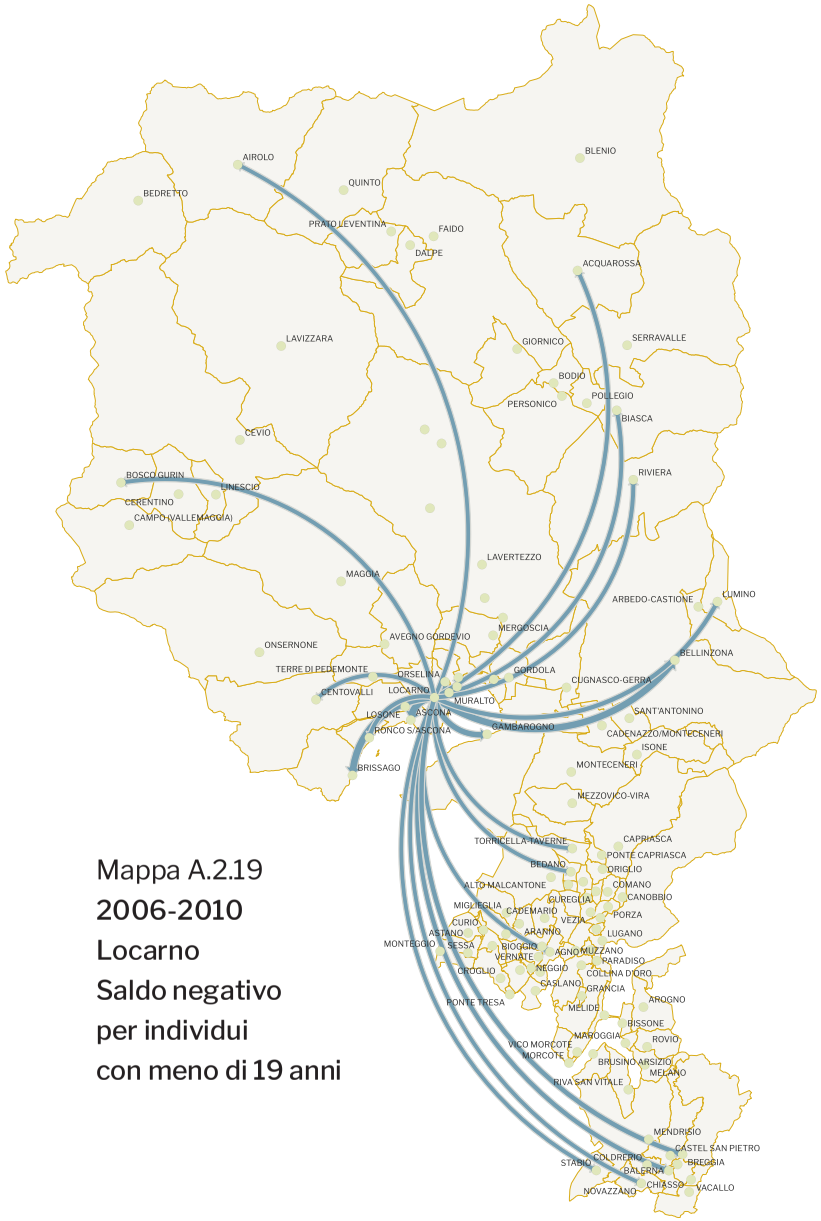
Mappa A.2.16
2001-2005
Locarno
Saldo positivo
per individui
con meno di 19 anni



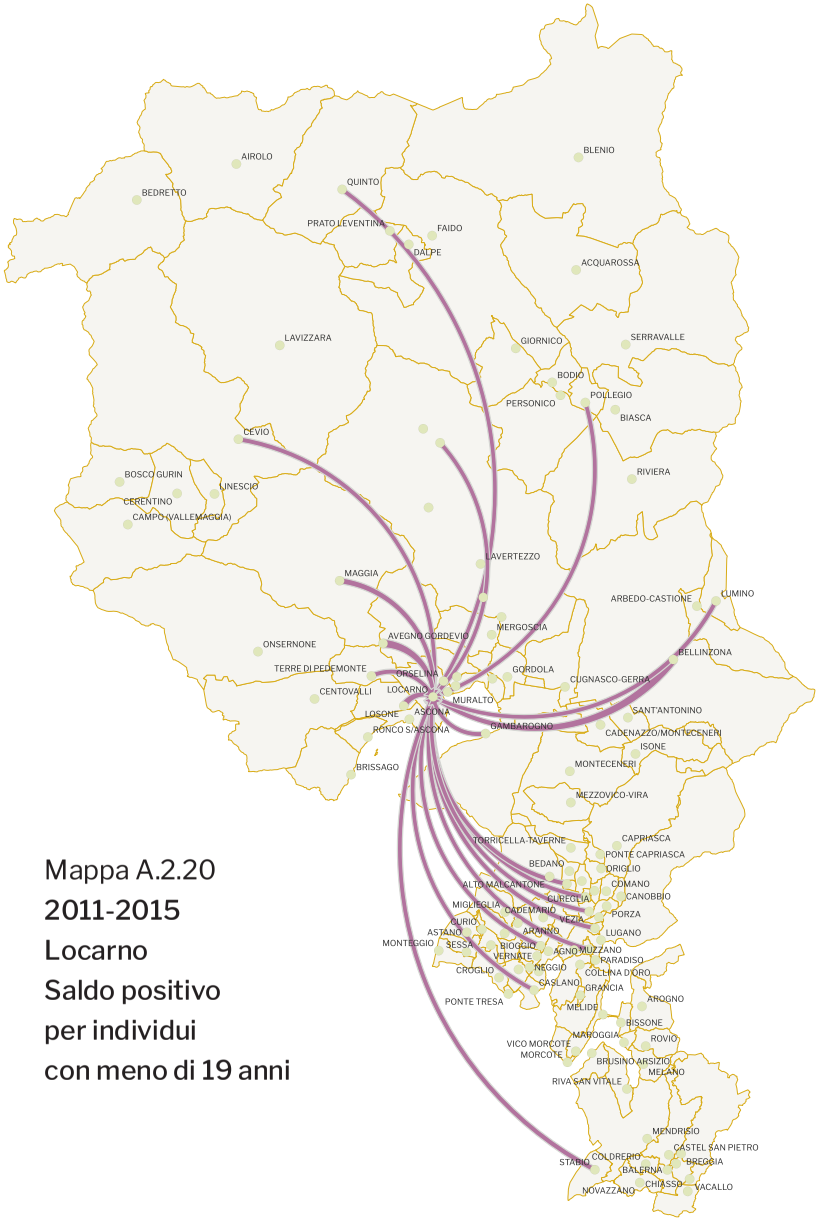
Mappa A.2.17
2001-2005
Locarno
Saldo negativo
per individui
con meno di 19 anni



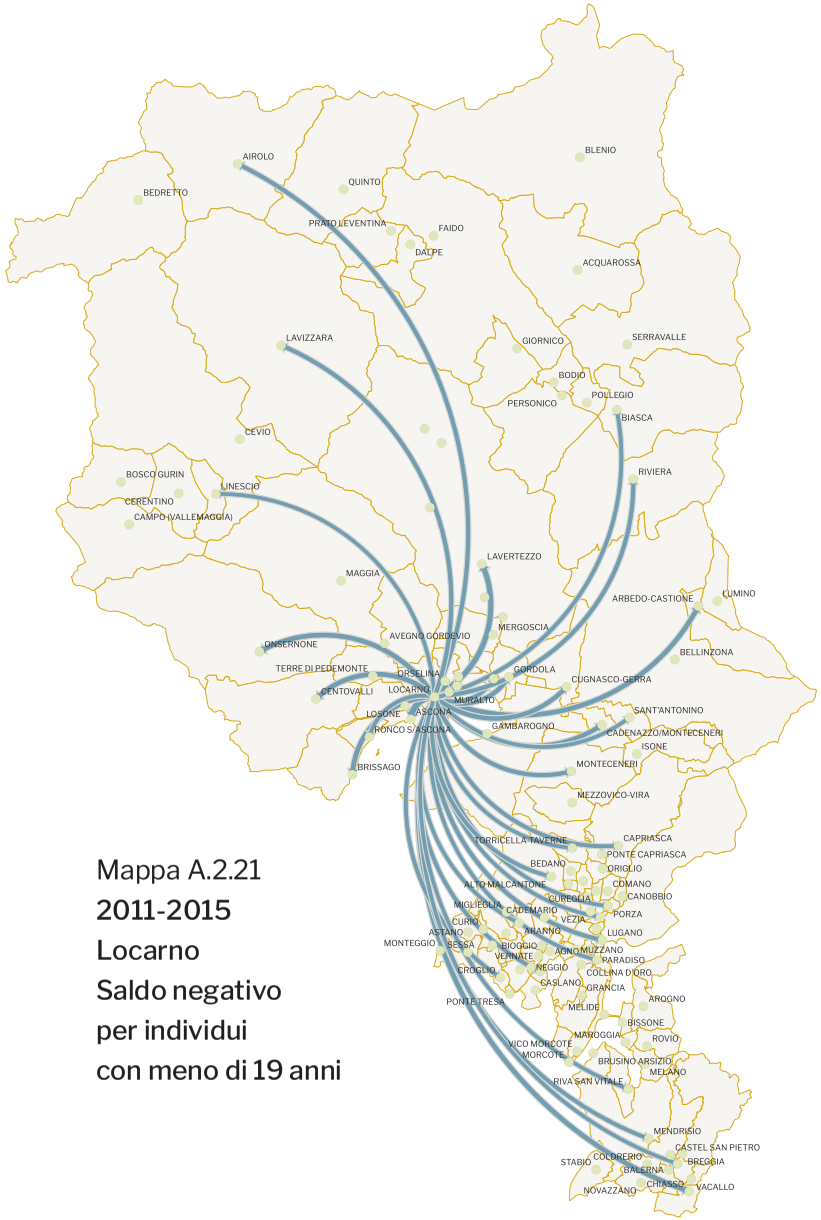
Mappa A.2.18
2006-2010
Locarno
Saldo positivo
per individui
con meno di 19 anni



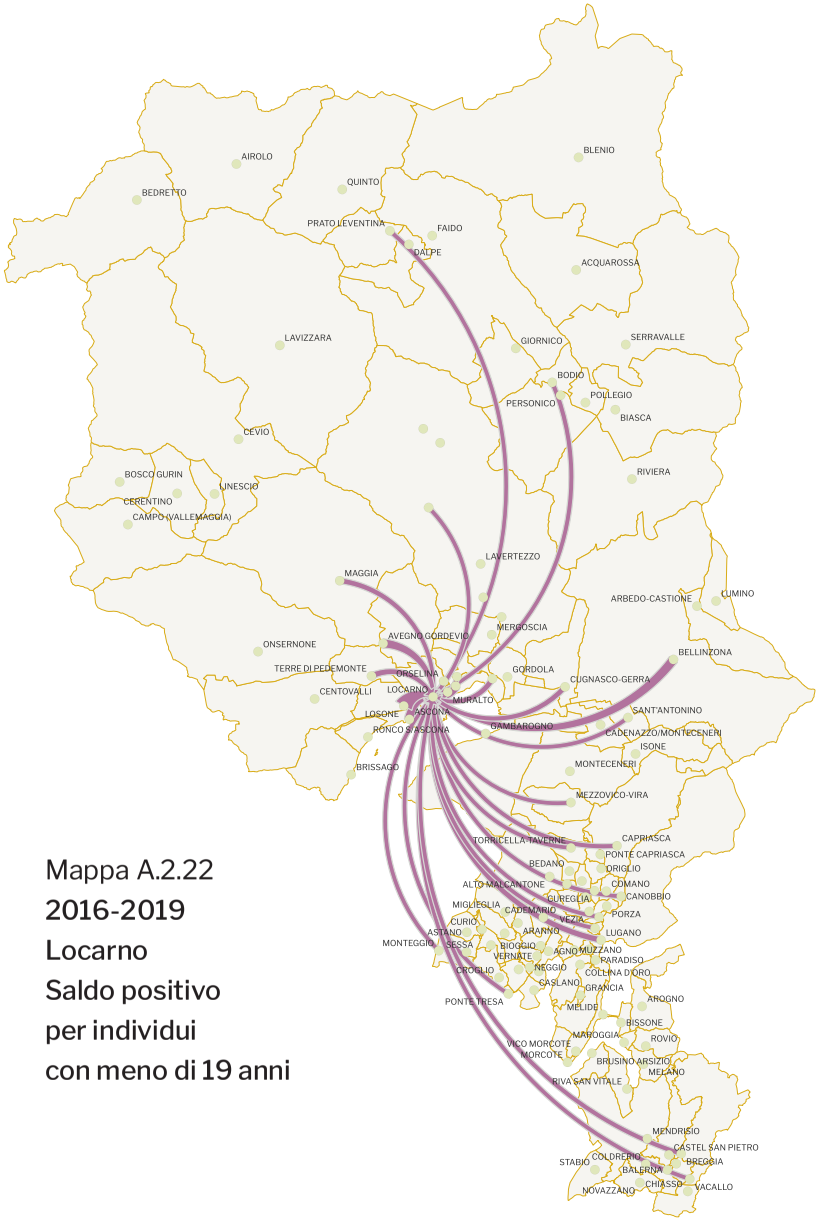
Mappa A.2.19
2006-2010
Locarno
Saldo negativo
per individui
con meno di 19 anni



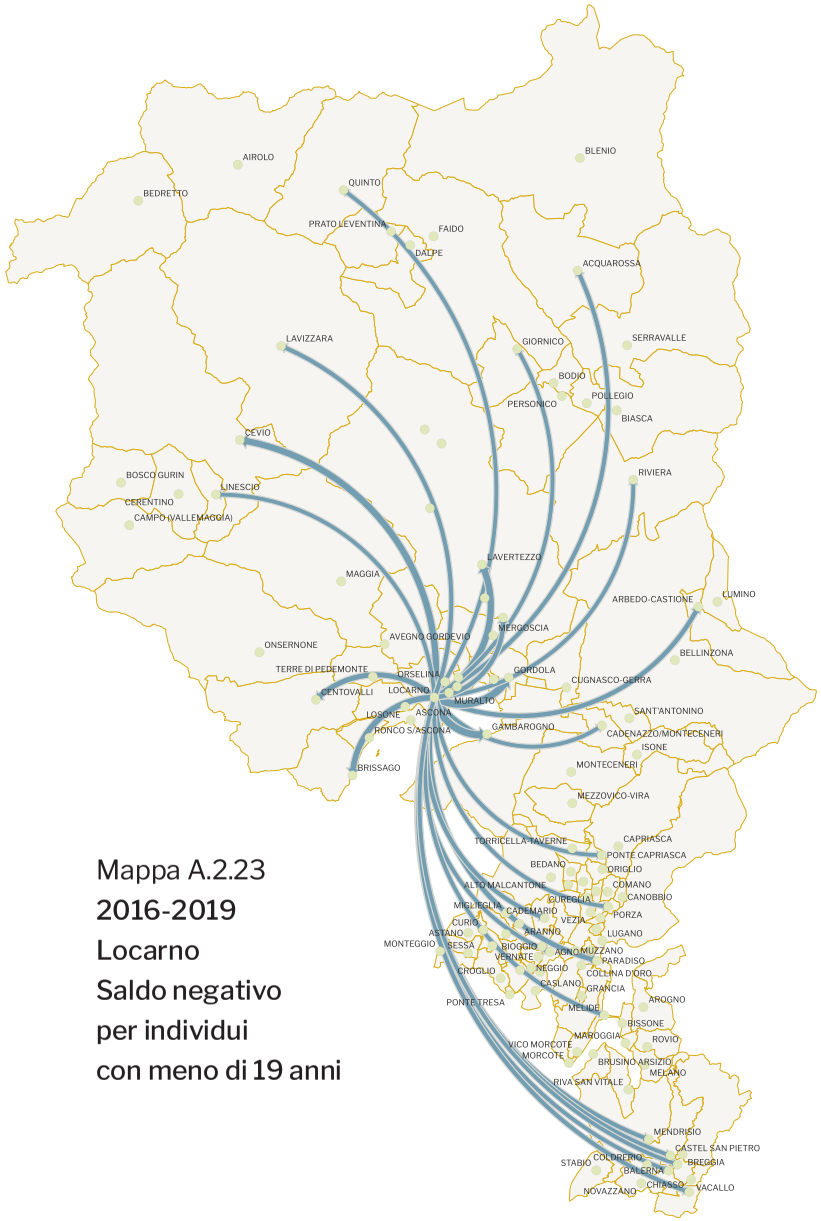
Mappa A.2.20
2011-2015
Locarno
Saldo positivo
per individui
con meno di 19 anni



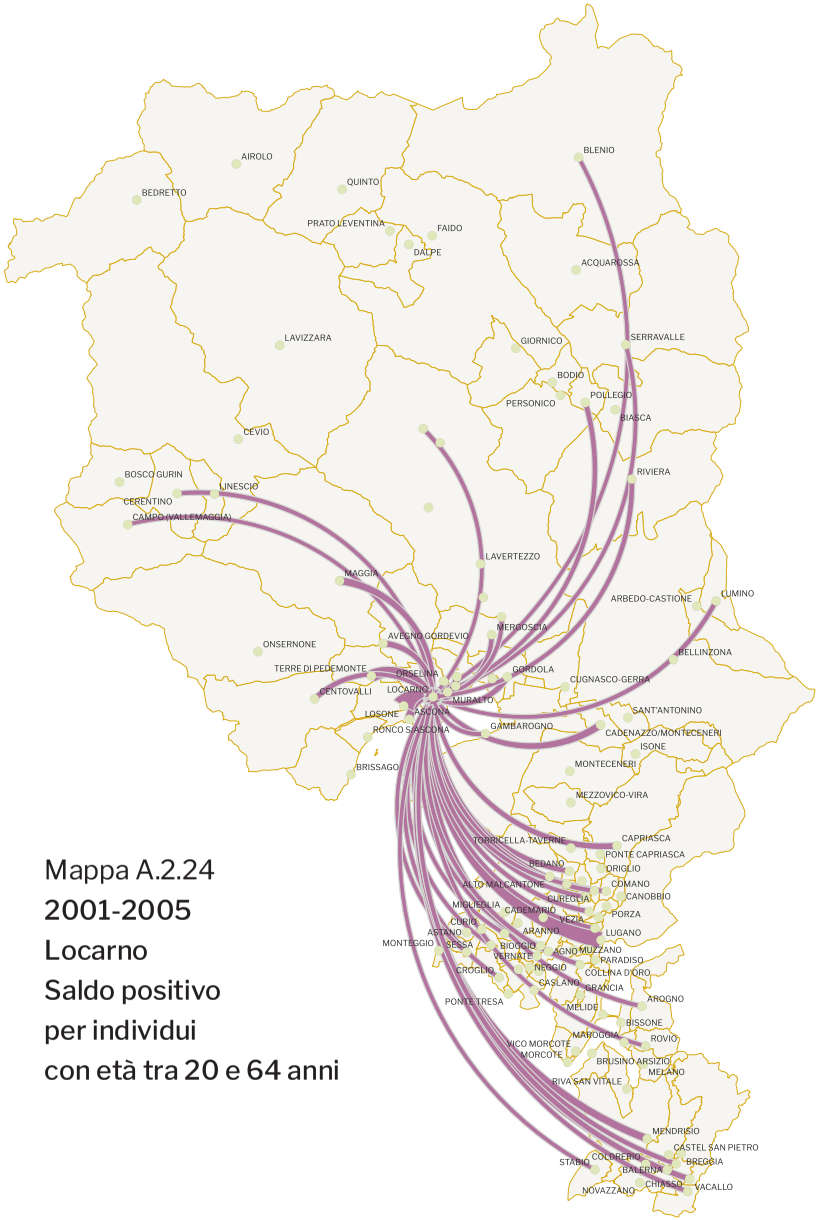
Mappa A.2.21
2011-2015
Locarno
Saldo negativo
per individui
con meno di 19 anni



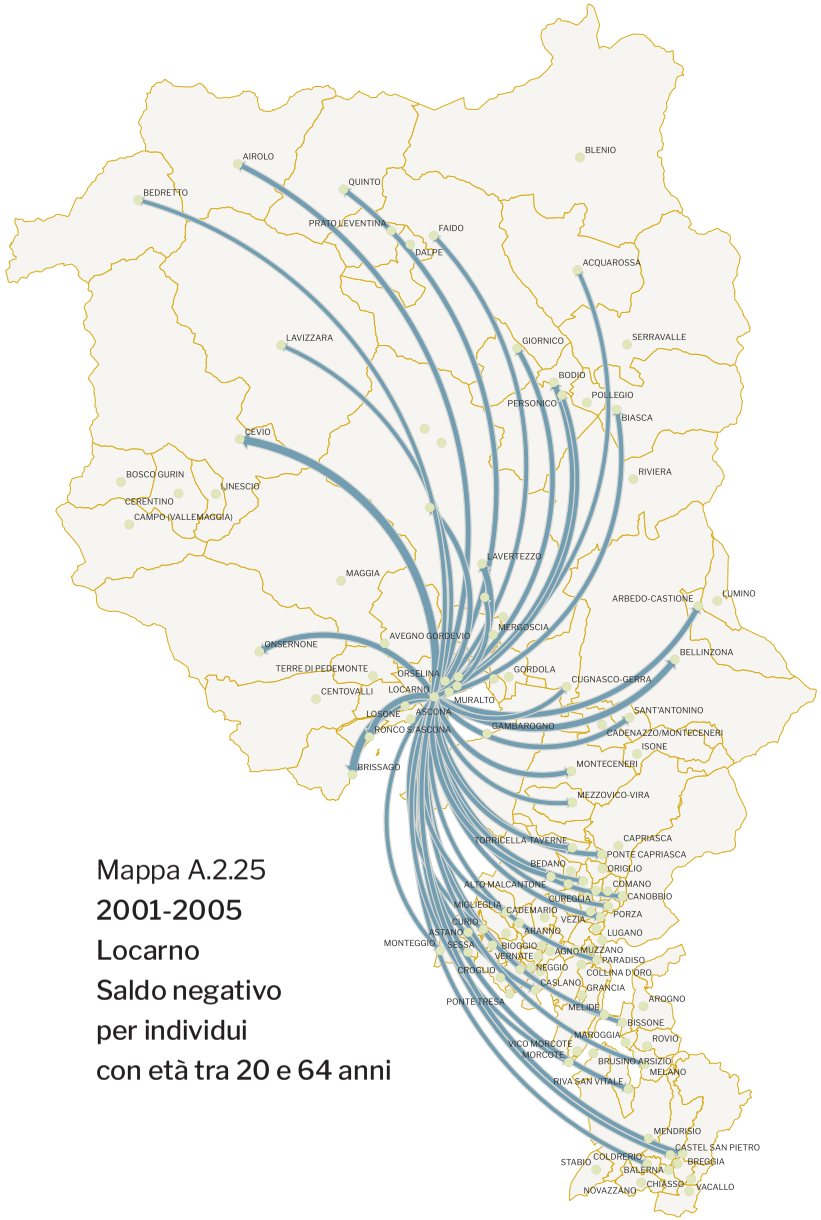
Mappa A.2.22
2016-2019
Locarno
Saldo positivo
per individui
con meno di 19 anni



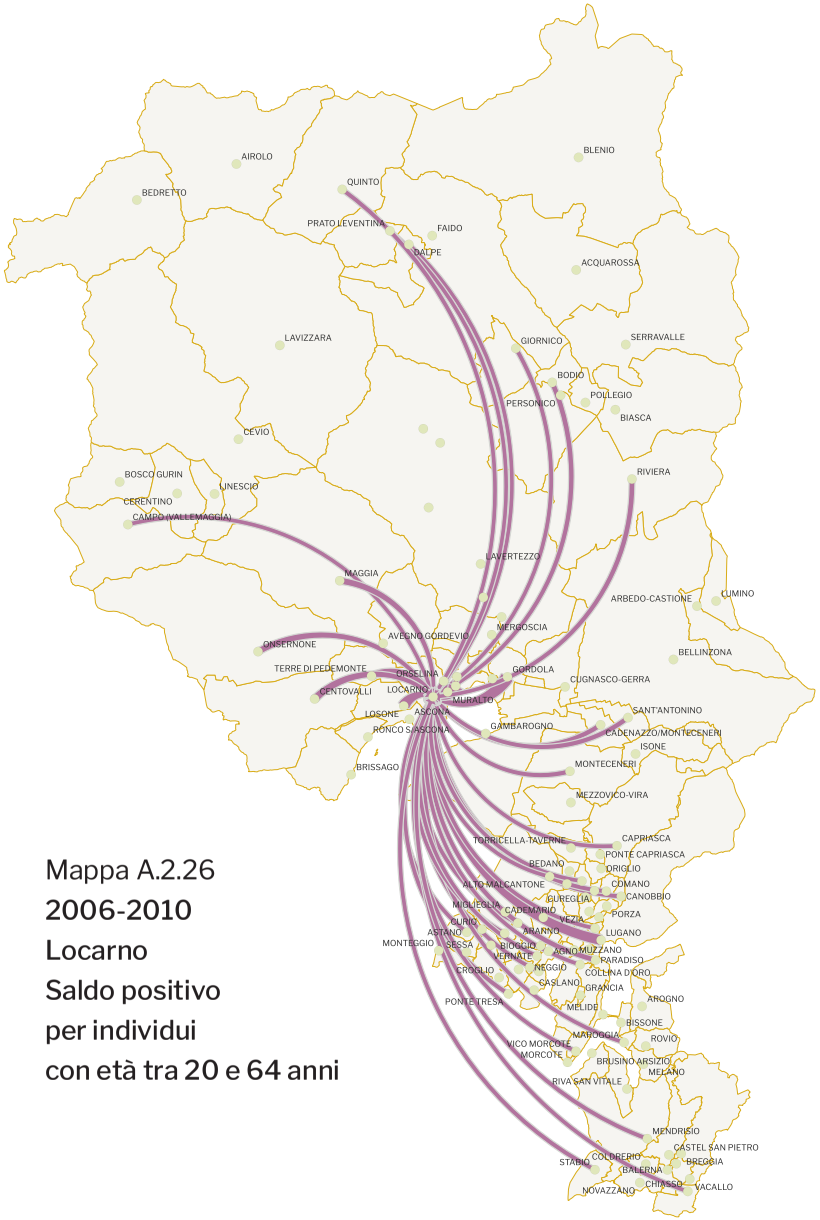
Mappa A.2.23
2016-2019
Locarno
Saldo negativo
per individui
con meno di 19 anni



Mappa A.2.24
2001-2005
Locarno
Saldo positivo
per individui
con età tra 20 e 64 anni

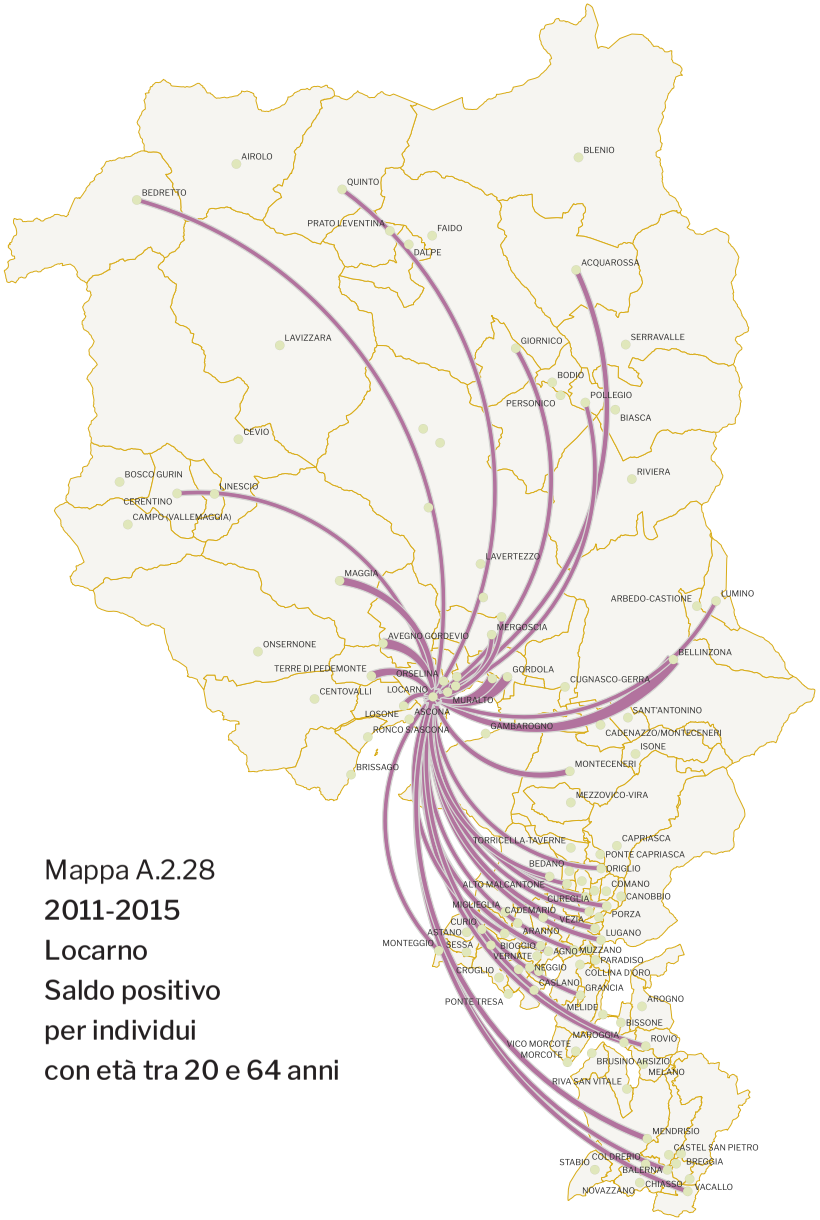


Mappa A.2.25
2001-2005
Locarno
Saldo negativo
per individui
con età tra 20 e 64 anni

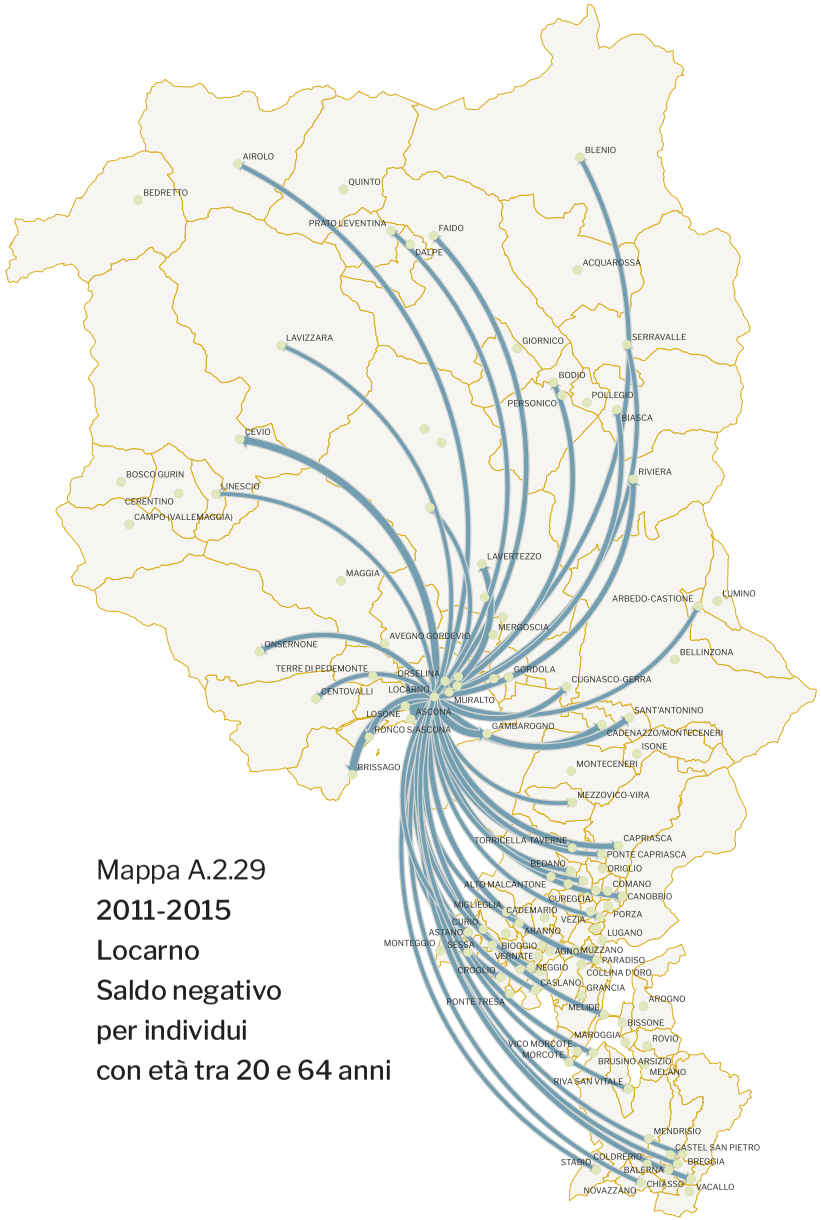


Mappa A.2.26
2006-2010
Locarno
Saldo positivo
per individui
con età tra 20 e 64 anni

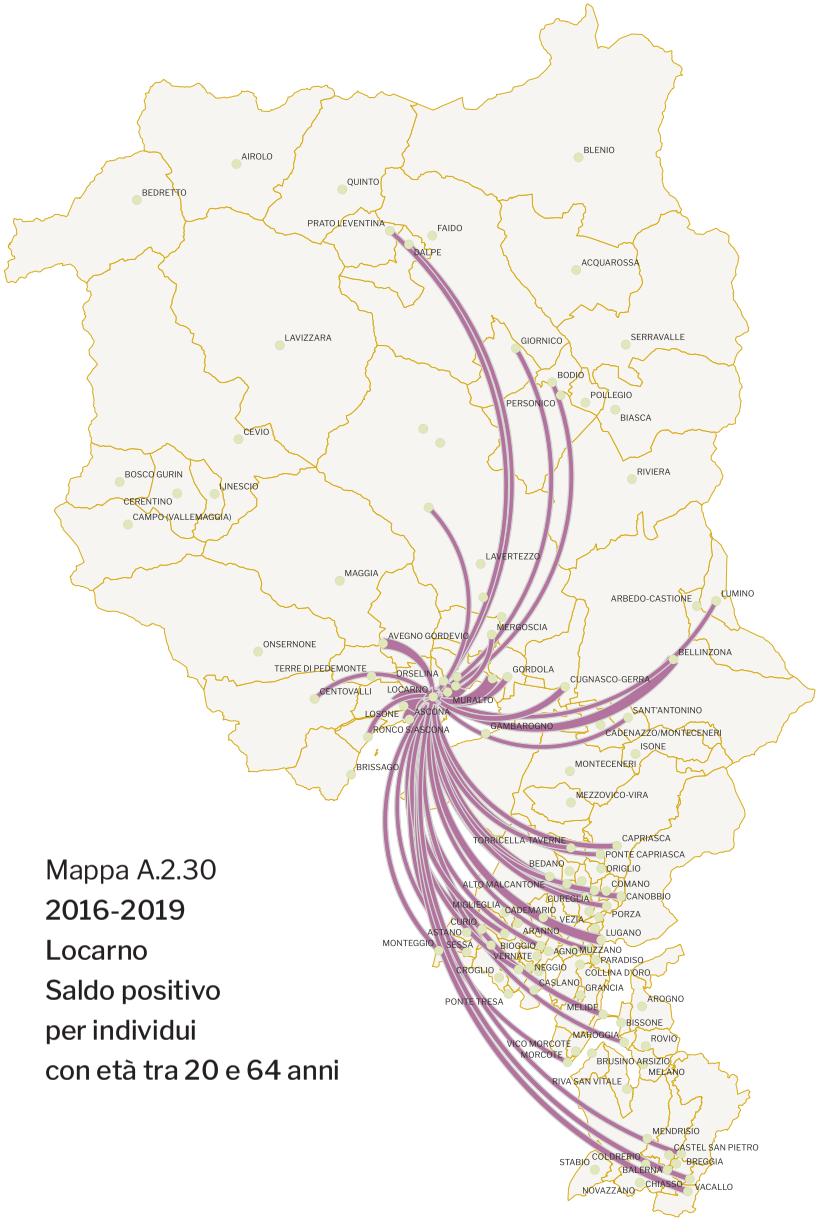
Mappa A.2.27
2006-2010
Locarno
Saldo negativo
per individui
con età tra 20 e 64 anni



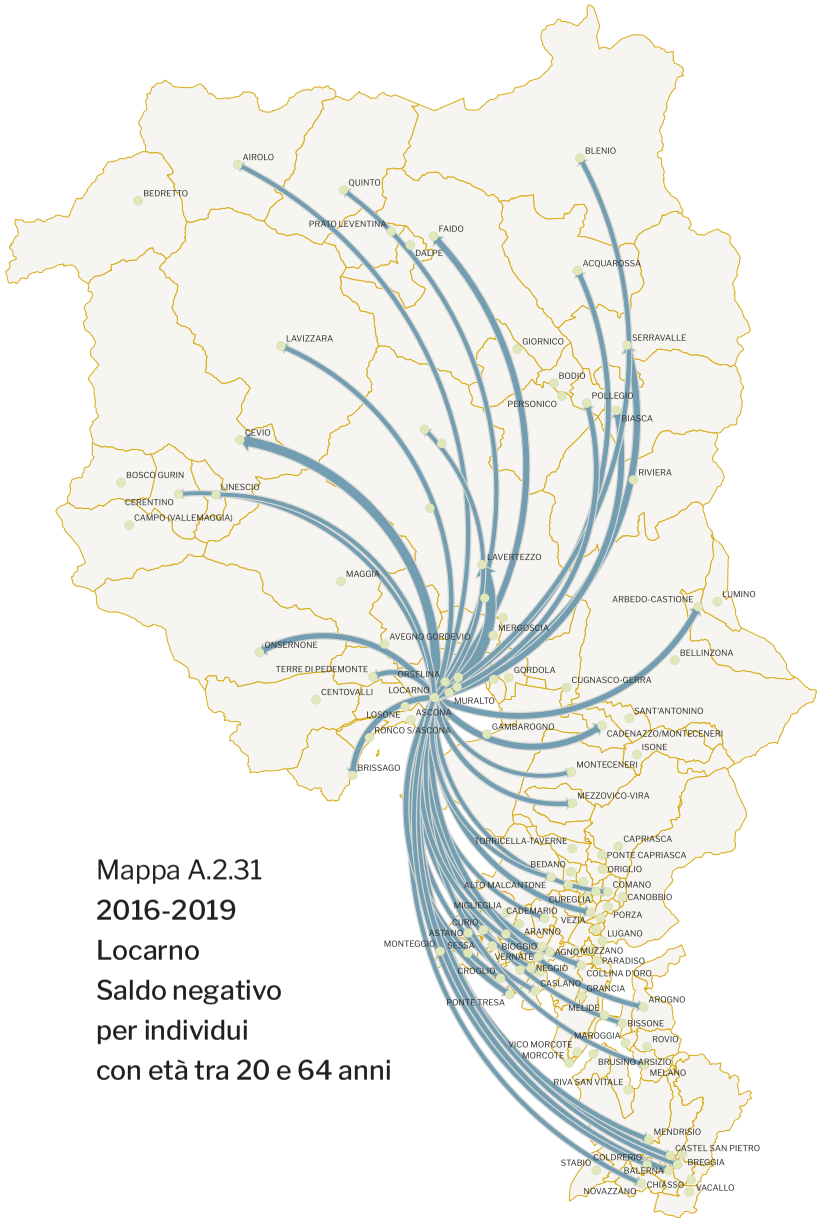
Mappa A.2.28
2011-2015
Locarno
Saldo positivo
per individui
con età tra 20 e 64 anni



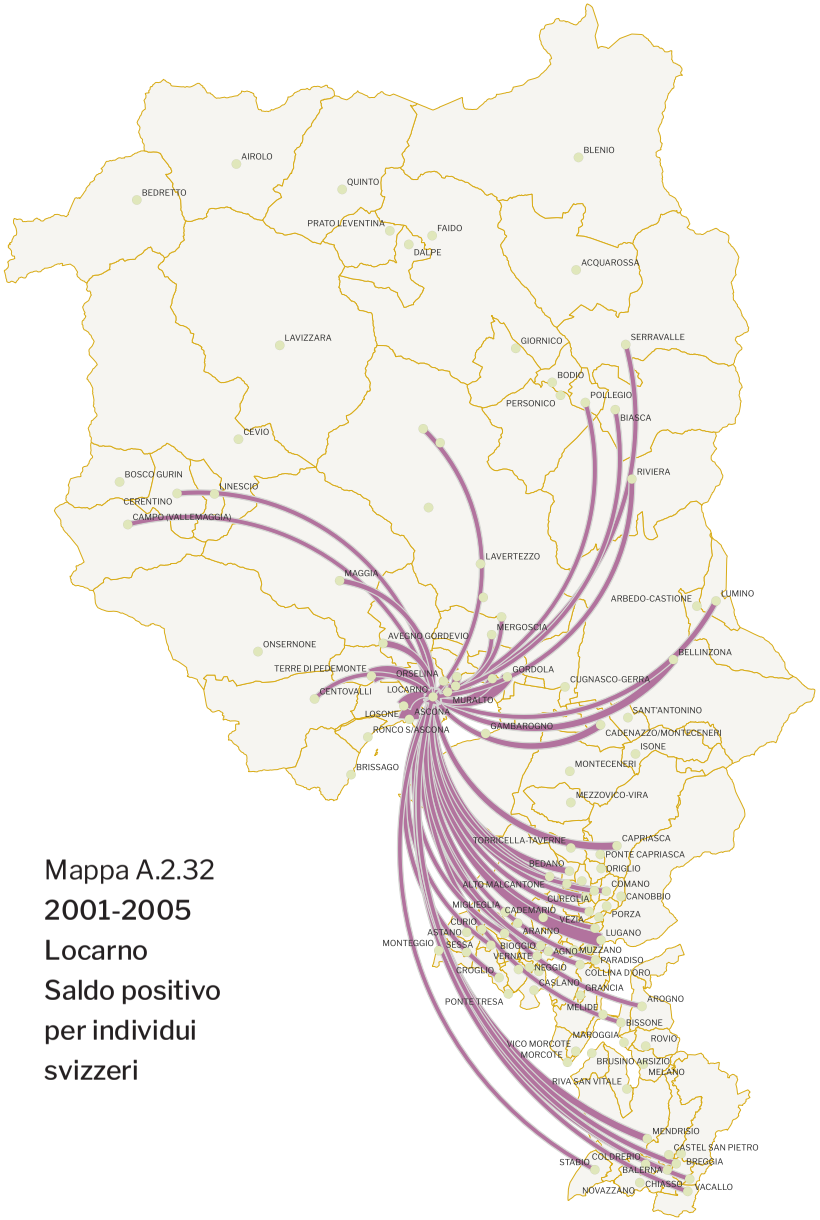
Mappa A.2.29
2011-2015
Locarno
Saldo negativo
per individui
con età tra 20 e 64 anni



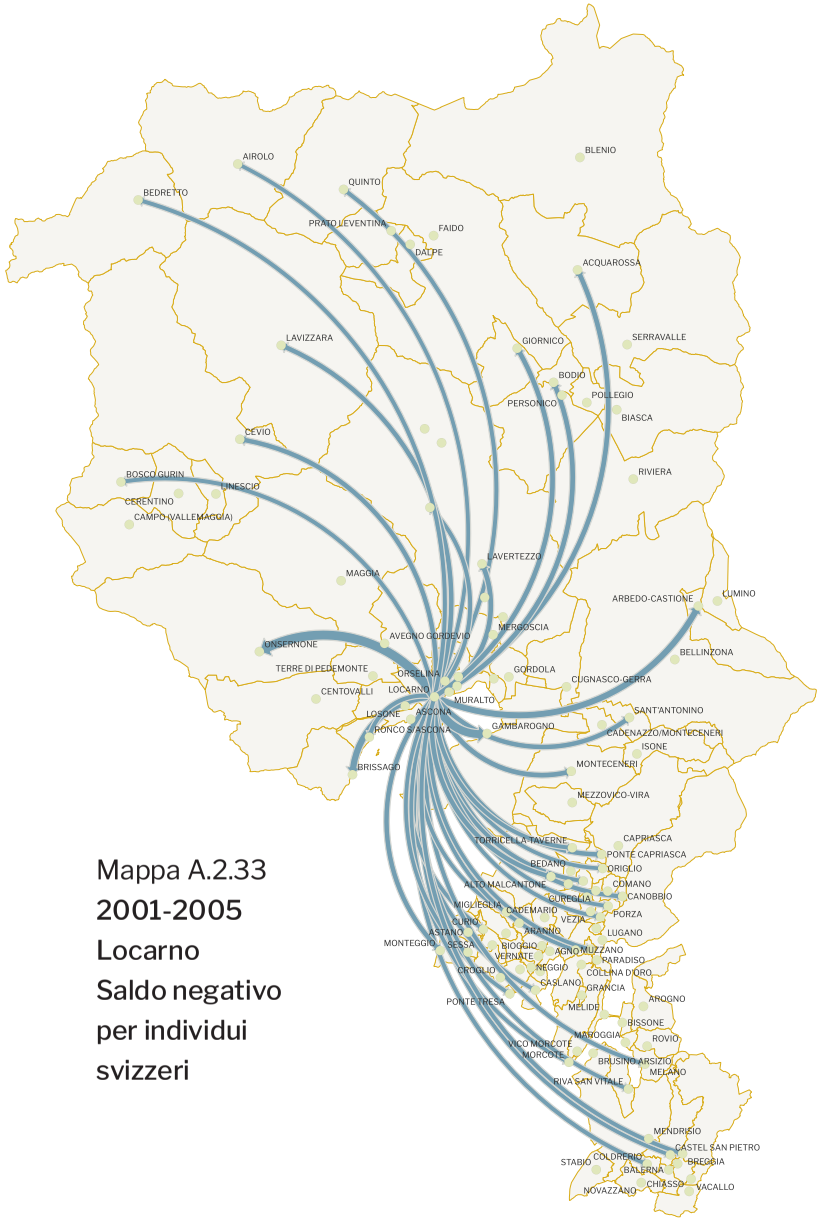
Mappa A.2.30
2016-2019
Locarno
Saldo positivo
per individui
con età tra 20 e 64 anni



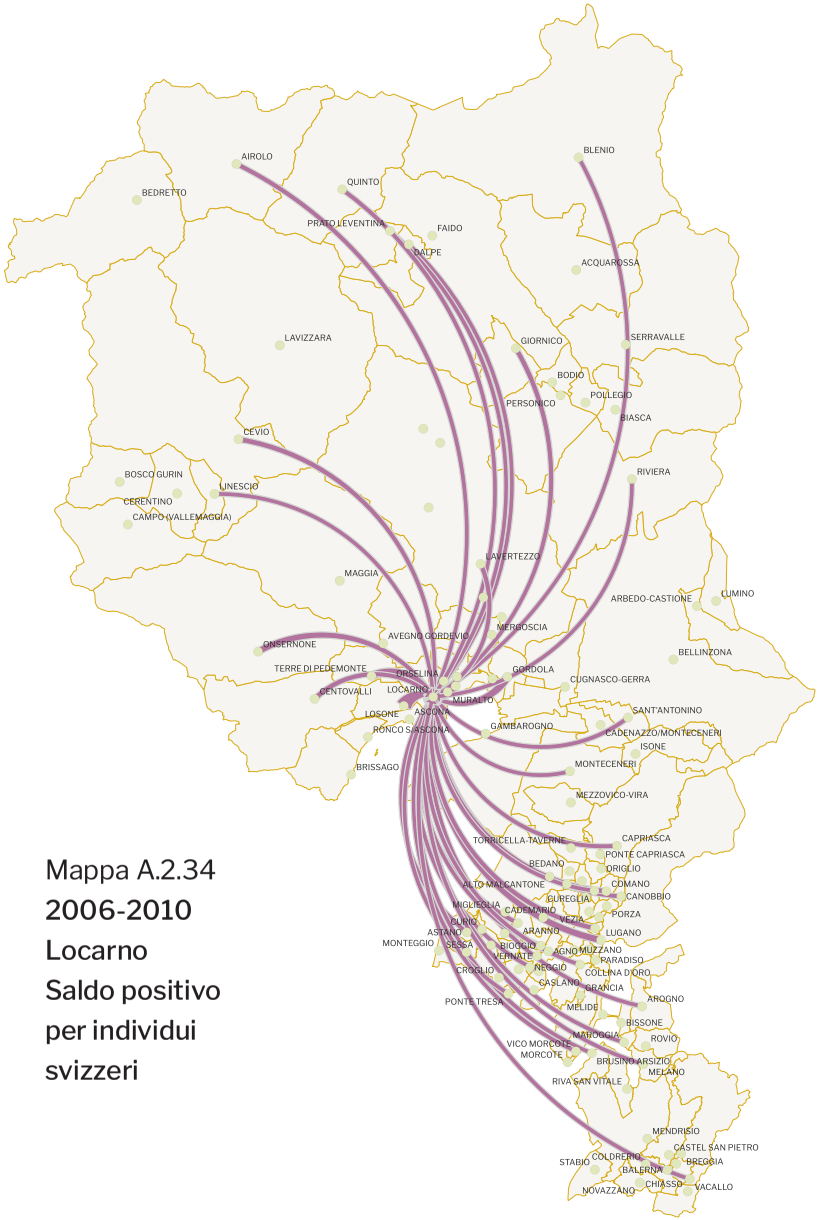
Mappa A.2.31
2016-2019
Locarno
Saldo negativo
per individui
con età tra 20 e 64 anni



Mappa A.2.32
2001-2005
Locarno
Saldo positivo
per individui
svizzeri

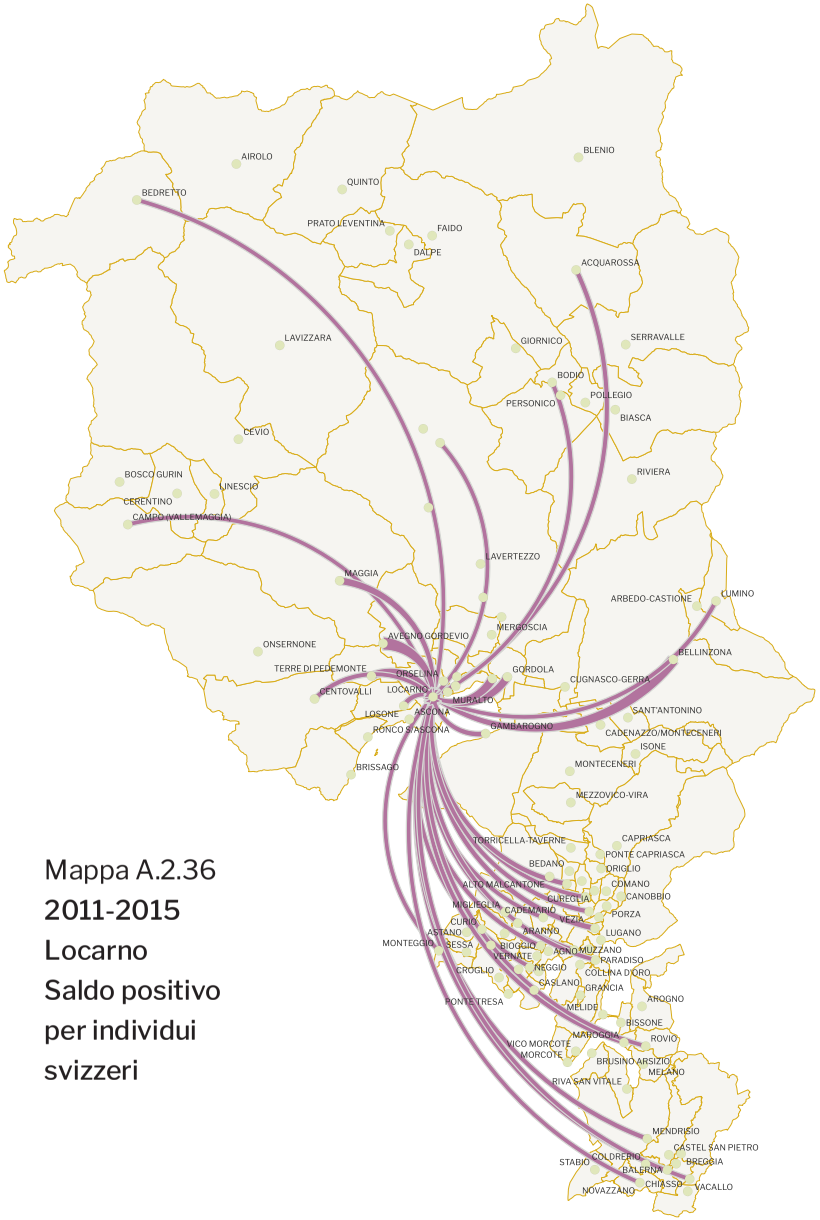


Mappa A.2.33
2001-2005
Locarno
Saldo negativo
per individui
svizzeri

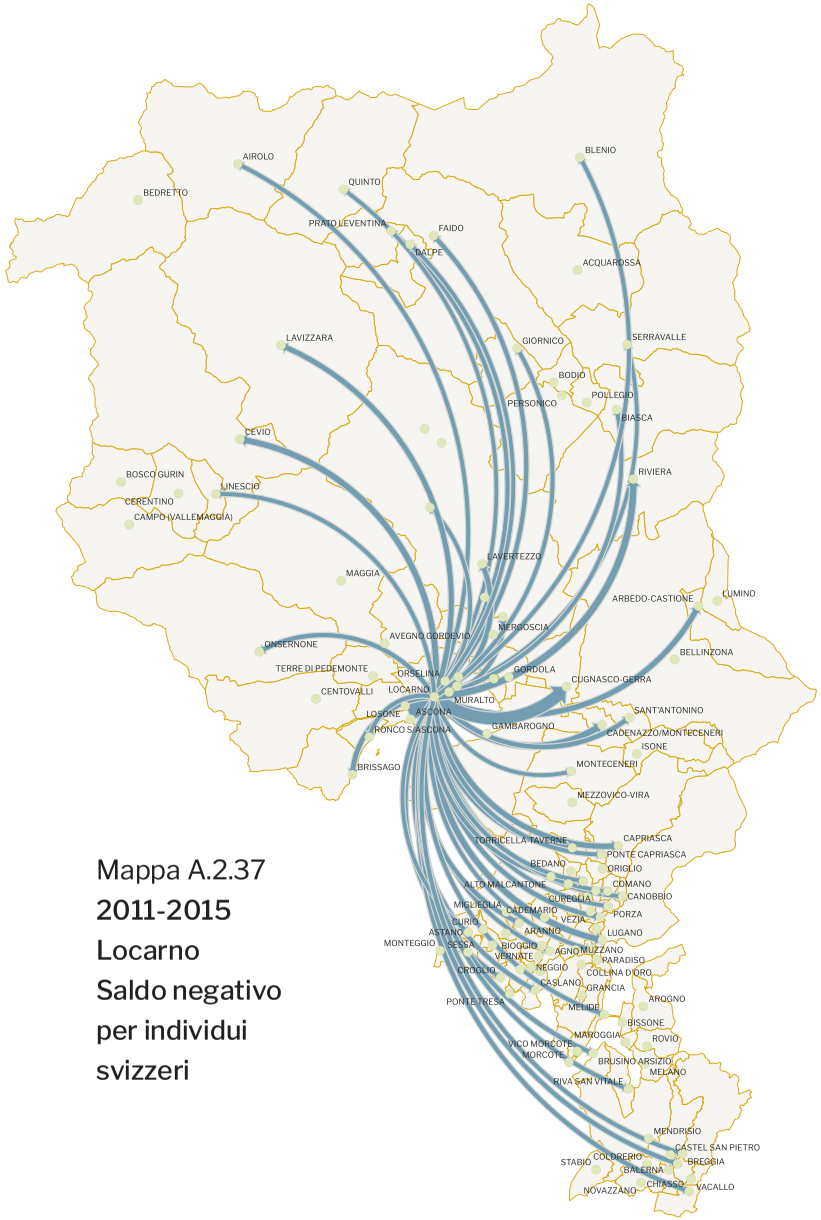


Mappa A.2.34
2006-2010
Locarno
Saldo positivo
per individui
svizzeri

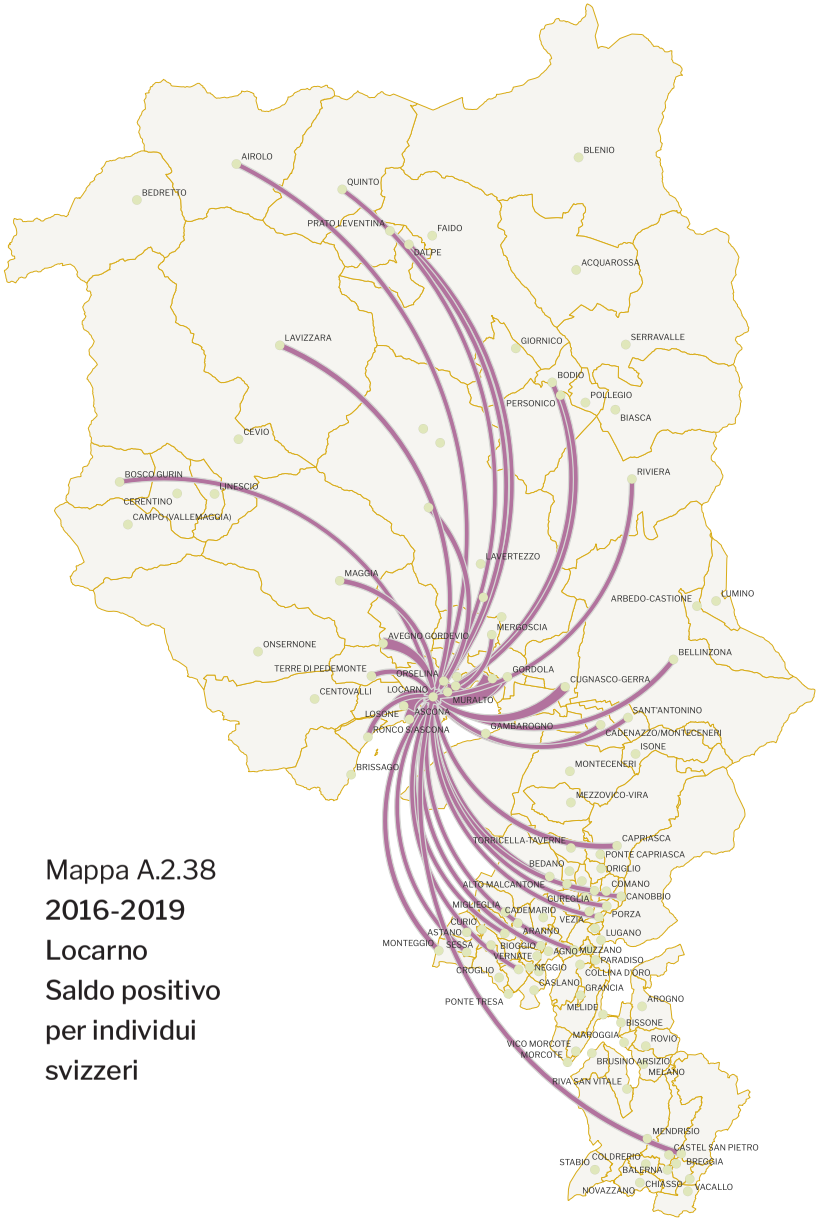
Mappa A.2.35
2006-2010
Locarno
Saldo negativo
per individui
svizzeri



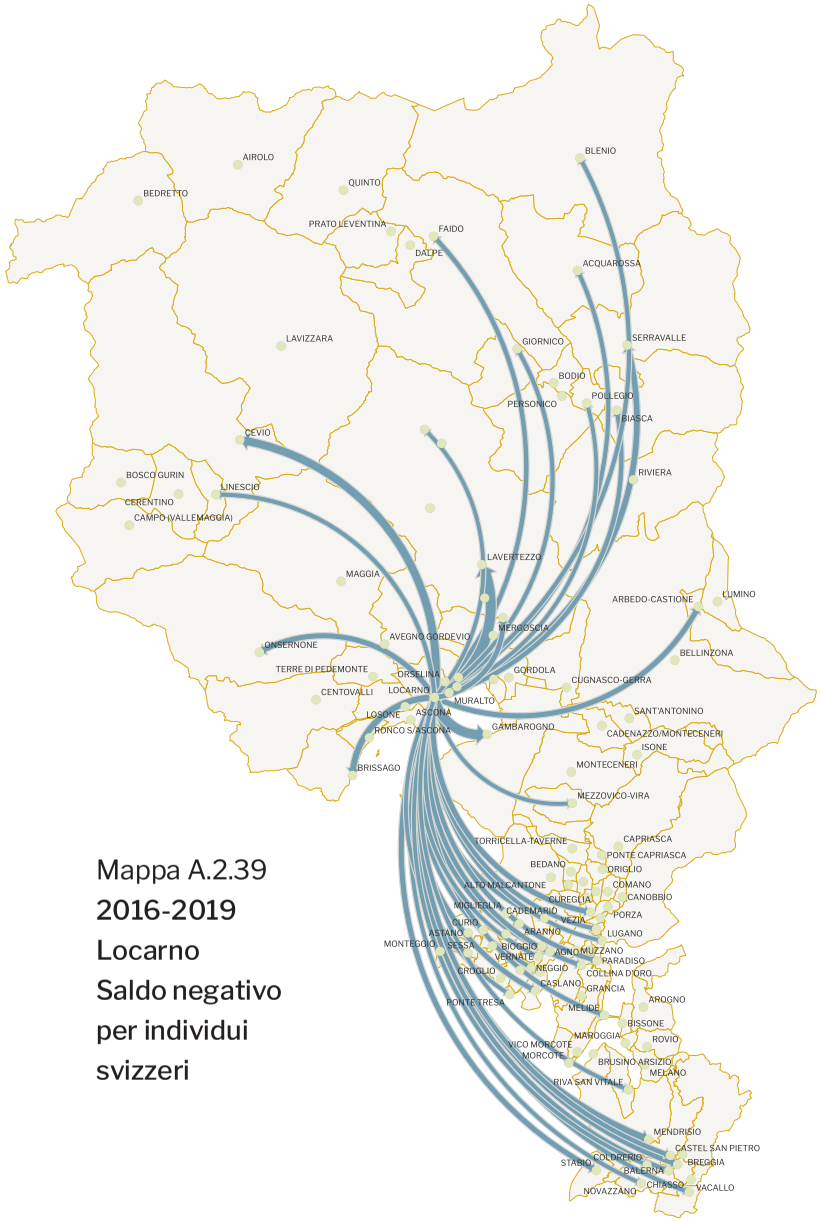
Mappa A.2.36
2011-2015
Locarno
Saldo positivo
per individui
svizzeri



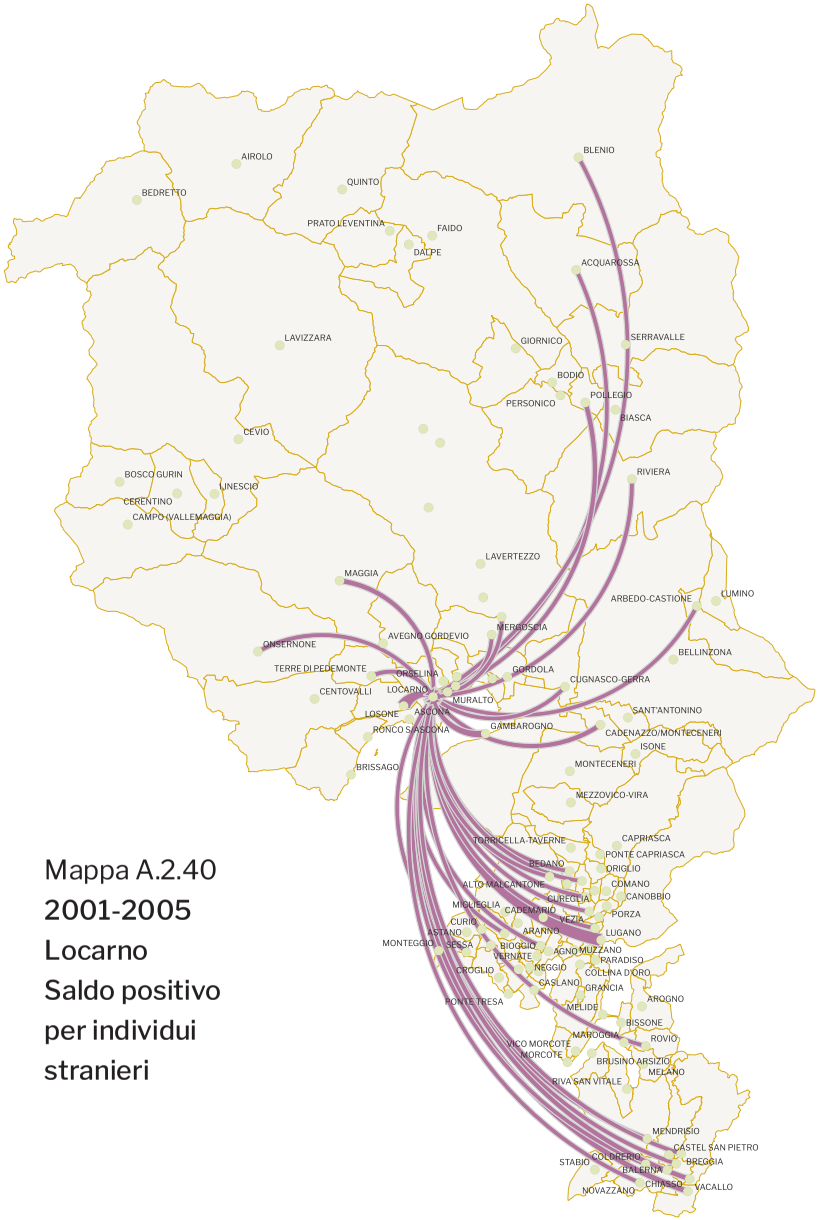
Mappa A.2.37
2011-2015
Locarno
Saldo negativo
per individui
svizzeri



Mappa A.2.38
2016-2019
Locarno
Saldo positivo
per individui
svizzeri

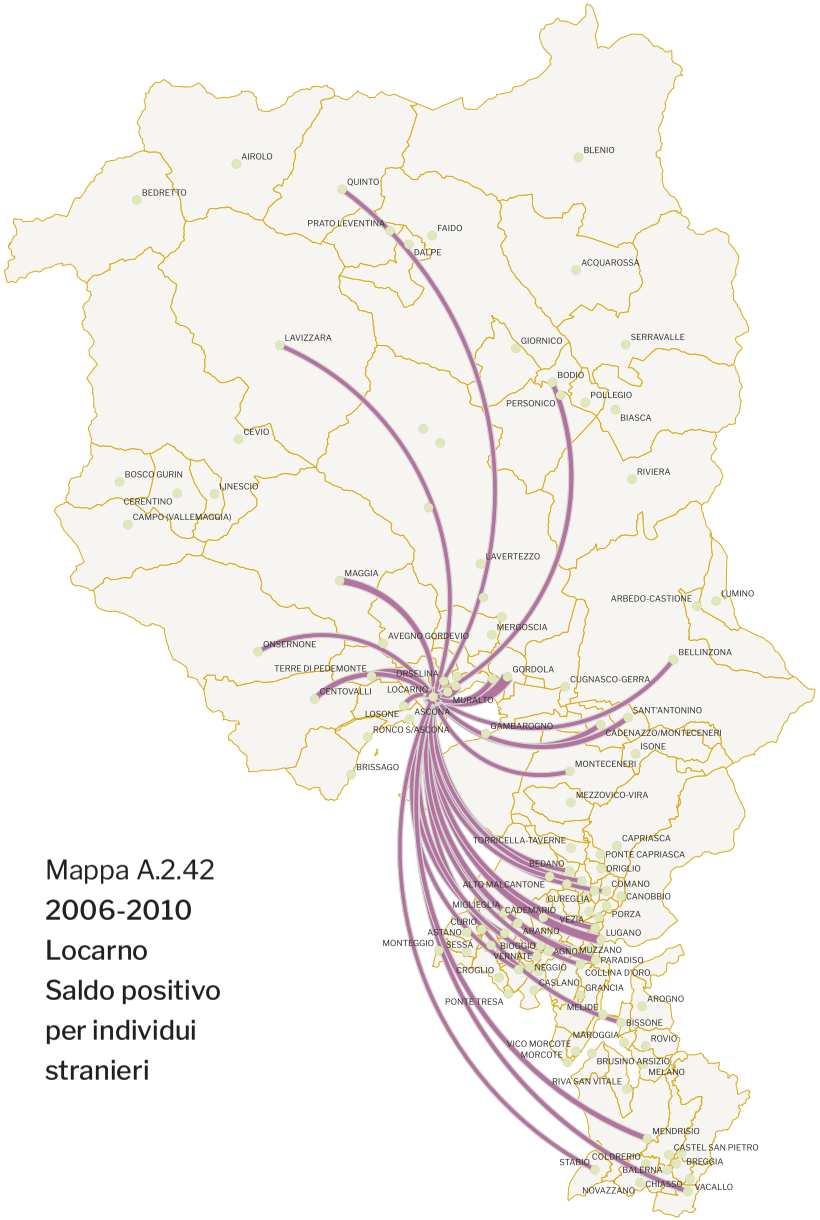


Mappa A.2.39
2016-2019
Locarno
Saldo negativo
per individui
svizzeri

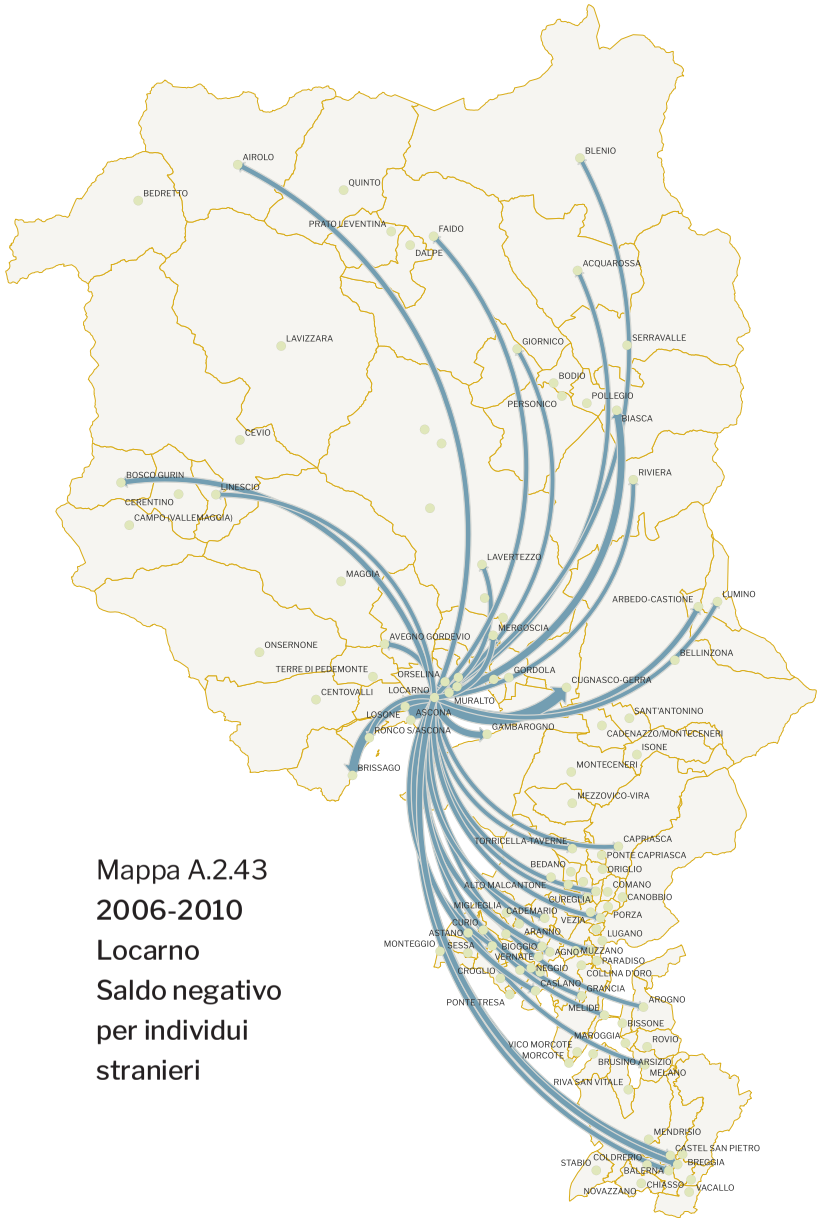


Mappa A.2.40
2001-2005
Locarno
Saldo positivo
per individui
stranieri

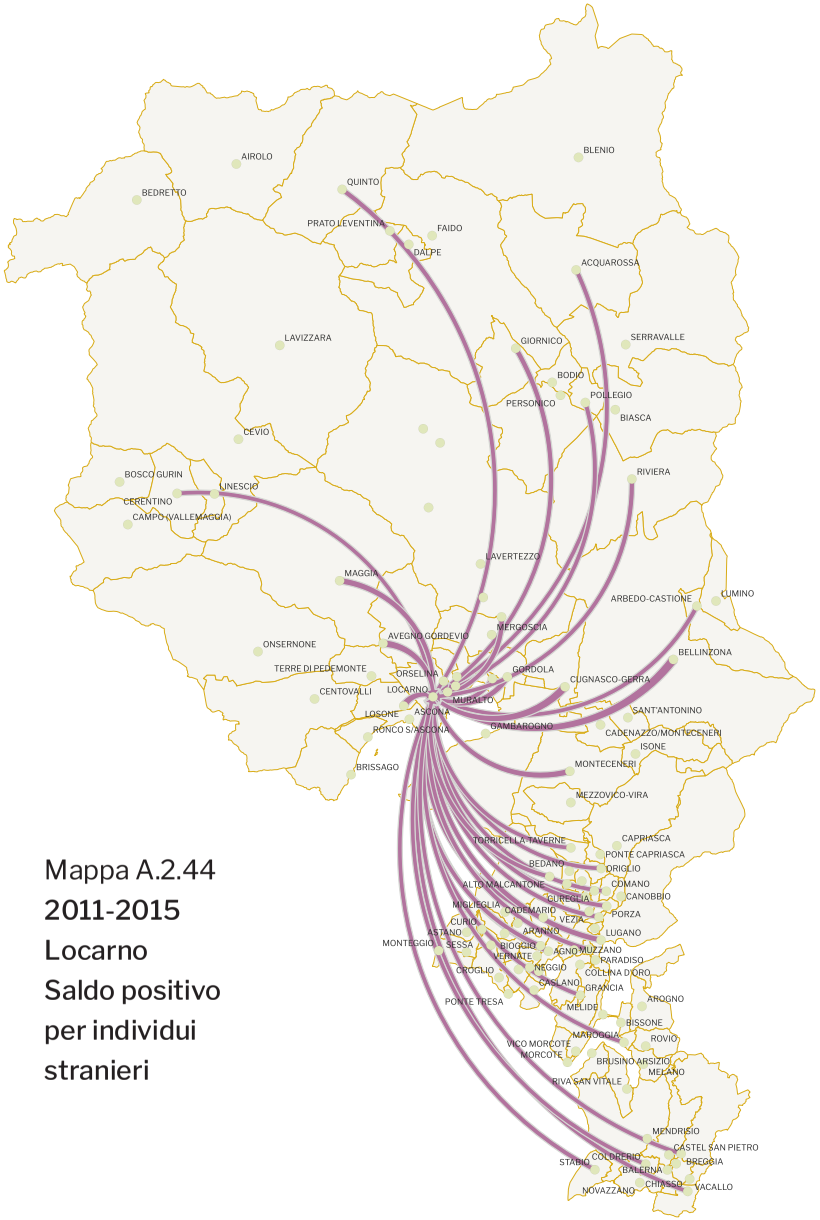
Mappa A.2.41
2001-2005
Locarno
Saldo negativo
per individui
stranieri



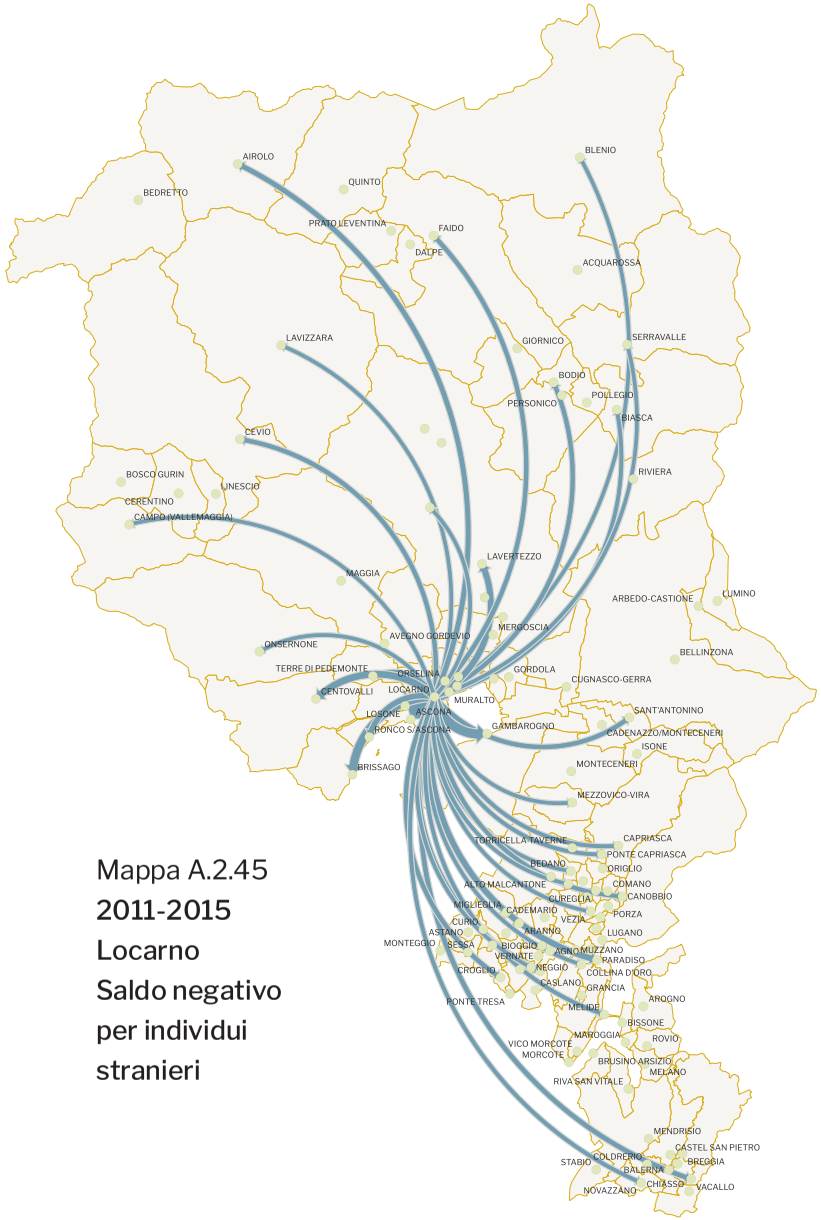
Mappa A.2.42
2006-2010
Locarno
Saldo positivo
per individui
stranieri



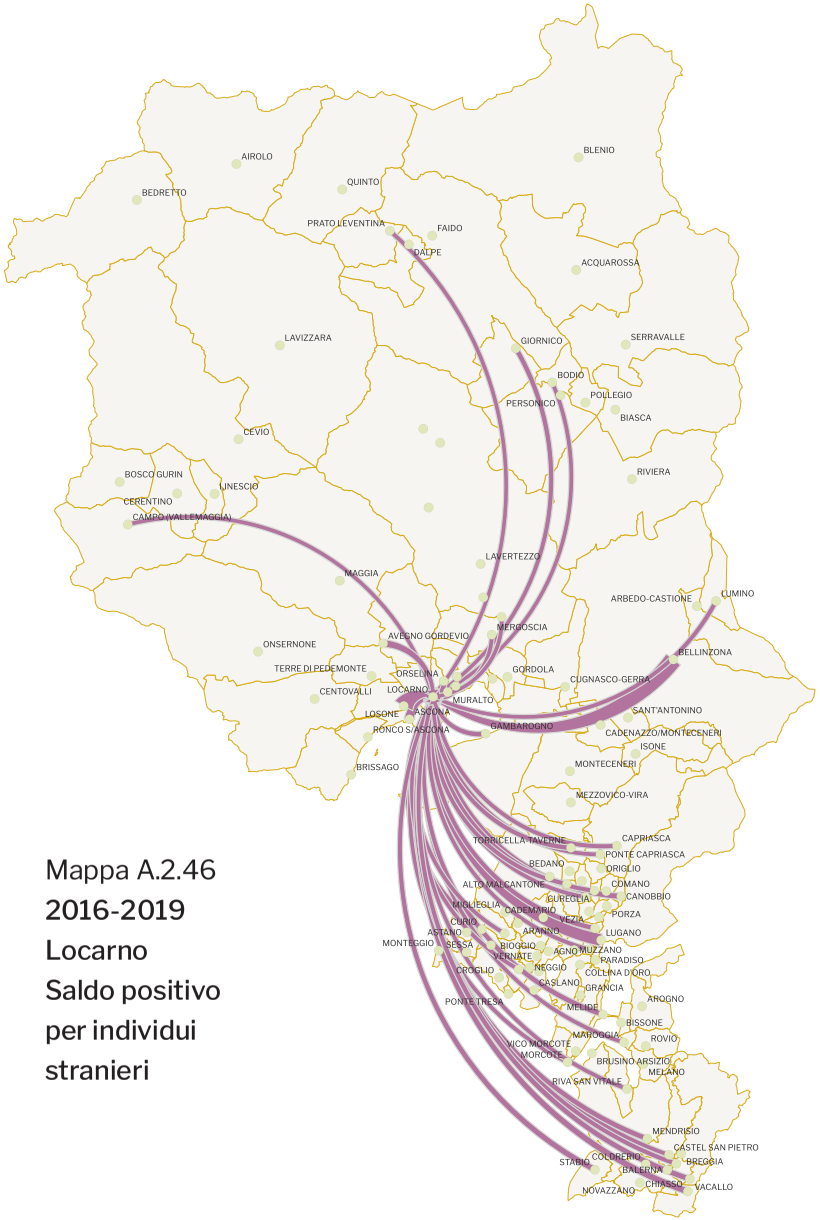
Mappa A.2.43
2006-2010
Locarno
Saldo negativo
per individui
stranieri



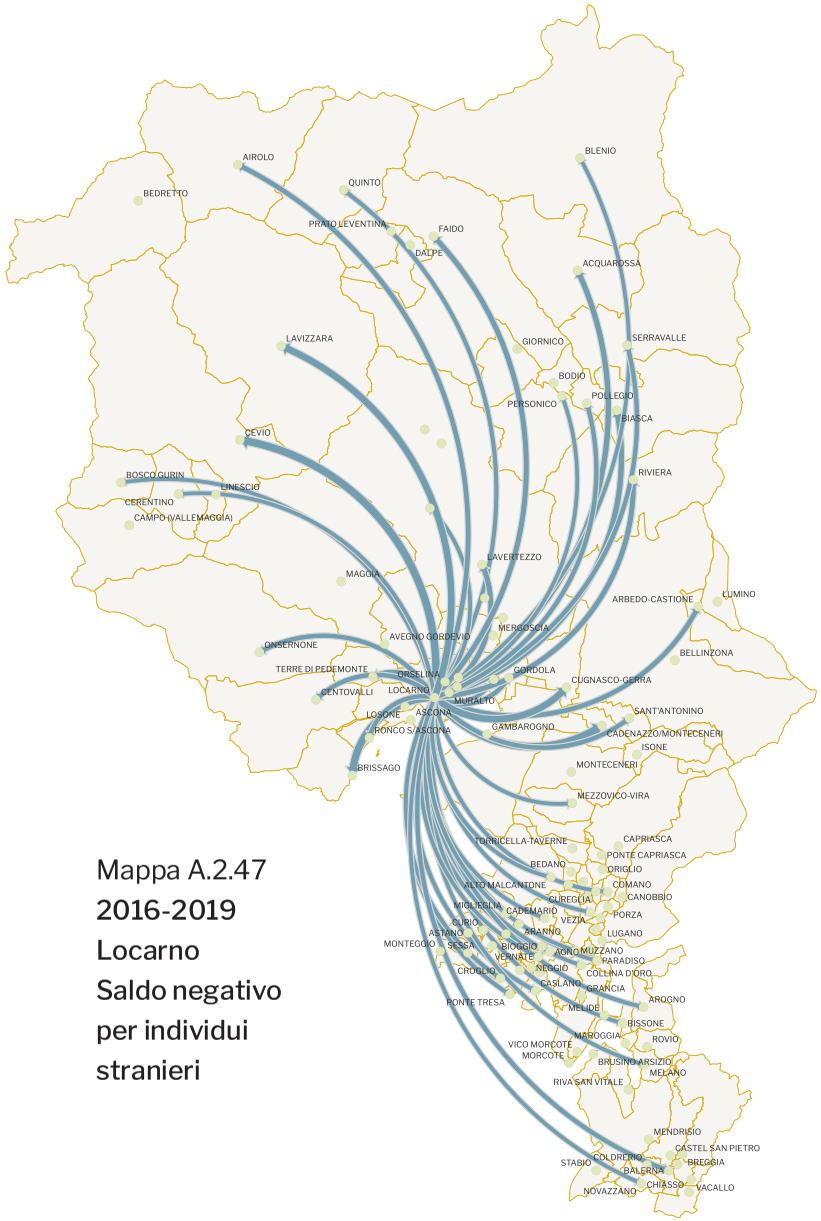
Mappa A.2.44
2011-2015
Locarno
Saldo positivo
per individui
stranieri



Mappa A.2.45
2011-2015
Locarno
Saldo negativo
per individui
stranieri



Mappa A.2.46
2016-2019
Locarno
Saldo positivo
per individui
stranieri



Mappa A.2.47
2016-2019
Locarno
Saldo negativo
per individui
stranieri

A.3. Banca dati individui

Lista delle variabili

ID_PERSONA
ANNO_NASCITA
SESSO
NRO_ESISTENZA
ESISTENZA
NOME_SPEDIZIONE
NAP_SPEDIZIONE
LOCALITA_SPEDIZIONE
NAZIONE_SPEDIZIONE
COD_QUARTIERE
EGID
EDID
EWID
ID_APPARTAMENTO
COD_ECONOMIA
TOT_MEMBRO_APP
ID_FAMIGLIA
TOT_MEMBRO_FAM
NRO_RELIGIONE
RELIGIONE
NRO_CASA_ANZIANI
CASA_ANZIANI
NRO_MUTAZIONE
MUTAZIONE
DATA_VALIDITA
DATA_NOTIFICA
DATA_MOVPOP
DATA_MOVPOP_NEW
DATA_MUTAZIONE
DATA_ARRIVO
ANNO_ARRIVO
DATA_ARRIVO_CH
ANNO_ARRIVO_CH
DATA_ARRIVO_CANTONE
ANNO_ARRIVO_CANTONE
NAP_ARRIVO
LOCALITA_ARRIVO
CANTONE_ARRIVO
NAZIONE_ARRIVO
NAP_MUN_ARRIVO
LOCALITA_MUN_ARRIVO
COMUNE_MUN_ARRIVO
DATA_PARTENZA
ANNO_PARTENZA
NAP_PARTENZA
LOCALITA_PARTENZA
CANTONE_PARTENZA
NAZIONE_PARTENZA
NAP_MUN_PARTENZA
LOCALITA_MUN_PARTENZA
COMUNE_MUN_PARTENZA
DATA_ASSENZA_CH_INIZIO
DATA_ASSENZA_CH_FINE
NRO_RESIDENZA
RESIDENZA
NRO_CITTADINANZA
CITTADINANZA
NRO_SOGGIORNO
SOGGIORNO
MOTIVO_SOG
DATA_INIZIO_SOG
DATA_SCADENZA_SOG
NAP_SOG
LOCALITA_SOG
COMUNE_SOG
CANTONE_SOG
NAZIONE_SOG
COD_PROFESSIONE
PROFESSIONE
NRO_UST_PROFESSIONE
NAP_DATORE_LAVORO
LOCALITA_DATORE_LAVORO
NRO_CIVILE
CIVILE
DATA_CIVILE
COMUNE_CIVILE
CANTONE_CIVILE
NAZIONE_CIVILE
PRETURA_DIVORZIO
COGNOME_CONIUGE
NATA_CONIUGE
NOME_CONIGUE
NRO_SEPARAZIONE
SEPARAZIONE
DATA_SEPARAZIONE
COMUNE_SEPARAZIONE
CANTONE_SEPARAZIONE
NAZIONE_SEPARAZIONE
COMUNE_NASCITA
CANTONE_NASCITA
NAZIONE_NASCITA
NAZIONALITA_1
COD_NAZIONALITA_1
NAZIONALITA_2
COD_NAZIONALITA_2
DATA_DECESSO
COMUNE_DECESSO
CANTONE_DECESSO
NAZIONE_DECESSO
NAP_INDIRIZZO
LOCALITA_INDIRIZZO
NAZIONE_INDIRIZZO
QUARTIERE_INDIRIZZO
DESC_QUART_INDIRIZZO
NAP_SEC
LOCALITA_SEC
NAZIONE_SEC
NAP_PREC
LOCALITA_PREC
NAZIONE_PREC
QUARTIERE_PREC
DESC_QUART_PREC
QUARTIERE_DOM_PREC
DESC_QUART_DOM_PREC
ID_RECORD

Fonte: Citta di Locarno, 2020.

A.4. Banca dati stabili

Lista delle variabili

COD_VIA
DESC_VIA
NRO_CASA
ALFA_CASA
NRO_MAPPA
ALFA_MAPPA
COD_PPP
NRO_QUARTIERE
DESC_QUARTIERE
NAP
LOCALITA
TIPO_STABILE
TOT_APPARTAMENTI
TOT_COMMERCI
TOT_UFFICI
TOT_BAR
TOT_MAGAZZINI
TOT_CAMERE
TOT_DIVERSI
TOT_UNITA
TOT_SECONDARI
ID_STABILE
EGID
EDID
REA_RISERVA_1
DATA_COSTRUZIONE
DATA_COSTRUZIONE_NEW
PERC_MAX_SECONDARIE
ID_APPARTAMENTO
EWID
NRO_APPARTAMENTO
COD_APPARTAMENTO
DESC_APPARTAMENTO
COD_APPARTAMENTO_PREC
DESC_APPARTAMENTO_PREC
NRO_LOCALI
SUPERFICIE
RES_SECONDARIA
DATA_RES_SECONDARIA
NRO_FOGLIO_PPP
ALFA_FOGLIO_PPP
NRO_OCCUPANTI
STA_APP_COD_LIBERO_1
STA_APP_COD_LIBERO_2
STA_APP_COD_LIBERO_3
INQ_INTESTATARIO
INQ_DATA_ENTRATA
INQ_DATA_USCITA
DATA_RILIEVO
COD_RILIEVO
ID_RECORD_AMM
IDSG
DATA_COSTRUZIONE_YYYY

Fonte: Citta di Locarno, 2020.

A.5. Misure per contrastare il calo demografico. I casi di Neuchâtel e Grigioni

Conferenza organizzata da Coscienza Svizzera, 7 settembre 2021, Bellinzona

Premessa

Coscienza Svizzera "*gruppo di riflessione apartitico che mira a tener vivi il senso civico svizzero e la sensibilità verso le sfide di una Svizzera in cammino*" (https://bit.ly/3AaC7vv) ha organizzato una conferenza sul tema della decrescita demografica registrata negli ultimi anni, non solo in Ticino ma anche in altri Cantoni svizzeri. La conferenza s'inserisce in una serie di contributi volti a sensibilizzare i cittadini, gli ambienti economici e la politica su questo argomento. Essa rappresenta una tappa di avvicinamento al convegno sulla sfida demografica che Coscienza Svizzera organizzerà il prossimo 22-23 ottobre.

Relatori

- Verio Pini – Coscienza Svizzera

Introduzione

- Ivano Dandrea – Coscienza Svizzera

Quali similitudini a livello demografico tra i Cantoni di Neuchâtel, Grigioni e Ticino?

- Roland Nötzel – Canton Neuchâtel / Délégué à la domiciliation

Bilancio delle misure messe in atto nel Canton Neuchâtel

- Maurizio Michael – Gran Consiglio Canton Grigioni / Esperto di sviluppo regionale

Strategia politica di sostegno alla demografica nei Grigioni

Argomenti

Verio Pini e Ivano Dandrea introducono il tema della conferenza e pongono l'accento sull'importanza della tematica in prospettiva futura per il Cantone.

Roland Nötzel presenta le problematiche demografiche legate al Canton Neuchâtel, ovvero una decrescita della popolazione (iniziata quattro anni fa) dovuta ad un saldo migratorio negativo con i Cantoni limitrofi (soprattutto in favore di Bienne nel Cantone Berna e di Losanna nel Cantone di Vaud) e la forte riduzione dell'arrivo dall'estero. Nötzel rileva che non vi è una perdita di attrattività del Cantone (è avvenuta una forte diminuzione della disoccupazione nel breve/medio periodo) ma vi sono altri fattori che influenzano le scelte residenziali della popolazione e hanno un influsso negativo sulla produzione della ricchezza, sulla fiscalità e sul mercato immobiliare.

Neuchâtel ha studiato il problema della demografia attraverso una *task force* politica e ha istituito la figura del "delegato al domicilio (*Délégué à la domiciliation*, con un contratto a termine, rinnovabile sulla base dei risultati raggiunti). Gli obiettivi a medio/lungo termine sono: 1. ritrovare la crescita demografica, 2. equilibrare i flussi migratori intercantonali, 3. migliorare la percezione dell'attrattività del Cantone.

Il Cantone Neuchâtel concentra i propri sforzi in tre ambiti attraverso misure trasversali:

- Impiego e cooperazione con le aziende: favorire l'impiego locale, favorire la filiera corta, partenariato per il reclutamento degli addetti, integrazione scolastica dei bambini e supporto specifico per chi viene da fuori Cantone; simulazioni fiscali, aiuto alla ricerca dell'alloggio; sensibilizzazione ai lavoratori pendolari, legame tra il settore della formazione e l'economia;
- Miglioramento dell'immagine: sviluppo di un'identità di comunicazione; migliorare la percezione del Cantone (all'interno e all'esterno)
- Accesso (facilitato) all'alloggio e alla proprietà: misure fiscali per favorire l'acquisto immobiliare; rendere visibili i progetti immobiliari; cooperazione con il mondo immobiliare

Maurizio Michael sottolinea la mancanza di una discussione (a livello istituzionale) mirata sul tema della demografia nei Grigioni. Evidenzia come la problematica sia vista soprattutto dal lato dell'invecchiamento della popolazione, mentre il tema della decrescita demografica è assente.

Da alcuni anni il Cantone dei Grigioni si è dotato di una Commissione strategica e di politica statale che si occupa di riconoscere e discutere temi strategici e politici per uno sviluppo armonico del Cantone. Essa è responsabile delle attività strategiche su temi di grande importanza e propone delle indicazioni strategiche e delle linee guida. Il governo dei Grigioni si basa su queste proposte per sviluppare il programma di governo, si tratta quindi di una programmazione politica congiunta dal legislativo e dall'esecutivo.

In merito alla questione demografica, la Commissione ha proposto diverse misure (basate su obiettivi verificabili): sviluppare una piazza economica attrattiva (soprattutto nel settore turistico), considerare la totalità dei collegamenti viari e la rete di trasporto, valorizzare le risorse già presenti nel Cantone (come p. es. la produzione di energia idroelettrica), diminuire lo squilibrio territoriale tra zone centrali, turistiche e periferiche, promuovere lo sviluppo armonico cantonale.

Le misure concrete per attuare questa visione sono contenute nel programma di governo, significativa è la presenza dello sviluppo di una piattaforma di marketing territoriale. Esso contiene anche misure volte a promuovere un *green deal*, la digitalizzazione e l'innovazione così come la varietà (sociale, economica e territoriale) tra le regioni dei Grigioni.

Rilevanza per Locarno

- Le misure presentate possono essere implementate anche a livello comunale
- Reazione politica al problema: istituzione di una task force per studiare il problema (messa a disposizione di risorse finanziarie e umane)

- Quella del Cantone Neuchâtel è un'azione, a medio/lungo termine, condivisa e coordinata a livello istituzionale (mandato prioritario del Consiglio di Stato). Anche il Cantone Grigioni, che affronta la questione demografica in maniera indiretta, ha istituito una programmazione coordinata e centralizzata per riconoscere i problemi a livello di sviluppo demografico.
- La questione demografica ha ripercussioni sullo sviluppo economico, la fiscalità, la mobilità e lo sviluppo territoriale
- Importanza del marketing territoriale per migliorare l'immagine di un territorio e incrementare l'attrattività

Collegamenti

- Pagina web evento: https://www.coscienzasvizzera.ch/Misure-per-contrastare-il-calo-demografico-I-casi-di-Neuchatel-e-Grigioni-f3e1c500
- Video YouTube: https://www.youtube.com/watch?v=Igae4CKFUK0

A.6. Convegno sulla sfida demografica: Il malessere del canton Ticino

Incontro organizzato da Coscienza Svizzera, 22-23 ottobre 2021, Lugano

Il convegno organizzato da Coscienza Svizzera è incentrato sul tema del calo demografico in Ticino.

In queste due giornate, è stato studiato il tema della decrescita della popolazione in Ticino attraverso sessioni plenarie e workshop dove sono intervenuti numerosi esperti (il programma dell'evento è allegato nelle prossime pagine).

Data l'impossibilità di proporre una sintesi di tutti gli inteventi in questa sede, si rimanda agli atti del convegno che verranno pubblicati prossimamente e alle risorse pubblicate online accessibili a questo indirizzo: https://www.coscienzasvizzera.ch/Convegno-sulla-sfida-demografica-Il-malessere-del-canton-Ticino-4c95fb00 (accesso 2.11.2021).

Convegno sulla sfida demografica:

Il malessere del canton Ticino

Venerdì e sabato 22-23 ottobre 2021

Campus Est USI-SUPSI, Sede di Viganello

Via la Santa 1, 6962 Lugano

Venerdì 22 ottobre

14.30-15.00 Accoglienza dei partecipanti

Saluti introduttivi

15.00-15.10 Apertura, Direttore generale SUPSI
Franco Gervasoni

15.10-15.20 Saluti e introduzione,
Presidente Coscienza Svizzera
Verio Pini

Relazioni

15.20-15.40 *"Unione europea e Italia in un contesto demografico in crisi"*
Vincenzo Galasso
Professore Università Bocconi - Milano, e docente USI

15.40-16.00 *"Il Ticino nell'evoluzione demografica svizzera"*
Martin Schuler
Professore emerito EPFL - Losanna

16.00-16.30 Dibattito con il pubblico

16.30-17.00 Pausa caffè

17.00-18.30 Gruppi di lavoro tematici

1) Anziani, mortalità e invecchiamento
2) Giovani: fuga di cervelli?
3) Famiglia, natalità e rapporti intergenerazionali

18.30 Aperitivo/cena

21.00 Fine serata

Sabato 23 ottobre

10.30-12.00 Gruppi di lavoro tematici

4) Mercato del lavoro e frontalieri
5) Immigrazione
6) Territorio e urbanizzazione

12.00-14.00 Pranzo

14.00-15.00 Sintesi dei 6 gruppi di lavoro tematici a cura di:
Sara Carnazzi Weber
Rosita Fibbi
Siegfried Alberton
Stefano Cavalli
Francesco Giudici
Elio Venturelli

15.00-15.30 Dibattito con il pubblico

15.30-16.00 Pausa caffè
Intermezzo musicale con i solisti dell'Orchestra della Svizzera italiana

Relazioni

16.00-16.20 *"Come lo Stato può rispondere alle sfide demografiche"*
Edoardo Slerca, Ricercatore SUPSI, in collaborazione con **Arnstein Aassve**, Professore Università Bocconi Milano

16.20-16.40 *"Il modello Neuchâtel"*
Roland Nötzel
Delegato alla domiciliazione Canton Neuchâtel

Tavola rotonda

16.40-17.40 Quali risposte ticinesi al calo demografico?
Marina Carobbio, Consigliera agli Stati
Alex Farinelli, Consigliere Nazionale
Piero Marchesi, Consigliere Nazionale
Fabio Regazzi, Consigliere Nazionale
Moderatore: **Reto Ceschi**
Interventi del pubblico

17.40-18.00 Conclusioni dei lavori

Gruppi di lavoro

1) Anziani, mortalità, invecchiamento

Relatori
Stefano Cavalli, Professore SUPSI, *coordinatore e rappresentante del gruppo*
Matteo Borioli, Collaboratore scientifico, Ufficio di statistica del Canton Ticino

Testimoni privilegiati
Céline Antonini, Responsabile per la Svizzera italiana Curafutura
Alessandra Viganò, Direttrice sanitaria dell'Associazione locarnese e valmaggese di assistenza e cura a domicilio
Stefan Brunner, Responsabile Tertianum Ticino
Gabriele Fattorini, Direttore della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, DSS
Stefano Gilardi, Medico FMH, SPITEX

2) Giovani: fuga di cervelli dal Ticino?

Relatori
Elio Venturelli, già Capo dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino, *coordinatore e rappresentante del gruppo*
Luca Bertossa, Responsabile scientifico delle inchieste Ch-x, Berna

Testimoni privilegiati
Giorgio Calderari, Direttore Generale Gruppo Helsinn e Presidente Farma Industria Ticino
Emanuele Carpanzano, Direttore Dipartimento tecnologie innovative SUPSI
Filippo Riva, Direttore generale Humabs BioMed SA
Chino Sonzogni, Responsabile progetto "Gioventù dibatte"

3) Famiglia, natalità, rapporti intergenerazionali

Relatori
Francesco Giudici, Collaboratore scientifico, Ufficio di statistica del Canton Ticino, *coordinatore e rappresentante del gruppo*
Spartaco Greppi, Professore SUPSI

Testimoni privilegiati
Maria Luisa Parodi, co presidente FAFTPlus, codirettrice Equi-Lab
Michelle Pfyffer, Direttrice Clinica Sant'Anna
Roberto Sandrinelli, aggiunto al Direttore della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, DSS

4) Mercato del lavoro e frontalieri

Relatori
Siegfried Alberton, Professore Scuola universitaria federale per la formazione professionale SUFFP, *coordinatore e rappresentante del gruppo*
Amalia Mirante, docente USI e SUPSI

Testimoni privilegiati
Roberta Cippà Cavadini, CEO Cippà Trasporti SA
Luca Albertoni, Direttore CC-TI
Moreno Baruffini, Responsabile Osservatorio del mercato del lavoro, USI-
Giangiorgio Gargantini, Segretario UNIA
Stefano Rizzi, Direttore Divisione dell'Economia, DFE

5) Immigrazione

Relatori
Rosita Fibbi, Docente Università di Neuchâtel,
coordinatrice e rappresentante del gruppo
Marco Marcacci, storico indipendente

Testimoni privilegiati
Paolo Bernasconi, Prof. dr. h.c. avvocato, Lugano
Silvio di Giulio, Presidente Comites Ticino
Stefano Modenini, Direttore AITI
Giuseppe Rauseo, Presidente ACLI Svizzera, Dir. CFP-OCST

6) Territorio e urbanizzazione

Relatori
Sara Carnazzi Weber, Responsabile ricerca Credit Suisse,
coordinatrice e rappresentante del gruppo
Gian Paolo Torricelli, Responsabile dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale

Testimoni privilegiati
Barbara Antonioli Mantegazzini, Vice-direttrice IRE, Professoressa titolare USI
Fabio Giacomazzi, Presidente Espace Suisse
Paolo Poggiati, Capo Sezione dello sviluppo territoriale, DT
Sergio Rossi, Professore Università di Friburgo

Sponsor istituzionali

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

Media partner

Audio visivo

RSI Radiotelevisione Svizzera

Cartaceo

CORRIERE DEL TICINO

Associazioni partner

ACLI Svizzera	Associazioni Cristiane Lavoratori Internazionali
AITI	Associazione Industrie Ticinesi
ATIS	Associazione Ticinese Insegnanti di Storia
CC-TI	Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino
Equi-Lab	Laboratorio per la conciliabilità famiglia e lavoro
Espace Suisse	Associazione per la pianificazione del territorio
FAFT	Federazione Associazioni Femminili Ticino
OCST	Organizzazione Cristiano-Sociale Ticinese
SPITEX	Cure e assistenza a domicilio
Unia	Sindacato

Sponsor

TILO

Gruppo Multi

Obiettivi del convegno

L'obiettivo del convegno organizzato da Coscienza svizzera è di riflettere sul tema del calo demografico del Cantone Ticino, sull'evoluzione passata, presente e futura. Si vuole fornire una disamina del fenomeno, indagare le sue possibili cause e conseguenze. Nella consapevolezza della sua trasversalità, il tema è approfondito in sei gruppi lavoro incentrati sull'invecchiamento e la mortalità; la famiglia, la natalità e rapporti intergenerazionali; la fuga dei cervelli; il mercato del lavoro e i frontalieri; l'immigrazione; le ricadute territoriali. Si vuole infine fornire l'opportunità per discutere di possibili risposte politiche.

Registrazione

La partecipazione ai gruppi di lavoro
è soggetta a iscrizione al seguente link o codice QR:

coscienzasvizzera.ch/Iscrizione-Convegno21

Per l'accesso agli spazi SUPSI sarà richiesto il certificato COVID
e un documento di identità.